



IL CASO

NIENTE ASILO, ESPOSTO AL GARANTE

I genitori non hanno sottoposto il figlio alla profilassi, ma contestano l'esclusione
ZANUTTO / PAG. 4

UDINE

Dieci granate nel "rifugio" del nonno

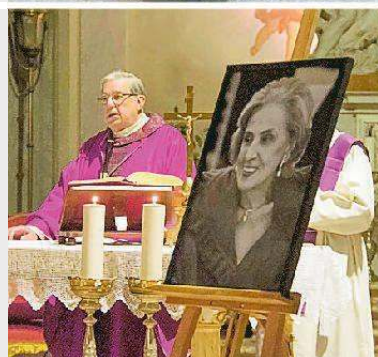
SEU / PAG. 25



TERZO D'AQUILEIA

La comunità in lutto per la contessa

MICHELLUT / PAG. 38



PUBBLICO IMPIEGO

Oltre settecento pensionamenti sos personale nei Comuni Fvg

Se ne vanno i dipendenti presi nel post-sisma, ma mancano i sostituti
Soltanto Udine è in controtendenza: annuncia 57 nuove assunzioni

PELLIZZARI E RIGO / PAGINE 2 E 3

LA POLEMICA

L'ira di Friuli nel mondo «La Regione non ci aiuta»

Corregionali all'estero, scoppia la polemica sui fondi destinati agli enti di tutela. A lanciare il sasso nello stagno è stato, ieri, lo storico presidente dell'Ente Friuli nel mondo, Pietro Pittaro, in occasione del lancio della

prossima convention. «L'amministrazione regionale non ha una visione strategica per la gestione di questo patrimonio - ha detto - e non parlo solo dell'attuale giunta, ma di tutte». / PAG. 14

L'INTERVISTA

Del Fabbro: così Friulia ha fatto crescere le imprese

Investimenti in 9 aziende per oltre 24 milioni di euro, ricavi per 8,4 milioni, costi in flessione del 3,1%.
DEL GIUDICE / PAG. 15

Qualità della vita, Udine arretra Poche nascite, male il lavoro tengono sicurezza e ambiente

Udine perde ancora terreno nella classifica della Qualità della vita stilata da "Il Sole 24 ore". Si piazzano nella top ten, invece, Pordenone, Gorizia e Trieste. La prima sale di 5 gradini rispetto all'anno prima e arriva ottava, la seconda perde una posizione in graduatoria e diventa decima. PIGANI / PAG. 21



APERTI TUTTI I GIORNI

Buon Natale!

con ANNA LIZZI - ANNA LUI
ANNA CORSO ROMA
a San Daniele e Spilimbergo

scopri tutti i nostri marchi per lui e lei su www.annalizzi.it

LA STORIA

Letterina di Natale:
«Perché nessuno gioca con me?»

GINO GRILLO

«Io vorrei che la classe mi considerasse, ma nessuno mi parla e non vogliono giocare con me». La frase è stata scritta da un bimbo sull'albero delle richieste a babbo Natale.

/ PAG. 29

LANCIA YPSILON TUA A 8.200 €

OFFERTA LIMITATA A VETTURE A KM 0 CON PACK FINANZIAMENTO

"SENZA PENSIERI":

- FURTO / INCENDIO
- EVENTI NATURALI
- ATTI VANDALICI
- COLLISIONE

NUOVA GAMMA 2019

LATISANA 0431 510050 0431 50141
CODROIPO 0432 908252
PORTOGRUARO 0421 74126

Uffici dimezzati

Pochi ragionieri e tecnici La fuga del personale svuota i municipi friulani

Dei 10 mila funzionari in servizio 700 lasceranno il lavoro entro il 2020
L'allarme dell'Anci: turnover bloccato, l'aumento del contratto causerà criticità

Giacomina Pellizzari

UDINE. Ragionieri e tecnici comunali costretti a girare come trottole da un municipio all'altro. Vengono prestati dalle amministrazioni che hanno il privilegio di disporre di queste figure a tempo pieno, per soccorrere i sindaci che troppo spesso devono firmare gli atti al posto dei dipendenti andati in pensione o trasferiti altrove. Basti pensare che fino a poco tempo fa la ragioniera di Venzone saliva a Rigolato dove lavorava 12 ore a settimana.

Questo per dire che nei Comuni il personale è davvero ridotto all'osso. I tecnici e gli amministrativi assunti per lo più nel post terremoto hanno raggiunto l'età pensionabile e gli uffici sono sguarniti al punto da costringere l'Anci a mettere una toppa in una cinquantina di casi. Dai monti al mare la situazione è la stessa: Lestizza, Mortegliano, Forni di Sotto, Enemonzo, Pocenia e Medea sono solo alcune delle amministrazioni che hanno chiesto aiuto all'Anci.

INUMERI

Dei 10 mila dipendenti in servizio circa 700 andranno in pensione nel prossimo biennio. Una settantina solo a Udine dove in 15 anni il numero degli

addetti è dimezzato. Oggi si contano 680 dipendenti, negli anni Novanta erano 1.200. È il risultato del blocco delle assunzioni e del turnover al 25 per cento. Come ha già avuto modo di spiegare anche il segretario generale del Comune di Udine, Carmine Cipriano, negli ultimi anni sono state contrattualizzate due persone ogni 10 pensionamenti. Mancano tecnici, capo ufficio, amministrativi, figure fondamentali per garantire i servizi ai cittadini.

«Una cinquantina di sindaci si sono rivolti a noi per carenza di personale». Alessandro Fabbro, il segretario generale dell'Associazione dei comuni, sa di avere le armi spuntate ma analizza comunque ogni singola situazione per cercare margini di manovra tra le pieghe dei bilanci e dei costi storici. «Bisogna capire se i Comuni hanno spazio per le assunzioni». Fabbro lo sottolinea soffermandosi sul meccanismo che impedisce di superare la spesa storica del personale sostenuta nel 2016. Un meccanismo che penalizza le amministrazioni più virtuose. «Chi aveva speso meno – aggiunge Fabbro – oggi riesce a garantire solo in parte il turnover che non è mai automatico». E come se non bastasse pure l'applicazione dell'aumento del contratto

del pubblico impiego finirà per penalizzare ulteriormente i Comuni. «A seguito dell'applicazione del nuovo contratto aumenterà la spesa e questo fatto potrebbe chiudere nuovi spazi assunzionali».

Fabbro lo afferma quasi con rassegnazione perché da qualsiasi parte la si prenda la coperta è sempre troppo corta. «La situazione è drammatica», ripete il segretario generale dell'Anci ricordando che neppure i pensionamenti consentono la sostituzione immediata. «Se un dipendente comunale va in pensione a inizio anno lo può sostituire l'anno successivo».

LE SOLUZIONI

Di fronte a questa situazione si inizia ad analizzare i carichi di lavoro per cercare di distribuire il personale a tempo pieno nei vari municipi. Ma è ancora troppo poco ecco perché soprattutto i piccoli Comuni cercano di associarsi. In caso contrario diventa sempre più difficile garantire – questo è solo un esempio – anche la pulizia delle strade quando nevicata. «Non c'è una ricetta unica, stiamo analizzando le varie casistiche per proporre soluzioni diversificate». Fabbro lo chiarisce nel ribadire che «nel prossimo biennio usciranno 700 dei 10 mila attualmente in servi-

zio».

I SERVIZI SCOPERTI

La mancanza di personale è mal comune anche se gli uffici più in sofferenza sono quelli finanziari. Fabbro lo chiarisce per dire che «le funzioni dei ragionieri non sono delegabili e rappresentano il cuore pulsante dell'attività amministrativa». E anche se il sindaco di un Comune fino a 3 mila abitanti può firmare gli atti al posto del ragioniere così si risolve solo

In sofferenza almeno 50 amministrazioni: non tutte hanno lo spazio per assumere

una parte del problema perché, in moltissimi casi, manca la persona preparata per elaborare il bilancio. «La legge nazionale prevede forme di collaborazione fra enti, ma – avverte Fabbro – se un Comune non ha persone da mettere in convenzione diventa difficile immaginare di costruire anche la collaborazione». Ed è proprio in questi casi che entra in azione l'Anci «definendo – conclude il segretario – le soluzioni migliori per i singoli territori».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA SITUAZIONE IN FRIULI

50 comuni con carenza di personale hanno chiesto aiuto all'Anci

Tra questi: Lestizza, Mortegliano, Forni di Sotto, Enemonzo, Pocenia e Medea.

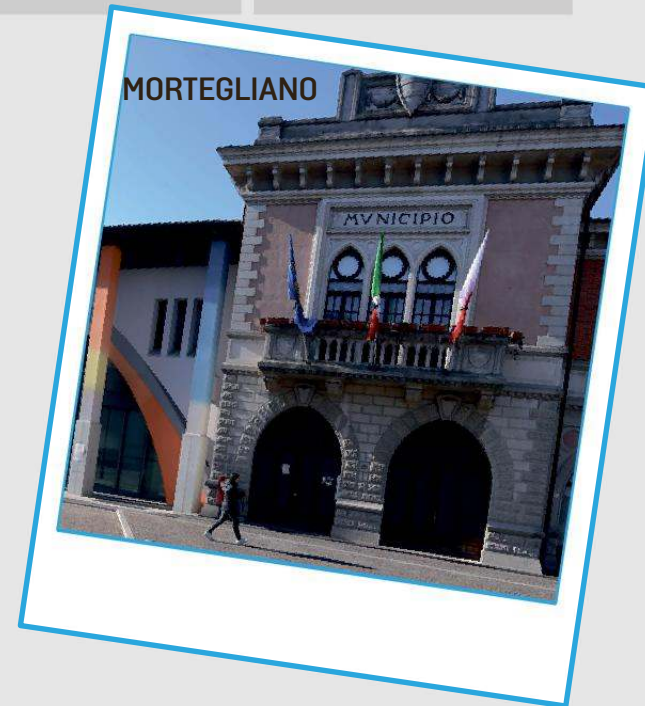
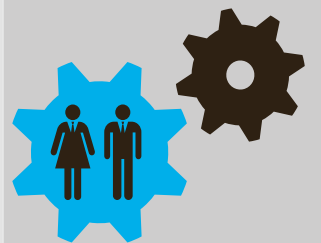


Nel prossimo biennio in regione andranno in pensione 700 dei 10 mila dipendenti comunali



Comune di Udine: in 15 anni il numero dei tecnici e degli amministrativi è dimezzato: da 1.200 unità è sceso a 680. È l'effetto del blocco delle assunzioni e del turnover al 25%. Negli ultimi anni sono state assunte due persone ogni 10 pensionamenti

Il personale a scavalco lavora in un comune 9 ore a settimana



CARENZA DI ADDETTI

La Carnia resta senza contabili e tocca ai sindaci firmare le carte

UDINE. «Due anni fa la maggioranza ha deciso di staccarsi da Comeglians, il comune con cui ci eravamo associati, e ora ci troviamo senza tecnico comunale». Siamo a Rigolato e a evidenziare le criticità legate alla carenza di personale è la capogruppo di opposizione, Paola Di Sopra. La questione è emersa nell'ultima seduta del consiglio comunale quando, la stessa Di Sopra, non avendo ricevuto risposte dal sindaco, Emanuela Gortan Cappellari, assieme ai colleghi d'opposizione è uscita dall'aula. «Nel 2016 è stata interrotta la collaborazione con Comeglians e fino allo scorso 30 giugno abbiamo usufruito della ragioniera di Venzone», spiega Di Sopra evidenziando la criticità con i

numeri: «Dal 2016 alla fine del 2017 la ragioniera di Venzone lavorava da noi 12 ore settimanali ridotte poi a nove».

Solo il tempo di compilare qualche modulo. Fortunatamente, da pochissimo, una nuova ragioniera ha preso servizio a Rigolato dove però manca ancora all'appello il tecnico comunale. L'architetto di Amaro si è trasferito a Venzone e il suo posto è rimasto scoperto. «Il sindaco firma come tecnico», insiste la capogruppo d'opposizione soffermandosi su un fatto che è anche quello che ha stimolato il suo intervento in aula: «A seguito della carenza di personale il revisore dei conti invita il Comune a unirsi con altri per garantire i servizi e a spendere l'avan-



Un incontro nella sala consiliare del municipio di Rigolato

zo di amministrazione. Senza personale diventa complicato anche investire».

Meno drammatica la situazione a Forni di Sotto, un altro comune carnico alle prese con la mancanza di dipendenti comunali. Considerato che queste zone sono tra le più colpite dall'alluvione che in regione ha provocato 650 milioni di danni, il problema va affrontato e risolto in tempi brevi. In caso contrario si rischia di compromettere anche la fase della messa in sicurezza del territorio. «A Forni di Sotto – assicura il sindaco Marco Lenna – la situazione è migliorata grazie al progetto promosso dall'Anci che ci consente di formare una ragioniera, la figura che ci mancava». Pure qui il personale in servizio è stato assunto 40 anni fa, ai tempi della ricostruzione del Friuli distrutto dal terremoto, e ora, per raggiunti limiti di età, sta andando in pensione. «All'Anci abbiamo chiesto di poter formare una persona sulle materie di bilancio, mentre il Comune affidava la stesura del bilancio a una professionista con un

contratto da libera professione». Riconosciuto il risultato raggiunto e i meriti all'Anci, il sindaco suggerisce alla Regione di adottare nuove regole nei concorsi che saranno indetti per assumere nuovo personale.

«Non possiamo pensare – afferma Lenna – che nei paesi di montagna dove solo due comuni superano i 2 mila residenti (Paularo e Villa Santina), i vincitori di concorso arrivino da Grado o da altre località del Friuli. In quel caso è chiaro che, alla prima occasione utile, si spostano lasciando i Comuni con gli stessi problemi di prima». Da qui l'auspicio di veder aumentare le associazioni dei Comuni che già consentono di gestire la riscossione dei tributi, gli uffici tecnici e pure le scuole. Le difficoltà sono identiche in pianura. Tant'è che, negli anni, qualche sindaco è arrivato a minacciare le dimissioni perché non riusciva a fronteggiare neppure l'ordinaria amministrazione. —

G.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Ma il Comune di Udine recluterà 57 dipendenti

Per la prima volta dopo anni ci sarà un saldo positivo con i pensionamenti

Cristian Rigo

UDINE. Il Comune di Udine torna ad assumere e, per la prima volta da diversi anni, il numero dei dipendenti nel 2019 è destinato ad aumentare. A fronte di 35 pensionamenti infatti ci saranno 57 nuovi ingressi (tra i quali anche 12 vigili e due dirigenti) con un saldo positivo di 22 unità. La spesa per il personale è quindi destinata ad aumentare di 2 milioni e 597 mila euro.

Una vera e propria "boccata d'ossigeno" per molti uffici costretti a subire una "cura dimagrante" per rientrare nei parametri imposti dalla legge agli enti locali.

A Palazzo D'Aronco oggi lavorano 555 persone: nel 2008 (senza l'Uti) erano 964

Oggi a Palazzo D'Aronco ci sono soltanto 555 dipendenti, mentre nel 2008 erano 964 a fronte di una dotazione organica teorica prevista, all'epoca, di 1001 unità. La discesa è iniziata con l'anno successivo quando il numero è diminuito a 960 precipitando poi a 939 nel 2010, 913 nel 2001 e poi 905, 892, 877, 849 e 821 al 31 dicembre 2016.

Sempre guardando al periodo dal 2008 al 2016 la spesa per il personale è passata da 27 milioni a 22,7.

ASSUNZIONI PREVISTE NEL PIANO 2019 CONFERMATE

- Rif. deliberazione giuntale n. 351 del 22.10.2018
- 2 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI
 - 1 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI
- Rif. deliberazione giuntale n. 350 del 22.10.2018
- 1 SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE
 - 1 SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE
 - 1 SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
 - 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1
 - 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 2
 - 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO, DECENTRAMENTO E POLITICHE DI GENERE
- Rif. deliberazione giuntale n. 357 del 29.10.2018
- 1 DIRIGENTE POLIZIA LOCALE (COS130-1) T. Det.

totali
assunzioni
2019-2020
67 unità

NUOVO PIANO 2020

- 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (cimiteriale)
- 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (on. funebri)
- 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (verde pubblico)
- 2 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (verde pubblico)
- 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO (elettorale)
- 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO (stato civile)
- 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO (statistica)
- 2 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI
- 10 TOTALE POSTI PREVISTI NEL 2020

l'incremento della
spesa per il
personale sarà di 2
milioni e 597 mila
euro

NUOVO PIANO 2019

- 1 DIRIGENTE TURISMO (COS330-1) T. Det.
 - 1 DIRIGENTE SOGRU (COS22)
- TURN OVER PERSONALE PER FUNZIONI CHE RIENTRANO IN CAPO AL COMUNE DI UDINE DAL 2019**
- 6 POLIZIA LOCALE
 - 6 POLIZIA LOCALE
 - 3 SERVIZIO ENTRATE
 - 1 SERVIZIO ENTRATE
 - 1 SERVIZIO ENTRATE
 - 1 SERVIZIO RISORSE UMANE
 - 3 SERVIZIO RISORSE UMANE
- PROGRAMMAZIONE 2019 COMUNE DI UDINE**
- 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (cimiteriale)
 - 2 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (on. funebri)
 - 1 SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (verde pubblico)
 - 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO (anagrafe)
 - 1 SERVIZIO DEMOGRAFICO (stato civile)
 - 4 SERVIZIO DEMOGRAFICO (censurazioni)
 - 1 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI
 - 3 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI
 - 3 SERVIZI SOCIALI COMUNE
 - 4 SERVIZI SOCIALI COMUNE
 - 2 SERVIZIO TURISMO
 - 1 SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI



Dal primo gennaio 2017 poi lo scenario è cambiato con l'arrivo dell'Uti Friuli Centrale al quale il capoluogo ha trasferito 233 dipendenti. Così, complici anche i pensionamenti, si è arrivati al minimo storico degli attuali 555 dipendenti. Da qui la necessità di intervenire con nuove assunzioni anche tenendo conto del trend dei pensionamenti che, considerato l'ultimo triennio dal 2016 al 2018 e la previsione per il 2019, si è tradotta in una riduzione complessiva di 121 unità a fronte di 28 assunzioni.

A illustrare il piano triennale delle assunzioni è stata l'assessore al Personale, Silvana Olivetto insieme al sindaco Pietro Fontanini che ha anche descritto quello

che sarà il nuovo assetto organizzativo di Palazzo D'Aronco a partire dal primo gennaio 2019 quando, dall'Uti, torneranno al Comune la Polizia locale (68 vigili in divisa e 9 "amministrativi"), le Risorse umane (19) e i Tributi (16), in tutto 112 dipendenti. Dei 127 che se n'erano andati due anni fa, ne torneranno 112 visto che qualcuno nel frattempo è andato in pensione. E anche negli altri settori ci sono state molte uscite che non sono state sostituite.

Nel piano è prevista anche l'assunzione del nuovo comandante della polizia locale e di un dirigente nel settore turismo ma - ha precisato Fontanini - «grazie al segretario generale, Carmine

Cipriano che si farà carico del Personale gratuitamente, il numero complessivo dei dirigenti resterà invariato. Per quanto concerne il nuovo assetto organizzativo saranno eliminate le tre attuali macroaree e in questo modo risparmieremo 60-70 mila euro all'anno. L'obiettivo è quello di rendere più funzionali gli uffici che oggi in alcuni casi non dialogano in modo proficuo. Nei primi mesi del prossimo anno - ha concluso il sindaco - saranno pubblicati i bandi per la mobilità e poi quelli per le nuove assunzioni (ai quali spero si presentino molti giovani) che contiamo di completare nel primo semestre, burocrazia permettendo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DI BERT (PROGETTO FVG)

«È mancato il travaso dalle vecchie Province»

«Perché i mille dipendenti delle Province sono stati trasferiti quasi tutti in Regione? Perché non sono stati dirottati nei Comuni?». A porre questi quesiti è il consigliere regionale Mauro Di Bert nonché capogruppo di Progetto Fvg, l'ex sindaco di Pavia di Udine che da sempre si batte per l'autonomia degli enti locali. L'assessore regionale alla Funzione pubblica Sebastiano Calleri sta lavorando a un progetto proposto proprio da Di Bert. Si tratta di costituire «una task force di dipendenti della Regione disponibile agli spostamenti. Sarà composta - spiega sempre il capogruppo di Progetto Friuli - da persone che per alcuni mesi po-



Mauro Di Bert (Progetto Fvg)

tranno essere dislocate nei municipi in sofferenza». La seconda fase, invece, prevede la costituzione di un ufficio unico regionale specializzato nella gestione dei concorsi e delle graduatorie a cui potranno accedere i Comuni a seconda delle loro esigenze.

Di Bert vuole cambiare anche le regole che autorizzano le collaborazioni tra enti. «La convenzione non dà autorità giuridica e quindi - spiega - non consente, a esempio, al ragioniere di Pavia di Udine di firmare il bilancio di Trivignano». La burocrazia, insomma, complica anche i possibili scambi di competenze tra enti. «Redigere un bilancio con le nuove norme è un dramma, non tutti sono in grado di farlo», insiste Di Bert secondo il quale se un ragioniere lavora su diversi fronti andrebbe pagato di più. Lo stesso vale per chi accetta di trasferirsi in un comune montano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Caos vaccinazioni

Bimbo escluso dall'asilo, esposto al Garante

I genitori non hanno rispettato l'obbligo della profilassi e per contestare la decisione della scuola hanno scritto all'istituto

Michela Zanutto

UDINE. Durante tutta l'estate hanno chiesto diversi appuntamenti con il servizio vaccinazioni, salvo disdire all'ultimo istante. Quando poi è iniziata la scuola materna, il piccolo non aveva neppure avviato la profilassi. E così la direzione scolastica di un istituto dell'Udinese ha allontanato il bambino dall'asilo, pur mantenendo il posto disponibile per quando i genitori l'avranno messo in regola con le vaccinazioni. Mamma e papà, per tutta risposta si sono rivolti al Garante regionale dei diritti alla persona, Fabia Mellina Bares, con un esposto. Dopo la conferma dell'obbligo vaccinale arrivata con il Milleproroghe varato dal governo, la via intrapresa anche da questo esecutivo è apparsa chiara: l'obbligo va rispettato. Ma una mamma e un papà udinesi hanno cercato qualsiasi escamotage pur di consentire al proprio figlioletto, che ancora non ricade nella fascia dell'obbligo scolastico, di frequentare l'asilo. Il problema è che non avevano alcuna intenzione di rispettare la legge sui vaccini. Sono più di una decina gli appuntamenti fra quelli presi e disdetti dalla coppia. Prima hanno chiesto appuntamento con un medico dell'azienda sanitaria per capire quali reazioni possono provocare le vaccinazioni sul sistema immunitario del bambino. Dopo non essersi presentati al colloquio per due volte, la terza hanno ceduto. E così si è aperta la strada alla vaccinazione. Ma anche in questo caso i genitori hanno messo in pratica tutta una serie di sotterfugi per sfuggire all'obbligo. Prima il bambino aveva la febbre e quindi l'iniezione, come da disposizioni sanitarie, non si poteva fare perché a rischio sarebbe stata l'efficacia della vaccinazione. Poi mamma e papà non potevano presenziare alla

vaccinazione poiché oberati da impegni di lavoro o in vacanza. Insomma, tutta una serie di "scuse" che hanno rallentato anche il lavoro degli operatori sanitari, costretti a fare i conti con continue disdette dell'ultimo minuto.

La famiglia del bambino in questione ha avuto un anno di tempo per mettersi in regola, ma nonostante i continui solleciti, non l'ha fatto. A

Papà e mamma avevano disdetto all'ultimo momento gli appuntamenti

quel punto la scuola è dovuta intervenire. La direzione ha stabilito l'esclusione del piccolo dall'istituto scelto, ma l'asilo avrebbe comunque conservato il diritto al posto. L'unico obbligo per rientrare in classe passa dal libretto delle vaccinazioni, appena il bambino inizierà il ciclo potrà ritornare a giocare con i suoi compagni della scuola dell'infanzia. La dirigenza, nelle scorse settimane, ha deciso l'esclusione del piccolo allievo poiché non in regola con il calendario vaccinale stabilito per legge. Sia le disposizioni ministeriali, sia quelle interne all'Associazione nazionale dei presidi, vanno infatti nella medesima direzione: lo Stato si è dotato di una legge in merito e le leggi devono essere rispettate da tutti. L'escamotage dei ripetuti appuntamenti mancati infatti non può reggere per più di un anno e la legge parla chiaro: il ciclo vaccinale deve essere iniziato, pena l'esclusione del piccolo. Ovviamente per il rientro in classe non sarà necessario che il piccolo completi tutto l'iter vaccinale obbligatorio, ma sarà sufficiente dimostrare la volontà di percorrerlo, recandosi all'azienda sanitaria di riferimento per la prima puntura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FASCICOLO APERTO

Mellina Bares: caso difficile attendo di leggere i pareri

UDINE. Il caso del bambino allontanato dall'asilo dell'Udinese è un fascicolo aperto sul tavolo del Garante regionale dei diritti alla persona, Fabia Mellina Bares. «Ho incontrato la famiglia — ha detto la Garante — che mi ha spiegato la propria posizione. Sono in attesa di una nota in merito da parte della direzione centrale Salute». Qualche tempo fa la coppia udinese si era recata nell'ufficio del Garante per raccontare la propria vicenda. «Ci sarebbero degli accertamenti medici in corso — ha aggiunto Mellina Bares — e

soprattutto ci sarebbe tutta la documentazione relativa al piccolo, inviata tramite Pec alla scuola. Da precisare che io non ho visto alcun documento. Ma quando mi hanno parlato della documentazione inviata tramite posta certificata ho contattato la scuola per chiedere verifica, sebbene la dirigenza mi abbia spiegato di non aver ricevuto nulla».

Da quanto i genitori hanno riferito alla Garante si tratterebbe di una grande incomprensione. Durante l'estate infatti la famiglia aveva chiesto un appunta-

mento per vaccinare il piccolo, ma poi a seguito di problemi personali, non si erano potuti recare in ambulatorio. Come accennato tutta la documentazione relativa al percorso sanitario del bambino sarebbe stata inviata alla scuola, che però dice di non averla ricevuta. Davanti alla posizione dei genitori, la Garante ha deciso di fare un passo indietro, chiedendo a famiglia e scuola di parlarsi. «Dall'incontro con la mamma e con il papà non ho più saputo nulla — ha aggiunto Mellina Bares —, ma ho scritto una missiva al-



CHI È

Super esperta dell'infanzia

Fabia Mellina Bares si è laureata in Giurisprudenza all'Università di Ferrara. È esperta in diritti umani, in diritto di famiglia e delle persone di minore età, in istituzioni e tecniche di tutela dei diritti dei soggetti di minore età. —

la Direzione centrale Salute per capire quale fosse il loro intendimento in merito. Purtroppo non ho ancora avuto risposta. Ma in vista della fine dell'anno ho intenzione di mandare un sollecito alla famiglia per capire quale sia l'esito della vicenda e soprattutto se il bambino sta frequentando oppure no la scuola dell'infanzia».

Più in generale la garante della persona Mellina Bares ha chiesto alla Regione, attraverso un'interpellanza, «un'indicazione chiara sulla linea da tenere sulle vaccinazioni, perché alcune Regioni hanno interpretato in un modo più flessibile, altre in modo più rigido le indicazioni nazionali. Purtroppo però non ho ancora avuto risposta». Insomma un caso che sembra essere foriero di altri sviluppi. —

M.Z.

SANZIONE DA 167 EURO

Da gennaio scattano le multe ai no vax. Rischiano di pagare 8 mila famiglie

UDINE. Più volte sono state promesse, più volte sono slittate. Ma il 2019 sarà l'anno delle multe ai no-vax. La Direzione regionale Salute assolve a un compito stabilito dalla legge, non lo fa volentieri, ma per riconoscere un diritto-dovere. A rischio in regione ci sono 8 mila famiglie che saranno chiamate a pagare un'ammenda che ammonta a 167 euro. Prima del via definitivo alla spedizione delle car-

toline verdi, le Aziende sanitarie procederanno a un nuovo spoglio di tutte le posizioni di bambini e ragazzi non in regola con il calendario vaccinale.

Chi risulterà ancora indietro con la profilassi (è sufficiente un solo richiamo saltato) dovrà pagare la multa. Ciascuna famiglia in mora sarà chiamata a pagare 167 euro, indipendentemente dall'infrazione. La Regione

ha infatti deliberato di applicare la cifra più bassa possibile perché il range stabilito dalla legge oscilla fra 100 e 500 euro. La Direzione centrale Salute ha optato per il minimo, nel tentativo evitare eventuali ricorsi. Il via alle sanzioni è stato lanciato più di una volta. Prima c'era la tagliola del decreto Milleproroghe (poi passato con la fiducia alla Camera) che, con i Cinque Stelle al governo, fa-

ceva pensare a un alleggerimento dell'obbligo. L'iter scatterà dopo Natale, anche se è ormai evidente che la Regione non ha fretta perché il numero delle famiglie no-vax non sta cambiando con il passare dei mesi. Alle famiglie inadempienti arriverà una lettera con la descrizione dell'infrazione e la sanzione, quindi si aprirà una finestra temporale per impugnare l'atto. Passaggio questo ampia-

mente temuto dagli uffici perché si potrebbe rischiare il caos (e uno dei motivi dei continui ritardi nel via alle sanzioni).

Il punto è che i genitori dissenzienti potrebbero intasare gli Uffici sanzioni delle Asl territoriali richiedendo audizioni, alle quali presentarsi af-

Sarà sufficiente aver saltato solo un richiamo per finire nella black list

fiancati da un avvocato pronto a curarne la difesa. Sentiti tutti e solo dopo la conferma delle multe, le famiglie saranno nuovamente invitate a pa-

gare l'ammenda. Se ciò non dovesse avvenire, allora l'intera pratica sarà affidata alle mani di un esecutore (un tempo era Equitalia) che — in estrema ratio — procederà ai pignoramenti. La stima è che i bambini fra 0 e 6 anni non in regola con il calendario vaccinale in regione siano 3 mila a fronte di una popolazione di 60 mila "under sei". Se poi si allarga la forbice fino ai ragazzi di 16 anni, allora il campione arriva a includere 8 mila fra bambini e adolescenti (in questo caso la fascia della popolazione fra 0 e 16 anni in Fvg assomma 165 mila persone). Basta anche un solo richiamo saltato per finire in questa lista. —

M.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STRADA CHE PORTA VERSO I PROPRI OBIETTIVI VA PROTETTA DAGLI IMPREVISTI CON LE SOLUZIONI PIÙ ADATTE

PROTEZIONE

PERSONA **BENI** **PATRIMONIO**

PIANIFICAZIONE

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
È necessario dare un volto, un'identità ai propri obiettivi, distribuendoli su un orizzonte temporale preciso

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
La pianificazione finanziaria, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, inizia con un piano di protezione assicurativa

TUTELA

Proteggersi è la prima regola della pianificazione finanziaria

Assicurarsi dagli imprevisti consente di trasferire i rischi e di liberare risorse lasciate sul conto corrente per le avversità, proteggendo noi stessi, i nostri cari, i progetti e tutti i nostri obiettivi

“Far fronte agli imprevisti”. Questo risulta essere il principale motivo per cui il 43% degli italiani risparmia (Fonte: “Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2018”, Centro Einaudi e Intesa Sanpaolo). Eppure, secondo la stessa indagine, ad esclusione dei furti e delle rapine in casa, gli italiani tendono a sottovalutare la maggior parte dei rischi più comuni, dagli infortuni nel tempo libero all'invalidità nella terza e quarta età, mentre sopravvalutano le proprie condizioni di salute, nonostante l'Italia sia il quarto Paese più longevo

dell'OCSE. Sottostimare i rischi espone il nucleo familiare e gli annessi beni patrimoniali a eventualità a cui magari non si riesce a far fronte neanche disinvestendo la propria posizione finanziaria. Eventualità che possono appesantire i costi per la famiglia, se capitano durante il calo dei mercati.

PROTEZIONE E PIANIFICAZIONE

La pianificazione finanziaria è un processo fondamentale per una gestione razionale delle proprie ricchezze. Serve a programmare, con metodo

e disciplina, un piano di accumulazione delle risorse per perseguire obiettivi precisi, collocati su un orizzonte temporale stabilito. Ma per raggiungere gli obiettivi prefissati in serenità, è necessario iniziare il percorso di pianificazione finanziaria, affiancandolo ad un piano di protezione dagli imprevisti della vita. Occorre proteggere noi stessi, i nostri cari e la possibilità di raggiungere tutti i nostri obiettivi nel breve e soprattutto nel lungo termine attraverso delle coperture assicurative che contemplino un ampio spettro di rischi, trasferendo gli stessi

dal cliente alla compagnia assicurativa. Liberare le risorse lasciate sul conto corrente, anche per far fronte alle eventuali avversità, permette di investire su asset più coerenti al proprio profilo di rischio, sfruttando la metodologia e la strategia della diversificazione che contribuisce a contenere la volatilità dei mercati e permette di cogliere le più interessanti opportunità di investimento.

SPECIALISTI CREDITO E PROTEZIONE

In un contesto così complesso, occorre affidarsi a un esperto

adeguatamente formato sui temi finanziari e collaterali alla gestione patrimoniale e costantemente informato sulle variazioni delle normative vigenti e sugli sviluppi degli scenari economici. Tuttavia la tutela assicurativa richiede una sensibilità maggiore da parte del banker, perché tocca sfere molto intime del nucleo familiare, come i suoi componenti, il loro stato di salute e gli annessi beni patrimoniali. Si rende necessaria quindi una consulenza specifica, che Banca Mediolanum offre attraverso la competenza dei suoi Specialisti Credito e Protezio-

ne. Si tratta di professionisti che supportano i loro colleghi, Family Banker, nel seguire il cliente su due fronti: l'erogazione dei finanziamenti e la tutela assicurativa. Ad esempio, nella stipula del mutuo, i due professionisti cooperano nell'affiancare il cliente passo dopo passo fino alla delibera del finanziamento, prestando una particolare attenzione a proteggere il cliente e la sua capacità di restituzione del credito con le coperture assicurative, che il cliente può scegliere di abbinare.

Messaggio pubblicitario.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di sottoscrivere un prodotto si raccomanda di leggere la documentazione informativa disponibile su banca-mediolanum.it e, sui siti delle rispettive Compagnie di assicurazione emettenti i prodotti assicurativi distribuiti dalla Banca e presso i Family Banker per comprendere le caratteristiche, i rischi e i costi.

FORMAZIONE

L'eccellenza nei manager per trasferire eccellenza

Con la cerimonia di consegna dei diplomi a 275 manager della struttura commerciale di Banca Mediolanum si è concluso il Banking & Innovation Management Executive Master, BIMEX. Un progetto formativo ambizioso che Banca Mediolanum ha organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, affermati professionisti e società di formazione di comprovata esperienza, attraverso Mediolanum Corporate University (MCU).

BIMEX, partito a luglio 2016, e durato 29 mesi, ha previsto l'erogazione di 73.536 ore formative e coinvolto 17 relatori della Faculty Mediolanum e figure manageriali della Banca. Un impegno notevole

anche dal punto di vista economico, un investimento di 9.640.000 euro che prevede inoltre moduli di formazione aggiuntivi semestrali per mantenere e rinforzare le competenze tecniche e manageriali trattate durante l'Executive Master. Un investimento fortemente voluto dalla Banca per raggiungere un obiettivo preciso: disegnare la futura classe manageriale per tradurre la vision aziendale in strategie operative utili al business.

Un manager competente e motivato riesce a rafforzare il proprio ruolo di guida nei confronti dei professionisti che coordina sul territorio e li aiuta a definire il proprio progetto di crescita per raggiungere obiettivi sfidanti. Una squadra di



Un momento della cerimonia di consegna dei diplomi di BIMEX

Family Banker, motivati e preparati ad affrontare la complessità dei mercati finanziari, si traduce in una consulenza d'eccellenza per i propri clienti, che sanno di potersi affidare a una Banca che pone la formazione tra le proprie leve strategiche. La seconda edizione di BIMEX, prevista per il biennio 2019-2021, vedrà la partecipazione di altri 80 nuovi manager. A fianco BIMEX continua il Master in Family Banking, arrivato alla sua seconda edizione, che si pone l'obiettivo di accrescere, nei professionisti partecipanti, la specializzazione nelle materie finanziarie, valorizzando le attitudini relazionali, fondamentali per costruire con i clienti un buon rapporto di fiducia.

Seguici su:



Il nodo dei conti pubblici

Manovra, non c'è l'intesa A Bruxelles resta aperta l'ipotesi delle sanzioni

Dopo il vertice con Di Maio e Salvini presentata un'opzione diversa all'Ue
I commissari non hanno gradito: su Roma incombe la procedura d'infrazione

Marco Bresolin
Fabio Martini

ROMA. Doveva essere la giornata del lieto fine tra Roma e Bruxelles, o almeno questa era stata la promessa del presidente del Consiglio. E invece sono state altre 24 ore di passione, tanto è vero che dalla Commissione europea non si è acceso il "verde" e l'atteso via libera informale alla manovra finanziaria è slittato di nuovo. Certo, il traguardo è vicino, ma i conti ancora non tornano: ieri mattina il governo aveva inviato a Bruxelles una e-mail contenente i "grandi numeri" della manovra riveduta e corretta. Come annunciato, il rapporto deficit-Pil era retrocesso dal 2,48% al 2,04%, ma dentro quello schema (che non è ancora un articolato di legge), secondo i tecnici della Commissione ci sono punti non ancora chiari, che richiedono un supplemento di istruttoria. In altre parole, la trattativa continua.

LA "PISTOLA" CARICA

Da quel che trapela, la Commissione - che si riunisce domani - non ha ancora escluso l'ipotesi di aprire una procedura nei confronti dell'Italia già tra 24 ore: certo un'indi-

scrizione finalizzata alla trattativa, ma in ogni caso a Bruxelles la "pistola" resta carica. Un atteggiamento che ha costretto il presidente Giuseppe Conte a convocare, in emergenza, un incontro col ministro dell'Economia Giovanni Tria. E il governo è stato costretto a rivedere la tabella di marcia, che prevedeva per oggi la presentazione al Senato di un maxi emendamento con tutte le modifiche al testo approvato in prima lettura alla Camera. La persistente trattativa con l'Ue ha infatti obbligato l'esecutivo a far slittare l'iter nell'esame della manovra e, se non interverranno nuove sorprese, l'aula di palazzo Madama potrà esaminare il nuovo testo soltanto venerdì. Ma a questo punto nulla è scontato.

IL BOTTA E RISPOSTA

L'ennesima giornata di passione è maturata dopo il vertice notturno di domenica, che sembrava avesse sbloccato tutto. Venerdì sera il premier e Tria erano rientrati a Roma con i suggerimenti della Commissione e alcune ipotesi operative. Poi, nel vertice di domenica a palazzo Chigi con Di Maio e Salvini, si è trovato un compromesso del quale ieri mattina è stata informata la Commissione. Ma è stata pre-

sentata un'opzione diversa rispetto a quelle concordate con Bruxelles durante le trattative della scorsa settimana. Per questo, ieri mattina, c'è stato un giro di telefonate tra il ministro Tria e i commissari Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis. Il botto e risposta, a livello tecnico, è andato avanti per tutta la giornata, senza però trovare un punto di incontro. La riunione dei capi di gabinetto dei commissari è durata fino alle 19 e in serata fonti Ue spiegavano che «tutte le ipotesi restano aperte». La distanza con il governo non è enorme, ma la parola fine ancora non c'è. Per questo gli alti funzionari hanno deciso di tenere carica l'arma della procedura.

LE PRESSIONI EUROPEE

L'ipotesi che venga attivata già durante la riunione del collegio dei commissari di domenica «non può essere esclusa», fanno sapere fonti Ue. Ma si tratta di un'opzione secondaria, agitata più che altro come strumento di pressione. Certamente i negoziati continueranno oggi, con l'obiettivo di chiudere. In caso contrario, però, la Commissione potrebbe infatti decidere di non premere subito il grilletto. Ma di riservarsi questa possibilità, eventualmen-

te, al rientro dalla pausa natalizia. Alla luce di ciò che succederà in Parlamento.

La data del 19 dicembre non è un termine perentorio. Era stata fissata dalla Commissione (informalmente) quando ancora il governo sembrava voler tirare dritto. Ed era nata con un obiettivo ben preciso: nel caso in cui l'Italia fosse rimasta ferma sul 2,4%, Bruxelles avrebbe proposto la procedura per debito (Edp) nell'ultima riunione

Giro di telefonate tra il Tesoro, Moscovici e Dombrovskis ma senza punto di incontro

dell'anno in modo da fare pressing sul governo prima dell'approvazione finale in Parlamento. Ma in ogni caso è l'Ecofin che deve dare il via libera definitivo alla procedura e la prima riunione utile dei ministri è fissata per il 22 gennaio. Anche scavallando domani, dunque, la Commissione avrebbe tutto il tempo per far scattare l'Edp dopo la pausa natalizia. Tutto dipenderà dall'esito dei negoziati di queste ore e dall'esito del percorso parlamentare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DIRETTIVA BOLKESTEIN

Concessioni, 15 anni di tregua per gli stabilimenti balneari

Lo Stato recepisce canoni irrisori Bonelli (Verdi): «Il Twiga di Daniela Santanché paga 16mila euro all'anno ma l'affitto per i clienti è mille euro al giorno»

Maria Rosa Tomasello

ROMA. Le gare per la gestione delle spiagge slittano ancora: le concessioni balneari resteranno escluse per i prossimi 15 anni dalle disposizioni della direttiva Bolkestein, la norma europea che prevede l'obbligo di messa al bando per gli spazi pubblici e i beni demaniali. La maggioranza conferma la via dell'affidamento diretto e lo fa con un emendamento alla manovra firmato Lega che rischia

non solo di mantenere a livelli risibili gli incassi dello Stato (103,2 milioni nel 2016 a fronte di un giro d'affari stimato in 2 miliardi di euro), ma anche di portare l'Italia nelle secche delle sanzioni europee. «La strada è stretta: al 99% andremo in infrazione comunitaria» aveva anticipato due settimane fa il ministro per le Politiche agricole e il Turismo, Gian Marco Centinaio, confermando però l'intenzione del governo di uscire dalla Bolkestein, misura che riguarda altre categorie, come gli ambulantisti.

Con l'intesa raggiunta ieri al Senato, e in mancanza di una legge di riordino che il governo Gentiloni aveva messo in cantiere senza riuscire a portarla a conclusione, l'esecuti-



Le tende bianche e ampie del Twiga a Marina di Pietrasanta (Versilia)

vo tira dritto: «Era una mia priorità - esulta Centinaio - Abbiamo raggiunto un primo obiettivo, fondamentale, in quanto ci consentirà di lavorare ancora meglio per trovare una soluzione definitiva e permetterà ai balneari di programmare le loro attività e di fare gli investimenti che meritano». La maggioranza è compatta, con qualche distinguo. «Si tratta di trovare una soluzione condivisa e di buon senso - affermano i senatori del M5S in Commissione Industria, Commercio e Turismo - Chiaro che l'obiettivo è quello di pianificare un sistema trasparente di gare, anche per evitare la procedura di infrazione». Una posizione confermata dal presidente della commissione per le Politiche Ue della Camera, Sergio Battelli, che parla di una fase «transitoria» con l'obiettivo finale di arrivare alle gare, «unico metodo per garantire trasparenza e concorrenza leale». E se FI plaude, nel centrosinistra il dem Umberto Buratti addirittura rilancia: «La maggiore durata delle concessioni rischia

d'essere fin troppo breve».

Angelo Bonelli, esponente del direttivo dei Verdi, parla invece di «sanatoria strisciante» ricordando che oggi il 60% delle spiagge italiane, caso senza uguali in Europa, è cementificato o occupato, mentre le concessioni «passano di mano in mano in una sorta di oligarchia»: «Si prorogano le concessioni senza adeguate i canoni ridicoli pagati allo Stato: solo 1,27 euro metro quadro all'anno per la parte non coperta da strutture. Ricordo, ad esempio, che il Twiga di Daniela Santanché paga 16mila euro all'anno a fronte di una pagoda affittata a mille euro al giorno. Ma i balneari hanno una capacità lobbistica forte, dal centrodestra al centrosinistra».

Per Benedetto Della Vedova, coordinatore di +Europa, la decisione «porterà l'Italia a una procedura di infrazione». «Siamo in una situazione - afferma - in cui lo Stato incassa pochissimo e c'è una barriera insormontabile per gli imprenditori giovani o meno che volessero investire». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il nodo dei conti pubblici



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte siede ai banchi del Governo nell'Aula della Camera dei deputati fra i due vicepremier di Cinquestelle e Lega Luigi Di Maio e Matteo Salvini

Le aziende che assumono i beneficiari del provvedimento incasseranno la stessa cifra Sussidio per 18 mesi (non più 3 anni). L'ipotesi: escludere chi ha un'auto oltre gli 80 cavalli

Reddito per 5 milioni di italiani Ecco a chi spetta e come averlo

LA SCHEDA

Michele Di Branco

La certezza è che il reddito di cittadinanza, pilastro della manovra a tinte giallo-verdi, ha perso per strada quasi due miliardi di euro. La correzione del deficit, ridotto dal 2,4 al 2,04%, ha costretto la maggioranza a ridurre da 9 a 7,1 miliardi la dotazione finanziaria attraverso la quale il governo punta a dare una risposta al problema della povertà in Italia.

Per 5 milioni di italiani

Il reddito, i cui dettagli saranno messi a punto con un decreto tra Natale e Capodanno, sarà indirizzato a circa 5 milioni di italiani e partirà ad aprile. L'assegno base sarà di 500 euro mensili, ai quali aggiungere 280 euro figurativi nel caso in cui il beneficiario non sia proprietario di un immobile. L'assegno sarà indirizzato a chi detiene un Isee inferiore a 9 mila e 300 euro. Sarà escluso chi possiede un secondo immobile e si terrà conto sia del capitale immobiliare, (chi ha una seconda casa sarà escluso), sia di quello mobiliare, fino a 5-10mila euro. Entreranno in gioco anche le autovetture di proprietà. Anche se su questo si stanno facendo valutazioni, in particolare sul tetto dei cavalli fiscali oltre i quali si perde il diritto al be-

neficio. Per ora si parla di 80 cavalli fiscali. Non più di una Panda, insomma.

I familiari a carico

Uno dei punti più importanti da chiarire è il meccanismo attraverso il quale calcolare la consistenza dell'assegno in base al nucleo familiare. Fermo restando che il beneficio base per un single sarà di 780 euro, il sussidio salirà con il crescere dei familiari a carico. E, secondo le indicazioni che arrivano dalla maggioranza, sarà utilizzato l'indice di equivalenza Isee usato dall'Ocse, ma con alcune modifiche. Nel dettaglio, il coniuge a carico incasserà il 40% dell'assegno base di 780 euro (312 euro), mentre ciascun figlio varrà il 20% (pari a 156 euro). In pratica, due coniugi con un figlio godranno di un beneficio mensile di 1.248 euro, mentre per una famiglia con quattro componenti si sale a quota 1.404 euro.

I requisiti minimi

Il beneficio, che appunto integra il reddito fino a portarlo a quota 780 euro mensili, non sarà di tre anni come inizialmente previsto, ma solo di diciotto mesi. Una necessità legata alle poche risorse a disposizione, che impongono dunque un giro di vite. Per ottenere il reddito di cittadinanza sarà necessario essere cittadini italiani oppure, per gli stranieri, essere residenti da almeno dieci anni.

4 Sgravio per le aziende

È ormai certo, e su questo punto spinge la Lega, che le imprese che assumeranno persone che incassavano il reddito ereditano per qualche mese (5 o 6) una cifra equivalente a quella percepita dal beneficiario. Una sorta di sgravio contributivo una tantum che dovrebbe, nelle intenzioni, mettere un freno alle accuse di assistenzialismo ricevute in questi mesi.

5 Lavori utili

Chi riceverà il sussidio dovrà impegnarsi in corsi di formazione e lavori socialmente utili (8 ore settimanali) nel Comune di residenza e non potrà rifiutare più di 2-3 offerte di lavoro recapitate dai Centri per l'impiego e giudicate congrue, altrimenti perderà i diritti.

6 Il bancomat postale

Il reddito non sarà pagato in contanti, ma potrà essere speso, in teoria solo in esercizi italiani, attraverso una carta elettronica tipo bancomat (prodotta da Poste), come accade, ad esempio, con i buoni pasto elettronici usati da molti lavoratori. Tagliate fuori alcune spese giudicate immorali (alcol, sigarette e gioco). I soldi non saranno tutti caricati sulla tessera e ad ogni acquisto seguirà un pagamento diretto da parte del Tesoro. Questo serve ad evitare che chi riceve il reddito lo risparmi. Le somme non spe-

se a fine mese, infatti, torneranno allo Stato.

7 Campania felix

Secondo lo Svimez, l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, è la Campania la regione che beneficerà maggiormente del reddito: si prevede una richiesta potenziale superiore al 30% del totale da destinare, a 391mila famiglie. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA

Il mistero del bonus Prima viene tagliato poi arriva la smentita

Il bonus cultura per i giovani sparisce. Anzi no. Ed è mistero. Tutto comincia l'altra notte, quando, dopo il vertice del governo, viene diffusa ai giornalisti la notizia secondo cui Palazzo Chigi avrebbe deciso di ridurre il bonus per i 18enni: niente più cinema e musica, solo libri. Subito i Millennials, 30mila ragazzi, chiedono un incontro al ministro Alberto Bonisoli. Si ribella anche la Confindustria Cultura che in una nota parla di «scelta sbagliata, non possiamo credere che un governo possa immaginare una politica che riduca gli interventi per la cultura dei giovani». Ma in poche ore lo scenario si capovolge: è il sottosegretario ai Beni culturali Giuseppe Vacca a indignarsi, parlando di «allarmismo ingiustificato e impropriamente alimentato». Il bonus di 500 euro resta. Anche per cinema e concerti.

AMBIENTE

L'ecotassa cambia: pagheranno solo i grandi Suv

La retromarcia del governo che grazie pure le vetture medie e non solo le piccole utilitarie Ora dovranno essere rimodulati i bonus per le auto ecologiche

Paolo Baroni

ROMA. Non solo le utilitarie verranno grate dall'ecotassa, ma anche le vetture «medie» saranno risparmiate. Dopo l'intesa raggiunta l'atra notte a palazzo Chigi tra 5 Stelle e Lega i tecnici del Mise sono al lavoro per mettere a punto il nuovo emendamento da presentare in Senato. In particolare va fissata la nuova soglia di emissioni di Co2 a partire dalla quale applicare la nuova tassa, ovvero il cosiddetto «malus». La norma iniziale prevedeva 9 differenti soglie, a partire da

110-120 grammi/km di Co2 (su cui il prelievo era di 150 euro a vettura) sino ad oltre 250 grammi (con la tassa che toccava il tetto massimo di 3mila euro).

«La soglia per il malus sarà sicuramente sopra i 150 grammi di Co2/km – spiega il sottosegretario i Trasporti Michele Dell'Orco – ed è in corso di definizione la soglia esatta. Questo per aver la certezza di avere la massima tutela per le auto utilitarie e auto in «fascia media» generalmente meno potenti e più economiche, venendo quindi incontro ai consumatori e alle richieste dei costruttori». In pratica salterebbero i primi quattro scaglioni di tassazione, un intervento che stando agli ultimi dati di vendita disponibili «grazierebbe» quasi un milione di autovetture.

Alzando l'asticella a quota 150 grammi per chilometro non ci sarebbero problemi non solo per le vetture più piccole, come Panda, 500, Citroen C3, Golf, ma anche per Jeep Renegade e Compass, Bmw Serie 5 ed X1, le Alfa Giulia e Stelvio 2.2 turbodiesel (ma non per il 2mila a benzina) e, tra gli altri, alcuni modelli di Audi A6. Fuorigioco finirebbero realmente i grandi suv e le auto di lusso, come l'intera gamma benzina o diesel di Porsche e Mercedes o le Maserati Ghibli e Levante, o vetture molto potenti come l'Alfa Giulia Quadrifoglio.

PROBLEMI DI COPERTURE

Se l'esenzione dalla nuova tassa venisse esteso eventualmente anche al quinto scaglione (150-160 grammi) verrebbero esentate altre 37mila vetture ed il peso

dell'operazione verrebbe caricato tutto sulle 50-60mila auto che producono livelli più elevati di emissioni di Co2. In un modo o nell'altro l'incidenza dell'ecotassa uscirebbe notevolmente circoscritto, un fatto questo che però aprirebbe un problema di copertura. Con gli incassi del «malus» il governo contava infatti di reperire i 300 milioni di euro necessari a finanziare il «bonus», che per le auto elettriche è pari a 6mila euro e per le ibride arriva a 3mila.

Per questo non è escluso che oltre a rimodulare gli importi del prelievo il governo debba rivedere anche quelli degli incentivi, in particolare quelli destinati alla fascia 70-90 grammi (oltre 130mila le nuove immatricolazioni tra auto gpl e diesel «green»), a cui era destinato

un contributo di 1.500 euro e di cui la comunicazione di palazzo Chigi domenica sera non ha fatto menzione. Dell'Orco non conferma le voci di un eventuale taglio degli incentivi e per i dettagli finali di questa norma rimanda alla stesura finale dell'emendamento. «Quello che abbiamo raggiunto – spiega – è un buon accordo. Finalmente, come richiesto dall'M5s, inizia la battaglia contro lo smog, per la salute dei cittadini: con questa norma grazie agli sconti indirizziamo i nuovi acquisti verso auto poco inquinanti e viceversa».

NUOVE PROTESTE

Le novità non convincono le associazioni dei costruttori nazionali ed esteri, l'Anfia e l'Unrae, che ieri assieme ai concessionari di Federauto confermano il loro «no» all'e-

cotassa: «La nuova imposta ricorda il superbollo, non ha effetti sulla riduzione dell'inquinamento e crea un ammanco nel bilancio dello Stato impattando sull'occupazione del nostro Paese» protestano.

Quanto agli incentivi pluriennali all'acquisto le tre associazioni chiedono che la misura «venga ripensata, insieme agli operatori del settore, e posticipata al 2020, in coerenza col timing dei nuovi obiettivi europei per far sì che vengano calibrati al meglio anche gli effetti sul mercato e la produzione industriale». Questione molto delicata perché, come è noto, l'ecotassa rischia di impattare in maniera significativa sui 5 miliardi di nuovi investimenti che Fca vuol destinare agli stabilimenti italiani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLOBAL COMPACT

Patto sui migranti, vince la Lega l'Italia non firma l'accordo Onu

Si va verso il rinvio in Parlamento per l'ok all'intesa già sottoscritta da 164 Paesi. Sconfitto il premier Conte, i 5Stelle si allineano alla tolleranza zero del Carroccio

Francesca Paci
Ilario Lombardo

ROMA. Alla fine l'ha spuntata la Lega: il «Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration» noto come Global Compact è politicamente morto. Sebbene infatti sul piano tecnico la partita sia ancora tutta da giocare e dipenda dalle mozioni presentate oggi al Parlamento italiano in vista del voto di domani (tra cui una mozione di maggioran-

za), fonti incrociate dell'esecutivo confermano un esito scritto: nelle ore in cui il mondo celebra la giornata internazionale dei migranti, il governo giallo-verde esprimerà la sua posizione sul documento non vincolante dell'Onu adottato a Marrakesh da 164 Paesi con un'articolata premessa per spiegare la necessità preventiva di verificarne l'effetto a livello globale e, nell'attesa, il rinvio sine die.

Le date sono importanti per capire le dinamiche. La com-

ponente pentastellata più favorevole al Global Compact che si riconosce nel presidente della Camera Roberto Fico enfatizza l'assenza di impedimenti giuridici al ritardo della scelta e prende tempo parlando di una finestra di almeno due mesi. Ma fonti molto bene informate dell'Onu raccontano una storia diversa: «Durante l'Assemblea Generale ordinaria di domani, 19 dicembre, il presidente illustrerà il risultato di Marrakesh che, contestualmente e non a febbraio,

verrà registrato come tale, chi c'è c'è». Di più: è probabile che l'America chieda un voto esplicito per formalizzare nero su bianco l'opposizione dei Paesi contrari (in questo caso servono i due terzi dell'Assemblea). Cisi può anche astenersi ovviamente, ma comunque si sarebbe fuori dal Global Compact con tanto di esclusione da qualsiasi tavolo di coordinamento futuro sulla cooperazione e l'impegno condivisibile in materia di migrazioni.

Nulla è definitivo, per cari-

tà. Trattandosi di un accordo che non prevede firme (e ribadisce «il diritto sovrano degli Stati a determinare la loro politica migratoria nazionale») comprenderà delle clausole che consentano l'adesione e il ritiro postumi, il ripensamento. Procedure flessibili, insomma. Ma sul piano politico il forse di domani corrisponde a un no secco: quello di cui, se ce ne fosse stato ancora bisogno, pare si sia convinto il ministro dell'Interno Matteo Salvini dopo un sondaggio al volo in un mercato («Firmo?».

«Nooo!!»). Il M5S si allinea così ancora una volta alla tolleranza zero firmata Carroccio pur addebitandosi il merito di averci messo in mezzo «molti condizionali». Era stato il premier Giuseppe Conte a Buenos Aires a impegnarsi in prima persona con l'Onu, spiegando l'opportunità formale di consultare il Parlamento ma anche il suo personale favore al Global Compact. Invece accade che sull'altare del compromesso necessario a mettere in salvo il governo dalla crisi incombente

sulla manovra economica tocchi sacrificare l'anima. «Tutti, Conte incluso, sono consapevoli che firmare una nuova carta senza passi concreti almeno a livello Ue sia senza senso» chiosa una fonte pentastellata. In aggiunta si cita sempre il caso della Svizzera che ha assunto una posizione attendista analoga a quella italiana con il Consiglio federale che vorrebbe firmare ma con riserva. Si tratta però di eccezioni: sulla scia degli Stati Uniti, i Paesi contrari si sono dichiarati esplicitamente Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Austria, Slovenia, Bulgaria, Australia, Israele.

Il Belgio si è visto costretto a un governo di minoranza pur di aderire al documento inviso ai nazionalisti fiamminghi che domenica hanno portato in piazza i loro sostenitori. Eppure, al netto dei riflettori accesi in queste ultime settimane, sono due anni che si parla di Global Compact in sede Onu. Mesi di consultazioni globali e poi mesi di trattative con gli Stati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Uno studio dell'Ispi fa luce sulle conseguenze reali del decreto sicurezza voluto dal Carroccio. La stretta sulla concessione della protezione umanitaria produrrà un disastro entro il 2020

Gli effetti della riforma Salvini Ecco 140mila irregolari in più

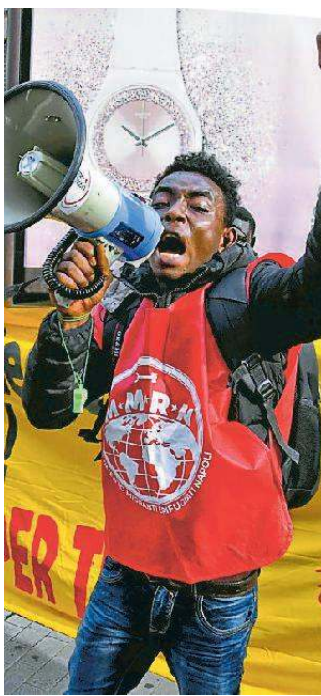
IL DOSSIER

Flavia Amabile

Tra giugno 2018 e dicembre 2020, in Italia ci saranno almeno 140mila stranieri irregolari in più. È l'effetto del decreto sicurezza approvato dal governo a ottobre secondo le prime stime dell'Ispi, l'Istituto per gli studi di politica internazionale. Una parte di questo aumento è avvenuta nei mesi scorsi: 25mila persone in più senza alcun documento in strada. Ma l'aumento maggiore verrà registrato tra oggi e la fine del 2020.

Lo studio di Matteo Villa, analista Ispi nel Programma Migrazioni, parte dallo «scenario base», quello in cui l'Italia avrebbe mantenuto tutti e tre i

livelli di protezione internazionale presenti prima del nuovo decreto (status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione umanitaria). Anche in quel caso ci sarebbe stato un aumento degli irregolari, ma sarebbero stati 60mila in più. Secondo l'Ispi il decreto invece porterà ad un raddoppio abbondante del numero di irregolari in Italia, saranno altri 70mila in più. E non servirà a nulla sperare nei rimpatri perché «sarebbero necessari 90 anni, e solo a condizione che nel prossimo secolo non arrivi più nessun irregolare». In totale - prosegue lo studio - «entro il 2020 il numero di migranti irregolari presenti in Italia potrebbe superare quota 670.000. Un numero più che doppio rispetto a cinque anni fa, quando i migranti irregolari stimati erano meno di 300mila. Sarebbe anche il re-



Un corteo di migranti contro il decreto sicurezza di Salvini

cord di sempre, se si esclude il 2002, quando in Italia si stimavano 750.000 irregolari».

La riforma, infatti, spiega Villa nello studio, avrà due effetti. La prima conseguenza sarà la fine della protezione nei confronti di chi è arrivato in Italia, ha avviato la procedura per ottenere una tutela, ma è in attesa della valutazione. «Non potranno più ricevere la protezione umanitaria - sottolinea lo studio - e correranno un maggior rischio di vedersi negato almeno un livello di protezione, scivolando nell'irregolarità». La seconda conseguenza sarà la fine delle tutele anche per coloro che già sono titolari di protezione umanitaria perché «non potranno chiedere il rinnovo, diventando dunque irregolari».

Da un punto di vista numerico, questo vuol dire che nel caso di coloro che ancora atten-

dono una valutazione «nei mesi precedenti l'avvio dell'attuale governo, circa il 28% delle domande esaminate aveva come esito la protezione umanitaria. Dunque, sui 107.500 casi pendenti, poco più di 30.000 avrebbero ricevuto la protezione umanitaria nello scenario base, mentre in questo caso si vedranno opporre un diniego di protezione, diventando irregolari».

Se invece si esaminano coloro che sono già titolari di protezione, lo studio avverte che non si può conoscere il numero certo degli attuali titolari di protezione umanitaria. Tuttavia, dal momento che la protezione può durare al massimo due anni, e che prima della riforma poteva essere rinnovata, una stima conservativa è quella di considerare titolari di protezione tutte quelle persone cui è stata assegnata la protezione umanitaria negli ultimi due anni. Si tratta di quasi 40.000 persone che non potranno fare richiesta di rinnovo di protezione una volta scaduta, e che diverranno irregolari entro due anni. Sommando le due cifre si raggiunge il numero di 69.751. Dunque, quasi 70.000 persone rischiano di diventare irregolari in Italia entro la fine del 2020 causa dell'abolizione della protezione umanitaria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

**Bufera su Di Battista
«Non paga i dipendenti»
E lui attacca Berlusconi**

La società di Alessandro Di Battista e di suo padre Vittorio non paga i dipendenti, i fornitori e il fisco. Asvelarlo è un articolo de *Il Giornale*, secondo il quale, stando alla «visura camerale della Di.Bi.Tec. S.r.l., società della famiglia di Alessandro Di Battista, che è uno dei due soci di maggioranza», la società della famiglia Di Battista ha «cinquantatremila e 370 euro di debiti verso i dipendenti; 151.578 euro di debiti verso le banche; 135.373 euro di debiti verso i fornitori; 60.177 euro di debiti tributari». La notizia è stata ripresa anche da Matteo Renzi, che ha criticato aspramente l'ex deputato grillino nella sua newsletter. I senatori del Pd hanno lanciato su Twitter l'hashtag #dibbafaccisapere, per chiedere conto dei fatti. Di Battista, da parte sua, non ha negato. Si è complimentato ironicamente su Facebook con chi ha scoperto che «la piccola azienda di famiglia (3 dipendenti tra cui mia sorella) ha difficoltà. Chapeau!». Poi è passato all'attacco: «Se provocate mi tocca tornare ad Arcore sotto la villa del vostro padrone. Stavolta però per leggere dei pezzi della sentenza sulla trattativa Stato-Mafia. L'avete voluto voi evidentemente».

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

L'affanno del Movimento scavalcato dall'alleato

Il Movimento 5 Stelle è da qualche settimana entrato in affanno. Il passaggio da ampio contenitore della insoddisfazione e della protesta, entrambe spesso giustificabili, degli italiani a componente di una coalizione di governo che deve tradurre il programma in decisioni politiche si è rivelato molto complicato. Gradualmente, ma inesorabilmente, il Movimento ha perso consensi mentre, altrettanto inesorabilmente e continuamente, la Lega è cresciuta nei favori dell'e-

lettorato. In parte responsabile della crescita della Lega è stato il fenomeno/problema dell'immigrazione, ritenuto il più importante da una quota molto elevata di elettori.

In parte è stata la figura fisica di Salvini presente con rupe e felpe un po' dappertutto sul territorio nazionale e, quel che più conta, con una base solida e diffusa capace di amplificare il messaggio. Il Movimento non sembra essersi reso conto che la piattaforma Rousseau può servire al massi-

mo al suo funzionamento interno e ai suoi processi di comunicazione. Non serve, invece, in nessun modo a entrare in contatto con gli elettori, a rassicurare, spiegare, ampliare il consenso per quanto è stato fatto dal governo, a cominciare dal decreto dignità.

In un certo senso, la politica tradizionale, quella che, tutto sommato, pratica la Lega, facendo affidamento anche su una fitta rete di amministratori locali che il Movimento ha solo in parte e che sono meno pre-

parati, perché neofiti, dei leghisti, ha dimostrato la sua superiorità sulla nuova politica che vorrebbero i pentastellati.

Nella lunga trattativa con la Commissione Europa per la scrittura della manovra, mentre Salvini ha insistito imperterritito sulla sua volontà di tenere conto anzitutto degli interessi di 60 milioni di italiani, Di Maio si è limitato a porre l'accento sul reddito di cittadinanza che riguarderà pochi milioni di italiani. Inoltre, chi ha il compito di mediare fra la

Commissione e le preferenze dei due contraenti del patto di governo, il presidente del Consiglio Conte, vicino ai pentastellati, non ha sicuramente la presenza fisica e l'energia di Salvini e ne viene offuscato.

Tutti questi elementi, dalla perdita di consenso alla diminuzione della visibilità politica hanno fatto emergere le prime critiche alla leadership di Luigi Di Maio, il capo politico del Movimento. Pur lasciando da parte le disavventure della ditta di famiglia e del padre, è

apparso evidente che Di Maio non ha la statura del governante come Salvini. Qualche cenno di Beppe Grillo e qualche dichiarazione sparsa di aderenti al Movimento segnalano preoccupazioni. Come già accaduto nel recente passato, la figura di Alessandro di Battista ha fatto la ricomparsa dai luoghi del suo anno sabbatico di astensione dalle cariche politiche. Le esternazioni di Di Battista, che scavalcano le posizioni più moderate di Di Maio che deve tenere conto del suo ruolo di governo, indicano che un'alternativa è possibile, ma la sua stessa esistenza rischia di indebolire il Movimento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una manifestazione di donne per una società più equa

Cala il divario di genere ma l'Italia resta in coda

Nella classifica del World Economic Forum il nostro Paese sale al 70esimo posto. Migliora solo il potere economico: il cammino delle donne verso la parità è in salita

Nadia Ferrigo

Quali sono i Paesi dove nasce con due cromosomi X invece che con un X e un Y basta per diminuire drasticamente le tue possibilità di studiare, ricevere il giusto salario, partecipare alla politica e poter contare su buona assistenza sanitaria? Lo dice il World Economic Forum, nel suo ultimo rapporto sul Global Gender Gap. Agli ultimi posti tra i 149 Paesi - analizzati secondo gli indicatori rilevati dalle agenzie Onu e dalla Commissione europea - ci sono Yemen, Pakistan, Iraq e Siria. In vetta Islanda, Norvegia, Svezia e Finlandia. È la fotografia del divario di genere, vale a dire quanta differenza c'è tra uomini e donne in quattro aree fondamentali: Econo-

mia, Politica, Salute e Formazione.

Non importa che le condizioni di salute siano buone o cattive, migliori o peggiori, ma se le differenze tra uomini e donne sono elevate, e se sono migliorate o peggiorate. Ecco perché l'Italia nella classifica che riguarda l'Europa occidentale si piazza agli ultimi posti - peggio di noi solo Grecia, Malta e Cipro - e in quella mondiale fanno meglio di noi Nicaragua e Namibia, Costa Rica e Honduras.

Nella classifica globale infatti l'Italia è 70esima, lo scorso anno era 82esima. Il balzo in avanti c'è, ma è quasi impercettibile ed è dovuto a un miglioramento - stimato del 2% - nel campo economico, che tiene conto sia della composizione della forza del lavoro che di salario e ruoli apica-

L'INTERVISTA

Silvia, una top manager a 32 anni «Si cambia solo con l'istruzione»

L'ultima vincitrice del premio GammaDonna, nato nel 2004 per valorizzare la giovane imprenditoria femminile, è Silvia Wang. Natali bresciani e genitori cinesi, classe '86, è a capo di ProntoPro, portale che fa incontrare domanda e offerta di servizi professionali leader del settore. In tre anni la sua idea si è trasformata in realtà, con un ufficio nuovo a Vienna e 110 non dipendenti, ma «collaboratori».

Giovane, donna e startupper. Ancora una rarità in Italia. «Purtroppo è così - risponde Wang - Quando mi presen-

to dai finanziatori con mio marito, che ha avviato con me l'impresa, parlano sempre con lui. Danno per scontato che essendo un maschio è anche il capo. Se il management è maschile, prediligerà sempre figure maschili. E poi ci sono i pregiudizi sociali. Si può lavorare e anche coltivare la propria vita a privata. Ma il rischio è sentirsi mogli a metà, madri a metà. Tante lasciano». Cambiare però è possibile. «Si parte dall'educazione - riflette la 32enne - perché il condizionamento inizia da bambine». (Nad.Fer.)

li. Anche se, avvertono gli statistici, la situazione potrebbe rapidamente peggiorare se non si investe nella formazione nell'intelligenza artificiale, dove il divario è tre volte più alto che negli altri campi. Secondo i dati raccolti sulla piattaforma dei curricula online LinkedIn, solo il 28 per cento dei professionisti del settore sono donne.

Dal 2006, anno della prima edizione dell'indice del Wef, il cammino verso la parità resta costante, ma è lento. Dallo scorso anno la situazione è migliorata, ma dello 0,1 per cento. Di questo passo per avere uguale accesso a Educazione, Salute e Politica ci vorranno un centinaio d'anni. Per l'Economia, il doppio. Su 144 Paesi solo 17 hanno un capo di stato donna, la media dei ministri sta al 18 per cento, quella dei parlamentari al 24%. Ci sono ancora 44 Paesi dove il 20 per cento delle ragazze è analfabeta. «Eliminare i pregiudizi che impediscono di superare le disparità tra uomini e donne è un imperativo pressante sia dal punto di vista economico che morale» denuncia Klaus Schwab, il fondatore del Wef. A perderci non sono solo le donne, ma il mondo intero. Che si priva di una enorme risorsa. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

ALFREDO DE GIROLAMO

DOPO COP24 SCENARI DRAMMATICI PER IL CLIMA

Un “compromesso” che non accontenta tutti, ma fa fare qualche passo in avanti al percorso di decarbonizzazione. Si è conclusa così Cop24 a Katowice. Mettere d'accordo 196 Paesi del Mondo non era facile ed in Polonia si è presentato un mondo ancora troppo diviso sul climate change. Da un lato gli USA di Trump, la Russia di Putin e l'Arabia Saudita, che vogliono fermare la decarbonizzazione. Dall'altro la “Coalizione per un'ambizione più alta, 40 paesi, fra cui l'Italia, che vogliono ottenere risultati più rapidi ed impegnativi: sotto l'aumento di 1,5 gradi decisi a Parigi nel 2015. La diplomazia del clima ha fatto gli straordinari per limare il documento finale, un “Libro delle Regole” che prova a tenere alta la sfida e a non frustrare chi sta facendo sforzi importanti. Ma che non risolve il vero problema, quello dei consumi dei combustibili fossili e delle emissioni di CO2 che continuano a crescere.

Mancano i nuovi e stringenti impegni da parte dei singoli Stati a ridurre le emissioni, pur definendo come i paesi più ricchi dovranno aiutare quelli più poveri a rispettare i propri obiettivi e i sistemi con cui monitorarli. I paesi in via di sviluppo hanno ottenuto una maggiore flessibilità nella messa in pratica delle regole in modo da poterle rispettare più facilmente. Piccoli passi che forse non basteranno. Proprio per questo sarebbe ora che scelte così strategiche vengano prese direttamente dai Capi di Stato, chiamati a trovare la quadra tra chi parteggia per la protezione del clima e chi invece per ora la causa di chi produce e consuma energia. I dati scientifici infatti confermano scenari catastrofici. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**CREDI NEL TUO TALENTO?
CI CREDE ANCHE FESTIVALSHOW**

SEI UN CANTANTE,
CANTAUTORE, MUSICISTA,
FAI PARTE DI UNA BAND?

**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI**



Veneto The Land of Venice
www.veneto.it

caorle THE SMALL VENICE

BirKina

EM Bellia & Monella

0423 7367 / 360 582555
direzioneartistica@festivalshow.it
festivalshow.it

f t i y

JAGUAR E-PACE

ESCI DAL BRANCO.



E-PACE. Il primo SUV compatto Jaguar è la sintesi perfetta di design, agilità e guida dinamica. Ispirato alle linee di F-TYPE, con scocca sportiva, spazi interni eleganti e vano di carico fino a 1.234 litri. Disponibile anche con trazione integrale All Wheel Drive.

Jaguar E-PACE. Per chi segue solo la propria strada.

Jaguar E-PACE con Take It Easy.

Paghi subito la metà: € 18.725* con furto, incendio e manutenzione inclusi, e dopo due anni, senza rate né interessi, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

Via Giovanni e Sebastiano Caboto 25, Trieste - 040 3898111

concierge.autopiu@jaguardealers.it

autopiu.jaguar.it

NATI PER DISTINGUERSI

Consumi Ciclo Combinato da 5,4 a 8,7 l/100 km. Emissioni CO₂ da 143 a 199 g/km.

*Prezzo di vendita riferito a Jaguar E-Pace 2.0 150CV Diesel FWD con cambio manuale a € 37.450,00 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 18.725,00, 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 Km. pari al Valore Garantito Futuro € 18.725,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 18.725,00. Spese apertura pratica € 350 e bolli € 16 da pagare in contanti; spese invio estratto conto € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 19.100,00. TAN 0%, TAEG 0,97%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/12/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione contrattuale e assicurativa presso le Concessionarie Jaguar.

ITALIA & MONDO

SONDRIO

Contromano sullo svincolo Sei morti nello scontro frontale

Le auto sono come esplose e hanno preso fuoco: l'impatto in un tratto insidioso
Alla guida di una delle vetture una giovane madre che lascia la figlioletta di 5 anni

dall'inviato
Fabio Poletti

SONDRIO. Alla camera mortuaria dell'ospedale di Sondrio il dolore li rende uguali. C'è la moglie di Andrea Gilardoni, 52 anni, titolare di un bar ad Arcegno vicino a Como che stava raggiungendo la sua famiglia in vacanza a Livigno a bordo di una 500 X di cui non è rimasto più niente. Ci sono i parenti e i conoscenti di Jessica Capelli che aveva 26 anni, abitava a Tirano (in provincia di Sondrio) e guidava la Panda, l'altra auto di questo frontale nella notte sulla statale 38 dello Stelvio, con a bordo quattro amici di ritorno da una cena in compagnia, dopo una giornata sulle piste.

«Jessica viveva solo per la sua bambina di 5 anni. Sapere che la piccola non ha più la mamma è un dolore che si aggiunge ad altro dolore», dice questo signore anziano che si stringe nel piumino blu – e si capisce che non è per il freddo – prima di girarsi dall'altra parte a piangere piano per non farsi vedere.

Sul profilo Facebook di Jessica piovono cuoricini e frasi dolci: «Ancora non ci credo. Riposa in pace piccola». Poi arrivano anche le frasi cattive: «Hai ammazzato cinque persone». Il profilo viene subito chiuso.

Ma non si sa ancora con esattezza chi abbia saltato la corsia, imboccato contromano il nuovo svincolo di Cercino, aperto da appena un paio di settimane, in una



Soccorritori al lavoro sul luogo dell'incidente mortale

strada assai brutta, dove non si contano gli incidenti. La polizia stradale sta facendo tutti gli accertamenti. Le auto nell'impatto sono praticamente esplose prima di prendere fuoco. Seguendo le traiettorie è possibile che sia stata la Panda con i giovani a bordo a centrare la 500 X, ma prima di essere sicuri verranno visionate le telecamere stradali. Il procuratore capo di Sondrio, Claudio Gittardi, ha disposto l'autopsia, con tutti gli esami tossicologici di rito, ma non è detto che l'esame si riesca a fare, date le condizioni dei corpi.

Jessica Capelli si era separata da tempo dal padre di sua figlia. Lei viveva ancora con la madre a Tirano, una cittadina di diecimila abitanti da dove parte la ferrovia per Sankt Moritz. Per tirare avanti faceva la barista, lavoretti saltuari, giusto per raccogliere il necessario per mantenere la bambina.

Da qualche tempo si era messa con Nicholas Forte, anche lui 20 anni, che viaggiava sul sedile del passeggero. Avevano tutti le cinture, ma l'impatto è stato talmente forte che dell'auto è rimasto solo un groviglio di lamiere: i vigili del fuoco hanno impiegato ore ad estrarre i corpi e a riaprire la carreggiata. Nicholas For-

te nelle foto sul profilo Facebook di Jessica è sempre incollato a lei, il mento sulla sua spalla in atteggiamento affettuoso.

Sul sedile dietro erano in tre. Giada Zerboni aveva 33 anni. Al suo fianco l'amico Cristian Magaroli italoargentino di 36 anni di Tirano, disoccupato da tempo, dopo una vita di lavori precari, e Simone Silvagni, 42 anni, di Bologna.

Il sindaco di Tirano, Franco Spada, non conosceva personalmente le vittime che abitavano del suo paese, ma la scossa della tragedia è stata forte: «Su quella strada ci sono sempre stati problemi di sicurezza. Non voglio dire di più in attesa che la magistratura ricostruisca quello che è successo. Di fronte a questa vicenda ho deciso che il giorno dei funerali sarà proclamato il lutto cittadino».

Un invito che viene raccolto anche da Giuseppe Mario Scalia, il prefetto di Sondrio, che ieri mattina è andato alla camera mortuaria dell'ospedale per portare il suo conforto istituzionale: «Auspicio che tutti i sindaci di Valtellina e Valchiavenna proclamino il lutto cittadino. Sono affranto e colpito da indicibile dolore per la morte di questi nostri figli». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOLO POSTI A SEDERE

Il Natale in Germania A messa con il biglietto per paura dei terroristi

Jeanne Perego

BERLINO. Da sempre è la notte più bella dell'anno. Per i tedeschi si sta trasformando in quella più pericolosa. Il ritorno del terrorismo in Europa, con l'attentato di Strasburgo della scorsa settimana, e le dichiarazioni del miliziano Isis arrestato a Bari hanno fatto alzare il livello di guardia in vista della sera della vigilia di Natale. In realtà, la paura è che la calca per le manifestazioni reli-

giose della notte del 24 possa diventare un "paravento" oltre che un'occasione da sfruttare per chi vuol fare del male. Scatta quindi la prevenzione e i primi a scendere in campo sono proprio i responsabili. Per Jens Peter Iven, portavoce della Chiesa Protestante in Renania, il permettere il sovraffollamento in chiesa oggi è un vero e proprio azzardo: «Le autorità preposte hanno un gran daffare a cercare di mantenere libere nelle chiese delle vie di fuga e delle uscite di

emergenza», ha detto in un'intervista alla rete WDR, aggiungendo che in numerosi edifici di culto ormai vengono utilizzati degli addetti alla sicurezza per contare gli ingressi e fare in modo che non si sorpassino i limiti di presenze prefissati. Il rischio, in eventuali situazioni d'emergenza in cui inevitabilmente si scatena il panico, sarebbe troppo alto.

Un esempio è lampante: una chiesa protestante di Essen, città di 500mila abitanti della Renania Settentrionale-Vestfalia, quest'anno ha fatto una scelta particolare per quanto riguarda i servizi liturgici per Natale. Alla messa delle 23 del 24 dicembre quest'anno potranno, infatti, assistere solo coloro che si saranno procurati l'apposito biglietto. Senza, non si potrà entrare e sarà perfettamente inutile insistere. I biglietti possono essere ri-

tirati gratuitamente in questi giorni nell'ufficio della parrocchia. Ma ce ne sono solo 330, tanti quanti sono i posti a sedere in chiesa, contando sia gli adulti che i bambini. La pastora evangelica Anne Simon ha spiegato il perché della propria decisione sul sito della comunità che conta circa 2.900 membri: non si vuole escludere nessuno, ma non si vogliono neppure più vedere davanti alla chiesa scene sgradevoli e rischiose di spintoni per entrare o di persone all'interno pigiate all'inverosimile.

Chi non sarà riuscito a conquistare uno dei 330 biglietti per la funzione religiosa della notte di Natale ad Essen potrà comunque ripiegare sulla messa delle 11 del 25 dicembre. Per quella, finora, non ci sono mai stati problemi di sovraffollamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI GENOVA

Ok a Fincantieri e Impregilo

Il sindaco di Genova Marco Bucci, nelle vesti di commissario, ufficializzerà oggi l'assegnazione della ricostruzione del ponte Morandi all'alleanza Fincantieri-Impregilo-Italferr, escludendo Cimolai. Vicino l'ok al progetto di Renzo Piano.

IN BREVE

Dopo sette anni
Thailandia, libero italiano condannato a morte

Finisce dopo sette anni il calvario di Denis Cavatassi, dopo l'assoluzione in via definitiva in Thailandia dall'accusa di essere il mandante dell'omicidio di un suo socio, Luciano Butti, per il quale era stato condannato a morte. Cavatassi è stato arrestato nel 2011 quando si è presentato in commissariato per il riconoscimento del cadavere. Negli anni ha condiviso la cella anche con 45 persone. Ieri mattina a Corte Suprema thailandese ha annullato le precedenti condanne.

Rc auto
Truffa sulle assicurazioni 103 siti online sono falsi

I clienti ignari credono di essere assicurati, ma al controllo di polizia scoprono di essere vittime di truffa. A raccontare un giro d'affari di 3 milioni di euro e migliaia di veicoli assicurati è l'Ivass, l'istituto di vigilanza delle assicurazioni, che sta montando un'azione di controllo e repressione la quale ha portato negli 11 mesi del 2018 alla scoperta di 103 siti falsi. La frode può arrivare anche attraverso i social network, i banner sui motori di ricerca o campagne promozionali via mail.

Imola
Insulti razzisti ai bimbi Arrestata una maestra

«Anche quando mangia fa il ballo dell'Africa nera, visto?». È solo uno degli insulti che una maestra di una scuola d'infanzia di Imola rivolgeva ai bambini. E oltre ad intimidirli con urla e minacce, li umiliava dileggiando anche i loro genitori, nel caso dei bimbi di origine straniera o extracomunitaria. Così la 55enne da ieri è agli arresti domiciliari. Contestati i reati di maltrattamenti aggravati e le lesioni personali continue commessi dal 2015 al 2018.

Editoria
Nasce "Gedi Live Now" in diretta su Youtube

Aggiungere profondità giornalistica e contesto alle immagini in diretta dei principali fatti di cronaca. È l'obiettivo con cui nasce "Gedi Live Now", il progetto sui video del gruppo editoriale che si è aggiudicato il supporto finanziario di YouTube nel programma di innovazione della Google News Initiative. Il Visual desk di Gedi Digital già pubblica su Repubblica.it, su La Stampa, su HuffPost Italia e sulle testate locali Gnn circa 120 videoclip on demand e 4 ore di diretta al giorno.

LA REPLICA: «FARÒ SCIOPERO DELLA FAME»

Calabria, appalti e abusi Indagato il governatore

COSENZA. Fondi europei assegnati ad un'impresa senza le capacità tecniche e finanziarie per portare a compimento l'appalto vinto, «accollando» così alla Regione, per intero, i costi che invece doveva sostenere il privato, in cambio del rallentamento di altri lavori per fare uno sgarbo ad un avversario politico.

È l'accusa che la Dda di Catanzaro contesta al presidente della Regione Cala-

bria Mario Oliverio. Alla quale il governatore del Pd – per cui l'antimafia aveva chiesto gli arresti domiciliari non concessi dal Gip – replica in maniera veemente. «Di fronte ad accuse infamanti ho deciso di fare lo sciopero della fame» dice rivendicando «il massimo di trasparenza, di concreta lotta alla criminalità, di onestà e rispettosa gestione della cosa pubblica» della sua attività politica. —

La maggioranza

Terzo mandato nei piccoli Comuni Fi e Progetto Fvg sfidano la Lega

Azzurri e Sibau presentano due emendamenti alla legge cancella-Uti. Imbarazzo del Carroccio

Mattia Pertoldi

UDINE. Il disegno di legge azzurro diventa un emendamento alla norma di Pierpaolo Roberti che, di fatto, cancella le Uti. L'emendamento di Giuseppe Sibau ritirato qualche settimana fa viene riproposto, sempre all'interno della medesima norma che arriva in Aula questa mattina, e così la sfida politica alla Lega è pronta e servita.

Un braccio di ferro, quantomeno teorico, che si sviluppa all'interno della maggioranza su un tema delicato: la possibilità di concedere ai sindaci dei piccoli Comuni – quelli sotto i 3 mila abitanti –, la possibilità di guidare il municipio per un terzo mandato al posto degli attuali due. Il problema è però quantomai serio perché vale la pena ricordare come sull'iniziativa forzista, a pochi giorni dal deposito del disegno di legge, sia già stata esplicitata, vi-

sto il momento, la contrarietà della Lega. Basti pensare, infatti, alle parole del capogruppo del Carroccio Mauro Bordin. «Non posso negare – spiegava a fine novembre al nostro giornale – come, specialmente in questo momento storico, una proposta del genere crei parecchie perplessità. Non siamo contrari a priori, ma, nel caso, l'idea va inserita all'interno di una rivisitazione complessiva del sistema e comunque non può essere avanzata, senza condivisione, a una manciata di mesi dalle Comunali prestando il fianco agli attacchi di chi può accusarci di voler favorire questo o quel sindaco».

Una posizione che evidentemente non è bastata a stoppare i consiglieri forzisti i quali, appunto, ieri hanno depositato un emendamento che ricalca la loro legge. «Non abbiamo cambiato idea – sostiene il capogruppo Giuseppe Nicoli – e avendone parlato con il presidente Massimiliano Fedriga



Giuseppe Nicoli (a sinistra), capogruppo di Fi, e Giuseppe Sibau, consigliere regionale di Progetto Fvg

mi sembrava che fosse d'accordo anche lui». Una mossa che si muove in parallelo a quella di Giuseppe Sibau con la differenza, però, che l'emendamento dell'esponente valligiano porta soltanto la sua firma e non quella dell'intero gruppo di Progetto Fvg. «Più o meno un mese e mezzo fa – spiega l'eletto in quota Autonomia responsabile – avevo presentato

e poi ritirato un testo identico chiedendo alla Lega un incontro ufficiale sul tema. Ora, siccome in tutto questo tempo non c'è stato alcun faccia a faccia in maggioranza, ripropongo l'emendamento quantomeno per porre il problema alla coalizione e all'Aula. Sensazioni? Credo che a qualcuno della Lega non piaccia l'idea di aumentare il numero dei manda-

ti».

Sibau parla chiaro e dunque è probabile che oggi, come peraltro accaduto spesso da inizio legislatura, la maggioranza si ritrovi per cercare una soluzione, senza dimenticare come potrebbe pesare anche la posizione ufficiale del Pd, discussa nella direzione di ieri. Come a dire che se dovesse emergere una maggioranza

trasversale in Aula, la Lega non alzerà le barricate. Non sarà facilissimo, in ogni caso, arrivare alla quadratura del cerchio perché nel mirino ci sono anche le amministrative del prossimo anno. È infatti una sorta di segreto di Pulcinella quello che spiega come il Carroccio – visto il vento che spira sul Fvg – abbia tutte le intenzioni di provare a fare man bassa di sindaci “targati” Lega. Certo, la storia, anche recente, insegna come nei Comuni – vedi il caso di Sacile – non sempre basti presentare Alberto da Giussano, ormai monco della Padania, per vincere, visto che si vota molto più per la persona che il partito, specialmente nelle comunità più piccole.

Ma è chiaro che rispettare l'attuale tetto agevolerebbe quel processo di rinnovamento che i leghisti ritengono fondamentale per piazzare, appunto, loro esponenti in tutta la regione. E allo stesso tempo è innegabile che ritornare al terzo mandato consentirebbe a Forza Italia di aumentare il peso contrattuale e difendere almeno alcuni feudi azzurri dallo strapotere dilagante del Carroccio. Perché in fondo sarebbe difficile anche per gli alleati non concedere un'altra chance a chi è stato eletto per due volte di fila e ha governato dieci anni in un territorio che, evidentemente, conosce alla perfezione. —

© BYN/NO ALGUN DIRITTI RISERVATI

f i y www.bruno.euronics.it

Parco Commerciale Terminal Nord

GRANDE APERTURA SOTTOCOSTO UDINE

OFFERTE VALIDE DAL 18 al 31 Dicembre 2018. Salvo esaurimento scorte.

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni. Ciascun Cliente può acquistare un solo prodotto per ciascuna referenza. Il numero di prodotti di ciascuna referenza si riferisce alla quantità totale disponibile nel punto vendita di Udine. Salvo errori ed omissioni. Sottocosto effettuato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.R. 218/2001 e, da ultimo, della risoluzione MISE n. 96599 del 12 marzo 2018: nessun obbligo di comunicazione ai Comuni, nessuna limitazione su durata e numero di referenze. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. Vedi note finanziarie in volantino.

NOTEBOOK 15-DA0996NL
Processore Intel® Core™ i7-8550U (Velocità 1,8 GHz • Turbo 4 GHz) • RAM 12 GB DDR4 • HDD 1 TB • Scheda grafica NVIDIA GeForce MX130 2 GB Dedicated • Display 15,6" WLED Full HD antiriflesso • Masterizzatore DVD DL • Wireless 802.11a/b/g/n/ac • Bluetooth 4.2 • 1 USB 2.0 • 2 USB 3.0-3.1 • HDMI • Webcam • Windows 10

SOTTO COSTO
TOTALE PEZZI DISPONIBILI 100

~~899~~
629
Sconto 30%

55UK6200
Smart TV LED 55" • Ultra HD 4K • Full Internet TV • 3 HDMI • DLNA • WiFi • Ethernet • Sintonizzatore DVB-T2 HEVC • Satellitare S2 • Slot Common Interface • Certificazione DGTVI Bollino Platinum • Classe energetica A

SOTTO COSTO
TOTALE PEZZI DISPONIBILI 80

~~699~~
449
Sconto 36%

PS4
9388876
PS4 500 GB

SOTTO COSTO
TOTALE PEZZI DISPONIBILI 100

~~299~~
179
Sconto 40%

SAMSUNG Galaxy S9

• 12MP fotocamera principale
• 12MP fotocamera anteriore
• 3.5mm jack
• 3.5mm jack
• 3.5mm jack

• Lila Purple • Coral Blue • Midnight Black

SOTTO COSTO
TOTALE PEZZI DISPONIBILI 50

~~879~~
399
Sconto 55%

Da martedì 18 dicembre NUOVA APERTURA

euronics | BRUNO

BILANCIO SOCIALE

Mancano oltre 8 mila case Ater Dal 2019 stretta sugli stranieri

Non soddisfatto il 65% delle richieste di alloggio. Sale il budget per investimenti
A gennaio primi bandi per Pordenone con il nuovo criterio dei 5 anni di residenza

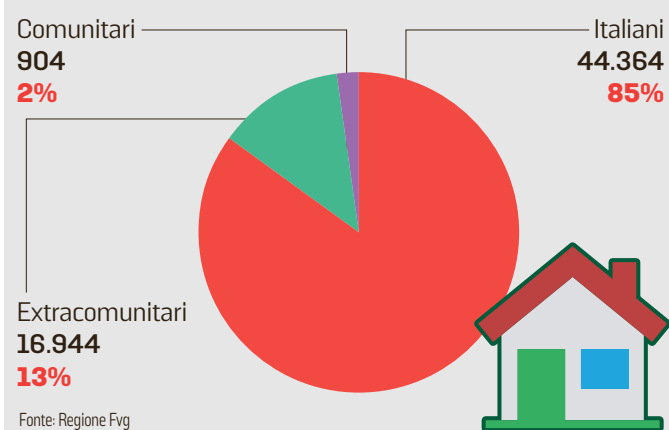
Alessandro Cesare

UDINE. Sono 53 mila le persone ospitate nei 26 mila alloggi delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (Ater) del Fvg, che pagano, mediamente, un canone mensile di 119 euro. Una realtà imprescindibile per la regione, che ancora non basta a soddisfare tutte le richieste, visto che le domande inevase superano quota 8 mila. Nonostante questo, le famiglie attendono il proprio turno: non si segnalano occupazioni abusive come avviene in altre città italiane.

L'occasione per fare il punto sull'attività delle 5 Ater del Fvg (Alto Friuli, Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste) è stata la presentazione bilancio sociale 2017. Insieme all'assessore Graziano Pizzimenti, sono intervenuti i direttori delle Aziende territoriali Sandra Canciani, Alessandra Gargiulo, Antonio Ius, Riccardo Toso, Angioletto Tubaro.

IL SISTEMA ATER IN FVG – ANNO 2017

	ALTO FRIULI	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	TOTALE FVG
Abitazioni di proprietà o in gestione Ater	1.128	4.618	3.802	13.140	7.598	30.286
Numero famiglie	1.012	3.948	3.498	10.564	6.944	25.966
Domande in graduatoria	225	2.046	2.955	4.852	2.682	12.760
Domande in graduatoria non soddisfatte	156	1.471	1.791	3.460	1.438	8.316
Inquilini	2.214	7.982	7.959	19.655	14.439	52.249



Ciò che appare evidente è la valenza sociale delle Ater, che garantiscono una casa a 26 mila famiglie in regione, il 29% di quelle complessivamente residenti. Non solo, le Aziende hanno importanza anche dal punto di vista economico, riversando al territorio, alle imprese locali, l'87% di quanto ricevono in termini di risorse.

Pizzimenti punta a snellire le procedure per la realizzazione di nuovi immobili

se (37 milioni di euro nel 2017). Un sistema che nel 2019 la Regione ha voluto sostenere con 17 milioni di euro per investimenti sull'edilizia sovvenzionata e, per una parte minore, su quella agevolata, a cui si aggiungono fondi nazionali per 9,2 milioni destinati alla manutenzione straordinaria nel triennio.

«La sfida del 2019 per il sistema delle Ater – chiarisce l'assessore Pizzimenti – sarà trovare il metodo per velocizzare le procedure di cantierizzazione, trasformando nel più breve tempo possibile le risorse disponibili in opere realizzate». Una necessità, visto che le domande presentate, nel 2017, sono state 12 mila 760, 8 mila 316 delle quali, il 65%, pur entrando in graduatoria, non sono state soddisfatte (davanti a tutti c'è Trieste, con 3 mila 460 nuclei familiari in attesa di una casa, davanti a Pordenone con mille e 791, a Gorizia con mille e 471, a Udine con mille e 438). Nel 2017, complessivamente, gli alloggi consegnati sono stati 569.

Nel 2019 entreranno in vigore i nuovi criteri di assegnazione, che prevedono la residenza in regione da almeno 5 anni e norme più stringenti per gli aspiranti inquilini extracomunitari. «Ci aspettiamo – ha detto l'assessore – un più ampio accesso di cittadini italiani agli alloggi, ma non siamo ancora in grado di prevedere con esattezza gli effetti». Per ora, gli stranieri che hanno accesso alle case Ater in Fvg, sono 16 mila 944, il 13% circa del totale (a Udine la percentuale tocca il 19%). Un primo test sulle conseguenze della «riforma» arriverà dal Pordenonese, con i bandi contenenti i nuovi criteri che saranno pubblicati a gennaio, in 9 dei 10 Comuni con alloggi Ater (per Pordenone servirà più tempo). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

De Toni scelto per guidare la Fondazione veneta Cuoia



Alberto Felice De Toni

UDINE. Sarà il rettore dell'Università di Udine Alberto Felice De Toni il «Dean» della Fondazione Cuoia di Vicenza. La sua nomina dovrebbe essere annunciata oggi per diventare effettiva in estate. Con questa nomina si intravede l'intenzione di rendere più stretto il rapporto con le università.

De Toni è all'ultimo anno di rettorato all'Ateneo friulano, non è più candidabile, e va in scadenza a palazzo Florio nella primavera del prossimo anno. In tempo, quindi, per lasciare il suo incarico e trasferirsi in Veneto, alla guida della Fondazione Cuoia di Vicenza. —

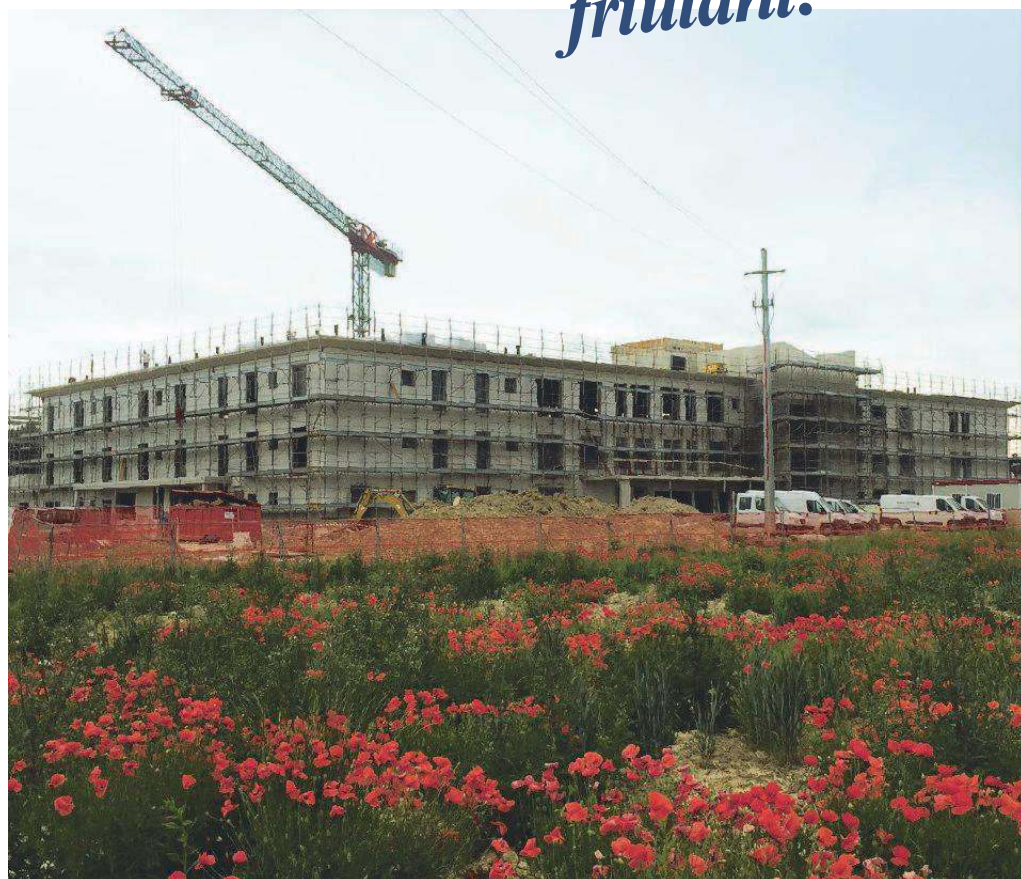


SERENI
ORIZZONTI

COSTRUIAMO E GESTIAMO
RESIDENZE SANITARIE
PER ANZIANI IN ITALIA



*Orgogliosamente
friulani!*



85 RESIDENZE
5250 POSTI LETTO
2900 OPERATORI
200 MILIONI INVESTIMENTI 2019-2020

NUMERO VERDE GRATUITO
800 218 822

WWW.SERENIORIZZONTI.IT

LA POLEMICA

Ira dell'Ente Friuli nel mondo «Fondi dati a chi non fa nulla»

Pittaro contro tutti: all'amministrazione regionale manca una visione strategica
«Serracchiani ha riconosciuto un altro gruppo e noi viviamo con quattro soldi»

Michela Zanutto

UDINE. Corregionali all'estero, scoppia la polemica sui fondi destinati agli enti di tutela. A lanciare il sasso nello stagno è stato, ieri, lo storico presidente dell'Ente Friuli nel mondo, Pietro Pittaro, in occasione del lancio della prossima convention. «L'amministrazione regionale non ha una visione strategica per la gestione di questo patrimonio – ha detto – e non parlo solo dell'attuale giunta, ma di tutte. Basti pensare che l'esecutivo Serracchiani ha riconosciuto il settimo ente regionale. E nella gran parte dei casi sono gusci vuoti, che hanno solo un numero di telefono».

L'ATTACCO DI PITTARO
«L'amministrazione regionale non ha ancora capito niente di che cos'è l'Ente Friuli nel mondo – ha aggiunto l'ex presidente – e lo dimostra il fatto che ne abbia riconosciuto un settimo



Pietro Pittaro

che insiste sempre sulla provincia di Udine. Non esiste una filosofia per amministrare il patrimonio dell'Efm che è fatto di 150 Fogolârs sparsi in giro per il mondo. L'Efm vive con quattro soldi, basta guardare i bilanci per rendersene conto. Mentre molti degli altri enti che millantano di tutelare



Il sindaco di Tolmezzo, Brollo (a sinistra), con il presidente Efm, Luci

i corregionali all'estero, non hanno nulla, se non un forte interesse economico».

GLI ENTI DI TUTELA

Nel 1952, su richiesta degli emigrati friulani che si erano stabiliti fuori dalla nostra regione, nasce l'Ente Friuli nel mondo. Poi, via via, anche le

altre province hanno inteso fare sentire la loro vicinanza ai migranti. Così sono nati l'Ente friulano di assistenza sociale e culturale agli emigranti (Efasc) di Pordenone, i Giuliani nel mondo e l'Unione dei migranti sloveni (Ues). Ma a finire sotto la lente di ingrandimento di Pittaro sono l'Alef,

l'Eraple e, in particolare, l'ultimo nato: Clape Friul tal mont.

IFONDI A DISPOSIZIONE

La Regione ha già confermato lo stanziamento di 800 mila euro dell'anno scorso. A breve però l'assessorato alle Autonomie Locali dovrebbe pubblicare il regolamento per disciplinare il settore dei corregionali all'estero. Vale a dire stabilire i criteri qualitativi e quantitativi utili a distribuire quegli 800 mila euro.

IL PRESIDENTE LUCI

Ben più moderata la posizione del presidente Adriano Luci che però ha sottolineato di essere in attesa dello stanziamento regionale, «utile alla sopravvivenza dell'ente». L'auspicio è che «la Regione voglia gratificare chi fa progetti seri e non punta soltanto alle risorse – ha aggiunto Luci –. Poi se i fondi ci premieranno bene, altrimenti sapremo attrarli con progetti ad hoc».

IL VENEZUELA

Lo scorso anno la Regione aveva affidato 100 mila euro all'ente di via del Sale affinché riuscisse ad acquistare e recapitare ai corregionali intrappolati in Venezuela farmaci salvavita, antitumorali e protesi. Ma l'impresa si è rivelata più ardua di quanto si potesse pensare. A distanza di un anno quel denaro non è ancora stato speso nonostante l'impegno profuso. Il consigliere delegato dell'Efm, Luigi Papais, si è recato personalmente in Venezuela per gestire l'arrivo degli aiuti. Ma la situazione

nel Paese è davvero complicata: Enzo Gandin, fondatore e attuale presidente emerito del Fogolâr Furlan di Caracas, ha ricordato come la struttura sia ormai inutilizzabile. La gestione degli aiuti, sta comunque proseguendo attraverso consolato e ambasciata. In questa fase si sta compilando un database delle necessità, poi gli aiuti saranno distribuiti da un'associazione italo-venezuelana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL 27 E 28 LUGLIO

Tolmezzo ospiterà la convention dei 150 Fogolârs

La XVI Convention dell'Ente Friuli nel mondo – con i rappresentanti di 150 Fogolârs – ha scelto Tolmezzo. «Sarà un onore ospitare i tanti friulani emigrati», ha sottolineato il sindaco, Francesco Brollo. Appuntamento il 27 e il 28 luglio dunque per quello che sarà «un onore particolare – ha aggiunto – perché rappresentiamo un territorio che ha patito il fenomeno migratorio». E proprio pensando alla Carnia e al recente maltempo che ha devastato quelle valli, l'Ente Friuli nel mondo ha promosso una sottoscrizione mondiale. Il fermento è stato unanime e in particolare dal cantone di San Gallo sono arrivati 20 mila franchi frutto di uno stanziamento del Comune, coinvolto dal Fogolâr. —

M.Z.

SCEGLI LA GAMMA TOYOTA HYBRID.

LA SCELTA INEVITABILE.

ALWAYS A
BETTER WAY

HYBRID BONUS DA € 4.500 A € 7.000 QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

E DA OGGI GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO TOYOTA.IT

GARANZIA
TOYOTA
HYBRID
SERVICE

FINO A
10
ANNI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

carinauto.toyota.it

Offerta valida fino al 31/12/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale ed a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini ed alle condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Per maggiori info toyota.it. Immagini vetture indicative. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO₂ 96 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 25,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma RAV4 Hybrid: consumo combinato 17,8 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La società finanziaria

Giovedì l'assemblea di Friulia. No comment del presidente Del Fabbro sull'ipotesi dimissioni

«Numeri eccellenti in bilancio
Agevoliamo imprese e crescita»

L'INTERVISTA

Elena Del Giudice

UDINE. Investimenti in 9 aziende per oltre 24 milioni di euro, ricavi per 8,4 milioni, costi in flessione del 3,1% e un risultato di gestione complessivo di poco superiore al milione di euro. Per capitoli, questi i risultati dell'esercizio 2017/2018, chiuso al 30 giugno, di Friulia, la Finanziaria del Friuli Venezia Giulia che ha convocato i soci in assemblea (giovedì 20 dicembre a Trieste) per l'approvazione del bilancio. Bilancio con «numeri eccellenti», sottolinea il presidente della Spa Pietro Del Fabbro, soprattutto sul fronte dei fondi impegnati e del numero di operazioni approvate. E alla domanda se - come il sussurro politico vuole - il presidente lascerà anzitempo l'incarico, la risposta è un laconico «no comment». Con una precisazione: «L'importante è concludere un lavoro molto positivo fatto in questi anni. Le scelte sulla governance future le lasciamo all'azionista». Ovvero la Regione.

Presidente del Fabbro, parliamo di numeri. Nove operazioni di investimento per 24 milioni lo scorso esercizio, nel semestre successivo?

«Ne contiamo 4 già attuate e 9 deliberate, se considera che la parte più impegnativa è quella che precede la deliberazione, e una volta passato l'esame è richiesto solo il tempo necessario all'erogazione, direi che l'attività del semestre giugno-dicembre è stata notevole, per un valore di oltre 31 milioni di euro. In diciotto mesi arriviamo a superare i 55 milioni, che è un dato assolutamente eccellente».

Tra le operazioni deliberate, quali le più significative?

«Ricorderei l'investimento in Maschio Gaspardo, azienda in cui eravamo già presenti e dove abbiamo incrementato la partecipazione con ulteriori 5 milioni che si affiancano ai 13 di Finest e Veneto Sviluppo (per un totale di 18 milioni) che si configura come un'operazione di rilancio della società. A questa se ne affiancano altre di importi inferiori, dai 2 ai 3,5 milioni, e altre ancora di valore più modesto ma importanti. Vale la pena ricordare che Friulia ha avviato un'attività specifica denominata Money & Coaching, che si declina in investimenti in capitale di importo contenuto, attorno ai 300/400 mila euro, finalizzati ad aiutare la crescita di piccole imprese sostenendone lo sviluppo e l'innovazione. Questa è una delle linee di intervento del piano strategico di Friulia insieme ai Mini Bond e alle operazioni di rilancio».

Ovvero?

«Abbiamo realizzato 5 interventi di minibond e sono prose-

guiti quelli finalizzati al risanamento di aziende in difficoltà ma con fondamentali solidi sui quali costruire un nuovo rilancio. Per quest'ultima attività abbiamo a disposizione un patrimonio separato di 17 milioni, prevalentemente messo a disposizione dalla Regione e da alcuni soci privati. Ciò che oggi ci dà particolare soddisfazione, è che questo patrimonio, sia nell'esercizio precedente che nell'attuale, sarà remunerato. Chi ha investito riceverà un dividendo, parlia-

mo di circa un punto e mezzo percentuale, e questo dimostra che è possibile fare attività di rilancio d'impresa senza perdere denaro se si avviano operazioni di tipo industriale e non assistenzialistico».

L'andamento delle operazioni di Friulia è un indicatore della ripresa della voglia di investire delle imprese Fvg?

«Direi di sì, i segnali si sono visti e sono positivi. Rispetto al futuro prossimo sarei un po' più prudente, le avvisaglie la-

scerebbero propendere per un ritorno a situazioni pregresse».

Venendo ai conti, quali sono gli elementi principali?

«Considero questo bilancio come il più importante del mio mandato da presidente, e per molte ragioni. Se si confronta l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 con quello al 30 giugno 2017, il risultato di esercizio è in calo, ma se consideriamo i proventi da partecipazioni (i dividendi in entrata da Finest e soprattutto Autovie Venete,



Pietro Del Fabbro, presidente di Friulia

che nel passato meno recente si attestavano tra i 7 e i 9 milioni), nell'ultimo esercizio valgono 600 mila euro, erano 4,2 mi-

lioni in quello precedente. Nonostante ciò chiudiamo in utile».

Come ci siete riusciti?

«Intervenendo sulle voci di costo, da quelli di gestione al personale (-11% rispetto al 2013, -2,3% nell'ultimo semestre). Altro elemento cruciale, le rettifiche su partecipazioni, voce che qualifica la bontà del portafoglio di partecipazioni in aziende regionali. Sul portafoglio a fine 2013, con partecipazioni in 74 società per 151 milioni di esposizione lorda, la svalutazione a dicembre 2018 è del 18,6%; sul portafoglio da gennaio 2014 a dicembre 2018, su 51 operazioni per 92 milioni, la svalutazione pesa per lo 0,5%. Il merito va alle modalità di analisi e selezione degli investimenti che privilegia quelli che garantiscono redditività e il rientro del capitale investito. Un lavoro di selezione portato avanti in team, e non più da una persona sola, che valuta i progetti in tutti i loro aspetti e poi li sottopone al comitato investimenti e al cda. Una modalità nuova rispetto al passato e fino ad ora i risultati ci danno ragione».

C'è una preferenza per qualche tipologia di progetto?

«Direi per quelli orientati allo sviluppo, che significa poi crescita attraverso investimenti finalizzati all'innovazione, organizzativa oltre che produttiva o tecnologica, alla crescita in nuovi mercati, anche internazionali, o per acquisizioni».

Parliamo di Autovie Venete, società che lei conosce molto bene, e del progetto della società in house. Come vede questa operazione?

«Riuscire ad ottenere il rinnovo della concessione per la A4 per un periodo sufficientemente lungo, è senza dubbio una generazione di valore per il portafoglio partecipate della Regione, e dal punto di vista dell'azionista di riferimento è un'operazione importante e utile. Certamente anche complessa, ma il suo valore giustifica il massimo dell'impegno».

Un'ultima domanda: lascerà Friulia anzitempo?

«Non le rispondo. Le dico invece che ciò che è importante per noi ora è concludere un lavoro molto positivo portato avanti in questi anni, ed è su questo che siamo concentrati. Per le scelte future o le modalità con cui debba essere gestita la società, deciderà l'azionista».—



ECONOMIA

L'AGENZIA LAVORO&SVILUPPO IMPRESA

«Il Fvg avrà per primo un vero piano industriale»

Presentato il nuovo "braccio operativo" appena varato nella Finanziaria Rosolen sul caso Dm Elektron: basta fondi pubblici a chi poi delocalizza

Maura Delle Case

UDINE. L'obiettivo è ambizioso: fare del Friuli Venezia Giulia la prima regione italiana a dotarsi di un piano industriale. «Non ce l'hanno regioni avanzate come Veneto, Lombardia e Piemonte, i primi potremmo essere noi. Questa è la sfida». A lanciarla sono stati ieri gli assessori regionali al Lavoro e alle Attività produttive, Alessia Rosolen e Sergio Emidio Bini, presentando lo strumento che nella costruzione del piano sarà centrale: l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa. Tenuta a battesimo dalla legge di Stabilità appena approvata, debutterà a gennaio mettendo in sinergia le politiche sugli investimenti con le politiche attive del lavoro, la formazione e la professionalizzazione. Un altro unico al livello nazionale: «Siamo la prima regione – ha rivendicato Rosolen – a non costituire un'Agenzia per il lavoro, ma a metterlo insieme a formazione e imprese per immaginare un piano industriale per il nostro futuro». «Un atto politico che rivendichiamo, un atto di sviluppo fondamentale e di responsabilità», ha proseguito l'assessore al Lavoro. Bini dal canto suo ha rimarcato una lunga e proficua fase di ascolto delle associazioni di categoria, del sindacato, delle aziende e dei lavoratori.

«Non abbiamo calato norme d'imperio, ma ascoltato – ha esordito l'assessore alle



Gli assessori regionali Alessia Rosolen e Sergio Bini

Attività produttive –. È stata una novità assoluta e il risultato di questa fase, durata 6 mesi, è l'Agenzia: uno strumento snello, non l'ennesimo carrozzone, un unico interlocutore per le imprese, che avrà il compito di mettere a fattor comune gli assi

L'ex senatore Maurizio Castro in pole position per guidare l'ente

portanti delle nostre due direzioni. Non si lavorerà più a compartimenti stagni ma mettendo a sistema i quattro pilastri dell'economia: lavoro, formazione, imprese e investimenti». L'agenzia non sarà uno sportello, non fornirà servizi né avrà compiti contributivi. «Nasce per

programmare e progettare le politiche occupazionali e di investimento sul sistema produttivo – ha spiegato ancora Bini –, attrarre investimenti nazionali e internazionali, gestire le crisi industriali, promuovere la formazione dei lavoratori e analizza-

Struttura snella con direttore e comitato scientifico: costerà 300 mila euro

re la situazione del mercato del lavoro». Costo risibile – in Stabilità la previsione di spesa è pari a 300 mila euro –, struttura snella, per non dire snellissima – si esaurisce infatti in un comitato scientifico e un direttore, di nomina giuntale –. Forse Maurizio Castro, ex senato-

re, già direttore generale dell'Inail. È il suo nome il più accreditato a guidare la nascente Agenzia. Una realtà che a sentire Rosolen rappresenta «la sintesi di quella scandita riforma delle relazioni industriali su cui vogliamo agire da subito».

IL CASO DMELEKTRON

Il lavoro di squadra tra i due assessorati è già stato battezzato sul campo con la gestione in tandem della vertenza Dm Elektron che ieri, giorno in cui i lavoratori sono rientrati al lavoro (dopo una settimana di sciopero, ha dato modo all'assessore Rosolen di mettere qualche puntino sulle "i": «Dobbiamo far capire che laddove la Regione investe, direttamente o indirettamente, come avvenuto nel caso della Dm Elektron di Buja con il protocollo del 2015 su esuberi e formazione, l'impegno dell'amministrazione non riguarda il solo periodo di attuazione ma prosegue anche, soprattutto, dopo». Modo elegante, quello di Rosolen, per dire che gli investimenti pubblici su aziende che poi delocalizzano non saranno più tollerati. «La tendenza è infatti quella di spostare i luoghi di produzione e/o i lavoratori non appena finiscono gli investimenti o gli strumenti di salvaguardia. Su questo la Regione non può più transigere», ha concluso l'assessore annunciando che la convocazione di un nuovo tavolo con Dm Elektron il prima possibile. —

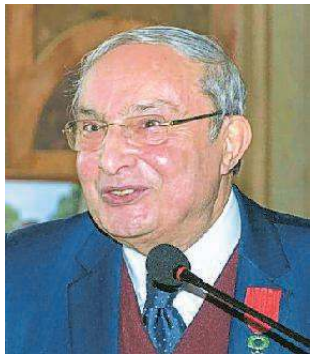
BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



MASSIMA ONORIFICENZA FRANCESE

La Legion d'onore a Giuseppe Bono per l'operazione Stx

TRIESTE. L'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono è stato insignito Cavaliere della Legion d'Onore (Chevalier dans l'ordre de la Légion d'Honneur) da Christian Masset, ambasciatore di Francia in Italia, a palazzo Farnese a Roma. L'ambasciatore ha ricordato le principali tappe manageriali di Bono, iniziando dall'Omeca (Gruppo Fiat-Finmeccanica) per continuare con i 22 anni in Efim, sino a divenirne nel 1991 direttore generale, e Finmeccanica, dove nel 2000 viene nominato ad dg. Nel corso di questi anni ha contribuito alla creazione di Mbda, uno dei più grandi successi industriali europei nel settore della difesa. È nel 2002 che prende il timone di Fincantieri, impresa con la quale si dice sia stato «amore a prima vista» e per la quale «ha saputo tracciare il cam-



Giuseppe Bono

mino del successo». La cooperazione tra Francia e Italia, ha ricordato Masset, ha acquisito maggior spessore con il vertice bilaterale di Lione del settembre 2017 che ha sancito l'operazione Stx a Saint-Nazaire e avviato il consolidamento dell'industria navalmeccanica europea, in ambito civile e militare. Al termine della cerimonia, Bono ha detto di essere «onorato ed estremamente fiero». —

CONFINDUSTRIA E SINDACATI

Violenze sul lavoro: firmato patto regionale

UDINE. Confindustria Fvg e le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil hanno siglato un accordo per il contrasto alle molestie e alla violenza nei luoghi di lavoro. A firmare il patto sono stati Massimiliano Ciarrocchi, direttore di Confindustria Fvg, Orietta Olivo (Cgil), Claudia Sacilotto (Cisl) e Magda Gruarin (Uil). Era presente anche la consigliera Fvg di Parità, Giulia Roberta Nunin. Stesso patto è stato siglato giorni fa

dalla presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, con i referenti provinciali di Cgil, Ast Cisl Udinese, Bassa Friulana e Alto Friuli e della camera sindacale territoriale Uil Udine. Nell'accordo grande spazio è riservato alla prevenzione, fondamentale per lo sviluppo della cultura del rispetto reciproco. Nunin è indicata come consulente per le vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro. —

GRUPPO HERA

Femca Cisl all'attacco su disparità contrattuali e 40 ore settimanali

Elena Del Giudice

UDINE. Sindacato sul piede di guerra nel gruppo Hera. La ragione del contendere va rintracciata in due questioni cruciali. La prima, irrisolta da anni, è l'applicazione di contratti diversi all'interno del Gruppo (metalmeccanico e gas-acqua), che genera la spiacevole situazione che

due colleghi che svolgono le medesime mansioni, percepiscono stipendi diversi. La seconda attiene alla volontà dell'azienda di mutare le 40 ore settimanali del contratto metalmeccanico applicandole a quello gas-acqua. Questo con un accordo i cui vantaggi, secondo il sindacato, stanno tutti e solo dalla parte della società. Il «cavallo di Troia» è la trattativa avviata in

Ase, AcegasApsAmga servizi energetici, che dovrebbe proseguire il 19 nel corso di un incontro convocato - pare - unilateralmente dalla spa, con una logica da «padrone delle ferriere - è la bocciatura della Femca Cisl di Friuli Venezia Giulia e Veneto -, in palese contraddizione con il codice etico e la responsabilità sociale di cui tanto si fregia il Gruppo Hera». Per quanto riguarda la proposta aziendale «con riferimento all'«armonizzazione trattamenti Ase», appare evidente che siamo in presenza di una misura profondamente sbagliata - dichiara Marcantonio Pagnini, componente della segreteria regionale Fvg di Femca - sia nel merito che nel meto-

do perché non risponde alle necessità dei lavoratori ma solo a quelle aziendali e alla riduzione dei costi. Una proposta che, se ratificata, aprirebbe la strada a percorsi inediti per l'intero Gruppo. Quindi irricevibile». Parla poi di dumping sociale, la Femca, riferendosi all'adozione di contratti diversi per dipendenti che svolgono le stesse funzioni. La richiesta è quindi quella di «far confluire il contratto dei metalmeccanici in quello del gas-acqua (prevalente nel Gruppo), che è l'unico modo per garantire i diritti e tutelare i salari dei lavoratori discriminati». Poi si parlerà, eventualmente, anche di altro. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

EGAS ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI

BANDO DI GARA. Egas ha indetto, in nome e per conto della Centrale Unica di Committenza Regionale, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per i beni di seguito indicati: **ID17PRE011** convenzione per l'affidamento della fornitura di aghi speciali. €1.020.205,70 (+ €374.075,42 per opzioni contrattuali). **Scadenza 14/02/2019** ore **12:00**, apertura 19/02/2019 ore 09:30; **ID14PRE010.2** convenzione per l'affidamento della fornitura di guanti ad uso sanitario. €6.250.870,50 (+ €2.291.985,85 per opzioni contrattuali). **Scadenza 14/02/2019** ore **12:00**, apertura 21/02/2019 ore 09:30. Procedura espletata in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>. Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara **dr.ssa Elena Pitton**

Il Mercato Azionario del 17-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4910	-0,6100	0,4320	0,6207	-16,4300	309
A2A	1,6900	-1,1700	1,3920	1,6865	-3,7600	5013
Accea	11,7500	-3,1300	11,1800	16,4300	-23,7000	2502
Acsm-Agam	1,7500	-0,8500	1,7500	2,5100	-24,1800	345
Aedies	1,4438	-0,9900	1,4100	5,2800	-69,1500	46
Aegion	4,2540	-0,9300	4,2540	6,1180	-19,9600	-
Agatos	0,1360	-0,7300	0,1170	0,3577	-54,3000	13
Ageas	42,4200	-0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	22,5400	-0,3500	17,2480	23,0750	-23,0300	-
Alerion	2,8400	-0,0000	2,6900	3,6000	-4,8300	145
Allianz SE	175,8000	-0,4100	171,5000	205,6000	-8,4400	79646
Ambiethesis	0,3380	-2,1100	0,3310	0,4080	-15,7500	3
Ambromobiliare	3,8800	-0,0000	3,4500	4,3400	+2,1100	10
Anima Holding	3,3220	-3,7700	3,2520	6,5475	-41,1800	1262
Askoll EVA	3,2700	-0,9300	2,9490	4,5900	-	51
Assteca	2,2900	-4,5800	2,1000	2,9000	-8,7600	75
Astaldi	0,5030	-4,5500	0,4100	3,1800	-76,2700	50
ASTM	16,2600	-0,2500	15,4400	25,0000	-32,8900	1610
Atlantia	17,9850	-0,8800	17,2050	26,4000	-31,6700	14852
Autogrill Spa	7,2700	-2,0900	7,2700	11,5000	-36,7800	1849
Autostrade Meridionali	26,5000	+1,1500	22,5000	34,8000	-4,3300	116
Ava SA	19,0320	-0,4600	19,0320	27,4400	-23,1700	-
Azimut Holding	10,7550	-1,7800	10,3500	18,9700	-32,6500	1541
B&F	2,5300	-0,3900	2,0800	2,7900	+1,7700	264
Banca Carige	0,0015	-6,2500	0,0015	0,0095	-81,4800	83
Banca Carige ris	55,0000	-0,9200	33,0000	93,0000	-30,1600	0
Banca Farnafactoring	4,4700	-1,4100	4,3060	6,6100	-30,1600	760
Banca Generali	18,9300	-1,0500	17,0300	30,8400	-31,7600	2212
Banca Intermobiliare	0,1648	-1,2000	0,1648	0,4736	-49,4000	26
Banca Mediolum	5,0850	-0,6800	4,8100	7,9500	-29,5200	3764
Banca Monte Paschi Siena	1,5150	-1,6200	1,3350	4,0180	-61,2900	1728
Banca Pop. Emilia Romagna	3,3620	-1,9500	3,2130	5,1480	-20,1400	1618
Banca Popolare di Sondrio	2,5680	-3,2400	2,5680	4,0120	-15,6400	1164
Banca Profilo	0,1660	-0,8400	0,1570	0,2665	-30,1900	113
Banco BPM	2,0055	-2,6900	1,5560	3,1455	-23,4500	3039
Banco di Desio e Brianza	1,7750	-0,5600	1,7000	2,3900	-22,7600	208
Banco di Desio e Brianza mc	1,7650	+1,1500	1,6950	2,3600	-16,0300	23
Banco di Sardegna risp	7,2400	-1,9000	5,8000	7,3800	-6,8600	48
Basf	59,1700	-1,5000	58,1000	98,7000	-35,6100	-
Basinet	4,3850	-0,5700	3,4800	4,8450	-19,1600	267
Bastogi	0,8360	-0,0000	0,8020	1,1950	-29,8100	103
Bayer	64,2200	-1,1700	60,4000	107,3648	-37,8500	0
Beghelli	0,2820	-0,0000	0,2300	0,4480	-32,2100	56
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7050	-2,4900	0,6520	0,7900	-8,5600	1800
Blaetli Industrie	0,3085	-2,6500	0,2880	0,5980	-40,6000	33
Biancamano	0,1790	-1,1000	0,1790	0,3690	-45,6900	6
Blo On	51,1000	-0,9700	24,3000	70,0000	-76,1500	962
Blodue	5,0000	-1,9600	4,6200	7,1000	-7,8300	56
Bloera	0,0604	-5,6300	0,0604	0,2300	-67,0500	3
Blue Financial Communication	1,0000	-1,9600	0,7750	1,6800	-38,8000	3
BMW	74,2500	-0,3400	69,7000	96,1500	-13,1600	-
BNP Paribas	40,6700	-2,2400	40,5050	68,5400	-34,5600	-
Boni Italia	2,5000	-0,4000	2,2400	3,6505	-7,9700	38
Borgosesia	0,5650	-0,0000	0,4800	0,5500	-5,0200	7
Borgosesia r	1,2500	-19,3500	0,3200	1,8500	-290,6300	1
Brembo	9,1050	-3,7000	9,0050	13,6000	-28,1400	3040
Brioschi	0,0580	-0,0000	0,0546	0,0840	-29,1000	46
Brunello Cucinelli	26,8000	-1,8300	25,1000	40,8000	-0,7800	1822
Buzzi Unicem	15,0500	-0,4000	15,0500	24,4400	-33,1100	2489
Buzzi Unicem mc	9,3100	-1,4800	9,3100	13,8600	-26,8700	379
Caleffi	1,4450	+1,4000	1,3400	1,5050	-3,0200	23
Calligione	2,3000	+1,3200	2,2600	3,4000	-23,7900	276
Calligione Editore	1,0850	-4,8200	1,0850	1,4450	-15,3000	136
Campari	7,5800	-1,3700	5,7450	7,7650	-17,6100	6805
Canaro	1,9220	-2,1400	1,7840	4,3100	-50,4600	153
Carrefour	14,6950	-1,7100	13,1700	19,6900	-18,3600	-
Casto Diva Group	0,8800	-1,1200	0,8800	1,8800	-38,8000	11
Cattolica Assicurazioni	6,8850	-2,2700	6,7850	10,7300	-23,9200	1200
CdR Advance Capital	0,6800	-0,2900	0,6800	1,0650	-33,9800	8
Cerved Group	6,7800	-4,4400	6,3900	11,7000	-36,0400	1324
CHL	0,0088	-1,1200	0,0088	0,0210	-56,0700	9
CIA	0,1030	-8,8500	0,1030	0,2054	-41,4800	10
Cir	0,9020	-1,3100	0,8810	1,2380	-22,5800	716
Class Editori	0,1895	-0,5300	0,1895	0,4110	-49,9900	19
CNH Industrial	8,3120	-0,0700	8,1860	12,4800	-25,5900	11341
Cofide	0,4580	-0,5400	0,4225	0,6050	-20,9000	329
Conafi	0,2500	-0,0000	0,1866	0,3802	+16,5900	10
Credem	4,9800	-4,0500	4,7750	7,8500	-29,6100	1655
Credit Agricole	9,9700	-1,0500	9,9000	15,4400	-28,0100	-
Credito Varesinese	0,0740	-4,8800	0,0740	0,1783	-57,5800	519
CSP	0,7780	-0,2600	0,7560	1,1000	-24,7600	26
Cudi Milano	3,2000	-0,0000	2,9600	4,9100	-32,2000	10
C/Daimler	47,5150	-0,3000	45,3200	75,8500	-32,7900	-
Danieli	0,8400	-0,0000	0,8100	1,0840	-22,5100	69
Danieli	15,1400	-0,5300	14,4800	23,8000	-23,5700	619
Danieli mc	12,0600	+1,1700	11,2600	16,9800	-12,9900	488
Danone	63,1100	-2,0600	61,8400	71,2000	-10,1000	-
De Longhi	22,8400	-2,7500	22,2600	26,3400	-10,2700	3385
Deutsche Bank	7,7000	-1,7700	7,2740	16,3200	-51,4200	-
Deutsche Borse AG	106,6000	-2,0200	97,9000	118,4500	-8,8900	-
Deutsche Telekom	15,1850	-0,4300	12,7600	15,4750	-2,7400	-
Diasirin	70,1000	-2,3000	66,1000	98,2000	-5,2700	3922
Digital Magics	6,2000	-4,9100	6,0400	8,8200	-21,4200	46
DigiTouch	1,2400	-4,2500	1,2150	1,9400	-18,7400	17
diuBank	9,2750	-5,2100	8,7300	13,7100	-31,5500	-
E&D	8,8600	-3,0300	7,9000	9,9100	-2,9200	0
Ecosuntek	4,4700	-0,0000	4,2000	8,3000	-44,1900	8
Edison mc	0,9500	-1,0400	0,8880	1,0150	-0,1100	105
EEMS	0,0496	-4,6200	0,0496	0,1020	-40,3800	2
Enav	4,1600	-1,0000	3,9300	4,6100	-7,7600	2254
Enel	5,0140	-0,0800	4,2430	5,3900	-2,2600	50976
Enertronica	1,5950	+6,3300	1,5000	2,9300	-43,6600	8
Enervit	3,2600	-0,3100	2,9500	3,8600	-4,6800	58
ENGIE	12,9150	-0,5100	11,3200	14,7050	-10,5600	-
ENI	13,9600	-1,3300	13,3300	16,7640	-1,1600	50733
ERG	16,2200	-0,0600	14,8567	20,1480	-7,6900	2438
Eukedros	0,8600	-0,0000	0,8600	1,1000	-16,0200	20
EXOR	48,9700	-0,9700	48,8300	65,4200	-4,1700	11802
Expert System	1,1950	+1,2700	1,1450	1,4640	-16,4900	43
Ferrari	89,3000	-1,1500	87,3000	127,5500	+2,1200	17317
Fiat Chrysler Automobiles	13,7700	-0,5800	13,3300	19,4440	-7,6500	21339

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. € mln
Fincantieri	0,9320	-5,2800	0,9320	1,5240	-25,5600	1577
Fincobank	8,9840	-1,7500	7,9560	11,8900	+5,2600	5466
Fintef Energia Group	2,0000	+0,0000	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	9,8000	+0,0000	9,7000	11,0000	-2,0000	25
FINM	0,4800	+0,0000	0,4480	0,8210	-28,7800	209
Fofe	6,0500	+0,0000	6,0500	7,2000	-3,5100	28
Frendy Energy	0,3160	+0,0000	0,3110	0,4800	-6,8100	19
Fulcris	0,8500	-2,7500	0,8500	1,2970	-34,4600	10
G Sabetti Property Solutions	0,2590	+0,0000	0,2080	0,4350	-36,5800	15
Gas Plus	2,3200	-5,2000	2,1000	2,6600	-11,3100	104
Generali	14,3150	-0,4900	13,7500	17,0550	-5,8200	22405
Geox	1,0690	-2,9100	1,0690	3,0060	-63,0400	277
Gequity	0,0322	+0,6200	0,0300	0,0507	-35,3400	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2060	+0,0000	0,2030	0,3060	-26,6900	17
Gruppo Green Power	1,5800	-4,0000	1,3500	7,4200	-76,6800	5
H Hera	2,6300	-2,7400	2,4020	3,1000	-9,6200	3917
I Grandi Viaggi	1,7280	+0,5800	1,5900	2,2900	-13,0300	63
Il Sole 24 Ore	0,3735	-0,4000	0,3735	0,8850	-57,8000	21
IMMIS	0,3975	-1,2400	0,3865	0,8190	-43,8200	135
Imvest	1,4400	+0,0000	1,4400	3,3700	-31,1000	61
Ing Group NV	9,9190	-2,5300	9,8150	16,6900	-35,2500	38306
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0185	-0,5400	0,0185	0,0539	-63,4400	6
Intek Group	0,3245	-1,5200	0,2698	0,3975	-20,2700	126
Intek Group risp	0,3600	-0,5500	0,3310	0,4720	-21,1900	18
Intesa Sanpaolo	1,9730	-2,0400	1,8788	3,2100	-28,7700	34546
Intred	2,8545	-3,5600	2,7000	3,1600	-	40
Iren	2,0060	-0,5800	1,8800	2,7400	-19,7600	2610
It Way	0,3640	+2,5400	0,3400	1,3900	-70,3100	3
Italgas	5,1360	-0,5100	4,3060	5,3660	-0,9000	4156
Italia Independent	2,4000	-3,2900	2,4000	5,1976	-49,8100	16
Italcasimile	2,2900	+4,0900	1,9240	3,2900	-26,2700	263
Italcasimile R	400,0000	+0,0000	292,0000	400,0000	-33,3300	3
Italmobiliare	18,4400	-1,9100	17,2000	25,3000	-22,6800	878
IVS Group	10,6800	-3,4400	9,9000	13,4400	-18,3500	416
J Juventus FC	1,1370	-2,5700	0,5900	1,6720	-48,7200	1146
K K-S&G	15,7450	+0,0000	14,8700	25,7500	-22,0900	-
Kering	404,3000	+0,3200	304,0294	516,0000	+0,5300	0
Ki Group	1,2700	-2,3100	1,1500	2,7400	-47,5200	7
L L'Oréal	202,8000	-2,4100	170,7500	214,0000	-9,2700	-
Leonardo	8,0200	-1,8100	8,0200	11,2900	-19,1500	4637
Leonora Film Group	4,7400	+0,0000	4,7400	5,2000	-3,0400	67
LU-VE	9,3000	-1,0600	9,2400	11,5000	-13,2500	207
Luciano Media Group	1,6000	-0,6200	1,3800	2,5900	-33,6700	24
Luxottica	51,8000	-0,0800	48,2200	58,9400	-1,2700	25133
L Venture Group	0,6060	-3,8100	0,5520	0,7100	-10,0200	18
Lvmh	247,8500	-1,7100	233,3000	311,5500	-0,3400	-
M&G	0,0386	-3,2100	0,0254	0,1815	-69,1000	16
Mailup	2,4100	+0,0000	2,0400	2,7500	-4,4400	34
Maire Tecnimont	0,0340	-4,8500	0,0340	4,6500	-29,7400	997
Masi Agricola	3,8400	-6,7800	3,5000	4,5500	-13,3200	123
Mediacomtech	0,4920	-1,6000	0,4900	0,6720	-18,0000	1
Mediastet	2,5820	-2,0500	2,4620	3,3800	-19,7500	3062
Mediobanca	7,5040	-1,5500	7,2260	10,4500	-20,6800	6656
Merck KGaA	96,2000	-0,0800	76,0000	100,8000	-6,8100	-
Micron Technology	30,8200	-0,6800	30,1000	55,2000	-15,8000	-
Microsoft Corp	92,7000	-4,1400	70,5000	100,4000	-29,2000	-
Mittel	1,6800	-4,0000	1,6010	1,8293	-3,8200	148
Molmed	0,2705	-1,1000	0,2610	0,5860	-43,1100	125
Moncler	27,0200	-1,9200	25,1600	42,1800	-3,6000	6806
Mondo TV France	0,0284	-5,9600	0,0284	0,0948	-69,8900	3
Mondo TV Suisse	0,5500	+0,0000	0,4480	1,1850	-51,8000	6
Monrealis	9,5800	+0,0000	9,5800	14,1780	-	50
Monrif	0,1490	-0,6700	0,1415	0,2900	-22,2300	22
Munich Re Ag	186,7000	-0,0800	176,7000	199,7500	-3,2600	-
N Net Insurance	4,2000	-1,4100	3,7000	6,2000	-27,5200	29
Network	0,2075	-1,7200	0,1970	0,5490	-15,6800	23
Neurosoft	0,9850	-6,1900	0,9850	2,5000	-53,1000	25
Nokia Corporation	5,2140	-1,4400	3,8590	5,9490	-34,1000	-
Notorious Pictures	3,2400	-1,2500	1,3050	3,7400	-137,7100	73
Nova Re	0,0595	-1,5000	0,0810	6,5100	-37,6400	42
O Orange	14,4650	-2,6600	13,4050	15,1700	-0,0300	-
Osseo	7,1000	-0,2800	6,9000	9,3600	-23,2400	126
OVS	0,8420	-0,0000	0,7580	6,1900	-84,8400	191
P Parmalat	2,8500	-0,1800	2,5900	3,1600	-8,0600	5287
Philips NV	31,6200	-2,3900	29,5300	39,7200	-0,0900	-
Piaggio	1,7330	-0,9700	1,7200	2,6400	-24,5500	621
Pirelli	0,1510	-0,6700	0,1350	0,2170	-19,7400	35
Prinifarina	2,2550	-1,5800	1,9780	3,4450	-13,8000	122
Pirelli & C	1,6400	-0,6100	1,6150	2,0300	-9,1900	82
Pirelli & C	5,7260	-2,1200	5,2760	7,9450	-21,0200	5726
Pic	1,9024	-5,3300	1,5677	3,5369	-38,7600	46
PLI Energia	2,6300	-2,2300	2,4300	3,0100	-5,8600	6
Polygrafica Editoriale	0,1870	-1,0600	0,1775	0,3450	-2,4000	25
Polygrafici Printing	0,5700	+0,0000	0,5240	0,7380	-18,2200	17
Poste Italiane	6,8960	-0,4900	5,9980	8,2180	-9,9000	9007
Prisma	2,4300	+2,3900	1,0800	2,9600	-76,7800	24
Pyramian	16,5500	-0,3000	14,9700	28,5398	-37,0400	4438
R Rai Way	4,2200	-3,3200	3,9950	5,4100	-16,8500	1149
Ratti	2,8300	-0,7000	2,3400	3,2000	-17,1400	77
RCS Mediagroup ord	1,2380	-0,9600	0,8340	1,2860	-1,1500	645
Recordati	28,7000	-0,3500	27,5200	38,7000	-22,5600	6002
Renault	54,5000	-2,2400	54,5000	98,0000	-34,8100	-
Ricamaranto	0,0183	-1,0800	0,0179	0,0354	-45,7000	33
Ross	0,7780	-0,2600	0,6480	1,2250	-32,2900	9
RWE	19,4500	-0,9900	15,5000	22,5000	-14,6100	-
S&S Lazio	1,2040	-0,5000	1,1440	1,9620	-2,9900	82
Safe Bag	3,8900	-0,6400	3,5400	5,6500	-26,8000	57
Safilo Group	0,7000	-1,2700	0,7000	3,2864	-76,2600	44
Salpem	3,2800	-6,5500	3,0810	5,4800	-13,8200	3316
Salpem mc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,9000	-0,0000	0
Salini Impregilo	1,2700	-5,2200	1,2700	3,4620	-60,5300	625
Salini Impregilo mc	4,0000	+2,5600	3,9900	7,5000	-42,5300	3
Salvatore Ferragamo	17,7450	-1,3600	17,7450	29,2500	-19,8900	2965
Sandri	77,1300	-1,3400	63,3800	80,2400	-7,2000	-

SEAT **Ateca.**
Tua a 190€ al mese,
TAN 3,99% - TAEG 5,18%.

Ogni giorno
è un grande
giorno.

Diesel o benzina con:

- Fari full LED
- Navigatore da 8"
- Lane Assist
- Front Assist



Esempio di finanziamento: Ateca 1.6 TDI 115 CV Business a € 24.950 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 7022,70 - Finanziamento di € 18.476,30 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.931,85 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.758,15 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.476,30 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/sostituti € 163,27 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.250,36 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 4,2/5,2/4,6; emissioni di CO₂ in ciclo combinato (g/km): 120. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Esempio di finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business a € 23.000 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 6.201 - Finanziamento di € 17.348 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.788,47 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.486,47 - Spese istruttoria pratica € 300 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.348 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/sostituti € 163,27 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.250,36 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 6,2/7,0/5,4; emissioni di CO₂ in ciclo combinato (g/km): 120. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche la stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂. (Il consumo di carburante e il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alla Concessionaria SEAT presso la quale è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 31/12/2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**



the Final Countdown

i botti di fine anno con le nostre vetture km 0

Edizione SEAT

MODELLO	COLORE	ANNO	ACCESSORI	LISTINO	NS PREZZO*
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	ROSSO TORNADO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BLU COSTIERA M.	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.900
MII 1.0 60 HP COSMOPOLITAN 5P	BIANCO COSMOPOLITAN	2018	Cruise, Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Pelle/Alcantara, Sensori Park, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.630	€ 10.200
MII 1.0 60 HP FR 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.640	€ 10.300
MII 1.0 60 HP FR 5P	ROSSO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.640	€ 10.300
IBIZA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO CANDY	2018	Sensori Park, Cruise, KeyLess, Cerchi "16, Schermo Touch "8, CAR Play, Full LED, Fendi	€ 22.650	€ 17.500
IBIZA 1.6 TDI 95 HP FR	BIANCO NEVADA M.	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	€ 21.220	€ 16.900
ARONA 1.0 TSI 95 HP REFERENCE	BIANCO CANDY	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	€ 18.600	€ 15.900
ARONA 1.6 TDI 95 HP STYLE	DESIRE RED M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Sensori Park, Schermo Touch "8, Cerchi "16, Fendi, Vetri Scuri	€ 22.710	€ 18.500
ARONA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO TETTO GRIGIO	2018	KeyLess, Climatronic, Cruise Adattivo, Front Assist, Full LED, Schermo Touch "8, Cerchi "17, Fendi, Park Assist, Retrocamera	€ 24.300	€ 19.200
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.230	€ 23.900
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO NEVADA M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.630	€ 24.300
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	ARGENTO BRILLIANT M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.630	€ 24.300
ATECA 2.0 TDI 190 HP FR DSG 4DRIVE 4WD	ROSSO VELVET	2018	Pacchetto Sicurezza, Virtual Cockpit, Park Assist, DAB, Ricarica Wireless, CAR Play, BeatsAudio; Cerchi "19	€ 41.390	€ 32.800

*PREZZO ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETA'

***OFFERTA LIMITATA SOLO FINO AL 30/12/2018**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.31
e tramonta alle 16.40
La Luna Sorge 14.02
e tramonta 02.23
Il Santo San Graziano vescovo
Il Proverbio
Tu tais il nâs e tu ti sanganis la bocje.
Ti tagli il naso e ti insanguini la bocca.



Le strutture per i bambini



Una festa organizzata in piazza San Giacomo per i partecipanti ai centri estivi comunali: il prossimo anno saranno ridotte le tariffe per i non residenti a fronte di un piccolo aumento per i residenti

Nei centri estivi comunali 1.350 posti diminuite le tariffe per i non residenti

L'assessore Battaglia: quest'anno pochi iscritti dall'hinterland, così proviamo a invertire il trend e aumentare gli iscritti

Cristian Rigo

Tariffe più basse per i non residenti che la prossima estate vorranno frequentare i centri estivi del Comune che mettono a disposizione 1.350 posti circa, riservati ai bambini dai 3 agli 11 anni. L'assessore all'Istruzione e alle Pari opportunità, Asia Elisa Battaglia ha rimodulato i costi a carico delle famiglie riducendo sensibilmente la differenza tra i residenti, che dovranno fare i conti con un piccolo aumento, e chi invece non abita nel capoluogo friulano.

Se quest'anno per frequentare 10 giorni di attività venivano richiesti 167,25 euro ai residenti e 267,3 ai non residenti, il prossimo i residenti dovranno pagare 170,80 euro (con un incremento di 3 euro) e i non residenti 200,08, "solo" 30 euro in più rispetto agli udinesi con un risparmio di circa 67 euro se confrontato con il 2018, quasi sette euro in meno al giorno quindi. Stesso discorso per chi sceglierà di frequentare soltanto 5 giorni: quest'anno i residenti hanno pagato 83,6 euro, il prossimo dovranno versare 85,4 euro mentre i non residenti hanno visto ridurre la spesa da 133,6 a 100 euro.

«Abbiamo deciso di rimodulare le tariffe tenendo conto del fatto che lo scorso anno i non residenti che hanno scelto i centri estivi di Udine sono stati pochi - ha precisato Battaglia - e molto probabilmente si è trattato di una scelta legata alla grande differenza di costi che penalizzava chi risiede nei comuni dell'hinterland». Da qui la decisione di rivedere tutti i prezzi del servizio che - ha assicurato l'assessore - «offrirà agli utenti gli stessi standard qualitativi». Secondo una stima del Comune infatti la riduzione delle tariffe non dovrebbe modificare di molto il ricavo che dovrà coprire i costi del servizio. Solo per i residenti - si legge nella delibera approvata ieri dalla giunta - è prevista anche l'esenzione totale dal pagamento per stato di indigenza o altri casi di grave difficoltà (previo accordo con i Servizi sociali del Comune di residenza). In caso di iscrizione di fratelli e sorelle allo stesso turno, la retta relativa al primo utente si paga per intero mentre a quella relativa al secondo (fratello e/o sorella), si applica una riduzione del 20%.

Sono poi previste riduzioni tariffarie in base agli scaglioni dell'Isee: da 0 a 10 mila eu-

LA NOVITÀ

Orario unico per tutti i musei del capoluogo

Con il 2 gennaio del prossimo anno cambia l'orario dei musei cittadini che sarà per tutti uguale: dalle 10 del mattino alle 18.

«Abbiamo deciso di anticipare di mezz'ora l'apertura - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot - per favorire l'accesso delle scuole poiché solitamente gli studenti devono rientrare per le 13 e quindi aprendo alle 10.30 l'orario poteva non bastare per completare una visita. Così invece non dovrebbero esserci problemi». Gli orari attuali prevedono l'apertura alle 10.30 e la chiusura alle 17 nel periodo invernale e alle 19 in quello estivo. «Ma abbiamo notato che dopo le 18 l'afflusso di visitatori è molto limitato - ha proseguito Cigolot - e inoltre così facendo potremo organizzare un turno unico per i dipendenti garantendo ovviamente una pausa pranzo senza dover ricorrere al doppio turno».

ro si paga il 30% della tariffa, da 10 a 15 mila il 60%, da 15 a 20 il 90 e oltre i 20 mila la tariffa piena.

Rispetto alla delibera dello scorso anno che prevedeva esplicitamente di garantire le stesse condizioni ai cittadini stranieri accolti nello Sprar, il sistema di accoglienza diffusa per i richiedenti asilo (che il sindaco Pietro Fontanini intende chiudere) e ai cittadini

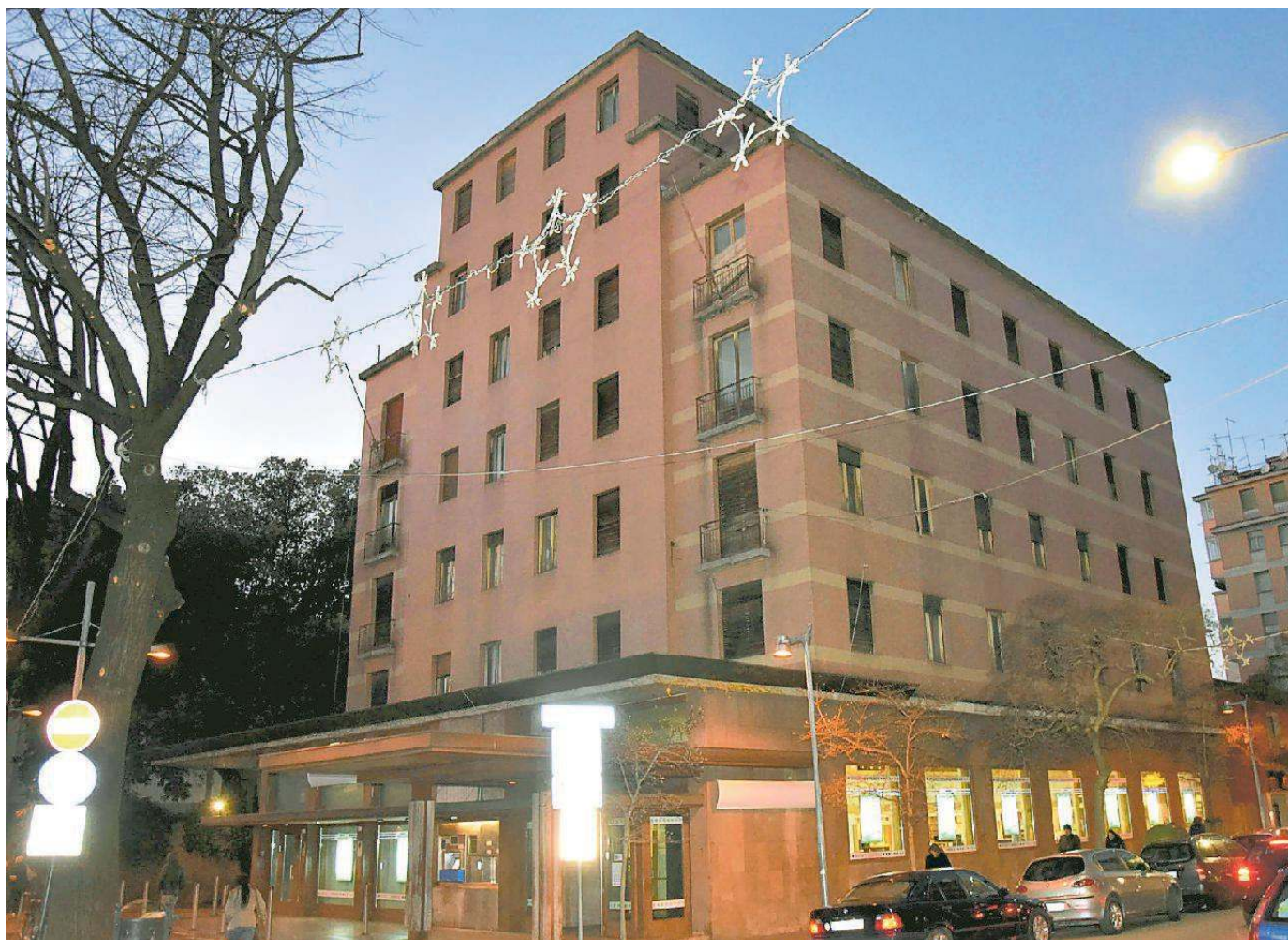
stranieri inseriti nei progetti di accoglienza che fanno riferimento al centro servizi per stranieri, quest'anno, oltre ai cittadini di Udine iscritti all'Aire, si garantisce l'accesso «ai minori non residenti ma temporaneamente affidati o ospitati da genitore o tutore residente». Nessun riferimento agli stranieri quindi ma l'assessore Battaglia ha precisato che «non ci sarà al-

cuna preclusione» e che a essere modificate sono state «solo le tariffe e non il regolamento e/o la carta servizi».

Via libera dalla giunta anche alla convenzione tra il Comune e le scuole materne non statali associate alla Fism (ora scuole paritarie) che nei prossimi 3 anni vedranno aumentare il contributo da 300 mila fino a 340 mila euro. —

REP Ronutti
Finanziamenti Tasso Zero •
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Tecnici •
IL FUOCO IN TUTTE LE SUE FORME
S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

LA SENTENZA



L'ex hotel Europa, all'incrocio tra viale Europa Unità e via Roma: l'immobile apparteneva a una società di Imola dichiarata fallita nel 2013 dal tribunale di Bologna. Il Comune di Udine ha elaborato un progetto per la sua trasformazione in un centro per la sicurezza, proprio nel cuore di borgo stazione. Ma per l'acquisto dello stabile sono già state presentate alcune offerte alla banca che vanta crediti nei confronti della fallita

L'ex hotel Europa all'asta E c'è già la fila per l'acquisto

Il Comune vorrebbe trasformarlo in hub per la sicurezza: ma è sotto sequestro
La società proprietaria dell'immobile era stata dichiarata fallita nel 2013

Luana de Francisco

Il progetto c'è e le buone intenzioni anche. Ma per pensare veramente di poter mettere le mani sull'ex hotel Europa di viale Europa Unità, il Comune dovrà prima superare lo sbaramento dell'ipoteca giudiziale che grava sull'immobile. La società che ne possedeva la proprietà, la "House Building spa" di Imola, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Bologna il 1° agosto 2013 e alla sentenza è seguito il sequestro di tutti i beni e delle attività del gruppo, l'Uni Land, operante nel settore immobiliare, di cui

l'azienda faceva parte. Ex struttura alberghiera compresa.

Non un ostacolo insormontabile, ovviamente. Tant'è che per trovare le risorse necessarie per l'acquisto di quei sette piani in disuso, palazzo D'Arconco si è detto pronto a provare a giocare la carta comunitaria, attingendo ai forzieri dell'Unione Europea. Il punto è che ad avere puntato gli occhi sull'ex albergo non è il solo. E, a quanto appreso, neppure il primo. Altri gruppi e imprenditori locali avrebbero già presentato le rispettive offerte alla banca che vanta quasi 7 milioni di euro di credito nei confronti della fallita.

Intanto, il perito incaricato dal tribunale fallimentare della stima dell'immobile, posto all'angolo tra viale Europa Unità e via Roma, ha indicato in 670 mila euro il valore di mercato dell'immobile e fissato in 500 mila euro il prezzo a base d'asta. «Lo stabile è in stato di abbandono e in pessime condizioni di manutenzione – si legge nella relazione –. Sono presenti all'interno alcuni mobili e vecchie carte degli uffici pubblici occupanti l'immobile prima del suo acquisto da parte della società fallita, nel 2007». Chi se lo aggiudicherà, insomma, dovrà sottoporlo a una «ristrutturazione globale».

L'idea del Comune – come riferito sull'edizione di ieri – è di trasformarlo in un centro per la sicurezza urbana. Un'iniziativa che – nelle intenzioni del sindaco Pietro Fontanini – punta a coinvolgere soggetti privati e forze dell'ordine, a cominciare dai vigili urbani, che potrebbero contare così su un presidio fisso in Borgo stazione. A loro volta a conoscenza del fatto che l'immobile sarà messo all'asta, gli uffici comunali avevano comunque voluto tentare la strada dell'Urban innovative actions (Uia), il bando aperto dalla Commissione europea per individuare e testare nuove soluzioni per



lo sviluppo urbano sostenibile.

Il budget stanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale per Uia ammonta a 372 milioni di euro circa, ma per ciascun progetto è previsto un contributo massimo di 5 milioni. Al momento, il Comune ha previsto una spesa di 3,5 milioni: una stima ancora provvisoria e di cui – ha fatto sapere ieri – potrà destinare fino al 30 per cento proprio per l'acquisto dell'immobile. La domanda deve essere presentata entro il prossimo 31 gennaio e la risposta è attesa alla fine di marzo. «È chiaro come, qualora l'immobile dovesse essere nel frattempo acquistato da altri – afferma Fontanini –, saremmo costretti a cercare un'altra sede».

Basando altrove, quindi, quell'«hub della sicurezza urbana» immaginato dal project manager Ludovica Toso (che sta elaborando il piano insieme ad Agnese Presotta): un centro dove sviluppare il tema in tutte le sue sfaccettature, anche sperimentando diverse tematiche collegate al settore, da quelle ambientale e sociale, ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo».

LADRI IN AZIONE

Furto al bar Ottelio Spariti contanti e bottiglie di liquore

Ladri in azione nella notte tra domenica e lunedì al Caffè Ottelio, in piazza Matteotti. Dopo aver forzato una porta sul retro del locale i malviventi hanno fatto irruzione all'interno delle sale, riuscendo a impossessarsi di alcune bottiglie di liquore di pregio. Inoltre, dal registratore di cassa è sparita una busta che conteneva alcune banconote. Secondo una prima stima, il bottino ammonta a 4 mila euro. Sul caso indagano ora i carabinieri.

Nella serata di domenica anche a Feletto Umberto si è registrato un furto: in un appartamento nella zona di via 24 marzo i ladri hanno rubato mille euro in contanti e gioielli, per un valore che deve essere ancora sistemato dai proprietari dell'alloggio, che hanno allertato i carabinieri una volta scoperto il blitz ladresco.

COMUNITÀ DEL MELOGRANO

Raccolti oltre 9 mila euro a favore di disabili adulti con ospiti Catine e Lentini

Una riuscitissima festa è stata organizzata nei giorni scorsi alla Casa famiglia della Comunità del Melograno onlus a Lovaria di Pradamano.

L'associazione, che si occupa di persone adulte con disabilità intellettiva, si avvia alla conclusione del 22° anno di attività. Molti, come ha sottolineato davanti ad un centinaio di ospiti il presidente Giorgio Dannisi, i contenuti e

le iniziative.

Ultima in ordine di tempo la 17ª edizione del concerto benefico Gospel alle stelle, che il 4 dicembre ha riempito il teatro Giovanni da Udine con un incasso (9.102 euro) interamente devoluto a sostegno delle attività del centro occupazionale diurno convenzionato con l'Asuiud, dove 13 persone sono seguite tutti i giorni dell'anno da ope-

ratore specializzati e dai volontari del sodalizio.

Presenti in veste di testimonial Beppe Lentini, noto cantante friulano, interprete numero uno del rock anni cinquanta, e Catine, lucana trapiantata in Friuli, capace di esaltare la friulianità in tutte le sue sfaccettature. Di recente Catine ha ricevuto i premi Nadal Furlan e Solidarietà Più Credit Agricole, quest'ultimo proprio in occasione del Gospel.

Nel corso dell'incontro conviviale, presenti numerosi rappresentanti di associazioni e gruppi informali, è stata consegnata una busta con i fondi raccolti per l'associazione di via della Libertà da parte degli Amatori Calcio Lovaria durante la festa d'autunno

organizzata in Paese con la regia di Roberto Pirioni e del Presidente Romeo Cavallo.

I due testimonial hanno guidato l'estrazione di una simpatica lotteria e consegnato i doni natalizi a tutti gli ospiti della Comunità, ai collaboratori, agli operatori, ai volontari con il cuore di cioccolata di Telethon, per contribuire così a sostenere la ricerca, e tutti gli intervenuti hanno ricevuto il calendario 2019 targato Comunità del Melograno.

Hanno portato tra gli altri il loro saluto e le note di apprezzamento per quanto realizzato, il vicesindaco di Pradamano Andrea Zorzini, il sindaco di Buttrio Giorgio Sincerotto e don Andrea, neo-parroco di Pradamano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli ospiti della comunità del Melograno. Qui sopra, Catine e Lentini

L'indagine del Sole 24 ore

CLASSIFICA FINALE

POSIZIONE		PUNTEGGIO	POSIZIONE		PUNTEGGIO	POSIZIONE		PUNTEGGIO	POSIZIONE		PUNTEGGIO
1	Milano	585,9	26	Siena	529,6	51	Savona	498,1	76	Sassari	433,4
2	Bolzano	584,4	27	Ascoli Piceno	529,4	52	Novara	495,6	77	Bari	431,1
3	Aosta	583,3	28	Cuneo	528,7	53	Teramo	495,2	78	Matera	430,7
4	Belluno	576,6	29	Parma	527,5	54	Pisa	494,7	79	Rieti	428,0
5	Trento	574,8	30	Cremona	527,0	55	Prato	494,2	80	Campobasso	428,0
6	TRIESTE	560,2	31	Ancona	524,3	56	Genova	493,5	81	Frosinone	427,4
7	Bologna	555,2	32	Macerata	518,7	57	Chieti	489,9	82	Siracusa	421,2
8	PORDENONE	550,0	33	Padova	518,7	58	Rovigo	489,9	83	Potenza	420,3
9	Treviso	549,9	34	Venezia	515,9	59	Perugia	489,3	84	Catania	418,4
10	GORIZIA	549,1	35	Arezzo	515,2	60	Asti	488,0	85	Isernia	417,9
11	Ravenna	547,2	36	Como	515,0	61	La Spezia	482,4	86	Sud Sardegna	417,4
12	Lecco	545,8	37	Livorno	514,2	62	Alessandria	479,3	87	Palermo	415,2
13	Verona	545,5	38	Torino	512,0	63	Pavia	475,5	88	Catanzaro	415,0
14	Sondrio	542,1	39	Brescia	511,2	64	Pescara	470,9	89	Trapani	413,6
15	Modena	540,3	40	Piacenza	509,6	65	Pistoia	468,1	90	Avellino	413,3
16	Bergamo	540,0	41	Biella	508,5	66	Grosseto	463,6	91	Benevento	412,7
17	Vicenza	539,3	42	Pesaro e Urbino	508,5	67	Massa-Carrara	462,6	92	Lecce	411,0
18	Reggio Emilia	538,5	43	Lucca	508,4	68	Terni	460,3	93	Agrigento	410,6
19	Mantova	538,4	44	Cagliari	507,1	69	Imperia	456,7	94	Napoli	410,1
20	Rimini	537,8	45	Varese	502,7	70	L'Aquila	456,5	95	Salerno	408,5
21	Roma	536,3	46	Vercelli	502,4	71	Oristano	455,1	96	Messina	405,8
22	Firenze	536,3	47	Ferrara	502,0	72	Latina	444,6	97	Cosenza	401,1
23	Monza e Brianza	536,1	48	Verbano-Cusio-Ossola	501,3	73	Ragusa	442,7	98	Brindisi	397,1
24	UDINE	535,1	49	Lodi	499,7	74	Viterbo	442,1	99	Barletta-Andria-Trani	397,0
25	Forlì-Cesena	529,8	50	Fermo	499,1	75	Nuoro	436,1	100	Caltanissetta	396,3



Qualità della vita, Udine perde terreno
Crolla di 14 posizioni
nell'arco di un anno

È 24^a su 107. Tengono solo "giustizia e sicurezza"
Nella top ten Pordenone (8^a), Gorizia (10^a) e Trieste (6^a)

Laura Pigani

Udine perde ancora terreno nella classifica della Qualità della vita stilata da “Il Sole 24 ore”. Dalla decima posizione raggiunta nel 2017 (ma era nona nel 2016) è crollata alla numero 24 nel 2018. Si piazzano nella top ten, invece, Pordenone, Gorizia e Trieste. La prima sale di 5 gradini rispetto all’anno prima e arriva ottava, la seconda perde una posizione in graduatoria e di-

venta decima, mentre la città giuliana resta stabile al sesto posto.

La Qualità della vita scatta una fotografia delle province italiane, scegliendo di definire il benessere attraverso 42 indicatori suddivisi in sei macro-aree: ricchezza e consumi», affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero), riferiti al 2017 o all’anno in corso.

In cima spicca Milano, che – seppur tra smog, traffico,

scippi e borseggi (sul fronte sicurezza è penultima) – ha guadagnato sette posizione nella 29^a edizione dell’indagine.

Tra le prime dieci anche quest’anno si confermano le province dell’arco alpino come Bolzano, Aosta, Trento e Belluno, la vincitrice dell’anno scorso. Se il Triveneto occupa le prime trenta posizioni – al di fuori soltanto Venezia e Rovigo –, in coda alla classifica, invece, c’è Vibo Valentia.

RICCHEZZA E CONSUMI

Tra le province del Fvg è Gorizia quella che traina la macro-area “ricchezza e consumi”, assestandosi al quarto posto. Udine è invece trentesima (13^a nel 2017), Pordenone 47^a e Trieste 7^a. Più nel dettaglio, analizzando gli indicatori, Gorizia svetta in seconda posizione nella classifica dei canoni di locazione mensili più convenienti (330 euro, dietro ad Avellino con 310 euro). E nella spesa pro capite in viaggi-turismo la provincia isontina non ha rivali, piazzandosi sul primo gradino del podio.

AFFARI E LAVORO

La miglior provincia della regione è in questo caso Trieste, 14^a in classifica, mentre Gorizia si assesta tre posizioni più in basso (17^a). Con uno stacco di altre trenta arriva Udine, che si stabilisce al 47^o posto, subito seguita da Gorizia (48^a). La realtà giuliana primeggia nelle start up innovative, dove Pordenone è nona. Gorizia si assesta quarta nella quota di export sul Pil (il 71%).

AMBIENTE E SERVIZI

La parte del leone, in Fvg, della micro area “ambiente e servizi” la fa Trieste, prima in graduatoria, seguita da Milano e

Parma. Pordenone si piazza al sesto posto, Gorizia arriva 12^a e Udine occupa la posizione successiva (13^a). La provincia giuliana è al top per la spesa sociale degli enti locali per minori, disabili e anziani: si investono 138,4 euro per abitante (Gorizia 2^a con 125,6 euro e Udine 8^a con 91,4).

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ

Appena fuori dalla top ten troviamo Pordenone, all’11^o posto: la migliore tra i quattro capoluoghi di provincia in questa macro-area. Bisognerà scendere di circa una cinquantina di posizioni per trovare la “seconda”, Udine, alla numero 59. Gorizia la rincorre ed è 60^a, mentre il fanalino di coda è Trieste, 75^a. Quando si fa riferimento ai nuovi nati si confermano le realtà del Sud le più “giovani”, con l’eccezione della prima in classifica, Bolzano (che registra il più basso tasso di mortalità, mentre Trieste è 102^a), ma considerando anche le conseguenze dell’integrazione e della migrazione interna sveltano nella classifica finale dell’area le città del Nord. Guardando gli altri indicatori di “demografia e società”, la provincia giuliana è al 105^o posto per il tasso di mortalità e terza (assieme a Monza e Brian-

za) per il saldo migratorio interno, settima, invece, Gorizia. L’isontino, infine, è ancora 7^o per il tasso di fecondità.

GIUSTIZIA E SICUREZZA

Pordenone è laprovincia più sicura del Fvg e si piazza in quinta posizione (in miglioramento rispetto al 2017). Si sta tranquilli anche a Udine (7^o posto, anche se in peggioramento da un anno all’altro), meno a Gorizia (25^o) e a Trieste (55^o). Se al Nord i tribunali sono più efficienti (Gorizia e Udine sono nella top ten, rispettivamente al 5^o e 8^o posto), al Sud risultano invece lenti e con molte cause pendenti. Quanto all’indice di litigiosità, Pordenone si classifica terza e Udine decima. La provincia del Noncello è anche tra le migliori sul fronte rapine (7^a) e furti d’auto (3^a).

CULTURA E TEMPO LIBERO.

Trieste si assesta al 13^o posto in questa macro-area che fa riferimento a libri, cinema, teatro, attrazioni turistiche e musei –, seguita da Gorizia (22^a), Udine (41^a) e Pordenone (79^a). Quanto all’indicatore dell’offerta culturale spicca Gorizia, prima classificata, sesta Trieste. La provincia giuliana si conferma anche prima per la diffusione delle attività sportive. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL SINDACO

«In Friuli la crisi si sente ancora
confido nell'aiuto della Regione»

Il primo cittadino ha rimarcato il 50^o posto in merito alla ricchezza, «una posizione non in linea con la nostra tradizione di realtà produttiva»

«Il Friuli non è ancora uscito dalla crisi per cui speriamo che la Regione tenga conto di questa situazione e ci aiuti come sta già facendo». Così il sindaco di Udine, Pietro Fontanini ha commentato la clas-

sifica stilata da “Il Sole 24 ore”.

«L’indagine - ha precisato il primo cittadino leghista - conferma che purtroppo il Friuli sta ancora soffrendo a causa della crisi economica. Il dato più negativo riguarda infatti la ricchezza che ci vede addirittura al 50^o posto tra le 107 province italiane. Una posizione non in linea con la nostra tradizione di territorio caratterizzato da

realtà produttive importanti e servizi all’avanguardia. Ovviamente - ha sottolineato - essendo stato eletto da pochi mesi, non ho ancora avuto modo di intervenire per favorire la ripresa ma stiamo lavorando in quella direzione e posso garantire che da parte mia e di tutta la maggioranza ci sarà il massimo impegno in tal senso per recuperare posizioni».

Ma Fontanini non si limita

a considerare solo il Comune. «L’altro dato che emerge dalla classifica de “Il Sole 24 ore” è sicuramente relativo al fatto che mentre Udine è precipitata, Trieste e Gorizia stanno molto meglio ed è un aspetto di cui spero terrà conto anche la Regione che ha già fatto molto, e penso in particolare al taglio dell’Irap, ma dovrà fare ancora di più per aiutarci a ripartire». Positivi in questo senso per Fontanini anche i contributi stanziati di recente per Casa Cavazzini (un milione di euro che dovrà servire a trasformare il museo in un contenitore culturale adatto a ospitare grandi mostre internazionali attraverso le quali rilanciare il turismo e di conseguenza l’economia) per il Pa-

lamostre (1,5 milioni per la ristrutturazione) per la salita del castello (1 milione per realizzare la cremagliera) per il liceo dell’Uccellis che con due milioni sarà trasferito all’ex caserma Osoppo e per l’ex Macello, dove prenderà il via il completamento del terzo lotto dell’interven-

Positivi per Fontanini
l’abbattimento
dell'Irap e i contributi
per le nuove opere

to di recupero dello stabile adiacente al Museo di storia naturale di via Sabbadini. —

C.R.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il sindaco Pietro Fontanini

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce
il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

STELLA D'ORO

MENU' DEL SANTO NATALE 2018

Aperitivo con Stuzzichino
Antipasto ai Frutti di Mare
Salame di Piovra su letto di rucola
Antipasto Gratinato
Gnocchi rustici ai Fasolari
Fagottino alla Grancevola
Sorbetto al Limone
Filetto di Branzino alla Mediterranea
Assaggio di Calamari e Scampi fritti
Contorni di stagione
Panettone con Crema Chantilly
Caffè e digestivo

Il tutto a Euro 60,00 a persona.
Per prenotazioni con caparra entro il 10 Dicembre 2018 Bibite incluse.

MENU' CENONE DI SAN SILVESTRO

Stuzzichino di benvenuto
Antipasto tipico della Laguna
Antipasto gratinato
Busera di gamberoni su letto di polenta
Strigoli all'astice
Lasagne alla pescatora con zafferano
Sorbetto alla mela verde
Spiedino di gamberoni e coda di rospo
con verdure alla julienne
Sogliola alla mugnaia
Insalata mista di stagione
Dolce dello chef
Spumante
E dopo mezzanotte come buon auspicio:
Lenticchie e cotechino
Caffè e digestivo
Bevande incluse
(1/4 lt. di vino della casa e 1/2 lt. acqua minerale)

Il tutto a Euro 75,00 a persona.

Prenotazione tavolo allo 0431 67018
email: info@stelladoro.info - MARANO LAGUNARE

OFFICINA del DIESEL

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

la furlanina

PRODUZIONI IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

DIVERSE
TIPOLOGIE
DI GENERATORI
ARIA CALDA

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

CICNO

Ristorante Pizzeria Hotel

Latisana (UD) - Piazza Duomo, 17
Tel. 0431.59112 www.hotelcigno.it



Menù di San Silvestro - 31 Dicembre 2018

Stuzzichini di benvenuto
Antipasto di mare caldo e freddo
(Insalata della costa adriatica, capesanta gratinata,
moscardino di Caorle, Sarde in Saor)
Scialatielli con polpa di granchio e pomodorini pachino
Sformatino del Pescatore
Filetto di orata al profumo trevigiano
Medaglione di verdure e patate al vapore
Dolce della casa "Bomba Vesuviana"

€ 48.00 bevande escluse

Brindisi di mezzanotte
con spumante
e panettone per tutti

Aperta anche la pizzeria - Prenotazione obbligatoria
Servizio anche per asporto



VENDITA AUTO OFFICINA CARROZZERIA



Multiservice
CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA AGOSTINIS

Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.



www.agostinis.com

FRATELLI LOSCO

www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI

REFRIGERAZIONE

CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

SIMPLE. PROGRESSIVE.



HUSQVARNA SVARTPILEN 401

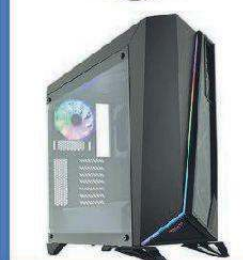
UNA NUOVA PROSPETTIVA URBANA

DUE RUOTE

Pradamano (UD) | Via Nazionale 78/4 | +39 0432 1842663
+39 375 5881660 | husqvarna.udine@due-ruote.com



ALL informatica



- NOTEBOOK
- PERSONAL COMPUTER
ASSEMBLATI E
PERSONALIZZABILI
- COMPONENTI HARDWARE
- ASSISTENZA E UPGRADE
- * PC Desktop e Notebook
- * Rimozione Virus
- * Aggiornamenti di Sistema
- * Installazione di Hardware
e Periferiche
- * Reinstallazioni
Sistemi Operativi

www.allinformatica.it

Telefono 0432.671017 - info@allinformatica.it
Via Nazionale 56/10 33040 Pradamano (UD)

HTC HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

Installatore
specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su



DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DRAGCENTER

Since 1987

V-Stream 650 / 650XT

Kit TOURING IN OMAGGIO

CHIEDILE TUTTO AVRAI DI PIÙ



Kit TOURING IN OMAGGIO

- VALIGIE LATERALI
- BORSA SERBATOIO
- CAVALLETTO CENTRALE
- BARRE PARAMOTORE
- CUPOLINO TOURING
MAGGIORATO

PER UN VALORE DI OLTRE 2.000€
valido dal 10/09/2018 al 31/12/2018

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - f Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

AUTOSCUOLA ZOF

MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

L'Autoscuola organizza
corso completo:
aggiornamento
macchine agricole



ISCRIVITI
ENTRO
IL 19/12

CHIAMA SUBITO AL
348/2260312

TRIBUNALE

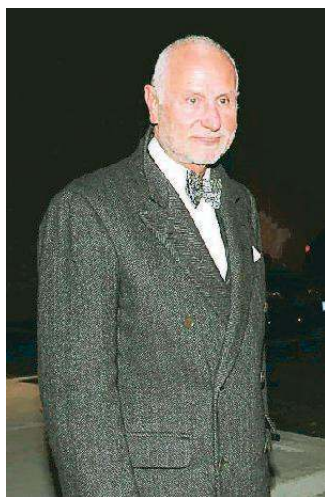
“Le Manifatture” è fallita, chiusi i primi negozi

La sentenza è stata depositata ieri: era stato lo stesso amministratore unico Carlo Burgi a portare i libri in tribunale

Luana de Francisco

Quando, undici anni fa, Carlo Burgi inaugurò un centro commerciale sui resti dello storico stabilimento della “Gemona Manifatture”, si pensò a una rinascita. Mettere in liquidazione volontaria l'azienda di famiglia non era stato facile, ma la reazione fu energica e produsse un nuovo slancio imprenditoriale. Per un capitolo che si chiudeva - complice la crisi del settore tessile -, un altro prendeva forma, iniettando altra linfa economica e occupazionale al territorio. L'avventura, però, è durata poco: da ieri, anche quel pezzo di mondo non esiste più.

Il tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della “Gm srl”, la società immobiliare titolare del contratto di leasing della cittadella “Le Manifatture” di via Luigi Burgi (fondatore dell'ex impero tessile e padre di Carlo), e della “Geco srl” e “Verbena srl”, entrambe società che ne affittavano i locali per le rispettive attività produttive. Le sentenze so-



Carlo Burgi

no state depositate ieri, a fronte dell'istanza che lo stesso Burgi, amministratore unico di tutte e tre le ditte, aveva presentata in proprio qualche tempo fa. Un'altra sofferta decisione, quindi, per l'imprenditore milanese, costretto ad arrendersi ancora una volta di fronte a una congiuntura economica tutt'altro che favorevole anche agli interessi della grande distribuzione.

Presieduto dal giudice Francesco Venier, il tribuna-

le collegiale ha indicato nei colleghi Gianmarco Calienno e Andrea Zuliani i delegati alle rispettive procedure e nominato il dottore commercialista Gianluigi Romanin e l'avvocato Giulia Gabassi quali curatori fallimentari. Ed è stata proprio quest'ultima, nella stessa giornata di ieri, a procedere con la chiusura dei negozi facenti capo a Geco e Verbena: il marchio Unieuro e il bar all'interno del centro, per la prima società, e i punti vendita Bata, Undercolors e Sisley (entrambi del gruppo Benetton), per la seconda. Per un totale di 20 lavoratori, in parte a tempo determinato, oltre ai 4 alle dipendenze di Gm.

Maturata a fronte di anni di inutili trattative con le banche per la definizione del piano di ristrutturazione del debito, la scelta di portare i libri in tribunale è rimasta l'unica soluzione possibile dopo che neppure tutte le risorse investite di tasca propria dallo stesso amministratore erano bastate a ridimensionare i danni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Serrande abbassate al centro commerciale “Le Manifatture” di Gemona (FOTO PETRUSSI)

CONSUMATORI

Codacons, lotte intestine: espulso dai vertici Fvg il presidente provinciale

Rosalba Tello

Beghe all'interno del Codacons di Udine. Il presidente provinciale Pierluigi Chiarla è stato espulso dal locale coordinamento, perché avrebbe riferito al Codacons nazionale «notizie false e dichiarazioni lesive», sul conto del referente regionale Vitto Claut.

Una sorta di “tradimento” che ha spinto il pordenonese Claut a rimuovere uno dei suoi maggiori collaboratori a Udi-



Pierluigi Chiarla

ne, fautore di innumerevoli battaglie a favore dei più deboli, «perché la fiducia è venuta meno». «Non conosco la motivazione del suo comportamento. Vuole il mio posto? L'ho invitato in studio per chiarire, ma non si è presentato», riferisce il presidente regionale del “coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di utenti e consumatori” (questa la dicitura per esteso).

Chiarla avrebbe inviato ai presidenti Codacons d'Italia, e a Claut stesso per conoscenza, una mail contenente «una ingiustificata acredine nei miei confronti non basata su ragioni concrete», riferisce Claut, noto in regione anche per la singolare decisione di farsi ibernare alla sua morte.

All'origine dei contrasti pare vi sia un caso, seguito dall'associazione, sul quale sono sor-

te importanti divergenze tra i due presidenti. A seguito di ciò, Chiarla ha creato “Acquirenti”, portando con sé circa il comitato esecutivo del Codacons udinese e i circa 600 iscritti all'associazione.

«Non mi risulta vi sia alcun documento ufficiale che attesti la mia espulsione, anzi, sono stato io a dissociarmi da una realtà la cui unica progettualità è quella di far cassa», ribatte Chiarla, che ha segnalato al Codacons nazionale le presunte inadempienze del presidente regionale del Fvg, accusato di «inoperosità».

L'altro collaboratore storico di Udine, l'avvocato Nicola D'Andrea, segue a distanza la faccenda mantenendo buoni rapporti con entrambi, pur ammettendo che l'allontanamento di Chiarla «rappresenta una perdita per l'associazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFCOMMERCIO

Benzinai, un friulano alla guida del sindacato

Una grande soddisfazione per Confcommercio Udine e del Friuli Venezia Giulia. Bruno Bearzi, tolmezzino, è il nuovo presidente nazionale Figisc, il sindacato dei gestori impianti stradali carburanti. Lo ha eletto l'assemblea di Milano in sostituzione dell'uscente Maurizio Micheli.

«È una carica di grande rilievo — commenta il dirigente friulano di Confcommercio — che mi consentirà di rappresentare al meglio in sede italiana esigenze e problematiche di una catego-

ria che in Friuli Venezia Giulia riunisce 450 impianti per un totale di 1.500 addetti e che attraversa da anni una situazione molto complicata dal punto di vista economico e occupazionale».

Entrato nell'associazionismo di Confcommercio 35 anni fa, inizialmente come rappresentante mandamentale della Figisc per l'Alto Friuli, Bearzi è diventato prima vice e poi presidente provinciale, con successivi incarichi, da vice e presidente, anche in regione. —

CONTROLLI DEI CARABINIERI DEL NAS

Blitz in pasticceria: sequestrati 25 panettoni

Con l'approssimarsi delle festività natalizie e di fine anno i carabinieri del Nas hanno incrementato le attività di verifica nel settore alimenti.

In tale ambito i militari del Nas di Udine in questi giorni hanno controllato una pasticceria friulana e, alla fine, hanno effettuato il sequestro amministrativo di venticinque panettoni (per un valore complessivo di circa seicento euro)



Un carabiniere del Nas

per violazioni delle norme che regolano l'etichettatura. Comunque nel laboratorio i carabinieri non hanno riscontrato alcun problema di igiene. I responsabili della pasticceria, però, non hanno potuto evitare una multa piuttosto salata, all'incirca duemila euro, per la violazione del decreto ministeriale 22 luglio 2005, che stabilisce le norme sulla denominazione e sui processi tecnologici per la produzione dei lievitati.

L'attività ispettiva organizzata dai carabinieri del Nucleo antisofisticazione proseguirà per tutte le feste natalizie e riguarderà sia la piccola, sia la grande distribuzione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Consigliata la prenotazione

Cogliamo l'occasione per augurare **Buone fest!**

**LUNEDÌ 24 DICEMBRE
APERTI tutto il giorno**

come da tradizione **TRIPPE, BACCALÀ e piatti tipici**
anche per asporto

Via Colugna, 13 - UDINE - Tel. 0432 481037

www.irvanatavolacalda.it

SANITÀ

Donatori di organi in calo nel 2018

Ado rinnova i vertici e punta a informare

Domenico Montanaro nuovo presidente dopo Rocco Vogliamo aumentare i trapianti e ridurre le opposizioni

Alessandra Ceschia

Scende il numero delle donazioni di organi in Friuli, come del resto quello delle persone candidabili alla donazione. A questa, e ad altre sfide, l'Associazione donatori di organi intende rispondere con nuovi programmi e con rinnovati vertici. Sarà Domenico Montanaro direttore della struttura operativa complessa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto renale della Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine a succedere a Maurizio Rocco alla presidenza dell'associazione regionale. A determinare una contrazione dei pazienti candidabili alla donazione sono le cause dei decessi: se il numero delle vittime di incidente per trauma cranico nel 2018 è rimasto stabile, è invece aumentato il numero dei morti per danno cerebrale da mancanza di ossigeno determinato da emorragie, ischemie cerebrali o problemi cardiaci che spesso intervengono nei soggetti meno giovani; circostanze non favorevoli per un trapianto.

Lo scorso anno, su 192 decessi in Terapia intensiva di pazienti con lesione cerebrale acuta, solo in 63 casi è stato possibile effettuare l'accer-



Domenico Montanaro

tamento con i criteri previsti dalla legge italiana. A un calo significativo dell'attività nel primo semestre dell'anno però, rende noto il direttore del Centro regionale trapianti Roberto Peressutti, si contrappone una ripresa degli accertamenti negli ultimi mesi.

A oggi i donatori in regione sono stati 50, di cui 29 utilizzati, in diminuzione rispetto al 2017, quando ne sono stati registrati 36. Secondo i dati forniti dal Centro regionale trapianti, inoltre, in proiezione al 31 dicembre 2018 il valore dei donatori utilizzati potrebbe attestarsi a 30.

Un dato positivo, comunque, riguarda le opposizioni alla donazione che pure si riducono: quelle espresse in regione sono scese da 17 dello scorso anno a 15 del 2018, tradotto in termini percentuali ci si attesta sul 22-25% dei casi, quindi molto al di sotto dei valori nazionali che sono compresi tra il 29 e il 32%.

«Vi sono alcuni programmi di lavoro che vorremmo intraprendere per migliorare ulteriormente questi risultati con l'obiettivo di aumentare il numero dei donatori riducendo le opposizioni alla donazione – annuncia il nuovo presidente Montanaro –. La sede dell'Ado regionale è a Udine presso la Sezione provinciale di Udine che conta in regione il maggior numero di iscritti. È nostra intenzione implementare i rapporti con le quattro sedi provinciali, incrementando le visite periodiche del presidente in modo da uniformare le attività dell'intera associazione, dando slancio anche alle sezioni che negli ultimi tempi hanno fatto registrare una stasi di attività. Egualmente si cercherà di interagire maggiormente con le 120 sezioni comunali. Per continuare con le nostre attività è importante che l'associazio-

LE DONAZIONI DI ORGANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

DONATORI UTILIZZATI

36

nel 2017

29

nel 2018

OPPOSIZIONE ALLA DONAZIONE

17

nel 2017

15

nel 2018

LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE

63

gli accertamenti
in Terapia
intensiva

192

i decessi

120
le sezioni
dell'Ado Fvg

ne abbia a disposizione contributi finanziari per raggiungere i suoi fini istituzionali – aggiunge Montanaro –. I contributi regionali sono andati progressivamente diminuendo negli ultimi anni e quelli attuali non sono in grado di assicurare le molteplici attività promozionali della nostra associazione e il mantenimento delle segreterie regionale e provinciali. Si cercherà pertanto di reperire ulteriori contributi privati con

le iniziative promozionali e pubblicitarie e attraverso quanto previsto a questo riguardo dalla legge del terzo settore».

Fra gli altri obiettivi c'è l'incremento del numero dei presidi ospedalieri "spoke" con attività di prelievo di organi riducendo il numero delle "centralizzazioni" nei centri "hub" dei potenziali donatori per potenziare il reperimento di organi e tessuti.

E ancora, in programma c'è il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, il consolidamento di rapporti e collaborazioni con il Centro regionale trapianti e con le altre associazioni che promuovono la cultura del dono e l'ampliamento delle attività promozionali presso i soggetti di età più avanzata, dai 40 anni in su, che mostrano i più alti tassi di opposizione alla donazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AZIENDA SANITARIA E UNIVERSITÀ

Medicina del futuro, ora c'è l'accordo con le imprese

Marco Tempo

La medicina del futuro, quella delle 4P (personalizzata, preventiva, predittiva e partecipativa) ha bisogno della sinergia tra la ricerca medica, la pratica clinica e la produzione industriale. Parliamo di un futuro fatto di protesi innovative, di medicina rigenerativa, di radiomica, E health e molto altro.

Partendo da questo presupposto l'Asuiud, l'Azienda sanitaria udinese e il Dame, il Dipartimento di area medica dell'università del Friuli hanno firmato un protocollo di intesa con l'Assobiomedica, il sodalizio che riunisce le imprese di Confindustria legate al comparto biomedicale per promuovere collaborazioni nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e dell'educa-



L'ingresso del Santa Maria della Misericordia

zione nel campo della salute, del biomed e del biotech.

«L'idea è di mettere insieme i tre soggetti chiave dell'economia della conoscenza: pubblica amministrazione, impresa e mondo della formazione» ha spiegato il direttore del Dame Silvio Brusaferrò. A gennaio cominceranno i primi incontri per definire i campi di sviluppo. La panoramica è molto vasta e va dalla diagnostica ai software; dalle necessità nel campo della logistica e nei trasporti dei campioni biologici alla gestione delle informazioni per arrivare alla ricerca di terapie migliori a dimensione del paziente.

Perché Udine per questo accordo? Ci spiega Luigi Boggio, past president di Assobiomedica: «Qui abbiamo trovato un ambiente molto favorevole per lo sviluppo di una ricerca che possa essere applica-

ta a soluzioni industriali per un mercato in espansione. L'accordo non riguarda solo le imprese della Regione Friuli VG, ma tutta l'Italia. In questo settore i campanilismi sono limitanti».

La realtà regionale è ricca di attività del comparto biomedicale, ma proprio il rapporto con le piccole e medie imprese risulta uno dei settori da sviluppare maggiormente secondo un quadro di valutazione dell'ateneo friulano illustrato da Brusaferrò. Quali allora le condizioni che hanno favorito il protocollo con Assobiomedica? Il direttore del Dame ha citato, tra l'altro, la capacità dell'Ateneo di realizzare progetti di ricerca su bandi competitivi (40 progetti dal 2014 ad oggi, di cui 8 in collaborazione con Asuiud che hanno portato 6 milioni di euro) e il fatto che più di metà

dei 300 studi valutati dal Comitato Etico Regionale nel 2017 sia stato realizzato dall'Azienda Sanitaria di Udine. Altro asset è il Centro di simulazione e alta formazione dove nel 2017 ci sono stati oltre 4200 accessi per ricerche su corpi virtuali in campo chirurgico, oculistico e ginecologico. Il direttore dell'Asuiud Mauro Delendi nel suo intervento ha parlato, tra l'altro, della Medicina di laboratorio come del settore della sanità udinese che ha anticipato la riforma Riccardi creando un unico polo di analisi in tutta la provincia di Udine. Delendi si è detto convinto che la nuova Azienda regionale di coordinamento per la salute porterà benefici: «Sembra una nuova complicazione ma in realtà comporterà una semplificazione della gestione del sistema sanitario». —

IN VIA CIVIDALE

Mette a posto la baracca e trova dieci granate: intervengono gli artificieri

Christian Seu

Chiavi inglesi, cacciavite. E bombe a mano: dieci in tutto, nascoste tra gli scaffali del capanno degli attrezzi per anni “rifugio” del nonno. Non credeva ai propri occhi l'uomo si mezza età che lo scorso fine settimana ha chiesto l'intervento dei carabinieri per denunciare il ritrovamento di dieci ordigni, fortunatamente risultati disinnescati e dunque non pericolosi.

Tra la chiamata al 112 e le rassicurazioni dei tecnici dell'Arma, sono trascorsi minuti interminabili. Considerato il tenore della richiesta d'intervento, i carabinieri hanno mobilitato in men che non si dica gli specialisti del Nucleo artificieri, ma anche gli uomini del Nucleo investigativo, intervenuti per coordinare le operazioni in un cortile di via Cividale.

L'ALLARME

L'episodio è accaduto venerdì scorso. Il soggetto che ha richiesto l'intervento dei ca-



Una granata Mills

abinieri stava sistemando una piccola rimessa nella casa del nonno, venuto a mancare poche settimane fa.

Tra gli oggetti trovati sui ripiani e nelle scatole, l'uomo ha notato le bombe a mano e, preoccupato anche per il loro stato di conservazione, ha subito composto sul cellulare il numero unico per l'emergenza, il 112. In via Cividale sono arrivati così i militari dell'Arma che, verificata la situazione di potenziale pericolo, hanno chiesto l'au-

silio dei nuclei specializzati.

Gli artificieri hanno immediatamente sottoposto ad accertamenti tecnici i residui bellici, che sono risultati inoffensivi: erano infatti privi di spoletta e detonatore.

ORDIGNI INGLESI

Gli esperti hanno accertato che le bombe custodite sono di marca Mills, di fabbricazione britannica. Si tratta di granate utilizzate nel corso della Seconda guerra mondiale e caratterizzate da una scarsa capacità esplosiva, ma maneggevoli e leggere, quindi molto efficaci negli scontri ravvicinati.

DESTINAZIONE MUSEO?

I residui bellici sono stati sequestrati dai carabinieri. Saranno ora sottoposti a ulteriori perizie: se gli esperti dell'Ufficio storico del comando generale dell'Arma li riterranno pezzi da collezione, saranno destinati alle strutture museali militari. In caso contrario, il destino delle granate è segnato: saranno distrutte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Al Città Fiera

Ruba le cuffie bluetooth
Denunciato un 18enne

I carabinieri della stazione di Martignacco hanno denunciato a piede libero per l'ipotesi di reato di furto aggravato un diciottenne originario del Pakistan. Nei giorni scorsi aveva rubato una confezione di cuffie Bluetooth in un negozio del centro commerciale “Città Fiera”. I militari, dopo la segnalazione del titolare dell'esercizio commerciale, hanno bloccato il ladro. La refurtiva, del valore di 40 euro, è stata restituita al legittimo proprietario.

Aperitivo col giurista

Domani una conferenza con il pm Zarrella

Il complesso rapporto tra processo, verità e giustizia sarà al centro del prossimo appuntamento con i “Tajus – Aperitivi con il giurista”, organizzati dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine. Protagonista dell'incontro, in programma domani dalle 18 alle 20 a palazzo Kechler, sarà Matteo Claudio Zarrella, magistrato in pensione, autore del dramma teatrale “Quid est veritas?”, che ruota attorno alla Passione di Gesù.

In via san Valentino

Test gratuiti del respiro al Distretto sanitario

A Udine ritorna l'iniziativa “Misura il tuo respiro”, la mattinata di test gratuiti delle funzionalità respiratorie rivolti a tutta la popolazione, promossa da Comune di Udine, Distretto Sanitario e Associazione Insufficienti Respiratori.

Domani, come ogni terzo mercoledì del mese, dalle 9 alle 12, saranno effettuati i test gratuiti delle funzionalità respiratorie aperti a tutta la popolazione, nella sede del Distretto Sanitario di via san Valentino 20.

L'INIZIATIVA

I rami di Forni Avoltri ai bimbi della ludoteca

Il Comune di Udine ha accolto la proposta del Comune di Forni Avoltri di donare ai bambini che frequentano la Ludoteca e alle loro famiglie i rametti degli alberi spazzati dalla forza del vento a fine ottobre.

Da oggi e fino ad esaurimento alla casa dei giochi di via del Sale saranno distribuiti gratuitamente i rametti di pino e abete che sono stati recuperati dagli alberi cadu-



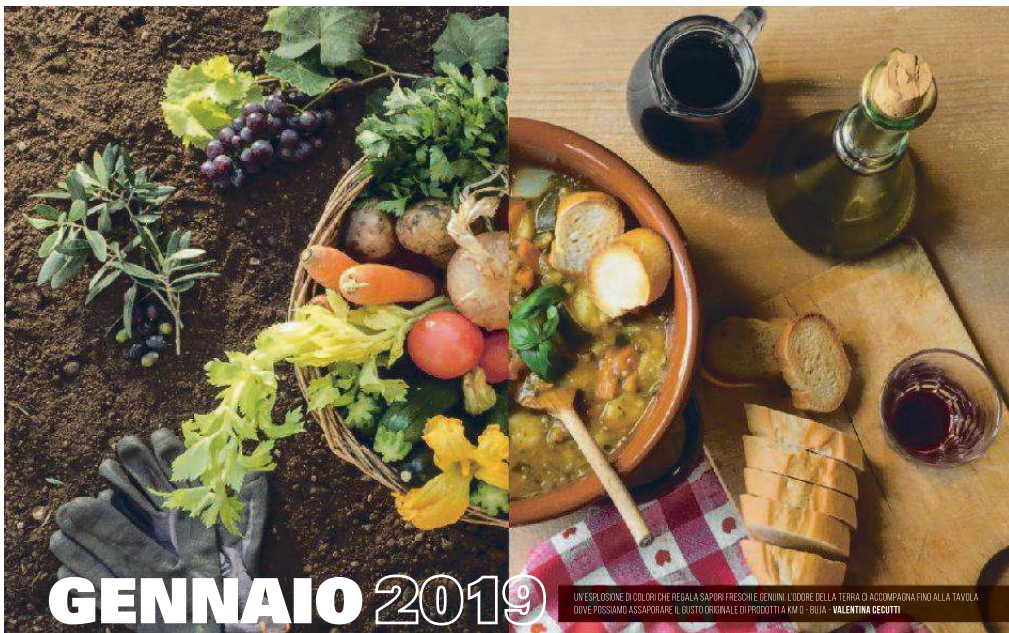
Alberi spezzati in Carnia

ti a terra durante il maltempo verificatosi lo scorso 28 ottobre. L'iniziativa è stata proposta dalla cooperativa Arventi, che opera presso la Ludoteca, in accordo con il sindaco del paese carnico, Clara Vidale, ed è stata accolta favorevolmente dal sindaco di Udine Pietro Fontanini assieme all'assessore all'Istruzione Elisa Asia Battaglia.

L'intento è quello di sensibilizzare sulla calamità che ha colpito Forni Avoltri e di promuovere il senso civico, l'educazione ambientale e la solidarietà. L'invito è di recarsi nella località montana e di partecipare agli eventi proposti in questo periodo.

Calendario 2019

DOMANI IN REGALO



GENNAIO 2019

UN'ESPLOSIONE DI COLORI CHE REGALA SAPORI FRESCHE DENNIN L'ODORE DELLA TERRA SI ACCOMPAGNA FINO ALLA TAVOLA DOVE POSSIAMO ASSAPORARE IL GUSTO ORIGINALE DI PRODOTTI A KM 0 - BUIA - VALENTINA CECUTTI

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

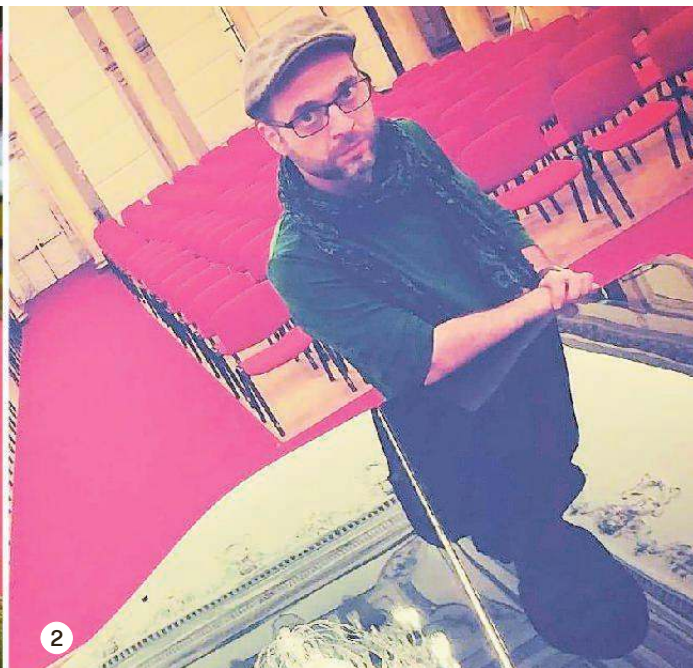
DOMENICA

con il **Messaggero** veneto

un'iniziativa in collaborazione con



VERSO LE FESTE CON IL COMUNE



1. Il "presepe di scus", realizzato con il cartoccio della pannocchia; 2. Il pianista jazz Dario Carnovale; 3. Una casetta del mercatino di Natale allestita in piazza Matteotti; 4. I The Messengers Mass Choir diretti da Lucia Lesa

Concerti, letture e mostre: ecco gli appuntamenti natalizi

Si comincia oggi con l'inaugurazione della rassegna "Natale di Scus" alla Joppi. In programma gospel, esibizioni corali, teatro e spunti di riflessione

Si entra nella settimana clou di Ovunqu(e')Natale, il programma di iniziative nei quartieri messo a punto dall'assessorato alla Cultura del Comune, nell'ambito del più ampio cartellone "Natale a Udine".

Oggi, alle 18, si inaugura la mostra "Natale di Scus" nella biblioteca di via Joppi 72. L'artigianato si fa arte nelle creazioni dei partecipanti al laboratorio condotto da Raffaella Tiozzo, e prende forma nelle creazioni fatte con lo scus, il cartoccio della pannocchia del mais lavorato secondo la tradizione artigianale friulana, dando vita a presepi, figure e simboli legati al Natale. La mostra sarà visitabile fino all'8 gennaio, il martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19.30 e venerdì dalle 9 alle 12.30.

Molti, inoltre, i concerti promossi nell'ambito di Ovunqu(e')musica. A Cussignacco domani, alle 20.30 nella Chiesa di San Martino, l'appuntamento è con "Canti al Cielo", musiche nuove per un invito alla riflessione, con la partecipazione del gruppo corale "Santa Cecilia" di Cussignacco, diretto da Lucia Carolo e del coro multietnico femminile "La Tela" di Udine, diretto da Claudia Grimaz. Al pianoforte Giulia D'Andrea, autrice e direttrice artistica della serata, al violoncello François Per-



Il mercatino in piazza Matteotti e, a lato, l'albero in piazza Libertà

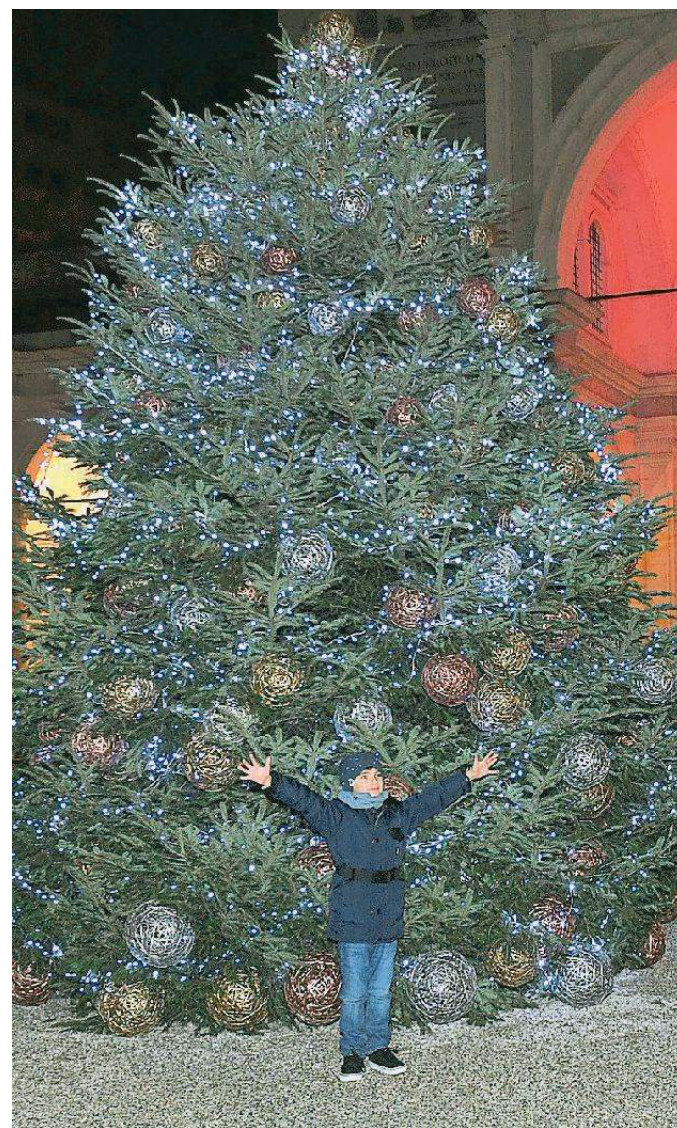
chat. Il concerto è curato dall'associazione "La scuola che non c'è" in collaborazione con la parrocchia.

Il secondo (doppio) appuntamento è per venerdì. Il quartiere Udine Est, grazie alla parrocchia Gesù Buon Pastore, ospiterà alle 20.30 Dario Carnovale, artista tra i più affermati pianisti jazz in Italia, sapiente miscelatore del linguaggio classico con quello moderno, cui seguiranno gli interventi e le letture di Giuseppe Marano che offriranno spunti di riflessione al pubbli-

co sul senso profondo del Natale. Alla stessa ora, invece, la chiesa di San Giacomo Apostolo di Beivars, ospiterà "Voci e suoni di Natale" con il coro "Vintage gang" diretto dal Maurizio Degani e la Banda giovanile di Pavia di Udine diretta da Giovanni Maniago. Alle trombe soliste Lorenzo Forte e Filippo Scarello. All'organo si alterneranno Michele Peris e Maurizio Degani. Il concerto è realizzato da Ad Fulgor, Afds e Ana sezione Godia in collaborazione con le due parrocchie.

Domenica, infine, Ovunqu(e')musica propone due appuntamenti. Il Gospel regionale è ospitato alle 17 nella chiesa di San Giuseppe di viale Venezia con il concerto "Una storia di Natale - A ChristMass Tale" dei The Messengers Mass Choir diretti da Lucia Lesa, già vocalist di Fvg Gospel Choir oltre che di affermati artisti della scena musicale internazionale come Noa, Mario Biondi e Laura Pausini. Al pianoforte Mauro Costantini, tastierista jazz dalla creatività imprevedibile. Tutta l'energia del gospel trasmessa da oltre 45 vocalist inonderà il pubblico nella rinnovata formazione del gruppo. All'evento, curato dall'associazione culturale Fvg Gospel Mass Choir, collabora la parrocchia di San Giuseppe e l'associazione di volontariato Venezia.

Alle 20.45 sarà invece la chiesa di San Marco in Chiavris ad ospitare il concerto "La Notte Santa - un messaggio ai confini della terra" con la Corale San Marco di Udine, diretta da Tobia Dondè. All'organo Maurizio Degani. L'organico strumentale è completato dal brass ensemble "Andrea Gabrieli" di Pasian di Prato. L'evento, che si svolge come da tradizione l'ultima sera della novena, celebra la Natività con un canto di lode e di gioia ad un tempo intimo e solenne.



La serata, promossa dalla Corale San Marco, è inserita nel circuito Nativitas 2018, curato dall'Unione delle società corali del Fvg nell'ambito del World Choral Day, la giornata mondiale del canto corale.

Ma il Natale non dimentica la lettura scenica. L'appuntamento è per giovedì, nella biblioteca di San Paolo - Sant'Ossvaldo in via Santo Stefano 5 alle 18, con "Parole di Natale" e i racconti tratti da "il caso del dolce di Natale ed altre storie" di Agatha Christie, interpretati dalla compagnia teatrale

Melodycendo. Per l'iniziativa, realizzata dall'Associazione teatrale friulana con il Sistema Bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese, è consigliata la prenotazione allo 0432 1274641. Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Altre informazioni al 0432 1273717 o sul sito www.agenda.udine.it.

Oggi, infine, alle 15, i bambini della scuola primaria Garzoni-Montessori offriranno al quartiere, al giardino Pascoli, in via Roma, un concerto con i canti di Natale. —

L'AGITAZIONE

Sciopero di assistenti e tecnici, tre scuole chiuse

I dipendenti amministrativi (e alcuni docenti) incrociano le braccia: a casa i bimbi delle elementari Garzoni, Zardini e Girardini

Michela Zanutto

FederAta indice uno sciopero pre natalizio e tre scuole restano chiuse. È accaduto ieri, in città, quando i bambini delle primarie Garzoni (metodo Montessori), Zardini e Girardini sono stati costretti a ritornare a casa, con il comprensibile disappunto di mamme e papà.

Le ragioni dello sciopero indetto da FederAta riguardano la difficile fase contrattua-

le e più in generale le criticità del mondo della scuola. Come indica la sigla, il focus è sul personale assistente, tecnico e amministrativo, per il quale, per esempio, non sono previste le sostituzioni per malattia. Ma la lista di doglianze è lunga: si va dalle basse retribuzioni, all'esclusione dal bonus scuola di 500 euro, fino alla protesta contro l'internalizzazione dei servizi di pulizia. Le adesioni allo sciopero non sono state elevate, ma spesso i plessi sono

presidiati da un solo collaboratore scolastico pertanto è sufficiente che anche una sola persona incroci le braccia per chiudere un intero edificio. A Udine ha aderito alla protesta anche qualche insegnante. È infatti, come ha precisato l'assessore comunale all'Istruzione, Elisa Battaglia, «nelle scuole Garzoni con metodo Montessori, Zardini e Girardini non c'era attività didattica, per cui il Comune non ha potuto garantire né l'accoglienza né il dopo

scuola».

Di fronte all'ennesimo sciopero a distanza di poco più di tre mesi dall'inizio della scuola, molti genitori sono andati su tutte le furie. «Siamo esasperati – hanno raccontato – perché queste proteste, che possono anche essere giuste, alla fine ricadono unicamente sulle nostre spalle. Ciascuno di noi lavora e chi non ha i nonni, oggi dovrà chiedere un giorno di permesso o di ferie per stare con i bambini. Cambiamo le ragioni della prote-

sta, ma forse questa non è la strada giusta. Alla fine una giornata di astensione dal lavoro al Ministero non crea

I genitori: «Ennesimo stop alle lezioni, siamo esasperati. Costretti a chiedere un permesso»

grossi grattacapi. E anche gli stessi lavoratori finiscono per passare dalla parte del

torto perché casualmente questo sciopero sono programmati sempre il lunedì o il venerdì».

Dal canto proprio i lavoratori difendono le loro posizioni, sottolineando che «la giornata di sciopero viene decurtata dalla busta paga perciò anche per noi la protesta ha un costo vivo. Non scegliamo di lamentarci per nulla, ma cerchiamo di assicurare un futuro migliore alla scuola pubblica». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA



Alcuni momenti della visita d'istruzione alla mostra itinerante "L'Italia in Europa, l'Europa in Italia"

I ragazzi del Deganutti visitano una mostra e riflettono sull'Europa

Gli studenti del Deganutti credono nell'Europa e vogliono rilanciare i patti costitutivi siglati 60 anni fa. Due classi quarte della scuola, in occasione delle visite alla mostra itinerante "L'Italia in Europa, l'Europa in Italia", realizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri per celebrare i 60 anni dai Trattati di Roma, hanno messo in luce la crisi in cui si trova l'Europa in questo periodo storico, ma il loro obiettivo è rilanciare una realtà che sentono molto vicina. «L'Europa in questi ultimi tempi sta attraversando un momento di grande difficoltà – hanno constatato i giovani –. Saremo forse noi, neo-maggiorenni, anche attraverso il voto europeo della primavera 2019, a dare il nostro contributo e nuovo slancio all'Europa, che oggi dimostra purtroppo tutta la sua fragilità».

La mostra fotografica, partita da Roma dove era stata inaugurata il 22 marzo 2017, in occasione del sessantesimo anniversario dei "Trattati di Roma", è giunta in Friuli, dopo aver fatto tappa in numerose città italiane. Ripercorre i principali eventi, sia storici sia culturali sia di costume, che hanno interessato il sessantennio, attraverso



Le foto sono state esposte nell'atrio del Palazzo della Borsa di Trieste

una serie di foto che, per l'occasione, sono state esposte nell'atrio del Palazzo della Borsa di Trieste, oggi sede della Camera di commercio, dove i ragazzi hanno potuto visitarla, accompagnati dagli insegnanti Giuliana Luciano, Paola Micoli, Riccardo Vitiello e Federico Snaidero. «Le prime immagini riguardano Altiero Spinelli e Robert Schuman "fondatori" dell'Europa Unita, quindi si passa da-

gli anni della Guerra Fredda ai giorni nostri, non trascurando fenomeni ed eventi come i Beatles e la Coppa del Mondo di Calcio – hanno raccontato i giovani –. Noi studenti abbiamo potuto ascoltare commenti audio e video relativi alle immagini proposte, scaricando sugli smartphone una "app" realizzata con la collaborazione dell'Ansa». —

M.Z.

LE PREMIAZIONI



Gli organizzatori e, a destra, la mamma della prima classificata della sezione prosa, Anna di Giusto

L'inganno della realtà è il tema del concorso letterario George Orwell

I VINCITORI CONCORSO GEORGE ORWELL 2018 - SEZIONE POESIA

1° posto

LA SPOSA D'INVERNO
di Antonio Albanese

La neve cade
come un soldato
come un giorno che si è perso
nel calendario sbagliato
e cosa conta avere amato
fra le tenebre e la luce
cosa conta aver vissuto
se tutto si riduce
a un volo muto
a un silenzio da trasportare
con ali troppo leggere
per chi sa amare
o cadere.

Tienimi stretta, solleva il velo
finché c'è tempo, finché c'è cielo
non giudicarmi per come sono
la neve è ciò che ti porto in dono.
La neve cade sul mio velo bianco
mai sollevato
dentro il mio pozzo aperto
sopra il tuo deserto.

E quest'onde che ascolti
sono gli spasmi
del mio ricordo,
dei tuoi fantasmi.

2° posto

ELUSIONE
di Paola Rizzi

Mi nascondo dietro
Parole che non so
E vorrei avere
Sognando essere come
Forse meriterei
E mai potrò
Perché invece
Mi adatto
Speranze
Tali leggere nuvole
Si dissolvono
Mentre minacce oscure
Avanzano all'orizzonte
Mi delizio fra
Fantasia e illusione
Per eludere
Un reale
Troppo difficile
Verità intanto
Fugge
Per troppa paura
O scomodità

3° posto

AQUILEIA
di Biagio Tondo

Crocevia d'impero e fede
da sponde e avamposti
a gloria d'Urbe, tracce di un avvento
protocristiano.

Mistici silenzi
dietro armoniose volte

ed ogni passo
sopra colori e incastri
a disegni arcani.

Giochi d'allegoria
in minuscole pietre.

Il 13 dicembre alla caffetteria Al Vecchio Tram si sono svolte le premiazioni del Concorso letterario George Orwell, per opere in prosa e poesia. Il Concorso era legato al Festival Hoax 2018. I partecipanti dovevano rispettare un'unica regola: raccontare in prosa o

esprimere in versi il loro inganno della realtà.

La partecipazione è stata numerosa e di qualità: oltre alle opere classificate ai primi posti, alcuni racconti pregevoli per lo stile e la straordinarietà della narrazione, hanno meritato menzioni speciali.

Ai vincitori (sezione prosa Anna Di Giusto, Raffaele Serafini e Davide Antonioli; sezione poesia Antonio Albanese, Paola Rizzi e Biagio Tondo) sono state donate opere degli artisti Mario Snaidero e Alessandro Pastrovicchio e prodotti del territorio. —

L'AGENDA

AL PALAMOSTRE

Nuovi talenti presenta i “Brass Ensemble”

La rassegna Nuovi talenti ospita oggi alle 21 “Brass Ensemble” al teatro Palamostre di Udine, un quintetto di ottoni di grande versatilità, con un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale e barocca ai capolavori della musica da film e del jazz.

Il concerto è inserito nel percorso musicale del Tx2, curato da Css e dal Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini, con il sostegno di Fondazione Friuli.

“Brass Ensemble” è il quintetto di ottoni del Conservatorio di Udine e nel suo programma, presenta un rapido viaggio tra i secoli e i compositori disegnando attraverso i suoni il percorso che la storia della musica occidentale ha compiuto fino ai giorni nostri.

Tra le novità della rassegna “Nuovi talenti” il biglietto prima consumazione inclusa. Informazioni e vendite alla biglietteria del Palamostre. —

COSA C'È DA FARE

Il libro "Notti e Nebbie" alla Tarantola

Parte da “Notti e nebbie”, romanzo del 1975 da cui Marco Tullio Giordana trasse un famoso sceneggiato tv, la riscoperta di Carlo Castellaneta, il grande scrittore milanese morto in Friuli cinque anni fa. L'editore Interlinea ne ripropone i libri più importanti, cominciando da questo che narra la Milano del 1943 attraverso il truce racconto-confessione di un commissario della polizia politica.

La nuova edizione di “Notti e nebbie” sarà presentata oggi, alle 18, nella libreria Tarantola di Udine.

Interverranno Caterina Zaina Castellaneta, il figlio Dario e il giornalista Paolo Medeossi.

Piccolo festival Cartoni animati per i più piccoli

Il Piccolo festival dell'animazione propone un altro appuntamento a Udine. Oggi alle 9.30 al Visionario, la giornata comincia con i bambini, invitati con le loro famiglie ad assistere a un programma delizioso che come ogni anno raccoglie le migliori animazioni adatte ai più piccoli nel programma “Animakids”. A tessere le fila del pomeriggio sarà lo staff di VivacomixLab, collaboratori

Il film Jack Lemmon e L'appartamento

del festival che nel corso dell'anno hanno gestito diversi laboratori nelle scuole, dei quali portano i risultati.

Mescolare commedia e dramma è notoriamente difficile, ma “L'appartamento” lo fa sembrare facile. Tra satira spietata e fascino esuberante, alterna momenti dolorosi e scene esilaranti. Il capolavoro di Wilder sarà in programma al Visionario anche oggi alle 14.40 e 19.20 (biglietto intero 10 euro, ridotto 8).

Wilder prende la storia pruriginosa di un impiegato che per far carriera presta il suo appartamento ai superiori in vena di scappatelle e la trasforma in una sorprendente e sentita difesa della dignità umana. Jack Lemmon, mai così divertente e così commovente, è un uomo che fa del suo meglio per conformarsi a una cultura volgare, superficiale e spudoratamente sessista. Wilder si portò a casa tre Oscar (sceneggiatura, regia e miglior film) e lasciò agli spettatori la vigilia di Natale più allegramente deprimente, la partita di carte più struggente e forse la più esilarante preparazione di un piatto di spaghetti.

Il film sarà proiettato in versione originale con sottotitoli italiani.

CORTOMONTAGNA

Lezione di cinema all'università: in cattedra c'è Dante Spinotti

Oggi alle 15 l'incontro nell'ateneo udinese Venerdì si replica al cinema David di Tolmezzo

Ritorna “Cortomontagna”, il concorso dedicato ai cortometraggi incentrati sulla “Montagna dal vivo” organizzato all'interno del premio Leggimontagna dall'Asca, Associazione delle sezioni del Cai di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale, in collaborazione con l'Uti della Carnia e il consorzio Bim Tagliamento.

Ad anticipare le premiazioni di gennaio due appuntamenti che mettono al centro la cinematografia e i giovani. Oggi, alle 15, è in programma “Parliamo di cinematografia con Dante Spinotti”, un incontro organizzato con l'Università di Udi-

ne dove Spinotti dialogherà e si confronterà con un gruppo di studenti sui lavori da loro realizzati. Venerdì 21 dicembre alle 9 il direttore della fotografia incontrerà i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Tolmezzo al Nuovo cinema David, per la proiezione del film “Ant-man and the Wasp”.

A seguire un dibattito dedicato al cinema fantasy e al mestiere del direttore della fotografia.

Per questa quarta edizione di “Cortomontagna”, che ancora una volta si svolgerà con la regia di Dante Spinotti, sono stati presen-

tati circa 600 cortometraggi. Dopo una prima selezione sono stati ammessi 105 lavori a concorso, in netto aumento rispetto ai 32 del 2017. I video hanno una durata massima di 15 minuti realizzati da appassionati di corti e di montagna, che con ampia libertà di espressione e di tematica propongono il proprio punto di vista attraverso il linguaggio delle immagini. La provenienza dei lavori è variegata: giungono dall'Europa, dall'Asia (India, Iran, Russia), dal Sud America (Perù, Venezuela e Messico) e dal Nord America.

I cortometraggi saranno

valutati da una giuria di esperti composta dal presidente Dante Spinotti, Livio Jacob della Cineteca del Friuli, Annalisa Bonfiglioli, Sara Martin, Gabriele Moser e Nicola Silverio, che assegneranno ai migliori un premio di 500 euro.

Le giornate dedicate a “Cortomontagna”, così come le premiazioni dei corti a concorso, si terranno a gennaio 2019 a Tolmezzo e il programma della nuova edizione è ricco di novità, ma anche di incontri già apprezzati negli scorsi anni, come la “scuola di film” e momenti dedicati alle proiezioni. —



Il direttore della fotografia Dante Spinotti è anche il "regista" del concorso internazionale "Cortomontagna"

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo, 155 0432 232324

Zambotto via Gemona, 78 0432 502528

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos
piazza San Rocco 11 0431 68039

Fiumicello alla Madonna della Salute
via Gramsci 55 0431 968738

Precentico Caccia
piazza Roma 1 0431 589364

Visco Flebus
via Montello 13 0432 997583

AAS 3 - FARMACIE DI TURNO

Buja Da Re
fraz. Santo Stefano
via Santo Stefano 30 0432 960241

Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101

Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206

Moggio Udinese San Gallo
via alla Chiesa 13/B 0433 51130

Mortegliano Stival
piazza Verdi 18 0432 760044

Rive d'Arcano Micoli
fraz. Rodeano Basso
piazza Italia 15 0432 807005

Sedegliano Comini
piazza Roma 36 0432 916017

Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046

Treppo Carnico Brunetti
via Roma 15 0433 777166

Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD - FARMACIE DI TURNO

Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175

Faedis Pagnucco
via Divisione Julia 27 0432 728036

Manzano Sbuelz
via della Stazione 60 0432 740526

Martignacco Colussi
via Lungolavia 7/2 0432 677118

Pasian di Prato Termini
via Santa Caterina 24 0432 699024

Taipana Buonocore
via Capoluogo 147 360 465518

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Il testimone invisibile 15.00, 17.05, 19.10, 21.15

Bohemian Rhapsody 18.00

Bohemian Rhapsody 20.40

(v.o. con sottotitoli in italiano)

Red Land (Rosso Istria) 15.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Il cinema ritrovato al cinema:

L'appartamento 14.40, 19.20

Versione restaurata. Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Lontano da qui 15.00, 17.15, 19.15, 21.40

Colette 15.00, 19.10

Non ci resta che vincere 17.00

Santiago, Italia 17.00, 21.20

Roma 21.15

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

Colette 20.00, 22.30

3 euro

Lo schiaccianoci e i 4 regni 15.00, 17.30

3 euro

Un piccolo favore 21.00

Versione originale - 5 euro

Il Grinch 15.00, 16.00, 17.00, 19.00

Animali fantastici 2 18.00, 21.00

La prima pietra 15.00

Bohemian Rhapsody 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00

Alpha 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Il testimone invisibile 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Un piccolo favore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

La casa delle bambole 15.00, 22.30

Se son rose 17.30, 20.00

Macchine mortali 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days

Happy Days:

Animali fantastici 2 16.25, 22.30

Macchine mortali 16.35, 18.45, 19.30, 22.25

Macchine mortali (3D) 19.10

Bohemian Rhapsody 16.40, 18.30, 19.40, 21.30, 22.40

Alpha - Forte come la vita 16.25, 17.35, 19.55, 22.15

Il testimone invisibile 17.30, 20.00, 21.45, 22.30

Il Grinch 16.30, 17.05, 19.20

Se son rose 16.20, 18.00, 20.10, 22.20

Un piccolo favore 17.10, 19.50, 21.40, 22.35

Colette 19.25

La casa delle bambole 22.10

Animali fantastici 2 16.25, 22.30

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

First man - Il primo uomo 20.00

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Il testimone invisibile 17.30, 19.50, 21.40

Santiago, Italia 16.45, 19.30, 21.00

Bohemian Rhapsody 18.10, 21.00

Colette 17.15

MONFALCONE

KINEMAX

tel. 0481 712020

Kinemax d'autore: Roma 17.15, 19.45

Ingresso unico 4,50 euro

Opera in diretta da Barcellona: L'italiana in Algeri 20.00

Alpha - Un'amicizia forte come la vita 16.40

Bohemian Rhapsody 17.30, 19.50, 22.15

Colette 17.15

Macchine mortali 19.50, 22.10

Il Grinch 16.30

Il testimone invisibile 18.10, 20.10, 22.10

Un piccolo favore 22.00

Natale

Guida ai regali / 6

2018

CALDO ABBRACCIO DI LANA PER ANDARE SUL CLASSICO

Chi l'ha detto che un regalo classico è un regalo scontato? Ci sono doni intramontabili apprezzati a livello trasversale, vale a dire dall'adolescente al nonno, e davvero senza tempo, come possono essere maglioni o scarpe per un caldo abbraccio di lana capace di trasmettere tutto l'affetto di chi acquista il regalo. E poi ricorrere a un classico dono può portare ad accendere nuove passioni: si pensi ad esempio alla macchina per il caffè espresso fatto in casa o a una pregiata bottiglia di vino. Ed è proprio la cucina il luogo per eccellenza dove risvegliare sapori e idee da mettere sotto l'albero. Largo dunque agli utilissimi robot-chef o agli accessori come set per apprendisti cuochi. Infine chi non vuole rischiare di fare un buco nell'acqua, non conoscendo le passioni o le inclinazioni di un amico o di una persona cara, può sempre ricorrere all'infallibile gift card: una carta caricata con un importo in denaro grazie alla quale ognuno può comprarsi ciò che vuole.



SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

DORBOLO
COME UNA VOLTA.



**FINO AL 26 DICEMBRE
CI TROVERETE
ANCHE A UDINE
IN PIAZZA SAN GIACOMO
AL MERCATINO DI NATALE**

58 ANNI DI **PRESALDI.**



ANNI '60 PIED DE POULE

La riscoperta di stile
e raffinatezza.

UN'OPPORTUNITÀ CHE FA LA STORIA

Vieni a scoprire i **presaldi**.

Grazie alla **a/card**, la carta fedeltà Arteni, potrai approfittare
degli sconti esclusivi riservati ai possessori.

Non ce l'hai? Registrati alle casse per riceverla immediatamente.

Vieni a trovarci nei nostri punti vendita.

www.arteni.it

Idee e suggerimenti da 0 a 100 anni



RIFINITORE

Look curatissimo come dal barbiere

Per definire la barba in maniera ottimale quello che ci vuole è il Beardtrimmer series 3000, il rifinitore creato da Philips dotato di un innovativo sistema Lift & Trim in grado di sollevare e catturare con maggiore efficacia i peli appiattiti e assicurare un taglio uniforme. Un sistema utilissimo per ottenere l'effetto che più si desidera: barba di tre giorni, corta o lunga. Le lame in acciaio inox, inoltre, garantiscono un'affilatura a lunga durata.

PER LUI PER LEI



AROMI NATALIZI

Il biglietto da visita diventa olfattivo

Non è Natale senza Yankee Candle, le candele profumate ormai presenti in tutte le case in colorazioni e aromi tradizionali o fuori dal comune. Tra le novità natalizie di quest'anno Frosty Gingerbread, che profuma di pan di zenzero appena ghiacciato, e Jack Frost, un mix di fresca menta e dolce crema alla vaniglia. Champagne, note agrumate, vaniglia e un aroma di pini argentati sono invece i sentori alla base di Winter Wonder, dolcissimo biglietto da visita per accogliere gli ospiti.



COFANETTO

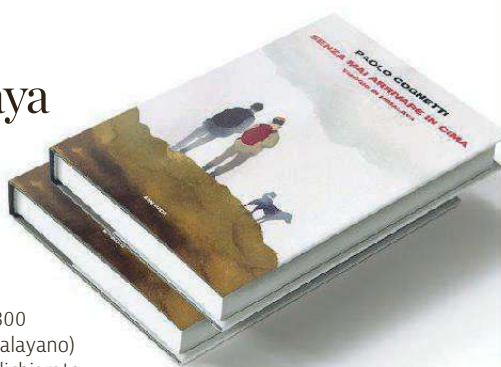
Addio alla routine

"Una giornata per noi": si chiama così lo Smartbox che non può mancare quest'anno sotto l'albero di Natale. Il cofanetto prevede rilassanti momenti di coppia all'insegna del relax, del fitness e del gusto. Oltre duemila le attività tra cui scegliere, tra sfiziose degustazioni, adrenaliniche proposte sportive e momenti dedicati al benessere. L'occasione perfetta per spezzare la routine del quotidiano.

PAOLO COGNETTI

Sfiorando la cima: parole dall'Himalaya

Novità fresca di libreria, "Senza mai arrivare in vetta. Viaggio in Himalaya" (Einaudi) è l'ultimo romanzo scritto da Paolo Cognetti, autore di "Le otto montagne", vincitore del Premio Strega 2017. Il romanzo prende ispirazione da un viaggio intrapreso realmente dall'autore (300 chilometri di cammino nell'Alto Dolpo himalayano) e si presenta come un libro che, come ha dichiarato lo scrittore stesso, "parla di quel che cerchiamo quando andiamo in montagna, e di qualche altra cosa".



ANGOLO PICCOLI

Teneri peluche

Grande classico nei negozi di giocattoli, i peluche sono uno dei regali che più fanno brillare gli occhi dei bambini. L'orsacchiotto Trudi non può quindi mancare tra i doni sotto l'albero: dolce, tenero e morbidissimo, a Natale Teddy Bear è pronto per essere abbracciato dai piccoli, e, perché no, anche dagli adulti che non vogliono crescere e si sentono un po' come Peter Pan.

MUSICA

Grandi classici in vinile

In un mondo dominato dai colossi dello streaming musicale, torna a farsi sentire il fascino dei vinili che, oltre agli appassionati, stanno conquistando sempre di più anche gli under 35. Vastissima la scelta dei grandi classici che non possono mancare in una collezione che si rispetti, da "The Dark Side of The Moon" dei Pink Floyd al live di Paolo Conte all'Arena di Verona, da "Diamonds on the inside" di Ben Harper fino ad "Abbey Road" dei Beatles.



PLAID

Scaldare l'inverno con morbidezza e stile

Morbida e calda, la coperta sagomata, traforata e con frange di Zara Home farà sicuramente la felicità dell'amica freddolosa che non vuole però rinunciare allo stile. Perfetta per accompagnare le lunghe serate invernali a base di serie tv, tè caldo e massima tranquillità. Un regalo utile, ma, allo stesso tempo, anche low cost.



AGRARIA

L'avventura aveva davvero inizio

FERRAMENTA

Professionalità ed esperienza garantite

DIFESA DELLA VITE

L'evoluzione di una grande passione

MARKET VERDE

La fioreria della porta accanto

MACELLERIA

Solo carni friulane

SUPERMERCATO

Prodotti genuini e controllati

BAR RISTORANTE

Un ambiente piacevole e familiare

Via Fiore dei Liberi, 32

Premariacco (UD)

Tel. 0432.729005

info@premariacco.coop



REGALI CLASSICI

Dalle passioni le migliori idee



GUSTO&DESIGN

Basta un solo tocco per un caffè come al bar

Dici Lavazza, dici caffè in Italia, con le macchine per preparare un espresso buono come quello preso al bar. La novità per Natale si chiama Idola, la più silenziosa della categoria, con un design ancora più accattivante e dunque perfetta anche come complemento d'arredo. Pesa soltanto quattro chili ed è larga appena 145 mm: poco spazio per un grande caffè.

BOTTIGLIE IMPERDIBILI

Un rosso Amarone e un Dom Perignon

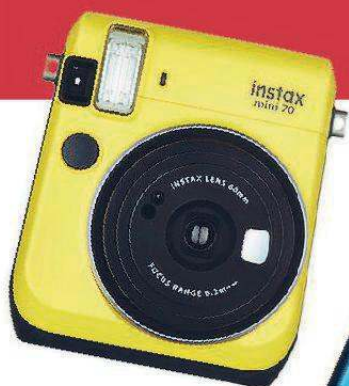
Come si fa a scegliere una buona bottiglia di vino da regalare a un appassionato? Semplice, ci si affida a chi di vino se ne intende. Come Galli Enoteca, una delle più grandi enoteche online che seleziona i migliori vini, li presenta e li vende via web. Un suggerimento? Un rosso d'eccellenza, come l'Amarone della Valpolicella Monte dei Ragni 2011. Perfetto per secondi piatti di carne rossa e formaggi stagionati. E poi bollicine, con lo Champagne Dom Perignon 2009, un'annata che ha lasciato il segno nella storia di questo vino.



FRULLATORE A IMMERSIONE

Dalle vellutate alle salse, cucinare sarà più facile

Panasonic ha ideato il frullatore a immersione MX-S401 con una sofisticata tecnologia a quattro lame giapponesi che permette di tagliare gli ingredienti alla perfezione per creare zuppe cremose, salse e persino frappè. In più, grazie alla presa ergonomica e alla regolazione della velocità con un dito, i frullatori Panasonic rendono la preparazione dei pasti davvero semplice. Grande attenzione anche alla sicurezza: lo strumento è dotato di interruttore a doppia azione e blocco bambini.



OGNI FOTO UN RICORDO

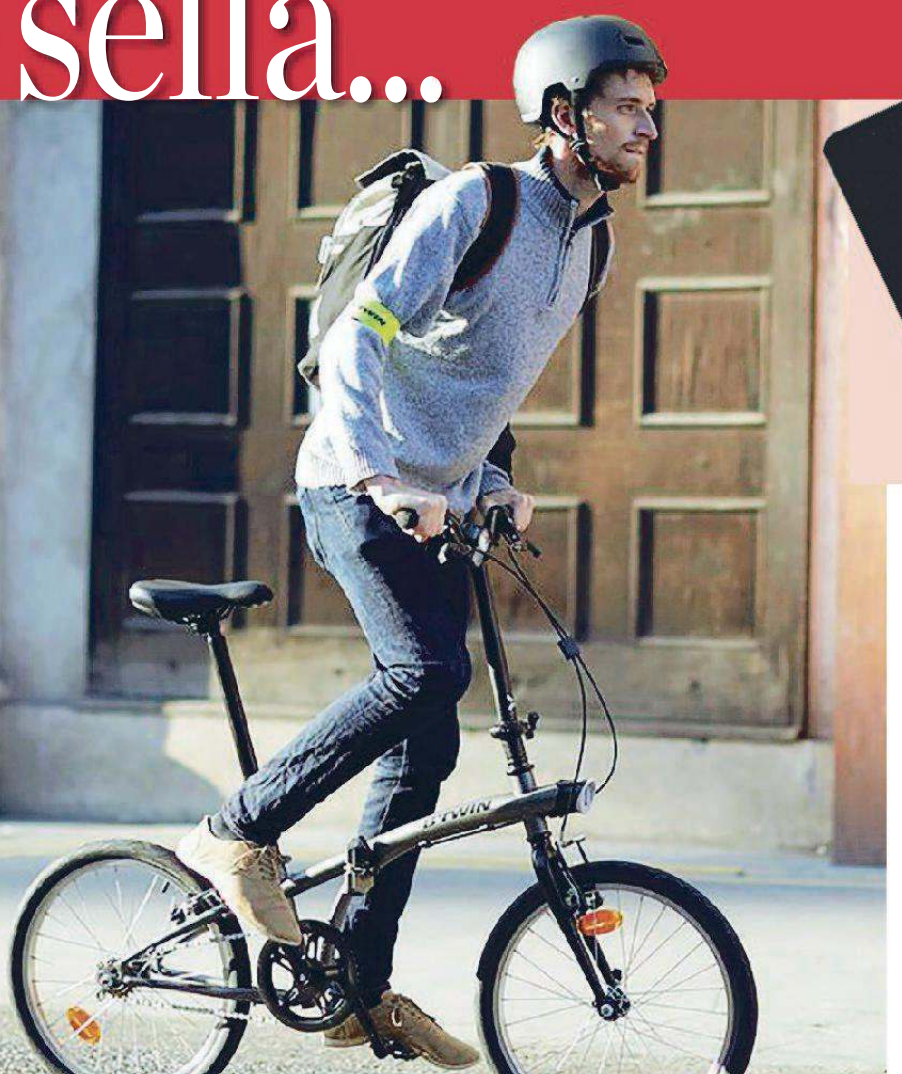
Un giorno qualunque diventa un giorno speciale

Secondo una ricerca inglese, un bambino a 10 anni ha già un archivio fotografico digitale di oltre 1.000 immagini. Peccato che la maggior parte non vengano stampate. Per conservare ogni ricordo e per trasformare ogni giorno in un giorno speciale, ecco le Instax Mini 70 di Fujifilm, disponibili in sei bellissimi colori: passion red, stardust gold, midnight black, moon white, canary yellow e island blue. Tutte dotate anche della modalità selfie e con un flash in grado di immortalare i sorrisi migliori anche con scarsa luce.

LA BICI PIEGHEVOLE

Pedalarè facile e molto divertente

Apri, viaggia, trasporta, metti via: tutto in appena 30 secondi. È la bici pieghevole Tilt 100 proposta da Decathlon, azienda leader nella produzione di attrezzature, materiali, abbigliamento per tutti gli sport. La bici pieghevole è ideata per essere usata con altri mezzi di trasporto (ascensore, autobus, macchina, camper) e soprattutto per occupare uno spazio minimo. In più la trasmissione monovelocità richiede poca manutenzione e assicura buon rendimento.



Piatti Pronti Gourmet

della Cucina tradizionale e Vegana cucinati e conservati **sottovuoto** che puoi riscaldare in pochi minuti in padella a bagnomaria in forno tradizionale o a microonde

Con il **PRIMO ORDINE**

riceverai in **OMAGGIO**

un **TESTER** per la **BATTERIA AUTO**



La Gastronomia Italiana di Qualità

-SOUS VIDE-

Linea Fresco 0+4°C

7 SPECIALITÀ DIVERSE A TUA SCELTA
PER IL TUO COFANETTO SETTIMANALE

CHIAMA E PRENOTALO

SI ORDINA OGGI PER LA PROSSIMA SETTIMANA

0434-573611

RICHIEDI IL CATALOGO COMPLETO
ordini@realfood.one



REGALI CLASSICI

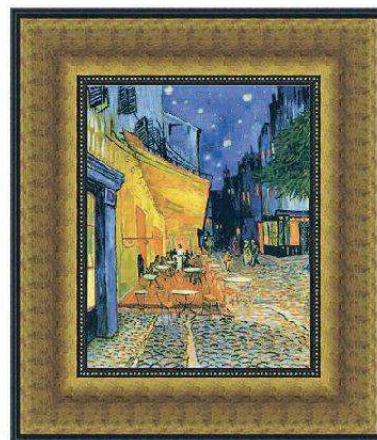
FINO A 200 EURO



MUSICA

Lettore cd da parete

Il marchio giapponese Muji ha ideato un iconico lettore Cd da parete, ora completamente riprogettato per includere anche una radio FM, telecomando e display LCD retroilluminato. Per avviare il Cd basta semplicemente tirare il cavo verso il basso. Tutta la musica che amiamo sarà subito e in maniera semplice in filodiffusione nella stanza.



I "FALSI D'AUTORE"

Da Monet a Van Gogh per una casa artistica

I quadri alle pareti contribuiscono a fare di una casa la nostra casa. E per chi ama i quadri d'autore, ecco un'idea originale: il sito online www.falsi-d-autore.it riproduce e vende copie identiche all'originale dei grandi autori. Un esempio? La riproduzione di "Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles", uno dei grandi capolavori di Vincent Van Gogh realizzato nel 1888 e oggi conservato al Museo Kröller-Müller di Otterlo. E in più la possibilità di personalizzare l'opera con differenti dimensioni e cornici.

SET BARBECUE

Per veri "re" della griglia

La passione per il barbecue coinvolge sempre più persone, anche grazie a eventi dedicati come il campionato del mondo "Griglie roventi". Per amanti della carne (ma non solo) alla griglia, ecco il regalo perfetto: il set barbecue proposto da Maisons du Monde, l'azienda francese nata nel 1990 specializzata in arredamento, decorazione e complementi d'arredo. Nel set è compreso un grembiule "rinforzato" e tutti gli utensili necessari per grigliate alla Chef Rubio.



IMPASTATORE

Pasta fresca fatta in casa

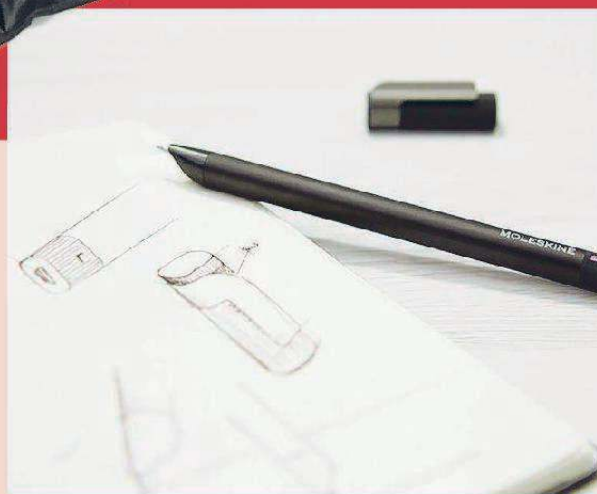
Preparare la pasta fresca fatta in casa non è mai stato così semplice, grazie all'impastatore Red Bialetti, disponibile in questo bellissimo colore che, da solo, già fa molto Natale. Un piccolo robot da cucina dotato di accessori fondamentali per impasti di tutte le consistenze: gancio per quelli più duri e per quelli più leggeri; ciotola in acciaio inox con movimento planetario. E per chi ama questa serie, disponibile anche lo spremiagrumi e il tostapane Red.



GIFT CARD

E il regalo lo scegli tu

Per chi non sa decidere il regalo ideale o, semplicemente, vuole regalare la libertà di scelta, Mondadori Store Gift Card è il pensiero perfetto. I possessori avranno la possibilità di scegliere tra centinaia di libri, ma anche musica, film e giocattoli. Disponibile in diversi tagli e acquistabile anche online.



CREATIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

Sembra una semplice penna ma trasforma tutto in digitale

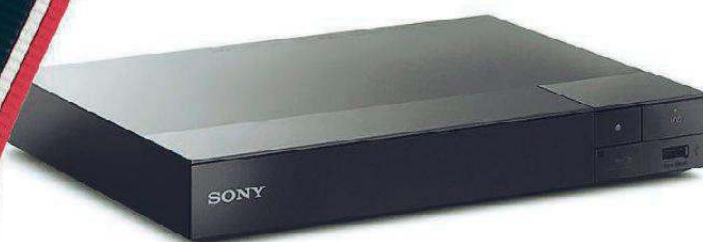
A prima vista ha lo stesso design di una penna. In realtà è molto di più, un ponte tra carta e schermo per unire le due realtà. La Pen+ Ellipse di Moleskine combina la ricchezza sensoriale della scrittura e della creazione a mano con le infinite possibilità del mondo digitale senza alcuna discontinuità. La Pen+ Ellipse interagisce con Paper Tablet e Smart Planner Moleskine grazie alla speciale tecnologia Ncode incorporata nella carta che consente alla penna di riconoscere le singole pagine.



L'OROLOGIO

Casual moderno per tutte le stagioni

Un regalo intramontabile e sempre molto apprezzato è l'orologio. E l'azienda svizzera Swatch è certamente una delle leader incontrastate in questo settore. La novità è la linea Skin Irony, che nasce dal perfetto connubio tra robustezza e delicata raffinatezza. E c'è un orologio per ogni momento della giornata, del mese, dell'anno: per essere sempre contemporanei e al passo coi tempi.



LETTORE BLU-RAY

Qualità dell'immagine mai vista prima

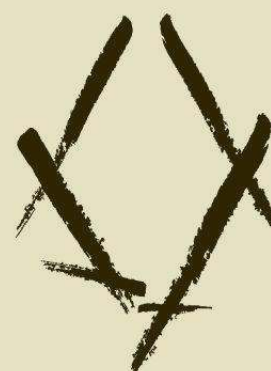
Una qualità di riproduzione che supera fino a quattro volte il Full HD grazie alla conversione in 4K Ultra HD. È questo il segreto del Lettore Blu-ray Disc BDP-S6700 di Sony, per godersi i propri film al top e connettersi in modalità wireless a cuffie, soundbar, speaker di Sony e non solo.



OCCHIALI

Belli, colorati e "fatti bene" Le montature per ogni gusto

"NAU!" è una delle aziende italiane di maggior successo degli ultimi anni. Successo meritato, a giudicare dagli occhiali belli, colorati e fatti bene e dalle nuove collezioni lanciate ogni due settimane. Basta fare un salto nei tanti negozi per scegliere l'occhiale giusto per sé e anche per un regalo che piace sempre.



Il regalo perfetto per Natale: prendersi cura di sé.

Regala relax, benessere e armonia a chi ami



Via Cicogna 42/d (entrata strada privata) - Udine • 348 0352840 - spaziometa@libero.it

spazio meta
percorsi shiatsu

REGALI CLASSICI

Intramontabili Accessori e abbigliamento senza tempo

IL BORSONE

Sempre in viaggio
con l'icona pop

Si chiama Tranverz S Andy Warhol Floral il nuovo borsone della Eastpak ed è un chiaro riferimento a un'icona della pop art mondiale omaggiata con la celebre stampa floreale. Un bagaglio a mano estremamente stiloso ma anche perfetto per le avventure del weekend o per brevi vacanze.



PER LUI E PER LEI

Maglioni ideali
per la coppia

Un classico e intramontabile regalo di Natale: il maglione. Magari da scegliere in abbinamento per lui e per lei tra i tanti proposti dal brand "Pull Love", specializzato in pullover di tutti i colori, di tutte le taglie e con materiali di qualità a prezzi giusti. La collezione autunno-inverno propone oltre 20 tonalità in puro cachemire, misto cachemire, 100% merinos extra-fine. Nelle foto, per lui (sopra) e per lei (a destra) il girocollo in cachemire.

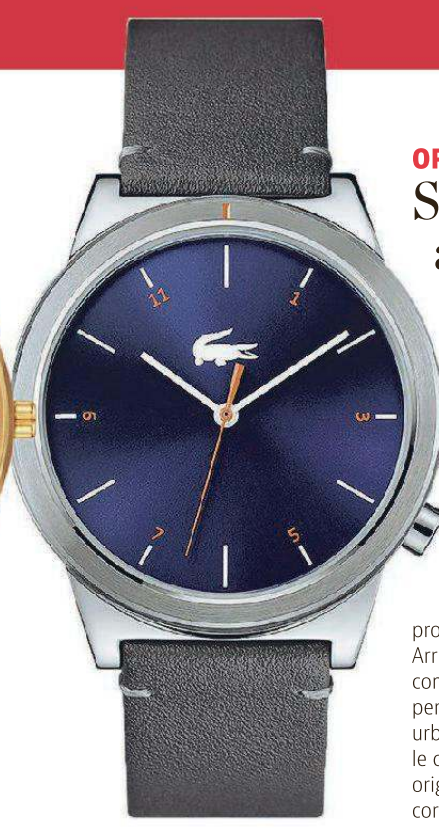
OROLOGIO DONNA La raffinatezza dell'oro

Gli accessori della maison statunitense Michael Kors sanno sempre stupire e regalare un effetto sorpresa, soprattutto sotto l'albero di Natale. È il caso del nuovo orologio Pyper che sfoggia uno stile sofisticato ma allo stesso tempo perfetto per tutti i giorni. Un modello elegante realizzato in una raffinata tonalità oro e caratterizzato da un quadrante minimalista. È l'orologio ideale per essere indossato da solo o con bracciali coordinati, per un look glam di grande effetto capace di lasciare a bocca aperta. Un must per chi cerca un regalo perfetto per la propria lei.



OROLOGIO UOMO Stile urbano al polso

Basta dire "il cocodrillo" per capire che si sta parlando del brand Lacoste, da decenni uno dei marchi più conosciuti e riconoscibili a livello mondiale. Una maison che, partita dallo sport (il tennis per la precisione) fondata nel 1933 da René Lacoste, ha saputo evolversi e allargare i propri orizzonti. Arrivando a produrre orologi come il Motion Metal, perfetto per l'uomo moderno dallo stile urbano. L'acciaio inossidabile e le casse IP conferiscono un tocco originale a questo orologio con corona a ore 4.



Un dono per tutti



il Palaghiaccio

UDINE

vi augura Buone Feste!

Pista al coperto in Piazza Venerio

COMUNE DI

Udine



FLASH
www.flashstand.it

REGALI CLASSICI

FINO A 300 EURO



IL BERRETTO

Un passe-partout per giornate fredde

Un accessorio che durante il periodo invernale non può certo mancare è il berretto. Qui proposto il modello beanie di Max&Co., in maglia bouclé stretch con pompon in pelliccia. Perfetto per abbinamenti informali, dà un moderno tocco di carattere ai look sartoriali. E si possono aggiungere anche sciarpa e guanti coordinati per uno stile ricercato nei dettagli.



GIOIELLI

Un pendente luminoso

Come esaltare un look semplice e formale? Semplice, con un tocco di luce nel punto giusto. Come quello formato dalla brillantezza del pendente Hollow di Swarovski. Il contemporaneo design a cerchio intrecciato scintilla con pavé di cristalli presenta un innovativo meccanismo scorrevole per la taglia perfetta. Un dono certamente gradito da tutte le donne: amiche, mamme, fidanzate, mogli. Qui in foto nella versione placcato oro rosa, ma disponibile anche nella placcatura rodio.



L'ACCAPPATOIO

Morbido e "stiloso"

Da oltre 60 anni, l'azienda Pretti è sinonimo di spugne, asciugamani e accappatoi di grande qualità e raffinatezza. Viene acquisita dal Gruppo Gabel nel 2007, continuando a presentarsi sul mercato in qualità di leader nel comparto bagno, specializzato in collezioni di alta qualità e cura sartoriale. I suoi accappatoi sono una vera eccellenza: qui il modello Ring, in puro cotone idrofilo con fondo cimato e filato doppio ritorto. Con cappuccio, cintura cucita e tasche.

LE SCARPE

A grandi passi verso il futuro

Il marchio Geox, quando si tratta di scegliere le calzature, è una sicurezza. Per uomo ecco due modelli perfetti per affrontare l'inverno. Il primo, in alto, è Norwolk: la suola a carrarmato, di super tendenza, assicura un grip ottimo. La tomaia, in pelle nubuck in un versatile color biscotto, ha l'allacciatura arricchita da passalacci a gancio e da borchie, accessori che conferiscono carattere e donano un look contemporaneo. Il secondo è Nebula 4x4 ABX: iconico stivaletto, traspirante e waterproof, un concentrato di tecnologia e performance all'avanguardia.



IL GILET

L'eterno ritorno

Un capo che, dopo il boom degli inizi del Novecento, è passato un po' di moda a cavallo tra gli anni Settanta e i primi Duemila. Ma già da qualche anno il gilet è prepotentemente tornato sul mercato. Della maison Gallo ecco due modelli: in alto il gilet da uomo fantasia principe di Galles con taglio a vivo, in un originale e classico colore royal/tartufo. A destra un modello in lana con fantasia check davanti e dietro a tinta unita arancione.



MAKE-UP

C'è tutto l'essenziale

Le donne oggi sono sempre più impegnate, spesso anche in viaggio per lavoro. Per questo motivo un regalo perfetto e gradito potrebbe essere la Travel make up palette di Chanel, qui proposta nel modello "Harmonie de Camélias": una palette completa per il make up di colorito, occhi e labbra, che racchiude anche uno specchio e un mini mascara.



IL COFANETTO

Trattamento viso anti-età

Per Natale il marchio L'Occitane ha preparato uno specifico cofanetto trattamento viso "Divine Natale" che comprende: un siero Divin Immortelle 30ml, un contorno occhi Regard Divin Immortelle 15ml e una crema Divine Immortelle 50ml. Il tutto racchiuso in una graziosa scatola disegnata da Castelbajac Paris. La curiosità: L'Occitane ha scoperto sulle terre corse l'Immortelle, fiore leggendario che non appassisce mai, il cui olio essenziale è l'ingrediente indispensabile della sua linea di trattamenti anti-età.



PASSA A WIND, TANTI GIGA E LO SMARTPHONE È INCLUSO!

SMART PACK

8,99€
al mese

40 GIGA
minuti illimitati

Samsung Galaxy J6
o Huawei P20 lite
INCLUSO



Samsung
Galaxy J6
Anticipo
39,90€



Huawei
P20 lite
Anticipo
99,90€

OFFERTA
ATTIVABILE
NEI NEGOZI
WIND DI:

GEMONA DEL FRIULI
VIA TABOGA, 141
Tel. 327 7679542

UDINE
VIA GORIZIA, 78
Tel. 0432 482822
PIAZZALE D'ANNUNZIO, 4
Tel. 0432 295105

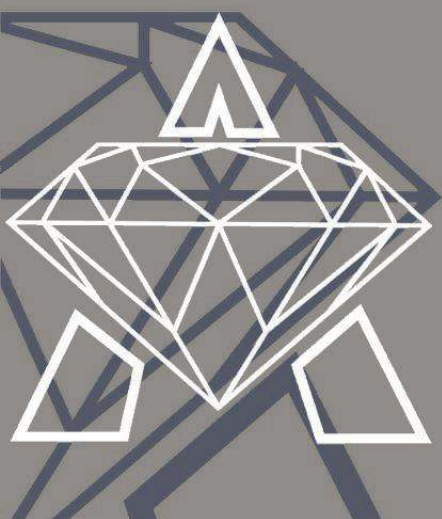
PALMANOVA
BORGO CIVIDALE, 7
Tel. 0432 928999

WIND

Regalati il Natale



... continuano gli sconti



Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE
TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - www.szulinadalberto.it



TOLMEZZO

Un bimbo scrive a babbo Natale: «Nessuno vuole giocare con me»

L'appello di uno scolaro sull'albero dei desideri allestito in piazza XX Settembre
L'insegnante: si tratta di uno sfogo momentaneo, aveva litigato con un compagno

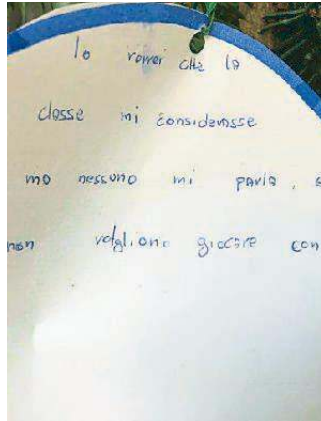
Gino Grillo

TOLMEZZO. «Io vorrei che la classe mi considerasse, ma nessuno mi parla e non vogliono giocare con me». A scrivere questa frase sull'albero delle richieste a babbo Natale installato in Piazza XX Settembre a Tolmezzo è stato un alunno delle scuole elementari della città carnica. Parole che a breve hanno fatto il giro della città. L'albero natalizio è stato infatti decorato con disegni e pensieri affidati agli studenti delle scuole locali. Uno di questi, sul retro di un cartoncino raffigurante una chiesa con campanile e stella cometa, conteneva l'allarmante scritta. Un segnale che è stato subito colto e analizzato dalla dirigente scolastica e dall'insegnante del bimbo, che sono subito intervenute.

«Spiace – inizia la dirigente scolastica Tiziana Dagaro – che gli adulti abbiano inter-



L'albero dei desideri in piazza e, a fianco il biglietto scritto dal bimbo



pretato in modo drammatico questo episodio. Il bambino in questione viene volentieri a scuola, è bene integrato e il suo sfogo sul desiderio espresso a babbo Natale è frutto dei postumi di un lieve inconveniente accadutoogli nei minuti precedenti alla richiesta dell'insegnante di formulare i loro desideri».

Dagaro ha immediatamente cercato chi fosse il bambino che aveva espresso il suo disagio e, interpellate tutte

le insegnanti delle classi che avevano preso parte all'iniziativa, è ben presto arrivata all'autore. L'insegnante del bambino ha quindi cercato di risalire alla causa del disagio. «Il bambino poco prima che chiedessi alla classe di formulare i loro desideri, aveva avuto una piccola discussione con i suoi compagni – rivela –. Un litigio che è svanito dopo pochi minuti». Il bimbo, racconta l'insegnante, ben presto ha ripreso a scherzare e giocare con il resto della classe. «Avevo chiesto loro di non scrivere le solite frasi fatte, ma di esprimere quello che sentivano in quel momento». I bigliettini sono stati controllati dagli insegnanti, ma senza censure, tanto che anche una frase che poteva avere bivalenti interpretazioni, è stata appesa all'albero dei desideri natalizi. «I bigliettini dei ragazzi sono stati consegnati a quanti hanno allestito l'albero nella piazza antistante il municipio – racconta l'insegnante – e sono stati posizionati senza la presenza di genitori e degli alunni stessi». Probabilmente del fatto e di quella frase era all'oscuro anche la famiglia dell'alunno. «I genitori – prosegue l'insegnante – non si sono fatti sentire, ma posso assicurare che il bambino, del posto, vive in un ambiente familiare sereno e felice. Anche a scuola è sereno, indipendente e ben integrato con i suoi compagni di studi con i quali si rapporta in maniera tutt'altro che problematica». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SINDACO

Nessun allarme: massima vigilanza sulla scuola

Un'esternazione di un momento di un bimbo, che però ha destato preoccupazione in un primo momento anche fra gli amministratori locali. Il sindaco e presidente dell'Uti della Carnia Francesco Brollo, venuto a conoscenza del fatto, si è così espresso. «Dopo un attimo di giustificato smarrimento quando in tanti ci si è chiesto se alle spalle potesse esserci una situazione di bullismo o disagio, abbiamo verificato con la scuola che si tratta di una situazione sotto controllo, figlia di un episodio circoscritto. Ciò non toglie che continueremo assieme a scuola e famiglie a investire contro il bullismo, cyber e fisico, ma non è questo il caso». Sull'episodio è intervenuto anche l'assessore ai servizi sociali di Tolmezzo Fabiola De Martino. «Mi sono confrontata con la dirigente scolastica e alcune maestre che hanno ridimensionato l'accaduto». Le indagini dell'assessore confermano che non esistono a Tolmezzo casi radicati di bullismo e disagio fra gli studenti. «Questo ci rassicura – prosegue l'assessore – e conferma che in Carnia si possono avere momenti di vicinanza e controllo con le scuole. In questo caso non servono provvedimenti». —

G.G.

SUTRIO

Donna caduta sulle piste non ci sono fratture

SUTRIO. Dovrebbe essere dimessa oggi dall'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, ma le sue condizioni non sono gravi. Antonella Bisaro, la 42enne di Moruzzo che domenica è caduta sulle piste dello Zoncolan dovrà proseguire con una serie di accertamenti, ma non ha riportato alcuna frattura.

La donna, che si trovava insieme al marito sulla Pista Due all'altezza di Laugiane, era stata soccorsa della polizia di Stato del servizio di sicurezza e soc-

corso in montagna coordinati dal vicequestore Alessandro Miconi. Dalle prime notizie diffuse dai soccorritori nella giornata di domenica sembrava che la donna avesse riportato una serie di fratture (ad anca e braccio), ma in seguito alle verifiche in ospedale i medici hanno escluso la presenza dei traumi.

Oggi la donna uscirà dall'ospedale: l'intenzione della famiglia è quella di verificare il quadro neurologico tramite altri esami. —

ZUGLIO

Travolto da un albero mentre lavora nel bosco operaio ferito alla gamba



Alcuni soccorritori al lavoro nei boschi di Zuglio

ZUGLIO. Un operaio di 45 anni, originario di Paluzza, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro nei boschi di Zuglio. L'uomo, che si trovava nei boschi danneggiati dal vento durante il maltempo di fine ottobre, era in compagnia di alcuni colleghi in località Puselli, a 900 metri d'altitudine a monte dell'abitato di Sezza in direzione di Cazzaso Nuovo. Verso le 8.35 la squadra era intenta al taglio di un grosso abete, quando il tronco dell'albero è rovinato addosso all'operaio imprigionandolo ad una gamba. I primi a prestargli soccorso sono stati i suoi stessi colleghi che hanno allertato il numero unico di emergenza 112. Nella zona i boscaioli stavano tentando di recuperare i tronchi degli alberi abbattuti da vento, per estrarli dal bosco con l'ausilio di un trattore. Per rag-

giungere la zona di cantiere si era reso necessario l'abbattimento di alcune piante ancora in piedi. L'abete che ha ferito il lavoratore era una di queste. Intrappolato sotto il tronco, l'uomo è stato liberato grazie all'intervento di alcuni colleghi che con la motosega hanno tagliato la parte dell'albero che lo intrappolava. Sul posto sono giunti gli uomini del Soccorso alpino del Cnsas di Forni Avoltri e della guardia di Finanza di Tolmezzo. Un elicottero ha portato in zona i medici che hanno prestato le prime cure al ferito. L'operaio è stato posto su una barella e trasportato dai soccorritori sino alla sottostante strada forestale dove lo attendeva una autambulanza che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile San Antonio Abate di Tolmezzo. —

G.G.

TOLMEZZO

Colletta per aiutare la Carnia grazie agli amici di Simbach

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Dalla bavarese Simbach, gemellata da 17 anni con Tolmezzo, arrivano 12 mila euro in aiuto a persone danneggiate dal maltempo di fine ottobre in Carnia. L'associazione bavarese degli Amici di Tolmezzo ha consegnato sabato in duomo all'associazione Amici di Simbach e al sindaco, Fran-



La consegna dei soldi raccolti dalla comunità bavarese

cesco Brollo, l'assegno, che sarà destinato a una famiglia sfollata di Ovaro e ad altre situazioni di difficoltà. In duomo il concerto di Natale della scuola media di Tolmezzo ha accolto l'ormai tradizionale arrivo di San Nicolò dalla città bavarese. Ma quest'anno ai doni ai bimbi si è aggiunto questo gesto di grande sensibilità e solidarietà verso la Carnia ferita dal maltempo. Brollo lo ha definito straordinario. «Un atto di generosità spontanea commovente, che dimostra come l'Europa vera sia questa, che costruiamo ogni giorno con i rapporti umani». Brollo ha ricordato il gemellaggio, nato con l'allora sindaco Sergio Cuzzi, rinforzatosi sempre più, grazie alle rispettive as-

sociazioni di gemellaggio, agli scambi tra le scuole e molto a Bernhard Großwieser, presidente di Amici di Tolmezzo, cittadino onorario di Tolmezzo. Großwieser ha ricordato quando nel giugno 2016 Simbach fu colpita da un'alluvione che le causò danni per oltre 100 milioni di euro e cinque morti. «Sappiamo – ha detto – cosa significa essere colpiti da un disastro. Ricordo quando il vostro sindaco mi ha telefonato già il giorno dopo e chiesto come Tolmezzo potesse aiutarci». Poi sono arrivate le donazioni, cui hanno contribuito in tanti. «Viviamo questo gemellaggio dal 2001 e questa amicizia cresce sempre di più – ha aggiunto –. Oggi vogliamo dar-

vi un contributo per le persone colpite dal maltempo in Carnia. Subito dopo il disastro, abbiamo iniziato la raccolta fondi. I cittadini hanno fatto le loro donazioni, anche i nostri consiglieri comunali hanno dato i compensi di due sedute del consiglio e la nostra associazione Amici di Tolmezzo ha dato il ricavato della casetta al mercatino di Natale. Ieri, e questo mi ha commosso, gli alunni della nostra scuola media hanno raccolto 1800 euro e aggiunto alle donazioni già fatte. Anche il ministro delle Finanze bavarese ci ha consentito la deduzione fiscale delle donazioni per i nostri aiuti alla Carnia. Quindi siamo un'Europa unita, di sostegno l'uno all'altro». —

TARVISIO

Il Comune pensa alle nascite zainetti di benvenuto ai bebè

L'iniziativa dell'amministrazione comunale per incentivare la natalità
I kit con bavaglini, pannolini e peluche verranno consegnati ai nuovi nati



Il kit destinato ai nuovi nati negli zainetti in distribuzione a partire dal primo gennaio 2019

Luciano Patat

TARVISIO. Uno “zainetto di benvenuto” per omaggiare i neonati. È l'iniziativa pensata da Barbara Lager, assessore a Istruzione, Turismo e pari Opportunità, a favore delle famiglie e dei più piccoli, neocittadini del capoluogo della Valcanale. Il progetto è riservato ai nuclei familiari che hanno la residenza principale nel Comune di Tarvisio, mentre esclude i domiciliati.

A partire dal 1° gennaio 2019, a tutti i genitori che regi-

streranno i nuovi nati all'ufficio anagrafe comunale sarà donato un vero e proprio kit, utilissimo per la cura dei più piccoli nei primi mesi di vita e non soltanto, grazie a un nutrito ventaglio di accessori. Lo zainetto contiene body e pannolini lavabili in cotone biologico, un set di bavaglini, una copertina, un fasciatoio da viaggio, un peluche portaciuccio e una brochure informativa, realizzata dai bambini delle scuole medie di Tarvisio e intitolata “Ti raccontiamo il Tarvisiano”.

«Con questa iniziativa – sin-

TARVISIO

Si vota in consiglio l'impianto idroelettrico

È stato convocato per il 21 dicembre il consiglio comunale a Tarvisio chiamato a votare la surrogata del consigliere dimissionario Antonio Petterin, a ratificare due delibere di giunta relative ad altrettante variazioni di bilancio e a comunicare un prelevamento dal fondo di riserva. Al vaglio del consiglio anche la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico “Fusine” sull'ago inferiore.

tetizza Barbara Lager – il Comune di Tarvisio intende offrire un concreto sostegno ai neogenitori fin dalle prime settimane di vita dei rispettivi bambini, consentendo di avere sempre a portata di mano tutto il necessario». Un gadget, oltretutto, che potrà essere utilizzato anche in tempi successivi: «È realizzato in materiale molto leggero, così da consentire di muoversi agevolmente durante le passeggiate e, allo stesso tempo, di avere le mani libere per sostenere i primi passi dei piccoli – aggiunge l'assessore –. Non solo: può essere utilizzato anche dagli stessi bambini, una volta cresciuti». Ai neogenitori sarà anche consegnata una lettera che spiega il senso dell'iniziativa voluta da Lager e dall'amministrazione comunale. Al 15 dicembre, i nuovi nati di quest'anno nel Comune di Tarvisio sono stati 19; lo scorso anno erano 26, contro i 21 del 2016 e i 26 sia nel 2015, sia nell'anno precedente. Il progetto è stato pensato dall'esperienza diretta come mamma di Lager: «Il vicino Comune di Arnoldstein, in Austria, porta avanti questa idea da anni e io stessa ho ricevuto in dono una borsa. Ho pensato, però, di offrire uno zainetto ai neogenitori di Tarvisio ancor più ricco di accessori. Non c'è nulla di male a prendere spunto da idee altrui, se valide». Oltre alle misure di sostegno alle famiglie di derivazione statale e regionale, il Comune tarvisiano, con risorse proprie, offre un contributo di abbattimento della retta per l'asilo nido “Il Cucciolo”, che accoglie bimbi dai 3 mesi e sino ai tre anni. Nel 2018, la percentuale è del 55%, sempre riservata ai residenti e indipendentemente dalla fascia di reddito, «ma nell'anno che verrà, grazie alle maggiori entrate – conclude l'assessore Lager – porteremo la soglia al 60%». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO



La Holiday card funziona seimila i visitatori che l'hanno utilizzata

Giancarlo Martina

TARVISIO. Dopo il successo della Holiday card estiva 2018 è già in embrione la carta dei servizi in versione invernale realizzata dal comune di Tarvisio con la collaborazione del Consorzio di Promozione turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Pramollo, nell'ambito dell'attuazione del progetto Pisu. Progetto mirato all'accoglienza delle famiglie che oltre alla realizzazione di adeguate strutture, prevede il finanziamento di un'azione di marketing ed è in questo contesto che sarà sviluppata la card dello sci che sarà presentata a breve dal comune. Sono stati 6 mila i clienti degli alberghi e delle strutture ricettive consorziate che hanno usufruito delle proposte della Holiday card offerte loro in forma gratuita, con successo per le telecabine del monte Lussari e del Canin, del bob su rotaia, dei musei di Cave del Predil, sia del geomineario sull'ex miniera che quello storico sulla guerra nelle Alpi Giulie. Ma anche le iniziative di animazione e i programmi escursionistici, sui classici percorsi che esaltano l'ambiente, quelli alpinistici sulle Orme di Kugy o storici, sulle tracce della Grande guerra, dalle escursioni in carrozza alle esperienze del Parco avventuroso di Sella Nevea. Ai possessori della Card sono stati offerti anche cinque servizi dai partner carinziani dell'iniziativa che

ha coinvolto anche gli albergatori di Hermagor e Passo Pramollo.

«La Holiday card 2018 ha incontrato il gradimento dei nostri ospiti – racconta Claudio Tognoni direttore di Cosetur – e il successo è il migliore dei risultati della collaborazione fra Consorzio, albergatori e Turismo Fvg e il sostegno del comune di Hermagor e del Consorzio del Pramollo, innescata dal progetto Interreg Italia – Austria “Wom”, che ha permesso di fondere in un'unica cordata il desiderio comune per giungere alla migliore soddisfazione dei clienti». Gli albergatori del comprensorio tarvisiano sono stati determinanti per la realizzazione dell'iniziativa e con la somma raccolta è stato possibile offrire la Holiday card a titolo gratuito. «Il plauso agli albergatori è doveroso – afferma Tognoni – essendo stati loro a costituire la base solida per potere coinvolgere gli altri partner. Lo straordinario dato della cabinovia del monte Lussari – aggiunge – è dovuto alla Holiday card, ma anche alla Kaertner Card, attuata con progetto Interreg transfrontaliero già nel 2002 che continua ad assicurare benefici, come evidenziano i 15 mila passaggi a forma gratuita registrati la scorsa estate. Per quanto riguarda la Holiday card 2019 – annuncia infine Tognoni – tutti i partner coinvolti sono già al lavoro, assieme a Turismo Fvg, per rafforzare l'offerta». —

RESIA

Premio Stella d'argento al Club alpino italiano custode dell'ambiente

RESIA. Sabato la consegna della premio Stella d'argento della Val Resia – 2018, attribuito al Club alpino italiano del Friuli Venezia Giulia – Commissione Giulio Carnica sentieri e rifugi: «Per la significativa attenzione posta verso i sentieri promossi dall'Associazione ViviStolizza, una proposta di questo piccolo paese dell'Alto Friuli che sta rappresentan-

do un importante veicolo turistico».

Nel corso della cerimonia che si terrà alle 19 nella sala consiliare del municipio di Resia, verrà consegnato anche un riconoscimento speciale al Campeggio club di Udine: «Per avere promosso in giro per l'Italia, e non solo, il territorio resiano e organizzato nel corso dell'anno diversi raduni di camperi-

sti nel nostro territorio».

Una menzione speciale sarà rivolta al Gruppo folcloristico Val Resia, che quest'anno ha celebrato i 180 anni di attività, una ricorrenza ed un traguardo per un gruppo che rappresenta un'istituzione di una Valle speciale quale è la Val Resia.

Alla cerimonia presenzieranno il sindaco Sergio Chinese e i componenti della Commissione giudicatrice composta, oltre che dal sindaco, dalla presidente della Pro-loco “Val Resia”, dal rappresentante delle scuole di Resia, da Andrea Beltrame, presidente del Parco naturale delle Prealpi Giulie, dal parroco Alberto Zanier, dall'assessore Sabrina Chi-

nese, Stefano Santi direttore del Parco, Giancarlo Quaglia presidente dell'Associazione ViviStolizza, Giuliano Fiorini, segretario dell'associazione, Susanna Quaglia, studentessa scuola superiore e da Michela Mior, rappresentante delle associazioni locali.

Il premio Stella d'argento, ricordiamo, è un'iniziativa dell'associazione ViviStolizza. Giunto alla 15a edizione, ogni anno mette in evidenza personalità, associazioni, gruppi o singoli cittadini che hanno contribuito, in qualche modo alla crescita sociale, economica e culturale della Val Resia. —

G.M.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

LAVORO

OFFERTA

4

AUTONORD FIORETTO è un punto di riferimento nel per il FVG. Per la sede di Trieste ricerchiamo un consulente vendita, anche alla prima esperienza tra i 25 anni e i 40 anni, a cui offrire un percorso di crescita professionale all'interno del nostro gruppo. Candidati all'offerta, telefonando al numero 320 8774435.

PER MERCATO ortofrutticolo Udine cerchiamo impiegata commerciale solo con conoscenza AS 400 ed esperienza nel settore freschi. Orario part time dalle 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato. Inviare alla mail infonot@libero.it

GEMONA

Pronto il bilancio di previsione la giunta “congela” le tasse

Il sindaco Revelant: vogliamo portare in consiglio il documento entro l'anno
Malgrado i minori trasferimenti, previste opere pubbliche per 5 milioni di euro

Piero Cargnelutti

GEMONA. Bilancio di previsione pronto entro l'anno a Gemona, dove ci si prepara a investire 5 milioni di euro per finanziare le opere pubbliche nel 2019. L'amministrazione Revelant ha predisposto il bilancio di previsione 2019 che ora punta a portare in consiglio comunale entro il 2018, in una seduta che si svolgerà nel periodo natalizio. Amministrazione e uffici

hanno lavorato per questo primo bilancio del nuovo mandato, con l'obiettivo di iniziare il nuovo anno con la programmazione già pronta e di conseguenza di avere più facilità nel portare avanti i diversi iter.

«In questo modo – spiega il sindaco Roberto Revelant – si garantirà già dal 1 gennaio l'avvio delle opere in programma e le risorse per i servizi, evitando così l'esercizio provvisorio dell'ente. Nonostante la previsione di minori trasferi-

menti correnti, 200 mila nel 2019, per i quali l'attuale giunta Fedriga si è già impegnata a rivedere al rialzo i parametri, siamo riusciti a dare sostanza, prevedendo cospicui investimenti di opere pubbliche, mantenendo inalterata la pressione fiscale, commisurando la spesa corrente alle effettive necessità degli uffici, tendendo all'efficientamento dell'offerta dei servizi, e chiudendo il bilancio con 500 mila in più rispetto al 2018».

Il bilancio di previsione



Il sindaco Roberto Revelant

2019 prevede un pareggio di 17 milioni e 573 mila euro: pur essendo in attesa della risoluzione del problema extra-gettito Imu tra Stato e Regione, che a Gemona portano via circa 1,3 milioni all'anno dal 2012, il Comune potrà contare su un risparmio di 1,5 milioni previsto con l'introduzione della nuova gestione della Tari e altre entrate attese dal recupero tasse inevase avviato nell'ultimo periodo.

Il prossimo anno si prevede di investire 5 milioni e 171 mila euro in opere pubbliche, quasi 3 milioni in più rispetto a quelli dell'ultimo anno. Tra gli interventi programmati, ci sono i lavori di infrastrutturazione per la banda larga e la digitalizzazione (350 mila), la progettazione e l'avvio dell'iter per la realizzazione di due palestre del centro sportivo (2 milioni), il restyling del cinema Sociale (300 mila), la ristrutturazione della sede della protezione civile (100 mila), interventi su via Brondani (307 mila), Via Sofia Pecol (260 mila), dello stadio Simonetti e del campo da calcio La-

ser (490 mila), la realizzazione del secondo lotto di loculi cimiteriali e il recupero dell'ex convento di Sant'Agnese, oltre ad interventi straordinari per oltre 100 mila per la manutenzione del patrimonio comunale, strade, piazze e patrimonio scolastico. A questi fondi si aggiungono i 550 mila euro destinati dalla Finanziaria regionale per avviare la progettazione della risalita al castello.

«Sono state confermate – spiega il consigliere Andrea Palese con delega al bilancio – le tariffe dei servizi su rette casa anziani, scuolabus, asilo nido e le aliquote dei tributi. Particolare attenzione sarà posta al sociale e alle politiche della famiglia, con il congelamento delle rette della casa di riposo, e la previsione di interventi specifici per i servizi sociali e la disabilità: saranno messi a disposizione dei cittadini in difficoltà alcuni immobili di proprietà oggi liberi e proseguirà l'iter per la riclassificazione della casa anziani e del centro diurno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA



Uno scorcio di via Paolo Diacono dove a breve saranno avviati i lavori

Via Paolo Diacono piena di buche: a breve un cantiere

GEMONA. Sarà avviata prossimamente la sistemazione di via Paolo Diacono. La strada di accesso alla nuova scuola materna di Piovega e all'Ute gemonese sarà presto oggetto di sistemazione.

In questi giorni è stato avviato dagli uffici comunali l'iter per la raccolta delle manifestazioni di interesse per i lavori su via Paolo Diacono, a cui seguirà la gara di appalto. Si tratta di un intervento per il quale si prevede di inve-

stire 135 mila euro, e che era atteso visto che si tratta di una piccola via con la sede stradale sconnessa e dove sono presenti anche alcune abitazioni: «Era un impegno – spiega il vicesindaco Loris Cargnelutti – che già l'amministrazione precedente si era presa: si sistemerà il manto stradale con la relativa realizzazione delle condutture necessarie a raccogliere le acque meteoriche. Ciò andrà a migliorare il problema degli

allagamenti già lamentati nella sottostante via Thiani. A tal proposito, in fase di gara di appalto speriamo di ottenere alcune economie per asfaltare anche quest'ultima via». Di fatto, la zona tra via Diacono e via Thiani patisce da tempo l'accumulo di acque in caso di consistenti precipitazioni. Via Thiani era stata in passato acquisita dal Comune ai privati anche per permettere una futura sistemazione dell'area. Si tratta di piccole vie che necessitano di essere asfaltate, in continuità con la realizzazione della nuova scuola materna negli ultimi anni sopra la sede dell'istituto comprensivo di Piovega. «Su via Diacono – spiega il vicesindaco Cargnelutti – si provvederà a garantire adeguata illuminazione, visto che al momento è mancante e oltre ai residenti, sarà utile anche ai frequentatori dei corsi dell'Ute. Allo stesso tempo quella via è diventata un'entrata importante alla stessa scuola materna sia per i genitori che portano singolarmente i loro bambini e sia per lo scuolabus, essendo meno trafficata e più sicura. Per motivi di sicurezza, i lavori saranno anche l'occasione per tagliare alcune piante che risultano a rischio caduta».

P.C.

VENZONE



Una veduta della ex stalla sociale di Rivoli Bianchi

Lastre di eternit all'ex stalla sociale Parte la bonifica

VENZONE. Il sito dell'ex stalla sociale di Rivoli Bianchi sarà bonificato. L'amministrazione comunale e l'Ersa hanno sbloccato l'iter che prevede la sistemazione dell'area in cui è ubicata l'ex stalla sociale, oggi ridotta a un rudere dove permane la presenza di eternit. La questione era stata sollevata un anno fa dal circolo Legambiente della pedemontana gemonese, e ora si è trovata la soluzione al problema: «È

una pratica – spiega il commissario Daniele Damele – che ho trovato analizzando le carte presenti in Comune, e ho visto che era ferma. Ho avvisato l'Ersa che nella persona dell'ingegner Erik Scarpolini ha preso in carico il problema del quale è stata interessata la direzione regionale competente: mercoledì sarà avviata la gara per i lavori allo smantellamento di quell'area e la sua bonifica». L'iter ora prevede i rela-

tivi sopralluoghi nelle prime settimane di gennaio mentre il bando si chiuderà entro il 21 dello stesso mese, e dunque con l'inizio di febbraio si prevede di affidare i lavori. L'intervento è finalizzato a portare via i materiali che potrebbero compromettere l'integrità ambientale del sito e anche un'analisi del terreno per verificare quest'ultimo non abbia assorbito sostanze nocive nel corso degli anni. La stalla era stata realizzata dopo il terremoto e per un certo tempo fu a servizio degli enti pubblici.

Nell'ultimo periodo, era stata affidata a un privato che vi ha tenuto anche degli animali, ma da circa due anni non è utilizzata. Si tratta di circa un ettaro di terreno ubicato sopra la strada Pontebana a Rivoli Bianchi, dove oggi sono presenti le vecchie strutture e molte lastre di eternit: da qui l'intervento un anno fa di Legambiente che aveva ricordato come quell'area è poco distante dal sito di interesse comunitario attorno al lago Minisini: «Ringraziamo il commissario Damele – dice Sandro Di Bernardo di Legambiente – per la sensibilità e l'attenzione posta dal problema da noi sollevato».

P.C.

CHRISTMAS Classics

Tu scendi dalle stelle
Santa Baby - Winter Wonderland
Oh Holy Night - Peace on Earth - Amazing Grace
Rudolph, The Red / Nosed Reindeer - Joy To The World
Astro del ciel/Silent Night - Fratello sole, sorella luna
We Wish You A Merry Christmas
...e molte altre ancora

CD in edicola a €9,90* con

Messaggero Veneto

TRICESIMO

Rifiuti abbandonati La giunta prepara le nuove telecamere

Porte, mobili e lavandini ritrovati fra Ara e Felettano
Il sindaco Baiutti: intensificheremo i controlli sul territorio

Luciana Idelfonso

TRICESIMO. Nuovo episodio di inciviltà sul territorio comunale: due cittadini hanno denunciato al sindaco Giorgio Baiutti la presenza di un cumulo di rifiuti abbandonati lungo una strada che collega Felettano ad Ara. Un ritrovamento in aperta campagna, durante una domenica mattina. Un momento di relax rovinato da sdrai, porte scardinate, lavandini, mobiletti e cassette di plastica scaricati a cielo aperto lungo le sponde di due corsi d'acqua che bagnano la campagna tricesimana.

Non è il primo caso riscontrato a Tricesimo: sono molti i cittadini che quotidianamente segnalano l'abbandono di rifiuti anche fuori dagli appositi contenitori, di raccolta differenziata mal eseguita o eco-

piazzole scambiate per discariche. Proprio per questo, già un anno fa, il Comune aveva iniziato a mettere in campo una linea dura contro l'abbandono dei rifiuti con l'installazione di alcune microcamere. Ora, visti i tristi sviluppi, il sindaco ha deciso di rafforzare le misure: «Intensificheremo i controlli – annuncia – anche dell'abbandono di rifiuti urbani che non vengono smaltiti in modo differenziato. Saranno installate telecamerine trappola in modo da colpire i trasgressori».

«Stando alle prime verifiche – prosegue il sindaco – va sottolineato che gli incivili non sono solo alcuni cittadini di Tricesimo, ma anche persone che quotidianamente transitano sul territorio comunale residenti altrove».

«A conferma di ciò – intervengono il vicesindaco Barbalace – il recente inserimento della citta-

dina nella lista dei comuni più «ricicloni» premiati dalla Net avendo superato l'80% della raccolta differenziata. Un risultato importante che premia il lavoro svolto, fino a ottobre, dallo scomparso assessore Gianni Patriarca, che ha sempre mostrato grande attenzione alla cura dell'ambiente. Secondo i dati Arpa Fvg 2017 Tricesimo, comune di 7687 abitanti, nella classifica della provincia di Udine si posiziona al 23esimo posto avendo raccolto in media 68,1 chilogrammi di residuo secco per abitante».

«Partivamo da una buona base – conferma il neoassessore all'Ambiente Natalino Giorgiutti. Tricesimo si attestava prima del nostro arrivo intorno al 65%, siamo riusciti a migliorare ulteriormente e cercheremo di proseguire per fare ancora meglio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni dei rifiuti ritrovati sulla strada fra Ara e Felettano

COLLOREDO

Rilancio turistico del castello la convenzione dà i primi frutti

Una convenzione per valorizzare il territorio del Friuli collinare. Con questo intento la Comunità Collinare e la Pro Loco di Colloredo hanno sottoscritto un documento che mira al rilancio turistico del Castello e dell'area circostante.

L'accordo ha portato come primo risultato alla riapertura dell'ala ovest del castello anche nei fine settimana e alla presentazione di una cartina itinerante con le realtà storiche, i percorsi turistici e le realtà enogastronomiche di

Colloredo. Il presidente Daffarra ha spiegato come la collaborazione con le realtà locali sia fondamentale per l'attuazione di un progetto di valorizzazione dell'intera area collinare. È stato individuato nella Pro Loco comunale l'ente con il quale avviare questo percorso. Il presidente Matteo Venuti ha indicato i futuri passi del sodalizio, dalla diffusione della nuova cartina fino alla realizzazione di un video sulla storia del territorio. —

L.I.

MARTIGNACCO

Minoranza all'attacco «La variazione penalizza i settori più importanti»

LA POLEMICA

Manutenzioni in serie: su strade, edifici comunali e anche all'interno di un importante parco del comune. «Interventi piccoli, ma significativi perché vanno a rispondere alle richieste della cittadinanza». Il sindaco Gianluca Casali è soddisfatto per l'approvazione della variazione al bilancio di previsione per complessivi 200 mila euro. Sono stati stanziati 15.600 euro per la manu-

tenzione parco beato Bertrando. «Nel 2017 il Comune aveva rinunciato al contributo regionale perché non aveva trovato nel bilancio la quota di compartecipazione, rinunciando così all'intervento – spiega il primo cittadino –. Trattandosi di un'area di interesse naturalistico di pregio siamo felici di poter finalmente intervenire». Verranno poi impiegati 16 mila euro per la manutenzione degli edifici comunali, 10 mila euro per quella dei giochi dell'asilo di Noga-

redo di Prato, 20 mila per gli interventi sulla viabilità e sulla segnaletica stradale. Cinquantacinque mila euro verranno destinati alle associazioni, 20 mila euro ai progetti Bes (bisogni educativi speciali) nelle scuole.

La variazione, condivisa anche dagli esponenti della minoranza Marco Lesa e Massimiliano Venuti, non ha convinto però un'importante fetta dell'opposizione. «Nel documento ci sono provvedimenti e poste privi di visione strategica di comunità e minimale nelle politiche di territorio e dei servizi» hanno commentato i consiglieri di minoranza Catia Pagnutti, Gianni Nocent, Marco Roiatti e Umberto Riva. «Ci si attendeva molta più attenzione alle associazioni in generale, avendo entrate non aspettate, si poteva osare di più, dare una «bella bocciata di

ossigeno» e non attestarsi agli anni precedenti quando in tempi di magra, l'amministrazione faceva il possibile per tutte. È stata dimezzata anche la posta in bilancio per il progetto rivolto agli allievi delle secondarie di primo grado certificati con problemi di dislessia» aggiungono.

Anche le poste più piccole «paiono essere funzionali solo situazioni di rattoppo». «Le problematiche rilevanti descritte, la poca lungimiranza e professionalità degli assessori e un sindaco debole nelle spiegazioni ci ha condotti a un voto contrario alla variazione di bilancio che ribadiamo ha depauperato settori importanti come il sociale, istruzione, cultura e associazionismo: si poteva fare tanto di più con entrate, e non poche, di tale rilevanza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

Aria di San Daniele fa il pieno con il tour

SAN DANIELE. Ben 102 prosciutti affettati e 7.812 piatti degustazione offerti. È il bilancio della seconda edizione del tour «Aria di San Daniele» che si è concluso nei giorni scorsi a Corvara e che da maggio ha portato in giro per l'Italia l'eccellenza Dop friulana. Bilancio più che positivo dunque per l'edizione 2018 del format itinerante di Aria di Festa, la storica manifestazione dedicata alla Dop fiore all'occhiello del Friuli Venezia Giulia, che da maggio a dicembre ha percorso la penisola da nord a

sud, con una serie di appuntamenti, con protagonista indiscusso il Prosciutto di San Daniele. Dieci le città e località turistiche coinvolte e più di quaranta i locali selezionati che hanno ospitato le date del tour. Durante gli appuntamenti, agli ospiti è stata offerta la possibilità di apprezzare tutta la delicatezza del Re San Daniele affettato al momento a macchina e a mano e assaporare piatti creativi ed esclusivi realizzati per l'occasione dai locali coinvolti. —

A.C.

SAN DANIELE

Dai tronchi spezzati della foresta di Tarvisio il presepe dei bambini

Anna Casasola

SAN DANIELE. La natura apparentemente senza vita e senza futuro rinasce grazie al presepe della scuola dell'infanzia. La struttura portante ovvero lo sfondo della rappresentazione della Natività realizzata dai bambini dell'asilo di San Daniele è composta da «fette» di alcuni dei



Il presepe della scuola materna

tronchi della Foresta di Tarvisio abbattuti a causa dell'ondata di maltempo che ha colpito anche la nostra regione nelle scorse settimane. «Da anni c'è un forte legame di amicizia tra l'asilo del capoluogo e il corpo forestale, oggi carabinieri – spiegano le maestre –. Da qui la preziosa donazione: da Tarvisio i Forestali hanno portato i tronchi nella cittadina collinare e hanno provveduto a tagliarli. Le maestre hanno progettato e creato l'ambientazione del presepe poi costruito grazie ai bambini più grandi della scuola. Le «fette» di legno sono state posizionate a scala ricreando l'effetto tipico del sottobosco». Una volta creata la scenografia, i bambini hanno

realizzato i personaggi ponendoli sui ciocchi. Pastori e pecorelle sono stati realizzati con bicchieri di carta riciclata di varie misure, lana, carte e bottoni. La sacra famiglia trova riparo sotto un legno sporgente ed è riscaldata dal bue e l'asinello. Le pecorelle possono abbeverarsi nel pozzo di acqua montana e sfamarsi brucando il muschio profumato del sottobosco. Rotoli di carta igienica, gomma piuma bianca e cartoncino sono la materia prima costituiscono la materia prima di questi personaggi. «Il progetto del presepe – spiegano le docenti – si inserisce nel nostro percorso educativo didattico che quest'anno è incentrato sulla scoperta dei sentimenti». —



RIVE D'ARCANO

Ambulanza contro un'auto

Frontale, senza gravi conseguenze, ieri mattina a Rodeano Alto, frazione del comune di Rive D'Arcano lungo la via Nazionale. Un'ambulanza della Croce Rossa mentre percorreva la strada in direzione di Udine è finita contro una Toyota Yaris condotta da una giovane donna finita in ospedale per accertamenti.

TARENTO

Vinto da Scarello e Capuozzo il classico “Premio Epifania”

Il riconoscimento 2019 assegnato allo chef pluristellato e al giornalista-scrittore «Hanno saputo rappresentare il Friuli attraverso la tradizione e l'innovazione»

Giulia Zanello

TARENTO. Emanuele Scarello, chef pluristellato, e Toni Capuozzo, giornalista e scrittore, sono i due vincitori del Premio Epifania 2019 (64esima edizione). I nomi sono stati svelati ieri nella sede di Udine della Regione in occasione della presentazione del programma dell'Epifania friulana di Tarcento – che dal 4 al 6 gennaio torna per onorare la tradizione tagliando il traguardo dei 91 anni –: i premi saranno consegnati venerdì 4 gennaio alle 20.45 in sala Margherita.

Due personaggi che hanno saputo rappresentare il Friuli attraverso la tradizione e l'innovazione: questa la motivazione con la quale la commissione, presieduta dal sindaco Mauro Steccati, ha deciso di assegnare il Premio Epifania, ideato dalla Pro Tarcento con il Comune.

Sottolineando l'importanza di valorizzare la tradizione



I due premiati: da sinistra, lo chef pluristellato Emanuele Scarello e il giornalista-scrittore Toni Capuozzo

dell'Epifania friulana che trova in Tarcento la sua punta di diamante, il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha espresso soddisfazione e anche orgoglio per i due vincitori.

«Due uomini che hanno fat-

to grande la nostra regione, che con intuizione e innovazione hanno saputo rinnovare il legame con il territorio – ha detto –, Scarello interpretando con avanguardia i prodotti della nostra terra e Capuozzo testimone di impegno civile

che ha sempre dimostrato il coraggio delle sue idee».

Accanto a Zanin e al presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini, a fare gli onori di casa il primo cittadino Steccati: «Questo premio è uno dei simboli della friulani-

tà nel mondo, è consegnato a Tarcento, ma è un premio del Friuli, per il quale le principali istituzioni scelgono e valorizzano i figli migliori della Piccola Patria».

«Quest'anno i vincitori sono due, li divide una generazione – ha continuato il sindaco – e questo dimostra che non è consegnato solo a omaggio della carriera, ma anche per quello che i giovani stanno facendo e faranno, come Scarello, che ha portato in giro per il mondo l'alta cucina è il saper fare e l'ingegno dei friulani; Capuozzo, invece, testimone del nostro tempo, ha anche un forte legame con Tarcento, come presidente onorario di un'associazione».

L'Epifania tarcentina è una delle più famose in regione e attira l'attenzione di tutto il Friuli per il “Pignarûl grant”: organizzata con il coinvolgimento di oltre 200 persone, alle quali si aggiungono un centinaio di uomini per garantire la sicurezza, è una manifestazione che con grande sacrificio è portata avanti dalla Pro loco, come ha evidenziato il presidente Nazareno Orsini, riassumendo il fitto programma di appuntamenti che chiuderanno le feste.

«Il giorno dopo la consegna del premio – ha annunciato – si entrerà nel clou degli eventi, che si chiuderanno domenica con Catine la Befana, la rievocazione storica e lo spettacolo pirotecnico delle 20, dopo la fiaccolata e la salita al Cjescjlat con il vecchio venerando e l'accensione del pignarûl». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Remanzacco
“Cinema per donne”
stasera a Orzano

Oggi alle 20.45, nella sala dell'ex latteria di Orzano, sarà proiettato il film “La ragazza con la valigia”. La pellicola è inserita nel cartellone della rassegna “Cinema per donne”, promossa dal Comune assieme alla Commissione pari opportunità.

Castions di Strada
Irrigazione, novità
oggi in consiglio

Oggi, alle 20.30, si riunirà il consiglio comunale. In agenda, oltre a deliberare sul bilancio, il progetto di trasformazione irrigua da scorrimento a pressione a Castions, Mortegliano e Talmassons.

Cividale
Un ciclo di concerti
in borgo San Pietro

Inizierà venerdì un ciclo di concerti dedicati all'etichetta musicale Birdland sounds. Ad accogliere gli appuntamenti, che avranno cadenza mensile (inizio alle 21), sarà L'Arsenale Jazz House, in borgo San Pietro. Ad aprire la rassegna musicale d'autore saranno i Sosuu. Il quartetto proporrà musiche originali tratte dal suo secondo cd: un jazz contemporaneo dalle influenze più varie.

ATTIMIS

Furto in chiesa a Racchiuso Rubate offerte per cento euro

Barbara Cimbaro

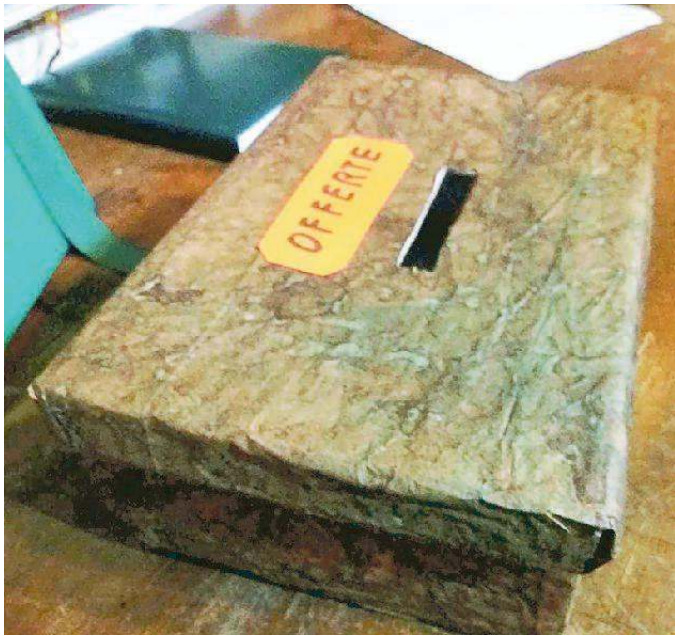
ATTIMIS. Quello che dispiace di più, alla comunità dei fedeli e al paese, non è tanto l'ammontare del denaro mancante – un centinaio di euro –, ma il luogo in cui si è verificato il furto, su cui indagano i carabinieri della stazione di Faedis.

Il fatto è accaduto nella chiesa dedicata a San Silvestro papa, nella frazione di Racchiuso, da dove, secondo quanto si è potuto apprendere, sono sparite le offerte dei fedeli lasciate in un apposito contenitore davanti al presepe.

L'ammancio è stato scoperto da alcune collaboratrici della parrocchia nella giornata di martedì, sembra verosimile che chi le ha asportate si sia mosso nell'arco della stessa giornata.

Dell'accaduto è stato informato il personale dell'Arma, che ha avviato le indagini. L'ammontare della somma mancante si aggirerebbe, secondo quanto è stato possibile ricostruire, appunto attorno ai 100 euro.

La chiesa di San Silvestro papa, che sorge sulla strada statale che collega Tarcento e Cividale – una via quindi di forte passaggio veicolare –, durante il giorno rimane aperta per consentire ai fedeli di raccogliersi in preghiera al suo interno.



La cassetta delle offerte dalla quale sono stati sottratti i soldi

Questa chiesa, purtroppo, è stata già presa di mira dai ladri, con un ammanco delle elemosine, all'inizio di quest'anno.

«Non è tanto per i soldi, perché durante la settimana ci sono pochi euro – è l'amareggiato commento del parroco di Racchiuso, don Vittorino Ghenda, sull'episodio di questi giorni –: è come in famiglia, quando si vede arrivare un ladro: al di là di quello che porta via, è che viene lesa l'intimità. È entrato uno, in maniera non naturale, e ha offeso questa intimità della famiglia, Credo che quello sia il ne-

gativo più vero di quando uno viene a rubare in chiesa: lede questa sacralità, questa intimità, questa comunione dei fedeli, viene a portar via ciò che non è lecito portar via».

«Vedo questo aspetto morale – conclude il religioso –, questa lesione del rispetto a una comunità».

Don Vittorino ha assicurato anche che d'ora in poi le offerte, nella chiesa di Racchiuso, saranno custodite diversamente, con ancora maggiore attenzione all'aspetto della sicurezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Il Corpo bandistico festeggia i 40 anni dalla rifondazione

Lucia Aviani

CIVIDALE. Erede di una tradizione che affonda le proprie radici addirittura nel Settecento – per quanto proceduta, da allora, a fasi alterne, con varie interruzioni –, il Corpo bandistico musicale “Città di Cividale” festeggia, in coda al 2018, il quarantesimo della propria rifondazione, l'ultima della serie di rinascite che hanno scandito la plurisecolare storia della formazione cittadina.

E per festeggiare degnamente la ricorrenza il sodalizio, oggi forte di una quarantina di elementi (maschi e femmine, da 8 a 75 anni), ha organizzato per sabato un gran concerto di fine anno, “Incontri musicali – Gli anni d'oro della radio”: lo spettacolo, che sarà accolto, dalle 20.30, dal palazzetto di via Perusini, permetterà di ascoltare brani trasmessi alla radio, appunto, dal 1915 al 1952, arrangiati dal direttore artistico del Corpo, il maestro Mauro Merlo; accompagneranno il concerto performance canore e coreografiche proposte dagli allievi della Asd cividalese “Arteinventando”.

E al di là della valenza celebrativa, va sottolineata la finalità benefica dell'appuntamento: l'ingresso sarà libero, ma tutte le offerte che saranno raccolte nel corso della se-



Sabato gran concerto per il 40esimo del Corpo bandistico musicale

rata saranno infatti devolute all'area giovani del Cro di Aviano, già sostenuta dalla Banda di Cividale tramite precedenti collette.

Prevista, fra l'altro, la testimonianza di una ex paziente della struttura, che racconterà la sua esperienza di malattia e di guarigione. Un importante momento di solidarietà, insomma, in una cornice di festa, a riprova del costante impegno sociale di una realtà particolarmente attiva.

La formazione è presieduta da Eleonora Zompicchiatti, che ha raccolto il testimone da Ariedo Bront, a sua vol-

ta preceduto da sei presidenti: il primo fu Pietro Cantoni; gli succedettero Giovanni Fabris, Teobaldo Miani, Giangastano Zamparo, Modesto Gonano e Alan Liberale.

Tanti anche i maestri avvicendatisi nel corso degli anni: dal 1987, però, è Mauro Meroi – affiancato da Daniele D'Agaro – a curare la preparazione del gruppo. La banda gestisce pure una Scuola di musica, che avvicina giovani e meno giovani alla conoscenza dello spartito favorendo, così, il rinnovo generazionale nell'associazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Il centro di Colugna perde un altro pezzo La piazza si svuota

Il negozio di abbigliamento Mon cheri si trasferirà a Udine
La titolare: dopo le altre chiusure passano poche persone

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Il centro di Colugna perde un'altra attività commerciale. Dopo la chiusura della macelleria e il trasferimento della filiale della banca, ora tocca al negozio d'abbigliamento Mon cheri, che si sposterà a Udine dalla primavera del prossimo anno. Mentre una parte di piazza Garibaldi continua a svuotarsi, tocca alle altre attività provare in tutti i modi di tenere vivo il paese con iniziative ed eventi per tutta la comunità.

Mon cheri abbigliamento ha aperto nel 2016, nello spazio dove in passato c'era il negozio di frutta e verdura. «Oggi purtroppo non c'è grande lavoro», racconta la titolare, Donika Martini. «La macelleria e la banca portavano un centinaio di persone da queste parti:

ora invece passano davvero poche persone. Poi c'è l'affitto; per essere un paese non è così basso». La donna ha deciso quindi di trasferire l'attività a Udine. «A ottobre ho dato la disdetta», conferma, «e mi dispiace molto. Vivo qui e mi trovavo bene. Ma oggi come oggi andare avanti così non è facile».

Le difficoltà, a Colugna, ci sono. Ma secondo Martini qualcosa si potrebbe fare. «Deve crescere la collaborazione tra negozianti», osserva, «e magari la domenica, anche se sono chiusi i negozi, sarebbe carino che il parcheggio rimanesse aperto per dare la possibilità alle persone che vogliono andare al bar di trovare un posto dove mettere la macchina». Anche il Comune potrebbe metterci del suo... «sostenendo chi apre le attività», conclude. La donna, tra l'altro, sta ancora aspettando di ricevere

i contributi (circa 400 euro) assegnati, al momento dell'apertura, dall'amministrazione.

L'assessore alle Attività commerciali, Marco Duriavig, nel fare il punto della situazione, parte da questo. «La procedura di assegnazione dei contributi era bloccata, ma presto la titolare dell'attività verrà contattata per avere i soldi che le spettano», spiega. Per quanto riguarda il trasferimento dell'attività siamo davvero dispiaciuti. Ma per l'amministratore comunale la situazione di Colugna dal punto di vista dell'insediamento commerciale non è così critica. «Molti degli esercizi commerciali presenti, dalla parrucchiera, al negozio di telefonia, alla fioreria lavorano bene», dice. «Bisogna valutare quindi quale attività può stare in equilibrio in questo centro».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine della piazza di Colugna, su cui pesano le chiusure (FOTO PETRUSSI)

CHI RESISTE

I commercianti: «Ci sono difficoltà Noi proviamo ad animare il paese»

«Le difficoltà esistono, è vero, ma ci stiamo dando da fare per evitare che il paese perda la sua attrattività». Chiara Fedele e Susanna Michellini gestiscono il bar Penna Bianca. Credono nelle potenzialità della frazione e si

impegnano non solo cercando nuovi imprenditori interessati a mettere le radici nel paese (ad esempio per riaprire la macelleria), ma anche coinvolgendo i residenti nella vita della comunità. «Colugna negli ultimi

anni si è riempita di giovani», aggiunge. «Con le associazioni della zona stiamo provando a inventarci nuovi appuntamenti per coinvolgere la comunità». Questo giovedì dalle 18.30, le associazioni sono invitate nel locale per un brindisi. «L'appuntamento vuole far fronte al periodo difficile che tutti stiamo affrontando», spiegano. «Vogliamo sensibilizzare la cittadinanza a spendere e investire nelle attività del territorio».

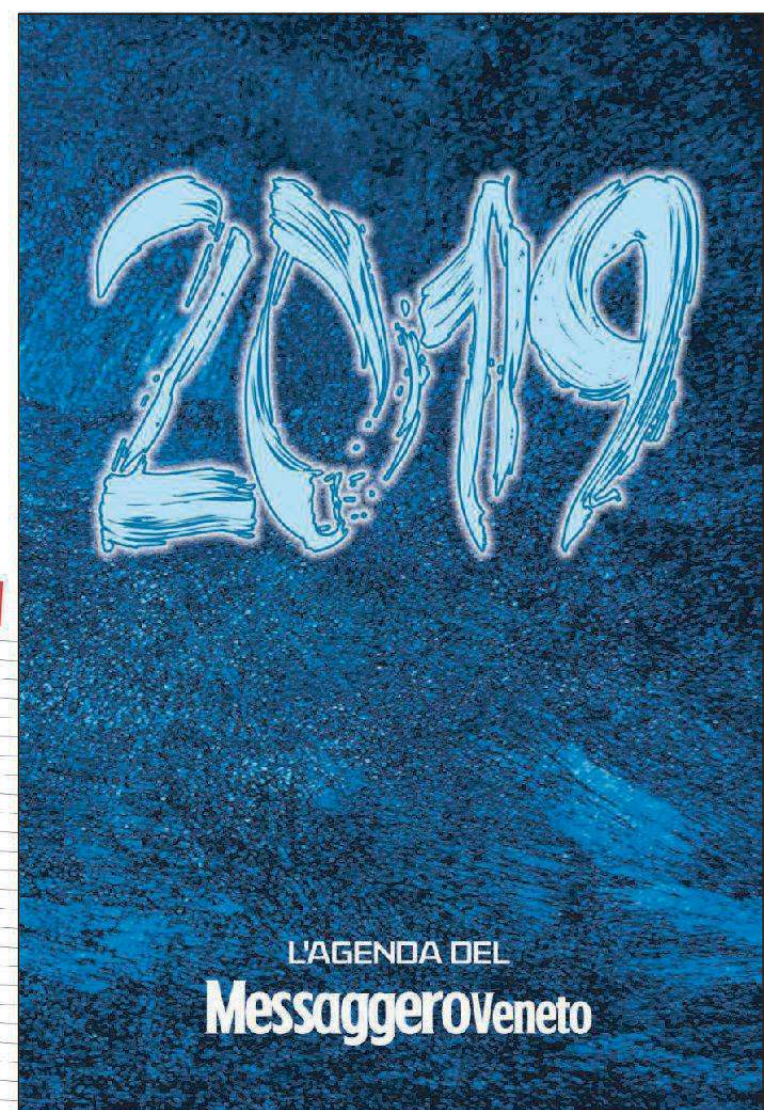
l'Agenda 2019

per la casa e l'ufficio

**Per ogni mese
una prima pagina
storica del Messaggero
e tanti articoli rivisitati
del nostro quotidiano
per ripercorrere assieme
i fatti di una storia
lunga più di 70 anni!**

€ 2,70
+ il prezzo del
quotidiano

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE
con il **Messaggero Veneto**



CODROIPO



Alcune immagini del calendario 2019 (è la quattordicesima edizione) prodotto dall'associazione "Amis das motos di une volte", con sede a Mereto di Tomba, presentato ieri a Codroipo



Calendario con sei bellezze tra moto e aerei d'epoca

La presentazione in municipio da parte degli "Amis das motos di une volte" Sostegno a un socio colpito da distrofia muscolare e alla "Jonathan Collection"

Luciano Patat

CODROIPO. Giovani bellezze in sella a moto d'epoca, con attorno il fascino degli aerei di un tempo. Sono gli ingredienti del calendario 2019 dell'associazione "Amis das motos di une volte", giunto alla 14esima edizione e presentato in municipio a Codroipo.

Il sodalizio, presieduto da Flavio Nigris e con sede a San Marco di Mereto di Tomba, rinnova l'appuntamento con il suo lunario, che questa volta ha una doppia finalità benefica. «L'idea del calendario – racconta il presidente – è nata, ol-

tre che per valorizzare le moto d'epoca e far conoscere il nostro sodalizio, anche per sostenere un nostro socio onorario, David Mestroni, colpito da distrofia muscolare. Ma quest'anno aiuteremo anche la "Fondazione Jonathan Collection" di Nervesa della Battaglia, in provincia di Treviso».

Quest'ultima si occupa di divulgare la memoria storica dell'aviazione e promuovere l'attività di volo come valore anche sociale. Dispone di una flotta di undici aerei ricostruiti, con l'esemplare più vecchio risalente al 1903 e quello più "fresco" datato 1975, tutti in grado di solcare ancora i cieli.

Ed è proprio negli hangar della Fondazione che gli "Amis das motos di une volte" hanno deciso di allestire il set fotografico, tra settembre e ottobre: una scelta legata al tema del calendario che è la fine della Grande guerra e l'omaggio a Francesco Baracca, principale asso dell'aviazione italiana e originario proprio di Nervesa.

«A fine ottobre il Piave è esondato: l'acqua è entrata nei tre hangar, danneggiando strutture e mezzi – ricorda Nigris –. Quando l'abbiamo saputo, abbiamo deciso di scendere in campo per aiutare la Fondazione Jonathan Collection,

con la quale condividiamo passione e impegno».

Se le protagoniste del calendario, immortalate dal fotografo Flavio Zaccolo di Talmassons: Beatrice, Eleonora, Elisa, Melissa, Maribel e Katiuska. Hanno da 21 a 36 anni. Due provengono da Udine, una da Pordenone, una da Zoppola, mentre le rimanenti due sono venezuelane di origine, ma udinesi di adozione.

È possibile ammirarle sorridenti in sella a vere chicche su due ruote, dalla Devil raid alla Mv Agusta 350 B, passando per la Rumi turismo lusso 125 cc due tempi. Accanto a loro, fanno bella mostra di sé anche

gli aerei storici riportati a nuova vita dalla "Jonathan Collection".

Come sono scelte le protagoniste? «È un "casting" oculare, ovvero ogni tanto lo propongo a ragazze che conosco, ma c'è pure un passaparola tra amiche e qualcuna di loro lavora anche nel mondo dello spettacolo», sintetizza Nigris.

Il calendario, che ha goduto del supporto di numerosi sponsor, oltre al patrocinio dei Comuni di Mereto di Tomba e di Codroipo; è disponibile nella sede degli "Amis das motos di une volte", a San Marco di Mereto di Tomba. Per acquistarlo è necessaria un'offerta libera e volendo è possibile anche farselo spedire (museomoto@libero.it).

Il sodalizio promotore è nato nel marzo 2002 e conta 35 soci; si occupa della salvaguardia di moto d'epoca e mette a disposizione uno spazio espositivo, il "Museo Nigris Umberto e Flavio", dove sono ospitati 170 esemplari, dalla più vecchia (una Monet Goyon del 1927) alle più recenti, con il 99% delle moto di marca italiana, da Morini a Rumi, da Caproni a Mv Agusta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Un corso alla Cri per utilizzare i defibrillatori

Il Comune di Basiliano ha aderito al progetto promosso dal Comitato Cri di Udine, supportato da Regione e Federsanità Anci Fvg, che ha permesso l'installazione di due defibrillatori semiautomatici (Dae), uno all'esterno del municipio e l'altro alle scuole elementari. Il progetto offre anche la possibilità di formare 12 persone per acquisire le competenze per la rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore. Il corso, della durata di 5 ore consecutive, si svolgerà un sabato di gennaio da definire con inizio alle 8.30, nella sede del comitato Cri di via Pastrengo 31 a Udine. L'assessore Roberto Coppetti invita i sodalizi operanti nel comune a fornire i nomi degli interessati a partecipare al corso. Il corso è gratuito e aperto a tutti i maggiorenni, anche senza alcuna formazione sanitaria.

SEDEGLIANO

Coinvolte anche le giovani leve nell'attività di Protezione civile



La squadra comunale della Protezione civile di Sedegliano

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. La squadra comunale di Protezione civile, guidata dal coordinatore Luciano Linzi, fa il bilancio dell'intensa attività svolta nel corso dell'anno.

Interventi, addestramenti, iniziative, incontri, formazione, esercitazioni per un totale di 75 attivazioni e per un numero di quasi 100 gior-

te/volontario.

Il Gruppo comunale di Pc è stata attivato in circa 30 occasioni per interventi in emergenza e risposte alla Sor (Sala operativa regionale).

Da registrare l'importanza del progetto "Cordone ombelicale". Nel corso del 2018 è stato svolto infatti un intenso servizio per il recupero e la consegna del cordone ombelicale dall'ospedale di San Vito al Tagliamento al successivo trasporto alla Banca del sangue di cordone ombelicale.

La squadra, inoltre, effettua il trasporto del sangue di cordone ombelicale raccolto nei Punti nascita regionali, alla sede della Protezione civile di Palmanova, alla relativa Banca del sangue di cordone ombelicale all'Azienda ospe-

daliera dell'Università di Padova.

Nel corso di quest'anno anche l'attività del "Gruppo giovani" ha avuto la sua rilevanza. Periodicamente si ritrova per svolgere momenti formativi e attività addestrative in aggiunta a quelle normalmente svolte all'interno della

Nel bilancio 2018 spicca l'adesione all'importante servizio "Cordone ombelicale"

squadra comunale. Lo scopo di tale attività ha come obiettivo il maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni nelle attività di Protezione ci-

vile in modo più mirato e preciso.

Numerosi pure gli interventi di sensibilizzazione e di informazione nelle scuole primarie di primo e secondo grado, con mostra dei mezzi e delle attrezzature.

Intenso anche l'impegno nell'ambito sociale con la raccolta, il trasporto del Banco alimentare e la partecipazione alla recente edizione di Telethon.

Supporto e collaborazione, inoltre, con la Polizia locale in occasione di numerose manifestazioni che si svolgono sul territorio, oltre a vari interventi in occasione dell'allerta meteo e tanto altro ancora ha distinto il lavoro del Gruppo di Pc di Sedegliano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAVIA DI UDINE

Oltre 40 le richieste di imprese e privati per avere più spazio

Varata una serie di varianti urbanistiche. Gli stabili in disuso
Le risposte al fermento di attività produttive e commerciali

Gianpiero Bellucci

PAVIA DI UDINE. Il tessuto imprenditoriale locale riprende coraggio e l'amministrazione comunale risponde alle esigenze di cambiamento. Ampliamenti di nuove attività produttive e commerciali, ma anche iniziative da parte di privati cittadini.

In controtendenza rispetto al contesto generale, nel territorio di Pavia di Udine, l'amministrazione comunale si trova a dover rispondere a imprenditori che vogliono espandere la propria attività e a cittadini che vogliono intervenire sulle loro proprietà. Una risposta che non si fa attendere e che va incontro alla domanda di crescita e cambiamento della sua comunità.

Nel corso dell'ultima seduta del consiglio è stata appro-

vata una serie di varianti urbanistiche che apportano alcune modifiche permettendo così gli interventi richiesti. Si tratta di oltre 40 domande, spiega il sindaco Emanuela Nonino, «alle quali abbiamo dato risposto con le varianti. Sono arrivate richieste da imprenditori e cittadini che hanno manifestato una necessità di modificare una serie di situazione su lotti o edifici di loro proprietà e che necessitano di un risposta da parte dell'amministrazione comunale».

Tra le richieste, spiega Nonino, «ci sono variazioni su silos, richieste di costruzione ex novo di serre e la creazione di nuove attività commerciali». Le zone interessate coprono numerose località del territorio comunale, da quella della Ziu, in particolare a Cortello, a Percoto e Lauzacco.

«Siamo di fronte a situazioni in cui parecchi imprenditori vogliono espandere e ampliare le proprie attività, altri che ne vogliono avviare di nuove», commenta il sindaco.

E anche privati che hanno chiesto cambiamenti di destinazione dei terreni.

Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi, il sindaco Nonino ha affrontato anche la questione di stabili in disuso. «Si tratta di una questione sulla quale stiamo intervenendo. Due esempi di dismissione di vecchie fabbriche e della loro conseguente riconversione sono nella frazione di Percoto: dove c'erano vecchie attività ora si concepiscono zone residenziali e con strumenti come la variante comunale, l'amministrazione fissa i canoni da seguire per gli interventi».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sono in crescita le attività produttive e commerciali a Pavia di Udine

SAN LEONARDO

Dal Circolo Valli materiale didattico per i bambini della scuola d'infanzia

Natale speciale, anche quest'anno, per i bambini della scuola d'infanzia di San Leonardo, che ha ricevuto dal Circolo culturale e assistenziale Valli San Leonardo un contributo per acquistare materiale didattico. La meri-

toria iniziativa non è che una delle tante attività sociali che il sodalizio presieduto da Renato Simaz svolge: il circolo garantisce, per esempio, un prezioso servizio di trasporto nelle strutture ospedaliere alle persone

che, altrimenti, avrebbero difficoltà a raggiungerle; e si mette a disposizione per fare la spesa e ritirare dai medici di base e nelle farmacie ricette e medicinali consegnandoli a domicilio. Offre compagnia a chi è solo e presta attenzione alle esigenze della scuola: su richiesta di alcuni genitori e in collaborazione con le docenti il presidente impartisce lezioni gratuite agli allievi che hanno bisogno di approfondire argomenti impegnativi.

BERTIOLO

La Regione stanZIA un milione per l'ex filanda di fine '700

Paola Beltrame

BERTIOLO. Un milione dalla Regione per l'ex filanda di Bertio: il fabbricato fine Settecento sarà centro congressi e spazio coworking, con un'area museale sulla storia dell'opificio, attivo fino al 1971.

Il cospicuo contributo, l'ennesimo dopo quelli concessi dai precedenti amministratori regionali per valorizzare il complesso filandiero, promuove un progetto innovativo e ambizioso della giunta guidata dal sindaco Eleonora Viscardis, che rischiava di rimanere sulla carta. Infatti, contestando il proposito del predecessore Mario Battistuta di farne la cittadella della cultura con maxi-biblioteca, Viscardis ha stanziato sulla scuola primaria il finanziamento regionale già destinato alla ristrutturazione del vecchio edificio, proponendo invece una cittadella delle professioni, in project financing con privati.

Investimenti che, dati i tempi, rischiavano di restare utopia. Invece la nuova "mission" ha convinto la Regione, che ha assegnato appunto un milione. Nella relazione rivolta agli assessori regionali alle autonomie locali Pierpaolo Roberti e alla cultura Tiziana Gibelli, impegnati nella concertazione con i Comuni per l'assegnazione dei fondi del 2019-2021, si legge: «Il fabbricato è di tre piani,



L'assessore regionale Tiziana Gibelli (al centro) in visita a Bertio

ciascuno di circa 140 metri quadrati. Il primo piano sarà adibito a coworking per startup, in collaborazione con incubatori di imprese ed enti di ricerca. In altro piano una sala per convegni e mostre, a disposizione dell'amministrazione, delle associazioni e delle attività produttive. Ci sarà un piccolo museo per valorizzare la vecchia filanda, con laboratori didattici e proiezioni di video sul ciclo del baco e la lavorazione della seta».

Viscardis dà voce alla soddisfazione degli amministratori bertiolesi: «L'assessore Gibelli - spiega - è stata positivamente

colpita da questa progettualità innovativa di valenza sovracomunale, per cui ha sostenuto il progetto condividendolo con il collega Roberti. Il sito sarà vocato all'imprenditorialità giovanile, nel contempo valorizzando il ricordo della filanda, un tempo fulcro all'economia locale con fino a 130 addetti, per lo più donne».

Lo stabilimento più recente, anni Venti, è stato già abbattuto, come previsto fin dall'amministrazione Battistuta, per far posto a una piazza, cantiere in corso sempre con risorse regionali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Da giovedì piazzale Kuchl punto di fermata per corriere

Gessica Mattalone

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Piazzale Kuchl diventerà tra pochi giorni - precisamente da giovedì 20 dicembre - punto di fermata per le autocorriere.

L'amministrazione comunale, infatti, ha finalmente ricevuto il via libera da parte della Saf, concessionaria del trasporto pubblico locale, per trasferire in tale sede la fermata del tpl sollevando via dell'Asilo dal traffico generato dall'andirivieni di genitori con le loro automobili, ragazzi a piedi e autocorriere e decentrando di poche centinaia di metri la fermata in un luogo idoneo sia alla sosta dei genitori, che attendono i figli studenti, sia a quella dei mezzi pubblici, con beneficio per l'incolumità di tutti e l'eliminazione di problemi di traffico e di blocchi di circolazione in concomitanza con l'arrivo degli studenti pendolari a San Giovanni al Natisone.

A darne l'annuncio è l'assessore Carlo Pali. «Lo spostamento era stato oggetto di proposte giunte anche alle precedenti amministrazioni - ha tenuto a precisare l'esponente della giunta Braida -, ma solamente questa amministrazione è riuscita, dopo lunghe trattative e ricerche di accordo con la Saf



Una veduta di piazzale Kuchl, a San Giovanni al Natisone

a modificare il punto di fermata e a risolvere un problema piuttosto annoso».

Una delle prime proposte della minoranza, sull'argomento, risale a una decina di anni fa e venne presentata dal consigliere Cesare Mangoni - tutt'oggi all'opposizione -, che si è dichiarato in una recente seduta consigliere «contento che finalmente si sia presa questa decisione scontata: spero che vengano chiuse le fermate, soprattutto quella di via dell'Asilo, che è la più pericolosa».

«Non prendo questa osservazione come una critica,

ma come un apprezzamento all'amministrazione che è riuscita, come da programma elettorale, a recepire una necessità che è sotto agli occhi di tutti - gli replicò Pali -. È un problema che per anni si è pensato di gestire e operativamente mai si era riusciti a risolvere. Sicuramente questa amministrazione ha insistito molto, è un intervento figlio del buonsenso e privo di colore politico».

«Questa amministrazione - ha concluso l'assessore - ha ascoltato ed è stata capace di realizzare l'opera».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Capodanno tra fiabe e musica Il fiume Ausa si dipinge di luci

Protagonista dell'ultima notte dell'anno la storia di Alice nel Paese delle Meraviglie
Torna lo spettacolo pirotecnico silenziato. La serata inizierà in piazzale del Porto

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Il capoluogo della Bassa friulana saluterà il nuovo anno con un grande spettacolo d'animazione all'insegna delle fiabe. Un tuffo nel mondo di Alice nel Paese delle Meraviglie. Non mancheranno lo spettacolo pirotecnico silenziato, i giochi di luce sul fiume Ausa, la musica dal vivo e i chioschi.

Il Comune di Cervignano punta sulla tradizione. Anche quest'anno, la festa in piazza sarà organizzata in piazzale del Porto. Lo spettacolo pirotecnico, invece, partirà dalla sponda destra del fiume Ausa, un luogo suggestivo e decisamente poco invasivo. L'idea, vista l'assenza dei rumorosi botti sostituiti con la musica, piace, già da qualche anno, ai cittadini di tutte le età. «Dopo un ricco programma in occasione delle festività natalizie denominato "Dicembre in Famiglia"



Un'immagine dei festeggiamenti di Capodanno dell'anno scorso

– il commento dell'assessore al commercio, Federica Maule – è proprio in famiglia che vogliamo salutare il 2019. L'organizzazione della notte più lunga dell'anno è stata affidata con un partenariato alla nostra Banda Mandamen-

tale, fiore all'occhiello del nostro territorio». La serata inizierà come di consueto in piazzale del Porto, dove, già a partire dalle 22.30, la musica intratterà i cittadini. Alle 23 comincerà la prima parte del concerto live del gruppo

Story Time Cover Band. In contemporanea, annuncia l'assessore Maule, si aprirà "Wonderland", il mondo di Alice. «Sarà una serata speciale, un vero e proprio "Wonderland's Happy New Year". Alle 23.50, dal palco in Pia-

zale del Porto, inizierà il conto alla rovescia, alla presenza del sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino. Allo scoccare della mezzanotte partirà lo spettacolo sul fiume. «Sarà bellissimo – assicura Maule –. Ricche fontane di luce nasceranno proprio dall'acqua del nostro fiume. La serata proseguirà tra musica e animazione, accompagnati da una cattiva Regina di Cuori e da un giocoliere sputafuoco». Non mancherà il saluto del Cappellaio Matto.

Nel corso della serata è prevista anche l'estrazione di ricchi premi. «I biglietti saranno disponibili gratuitamente – fanno sapere gli organizzatori –, a fronte di una consumazione nei chioschi gestiti dalla Banda Mandamentale di Cervignano, che faranno da cornice alla festa. Molti i personaggi, direttamente dal mondo delle fiabe, che saliranno sul palco.

La festa di apertura della pista di pattinaggio è stata all'insegna del musical dedicato alla Bella e la Bestia mentre per il Capodanno abbiamo scelto Alice nel Paese delle Meraviglie». L'assessore Maule ricorda che l'idea di ambientare in una favola il Capodanno nasce direttamente dal gruppo musicale che si esibirà la sera del 31 dicembre. «Accoglieremo il nuovo anno – concludono gli organizzatori – nel "paese delle meraviglie" salutandolo il 2018 con spensieratezza ed allegria». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

E.M.

LA CONSEGNA

Palmanova protagonista del calendario dell'Arma

Monica Del Mondo

PALMANOVA. È ormai per molti quasi un oggetto da collezione. Il calendario storico dell'Arma dei carabinieri ogni anno racconta l'Arma, i suoi uomini e le sue donne, le loro attività, ma affronta anche tematiche di più ampio respiro. Quest'anno la pubblicazione è dedicata ai siti Unesco del Bel Paese.

Ecco perché ieri, il tradizionale scambio di auguri tra sindaco e comandante

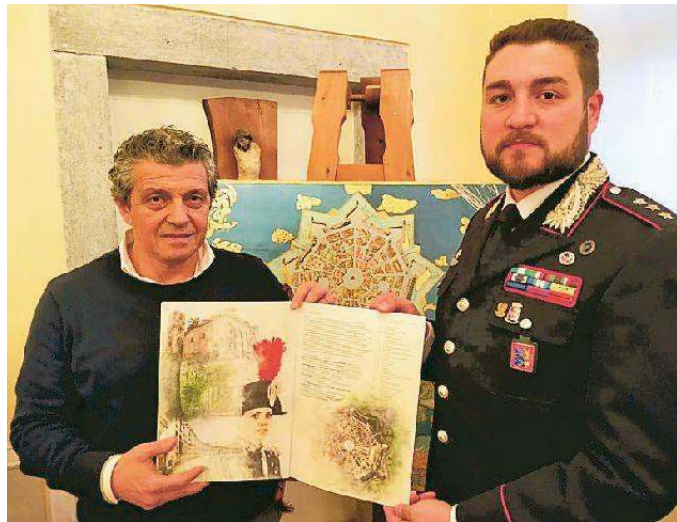
dei carabinieri con la consegna del calendario, ha assunto un significato davvero particolare.

Il comandante della Compagnia di Palmanova, Stefano Bortone, ha consegnato al primo cittadino Francesco Martines un'opera che ritrae, nel mese di dicembre, la veduta aerea della città stellata. «La consegna del calendario – ha commentato il comandante Bortone – oltre ad essere occasione per uno scambio di auguri, suggella la concreta vicinanza tra amministrazione loca-

le e carabinieri, segno tangibile che i valori espressi dall'Arma nel quotidiano servizio sono apprezzati e condivisi».

È un'edizione particolare quella del 2019, la novantesima della serie, pubblicata a quarant'anni di distanza dal riconoscimento del primo sito Unesco in Italia e a cinquant'anni esatti dall'istituzione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale.

«È un immenso piacere – ha riconosciuto orgoglioso il sindaco Martines – che Palmanova, in virtù del riconoscimento Unesco, sia presente su un calendario storico e prestigioso come quello dei carabinieri. Da parte di tutta l'amministrazione comunale ringrazio l'Arma per la sensibilità nei confronti del patrimonio cultu-



Il sindaco Martines e il comandante Bortone mostrano il calendario

rale del nostro Paese».

Si tratta, per la città di Palmanova, anche di una grande occasione di visibilità. Il calendario è stampato infatti in quasi un milione e mez-

zo di copie ed è tradotto in diverse lingue, tra cui l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, il russo e l'arabo. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Piccoli cantanti crescono I premiati del festival

AQUILEIA. Successo di pubblico per "Mosaico di voci", festival canoro dedicato ai bimbi delle scuole di Aquileia nato da un'idea della cantante Eleonora Franzin. Domenica, in Sala Romana, c'è stata la finalissima. Madrina dell'evento, realizzato in collaborazione con il Coro Natissa e il Comune, Maria Giovanna Elmi, conduttrice televisiva molto amata. Presidente di giuria, la conduttrice e attrice Luana Colussi. Si è aggiu-



I bambini premiati sul palco

dicato il 1° posto, per la categoria scuole primarie, Simone Macor, 3ª elementare. Seconda classificata Francesca seguita da Mia. Sul gradino più alto del podio, per la scuola secondaria, è salita Gioia Macor, terza media. Al 2° posto, Martina e 3ª Camilla. I finalisti erano 14, seguiti dai preparatori musicali Eleonora Franzin, Andrea Barzella, Alessandro Sinatra, Barbara Fogar e Barbara Stabile. La giuria era formata da Luana Colussi, Carlo Cossar, Fabio Cecchetto e Giuliano Listuzzi, Lorenzo Canesin e Antonio Pastorichio. Il ricavato, 1.676 euro, è stato devoluto al comitato Amici di Federico, presieduto da Valentino Listuzzi. —

E.M.

PALMANOVA

Concerto di fine anno con la banda cittadina

PALMANOVA. La Banda Cittadina di Palmanova è pronta per il tradizionale concerto di fine anno. "Il Buon Natale in Musica" sarà proposto sabato 22 dicembre, alle 18.30, al teatro Gustavo Modena di Palmanova. La banda, che quest'anno ha festeggiato i 120 anni dal suo 1° concerto nel 1898, sarà diretta dal maestro Daniele Fontanot. Proporrà musiche originali per banda ma anche arrangiamenti di note colonne

sonore e brani passati alla storia come hit della musica leggera internazionale. Accanto ai componenti della Banda (una trentina di suonatori con un'età media che si aggira attorno ai 30 anni), saranno presenti i musicisti della banda giovanile composta da una quindicina di allievi che fanno parte dei circa 50 ragazzi e bambini che frequentano la scuola di Musica della Banda. —

M.D.M.

AIELLO

Tra albero e presepe il Natale è speciale

AIELLO. Quest'anno, nel Comune di Aiello e nella frazione di Joannis, il Natale è all'insegna dell'originalità. Nella piazza principale, infatti, i membri del consiglio comunale dei ragazzi hanno coordinato l'allestimento dell'albero dei diritti, addobbato con pensieri e disegni sui diritti dell'uomo preparati dagli studenti delle scuole. L'accensione dell'albero è avvenuta nel corso di una cerimonia in piazza, in occasione del 70° anniversario della celebre Dichiarazione Universale.

«A Joannis, invece – fanotare l'amministrazione comunale –, un'intera contrada, alle spalle dell'abside della chiesa di Sant'Agnese, si è trasformata in grande presepe all'aperto, dedicato a tutte le persone che vivono in ogni parte del mondo. La "curtina", così si chiama la zona, si è colorata di mille luci e in ogni cortile personaggi dalla pelle di ogni colore annunciano al mondo il mistero della vita. Si tratta di un messaggio di fraternità e amicizia, che va al di là delle differenze». —

E.M.

BAGNARIA ARSA

Educazione affettiva: un progetto per bambini

BAGNARIA ARSA. I genitori della classe quinta B della primaria di Bagnaria Arsa hanno deciso di accompagnare i loro figli verso l'adolescenza con un percorso di educazione affettiva e sessuale. Ne è nato un progetto che si svolge sia in orario curricolare sia il sabato mattina. A sostenere economicamente ConosciAmoCi – questo il nome della proposta, condotta secondo il metodo Feuerstein – sono in parte le famiglie e in parte il Comune. «Con il progetto – spiegano i genitori – vogliamo far acquisire ai bambini strumenti che consentano loro di riconoscere le proprie emozioni e di vivere in pienezza la dimensione affettiva». L'iniziativa, condotta da Natascia Castignani, mediatore Feuerstein, si articola in diversi interventi durante i quali, attraverso un approccio dinamico e ludico, con l'uso di immagini, video e musica per avvicinarsi alle modalità comunicative dei bimbi, si affronteranno temi quali i legami affettivi e l'innamoramento, i cambiamenti del proprio corpo, il rispetto dell'altro, la sessualità e l'atto d'amore. Saranno affrontate pure tematiche quali la contracccezione e il rapporto tra social, web e sessualità. —

M.D.M.

TERZO D'AQUILEIA



Alcuni momenti della messa in memoria della contessa Margherita Cassis Faraone. Nella prima fila i figli, Manfred, Margherita, Gabrielle e Theodor. In alto il sindaco di Terzo d'Aquileia, Michele Tibald, che ha ricordato la donna con parole piene d'affetto. Sotto don Pino, parroco del paese, che l'ha definita «una rara mecenate del nostro tempo». In chiesa è stata anche esposta una sua fotografia (FOTO BONAVENTURA)

Anche i figli dall'Austria per ricordare la contessa

«Siamo devastati per la perdita di nostra madre, è il momento del silenzio»
Una folla alla messa in memoria di Margherita Cassis Faraone uccisa a Vienna

Elisa Michellut

TERZO D'AQUILEIA. La chiesa di San Biagio è riuscita a fatica a contenere tutte le persone, tra cittadini, rappresentanti di associazioni e amministratori, che ieri pomeriggio hanno preso parte alla messa di suffragio per ricordare la contessa Margherita Cassis Faraone nella «sua» Terzo.

Da Vienna, dove risiedono, sono arrivati nel piccolo Comune della Bassa anche i familiari e i quattro figli di Margherita: Manfred, Margherita, Gabrielle e Theodor, avuti dal primo marito, Man-

fred Ritter Mautner Von Markhof. Tanta la commozione per l'improvvisa scomparsa della donna. «Siamo devastati dal dolore – hanno commentato i figli – per la perdita della nostra amata madre a causa di questa terribile tragedia, che ha colpito due famiglie. Desideriamo, in questo momento, ricordare nostra madre in silenzio e nella preghiera. Ringraziamo tutti coloro che, in questi giorni, in Italia, Austria, Olanda e Germania, hanno speso parole di stima e affetto, trattendone un ricordo estremamente positivo». I figli, durante la messa, hanno chie-

sto al parroco, don Pino, collaboratore parrocchiale, di ringraziare la comunità. «Siamo tutti molto commossi per la grande partecipazione – ha detto il primogenito –. Dio ha chiamato nostra madre così inaspettatamente che purtroppo non ci è possibile riportarla subito nella sua amata Terzo. Preghiamo la comunità di comprendere che per ora desideriamo elaborare il lutto silenziosamente». Adolorati e ancora sconvolti i collaboratori della contessa, tutti presenti alla messa di suffragio. «Venerdì scorso – le parole del parroco – il paese ha sentito i rintocchi della

campana grande che annunciavano la morte della contessa Margherita. Donna mite, buona, vicina alla gente e facoltosa quanto generosa. Benefattrice pronta al soccorso nei confronti di chi aveva bisogno. Una rara mecenate del nostro tempo. Ricordo la sponsorizzazione di eventi d'arte, di cultura e di storia a Terzo, nella vicina Aquileia e non solo. È stata generosa anche nei confronti della nostra chiesa. Ricordo, tra gli altri, il consistente contributo per il restauro della canonica, nel 2007. Come parroco, non ho mai chiesto denaro. Quello che ha elargito è stato

il gesto della sua personale e libera generosità». Il parroco ha ricordato che, una decina di giorni fa, aveva ricevuto dalla contessa Margherita, che si trovava a Terzo per una breve visita, l'ordinazione annuale delle dodici sante messe per i suoi defunti.

Anche il sindaco, Michele Tibald, ha ricordato con parole affettuose Margherita Cassis Faraone. «Il modo in cui è avvenuta la scomparsa di Margherita hanno scosso e sconvolto l'intera comunità. Qualcuno mi ha fatto notare che con la Costituzione Repubblicana i titoli nobiliari sono stati aboliti ma la contessa Cassis Faraone è sempre stata indicata, nella nostra comunità, come la contessa. A lei abbiamo riconosciuto una nobiltà d'animo che la caratterizzava e che ha sempre contraddistinto la sua presenza. Era una parte integrante della nostra comunità. Era una persona stimata e ben voluta da tutti. Trattava tutti come fossero persone di famiglia. Terzo era il suo paese, qui stava bene e di questo siamo e saremo sempre orgogliosi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ULTIMO SALUTO

Martedì 8 gennaio il funerale nella chiesa di Terzo

Riposerà nel piccolo Comune di Terzo d'Aquileia, nella tomba di famiglia, la contessa Margherita Cassis Faraone. Il funerale sarà celebrato martedì 8 gennaio, alle 14, nella chiesa di San Biagio. La sera prima, il 7 gennaio, in forma privata, ci sarà il santo rosario. I figli hanno deciso di rispettare il volere della madre, che, in più occasioni, aveva espresso questo desiderio.

La salma arriverà a Terzo dall'Austria la sera del 7 gennaio. Margherita Cassis Faraone, che si trovava a Mistelbach, in Austria, nel castello di Bockfliess, di proprietà del conte Ulrich von Goess, con cui si era sposata in seconde nozze, è stata uccisa dal figliastro. Un triplice omicidio, una tragedia che ha sconvolto tutti. —

E.M.

LATISANA

La proroga della Regione salva le piste ciclabili tra i comuni della Bassa

Paola Mauro

LATISANA. La proroga concessa dalla Regione salva i percorsi ciclo turistici della Bassa. La decisione contenuta nella finanziaria regionale approvata venerdì di rinviare al 30 settembre 2019 l'avvio dei lavori degli itinerari dei quali si parla da un decennio, tranquillizza i Comuni di Car-

lino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Preconico Rivignano Teor e Ronchis firmatarie nel 2009 dell'accordo quadro con la Regione per la creazione di una serie di percorsi e itinerari ciclo turistici dal mare all'entroterra tra laguna, boschi, siti archeologici, borghi rurali, ville e chiesette, per la

valorizzazione delle risorse naturali e architettoniche e delle specialità gastronomiche del territorio.

Il progetto (approvato in via definitiva un anno fa) prevede 5 stralci esecutivi, funzionali e omogenei su più territori comunali ripartiti in un primo stralcio che comprende i comuni di Latisana, Marano e Preconico, un secondo fra Preconico, Palazzolo dello Stella e di nuovo Marano Lagunare, un terzo fra i Comuni di Carlino e Muzzana del Turgnano, quarto stralcio per i Comuni di Latisana, Ronchis e infine l'ultimo stralcio fra Pocenia e Rivignano Teor, tutti da rendicontare entro la fine del 2021.

Una partita da quasi un milione di euro che rischiava di

essere persa con l'avvicinarsi dell'ultima proroga concessa, fino al 31 dicembre: la gara per l'esecuzione dei lavori è stata indetta solo a fine novembre dal Comune di Preconico a nome anche di tutte le altre amministrazioni, dopo la comunicazione (a fine giugno) da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro – che per tutti questi anni aveva seguito accordo di programma e progettazione – di non essere in grado di procedere con la gara, mettendo a rischio il lavoro di un decennio. Il problema era la manifesta difficoltà a eseguire le procedure d'appalto: l'ufficio che si occupa di appalti – scriveva in una nota il Comune – non aveva sufficiente personale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Centra un'auto e scappa ora è caccia al pirata

LATISANA. Un pirata della strada centra l'auto e scappa. A soccorrerla ci pensano i Vigili del Fuoco di Latisana di passaggio lungo la Strada Statale 14. D. M queste le iniziali della giovane, domenica alle 6.30 circa stava raggiungendo il posto di lavoro in una residenza per anziani in località Villanova di Fossalta di Portogruaro, quando all'altezza della rotonda del centro commerciale di Vado è stata centrata in pieno da

un'auto. Alla guida un uomo che non si è fermato, nonostante i danni riportati alle automobili. I Pompieri le hanno prestato le prime cure e hanno atteso con lei l'ambulanza. Ora la ragazza, assistente sanitaria residente a Gorgo di Latisana, cerca i testimoni. Lo scrive sulla sua pagina social dando alcune indicazioni sul probabile modello di auto coinvolta nell'incidente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO



4 milioni serviranno per ampliare e migliorare la viabilità di accesso del porto

Dalla Regione arrivano 4,2 milioni di euro per ampliare il porto

Con la legge di stabilità risorse per la Bassa friulana
L'assessore Pizzimenti: «Daremo risposte al territorio»

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Pioggia di milioni nella Bassa Friulana per le opere pubbliche: con la legge di stabilità del 2019 arriveranno ben 20.772.813 euro. Come sottolinea l'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti, in questo modo «daremo risposte concrete al territorio rimettendo in moto anche l'economia. Erano anni che la Bassa friulana non aveva tante risorse a disposizione».

A fare la parte del leone San Giorgio di Nogaro con 4 milioni 250 mila euro in tre anni: 4 milioni per ampliare e migliorare la viabilità di accesso dell'unico porto del Friuli e interrare la linea elettrica. Altri 250 mila euro sono stati destinati all'acquisto di mezzi nautici per potenziare le manovre di accesso al porto. A queste risorse vanno

aggiunti quasi 1,8 milioni per interventi complementari e di perfezionamento dei lavori di dragaggio del fiume Corno (canale commerciale) al fine di garantire la sicurezza della navigazione, favorire la circolazione delle acque lagunari e il ricambio idrico e contenere la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambito lagunare.

Anche a Lignano Sabbiadoro non va male con i 3 milioni 623 mila euro per opere di ripristino dell'arenile di Pineta e Sabbiadoro e di protezione degli arenili. Un milione di euro è stato destinato a Marano Lagunare per i lavori di dragaggio del porto con avvio nel 2019. Mentre 400 mila euro sono stati destinati al dragaggio manutentivo delle cavane di Grado. Ben 4 milioni di euro sono stati invece erogati per la manutenzione dei fondali del fiume Natissa e la manutenzione e dei tratti del fiume Ausa e degli appro-

di sui fiumi Corno e Ausa. Ma anche 200 mila euro per la manutenzione del canale Cjalisia, 830 mila euro per i lavori di dragaggio della Litoranea Veneta dei canali Lovato e Pantani e altri 200 per il tratto critico del Taglio Nuovo, 200 per lo sbocco del canale Cormor, e 80 mila euro per la darsena San Marco.

Ben 2 milioni di euro sono stati destinati all'Uti Agro-Aquileiese per le piste ciclabili. Andranno al comune di Gornars 870 mila euro per la mensa scolastica delle scuole elementari; 750 mila al Comune di Rivignano Teor per l'acquisto e il riutilizzo dell'ex Consorzio agrario; 300 mila euro al Comune di Visco per lavori di ristrutturazione e restauro della chiesetta del cimitero; 200 mila euro al Comune di Palazzolo dello Stella per il completamento dell'area sportivo-ricettiva. —

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

Trofeo della Laguna l'edizione 2018 è del Club Baiana

TORVISCOSA. Il Club nautico Baiana di Torviscosa si aggiudica il Trofeo della Laguna, gara che si svolge nelle acque tra Porto Buso e Grado che mette in competizione 60 barche a vela di tre club nautici del territorio. Alla competizione, alla quale hanno partecipato circa 200 persone, hanno gareggiato anche il Club Nauti 7 di Aquileia e il Club Asnat di Terzo D'Aquileia. La vittoria è stata dedicata a Michele Del Piero prematuramente scomparso. I proventi della manifestazione verranno devoluti a famiglie in difficoltà o a sostegno di persone ammalate o indigenti.

Anche quest'anno dunque il Club Baiana si aggiudica il trofeo della laguna e per il secondo consecutivo il Trofeo Altra laguna. Il presidente del sodalizio Massimo Sorato e il direttivo hanno ringraziato i velisti che si sono sfidati con degni avversari quali Asnat e Nauti 7: «Un ringraziamento va anche alla barca della giuria con Fabio Tell, Andrea Tell, Diego Miatto e Bruno Del Bianco, e i componenti della barca appoggio Marco Pozzar, Antonio Sorato, Leandro Marcuzzi e Moreno Marcuzzi, e a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione». —

F.A.

MUZZANA

Chiuse le selezioni del progetto legato al Servizio Civile

Sono state eseguite le selezioni dei candidati al nuovo progetto "Bosco... Bene comune", promosso dal comune di Muzzana del Turgnano in collaborazione con Arci Servizio Civile. I selezionati, che saranno resi noti nella seconda metà di dicembre, avranno il compito di collaborare nei progetti che il Comune sta portando avanti, dallo sviluppo della conoscenza dell'area boschiva all'elaborazione di nuovi eventi non impattanti. Le attività avranno inizio dopo la seconda metà gennaio.

MUZZANA

Assistenza dei minori inaugurato l'Ufficio



MUZZANA. Inaugurato venerdì alla Casa delle Associazioni di Muzzana del Turgnano, l'Ufficio assistenza minori dei comuni dell'Ambito centrale. Alla cerimonia presente il presidente dell'Uti Daniele Galizio, che ha ribadito come un progetto del tavolo delle politiche sociali dell'Uti abbia trovato concretezza su una tematica così delicata e complessa: «Uffici in cui potranno operare in sicurezza anche le assistenti sociali, visto quanto accaduto di recente».

Il referente del tavolo delle politiche sociali Franco D'Altilla, ha sottolineato come «quando sono destinati al sociale, i comuni i soldi li spendono anche perché di strutture come queste ce n'è sempre più bisogno. Ridiamo dignità anche a chi ci lavora all'interno della struttura, che va tutelato, oggi più che mai

dopo il fatto di Precenico».

A fare gli onori di casa il sindaco Cristian Sedran, che ha ricordato come già l'allora dirigente dei servizi sociali dell'Ambito di Latisana, Antonio Impagnatiello, seguito dalla nuova dirigente Grazia Portale, avesse visto con favore e spinto la collocazione degli Uffici a Muzzana per la sua strategicità logistica.

Il primo cittadino ha rimarcato anche che la location alla Casa delle Associazioni è la più consona ospitando questa al suo interno già l'Auser, l'infermiere di comunità, e il sindacato pensionati della Cisl, oltre alle Associazioni del Comune. Il vicesindaco Massimiliano Paravano ha ricordato che l'intervento, costato 30 mila euro, è stato realizzato dalla ditta Galletti in tempi brevi.

F.A.



SAN GIORGIO DI NOGARO

Auto rimosse in via Roma

Rimosse e caricate su un carro attrezzi tre macchine parcheggiate in via Roma chiusa per gli eventi di Natale. Domenica, nonostante gli avvisi, le tre vetture erano regolarmente posteggiate negli stalli: la polizia municipale non ha potuto far altro che rimuoverle dalla strada.

FLABIS FURLANIS

Fiabe friulane

Un piccolo scrigno di fiabe e colori, dove i più grandi potranno leggere le storie in friulano e i più piccoli potranno comprenderle seguendo il testo in italiano, con tante illustrazioni.

€ 8,70

oltre al prezzo del quotidiano

in edicola con Messaggero Veneto

E' mancato all'affetto dei suoi cari



FRANCESCO MOSANGHINI
di anni 80

Io annunciano la moglie Franca, i figli Paolo con Annarita, Giovanni e Federico, Diego con Laura, Sofia e Eva, Lucia con Massimo, i fratelli Dino, Enore e Renzo, le cognate e i cognati, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, mercoledì, alle 15, nella Chiesa della Santissima Trinità a Mortegliano partendo dall'abitazione dell'estinto.

Stasera alle 18 nella Chiesa della Santissima Trinità di Mortegliano sarà recitato il santo rosario.

Mortegliano, 18 dicembre 2018

Partecipano al lutto:
- Mariucci e Piero

- Mabel Englaro e famiglia

Omar Monestier si stringe nel dolore a Paolo per la scomparsa del papà

FRANCESCO

Udine, 18 dicembre 2018

Il Direttore Editoriale di Gedi News Network Maurizio Molinari, il Vicedirettore Andrea Filippi e la Redazione GNN Glocal di Torino partecipano al dolore di Paolo per la scomparsa del papà

FRANCESCO

Torino, 18 dicembre 2018

Il Consigliere di Gedi News Network, editrice del Messaggero Veneto, è vicino al Vicedirettore Paolo Mosanghini per la perdita del caro papà

FRANCESCO

Udine, 18 dicembre 2018

I colleghi e i collaboratori del Messaggero Veneto si stringono nel dolore al vicedirettore Paolo Mosanghini per la perdita del caro papà

FRANCESCO MOSANGHINI

Udine, 18 dicembre 2018

Enzo d'Antona, Alberto Bollis e la redazione de Il Piccolo prendono parte al dolore di Paolo e familiari per la perdita del padre

FRANCESCO MOSANGHINI

Trieste, 18 dicembre 2018

Luca Antonutti , unitamente a tutti i colleghi ed agenti delle filiali di Udine Pordenone e Trieste , sono vicini a Paolo per la perdita dell'amato padre

FRANCESCO MOSANGHINI

Udine, 18 dicembre 2018

I ANNIVERSARIO



IDA OLIVIA TOTOLO ved. DE MONTE

Il tuo ricordo vive con noi.
I tuoi cari.

Artegna, 18 dicembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Artegna, tel. 0432 987760
www.benedetto*

ANNIVERSARIO

18-12-2011



LUCIANO TUANI

Ogni giorno ti ricordiamo con tanto affetto.
Vandà e Claudio

Udine, 18 dicembre 2018

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8*

È mancata all'affetto dei suoi cari



DOLORES DI MARCO in ANTONIUTTI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Umberto, i figli Pietro e Daniele, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 20 dicembre, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Molinis di Tarcento, 18 dicembre 2018


*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Le famiglie Mauro e Fadini, unitamente ai collaboratori della Emmebi, sono vicini in questo triste momento a Pietro e famiglia per la scomparsa della cara mamma

DOLORES

Pavia di Udine, 18 dicembre 2018

Ci ha lasciati



AMELIA DISINT ved. COCEANO
di 92 anni

Addolorati lo annunciano i figli Luigino con Nadia; Natalina con Mario, il fratello Bruno, le cognate ed i nipoti.


La cerimonia funebre avrà luogo Mercoledì 19 Dicembre alle ore 14.30 nella Chiesa di Sedilis con partenza dall'ospedale di Udine.

Un ringraziamento al personale dell'Opera Pia Coianiz e al reparto di Medicina dell'ospedale di Udine ed a quanti ne onoreranno la cara memoria.

Sedilis, 18 dicembre 2018

*La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter
Tarcento 0432/785317
www.onoranzefunebrilaperla.com*

É mancato all'affetto dei suoi cari



OTTORINO TOSOLINI
di 98 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Lina, i figli Edi e Luigi, le nuore, la sorella, i nipoti, la pronipote ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 18 dicembre, alle ore 15.00, nella chiesa della Madonna della Tavella a Plaino, giungendo dal cimitero di S. Vito in Udine.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento a Maria, Michela, Nella e Tatiana.

Plaino, 18 dicembre 2018

Of Castello Tricesimo tel. 0432/882019 www.onoranzecastello.it

Serenamente ci ha lasciati



LUCIANO FURLAN

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorella, i figli Federica, Flavio con Evelina, il nipote Luca e i parenti tutti,


I funerali saranno celebrati oggi alle 15.30 nella chiesa del Sacro Cuore in via Cividale partendo dal cimitero di S.Vito-Udine

Udine, 18 dicembre 2018

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8*

Partecipano al lutto:
- Albano, Ambra e Daniele

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati



LUIGI PICCO
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia Anna, il figlio con Anna, la figlia con José, i nipoti Giada, Michi, Jenni e Alex, il circolo Ippico Cavalieri del Friuli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 dicembre, alle ore 15, nella chiesa di Grions del Torre, giungendo dall'Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Grions del Torre, 18 dicembre 2018

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

Serenamente ci ha lasciati



PIETRO LIZZI
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Sandro e Lorenzo, i nipoti Valentina e Jacopo, le nuore e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 19 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di Pignano partendo dall'abitazione dell'estinto.


Seguirà la tumulazione nel cimitero di San Giacomo di Ragogna.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Pignano di Ragogna, 18 dicembre 2018

Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati



SIRO DALLA LONGA
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Carpeneto, partendo dal locale cimitero.

Carpeneto, 18 dicembre 2018

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmano-va Tel. 0432 768201

ZAIRA LEISS DE LEIMBURG
madre dott. Daniele Snidero.

Vicini in questo momento di dolore, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

I suoi collaboratori medici e la signora Evelyn.

Fagagna, 18 dicembre 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari



GIOVANNI GATTI
di 73 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 19 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa di Valle partendo dall'ospedale di Udine.


Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

Valle di Reana del Rojale, 18 dicembre 2018

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

Partecipano al lutto:
- Ostarie San Palai Paulone Tiziano

Ci ha lasciati



GIACOMO DEBELLIS (Mino)
di 77 anni

Mandi al nostro guerriero.

Nadia e famiglia, cognate, nipoti e pronipote.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 dicembre alle ore 15 presso il Duomo di Tricesimo, con partenza dall'ospedale civile di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo-Nimis, 18 dicembre 2018

*O.F. Mansutti tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



TARCISIO DELLA PIETRA
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Marina, Liviano e Nada, i generi, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 dicembre, alle ore 15.30, nella chiesa di Gesù Buon Pastore in Udine, giungendo dal cimitero urbano di San Vito.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 18 dicembre 2018

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

Titolari, dipendenti e collaboratori della Autoservizi Bevilacqua Srl partecipano al dolore di Teresa e famiglia per la perdita dell'adorato papà

ENNIO DRIUSSI

Udine, 18 dicembre 2018

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
 **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Tempi di attesa e costi, i mali inguaribili della nostra sanità

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

La nostra Regione offre un servizio sanitario in media con i parametri delle Regioni con-

termini del Triveneto, ma talora con attese e tempi più lunghi sia per esami radiologici che visite specialistiche.

Questa lungaggine non va a merito delle strutture sanitarie e dell'organizzazione dei servizi.

Reca invece danno al malato.

Potremmo definire questa lacuna "disservizio".

I medici hanno remore a prescrivere nelle impegnative la priorità, salvo patologie gravissime con il rischio che un inizio o un sospetto

di malattia vengano trascurati alla faccia della tanto declamata "prevenzione".

Per una colonscopia o per una visita oculistica, per esempio, talora bisogna aspettare tre mesi dalla richiesta al cup e la lunga attesa procura ansia e insicurezza nel paziente.

Suvvia, caro direttore, non le pare che oggi, nell'era della tecnologia multimediale e della velocità, simili servizi della salute dell'uomo siano obsoleti e da terzo mondo?

Paolo Garofalo
San Vito al Tagliamento

C'era un tempo in cui per rivolgere un augurio a qualche amico si pronunciava una semplice parola: "salute"; gli usi ora sono diversi, ai nostri giorni un'espressione di amicizia richiede il ricorso al defunto Ippocrate patrono di coloro che dedicavano la loro vita al benessere dell'umanità: il venerato nome, però, è praticamente scomparso, sostitui-

to da simboli della modernità. In poche parole, il progresso della scienza medica non ha riscontro in un adeguato sistema che assicuri al cittadino un efficiente servizio sanitario.

E così ci troviamo di fronte a un altro grande problema, il quale non tarda ad ammantarsi dell'ennesima "riforma", delizia - si fa per dire - dei politici di ogni ordine e grado.

Al di là delle semplicistiche osservazioni, purtroppo è facile rilevare come sia-

no almeno due i filoni in cui si riscontrano le deficienze più appariscenti: i tempi delle prestazioni e i loro costi.

Non mi addentro nei meandri di questi filoni, perché sarebbe inevitabile precipitare in contrarietà di non poco conto: la salute è il bene principale di cui ciascuno beneficia e tutti vi si affidano. E qui spesso cominciano i guai e si coltiva la speranza di un loro limite. Ritoriamo così nelle mani di coloro ai quali si affida. Salute!

LE LETTERE

Marcia per il clima
L'ambientalismo
intollerante

Egregio direttore, siamo un gruppo di cittadini da anni impegnati nello studio delle problematiche energetiche e delle possibili soluzioni che permettano di ridurre l'inquinamento, la dipendenza dai combustibili fossili e le emissioni di gas serra attraverso l'impiego di un mix di fonti "a basse emissioni".

Lo scorso sabato 8 dicembre, in occasione di una mobilitazione che ha visto coinvolte centinaia di città in tutto il mondo, abbiamo deciso di partecipare alla "Marcia per il clima" a Udine, per testimoniare il ruolo che gli organismi scientifici internazionali riconoscono, senza alcuna ambiguità, all'energia nucleare come partner delle fonti rinnovabili per la lotta ai cambiamenti climatici.

Ritenevamo la nostra presenza perfettamente coerente con le finalità espresse dagli organizzatori, che nel descrivere l'evento invitavano a una mobilitazione generale, affinché si facesse tutto il possibile e l'impossibile per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento dell'aumento di temperatura globale stabiliti nel recente

rapporto speciale Ipcc, attraverso un vero e proprio piano di decarbonizzazione in tutti i settori.

La nostra presenza pacifica e silenziosa, all'interno di un corteo festoso ed eterogeneo, non è passata inosservata, e dopo una serie di ripetute offese da parte di alcuni manifestanti, ma anche qualche parola di sostegno da parte dei passanti, siamo stati avvicinati da un organizzatore che ci ha intimato senza mezzi termini di metterci in coda al corteo in quanto con i nostri due cartelli davamo fastidio al resto dei partecipanti.

A nulla è valsa la nostra osservazione che il corteo era aperto a tutti i cittadini desiderosi di difendere il clima, e che è proprio l'ultimo rapporto Ipcc citato dagli stessi organizzatori ad averci convinto a unire le nostre forze per questo nobile obiettivo. Tutto inutile. Circondati da altri manifestanti, siamo stati coperti di ulteriori insulti ed espressioni ingiuriose.

Al nostro assenso verso la proposta di proseguire comunque il corteo rimanendo in fondo, oltre il cordone di polizia che chiudeva la manifestazione, l'organizzatore è trasalito e il bluff si è svelato per quello che era: rimangiandosi la parola, a suo dire non potevamo fare nemmeno quello, in quanto

LE FOTO DEI LETTORI

L'INCONTRO

Mezzo secolo fa i 18 anni: che grande festa per gli amici di Buttrio

Gli amici della classe 1949 di Buttrio, si sono dati appuntamento in un agriturismo di Vergnacco in occasione del mezzo secolo dal compleanno dei diciott'anni. Alcune ore trascorse in compagnia e in allegria nel ricordo degli anni passati in gioventù e nel



saremmo stati dei veri e propri provocatori.

A quel punto, anche se nulla ci vietava di andare avanti, di fronte a questa miserabile sceneggiata abbiamo cordialmente salutato e ce ne siamo tornati a casa.

Un brutto episodio, che mette ben in evidenza come certe frange dell'ambientalismo italiano facciano ancora fatica a uscire da un'impostazione ideologica arretrata e intollerante, incapace di accettare posizioni e idee dif-

ferenti, nemmeno quando queste concorrono al raggiungimento di obiettivi comuni.

Un segno di mancanza di dialogo e di chiusura nei confronti delle opportunità tecnologiche, che deve far riflettere tutti.

Davvero è questa l'unica parte di società civile realmente impegnata per la difesa del nostro pianeta?

Noi continueremo a dimostrare il contrario, con la nostra faccia, le nostre compe-

tenze e il nostro entusiasmo. Pierluigi Totaro
Tomaso Invernizzi
Francesco Pascoli
Comitato Nucleare e Ragione



tenze e il nostro entusiasmo. Pierluigi Totaro
Tomaso Invernizzi
Francesco Pascoli
Comitato Nucleare e Ragione

Udine
L'eredità
di Honsell

Gentile direttore, continuano li strascichi della giunta Honsell a Udine.

Dopo aver oramai perso definitivamente lo stadio Friuli (perché così si chiama) per i grandi eventi, ci siamo giocati anche il palasport Carnera che dopo anni di chiusura prima e di sistemazione poi non è ancora agibile per ospitare i musical. Senza parlare del fatto che, se la squadra di pallacanestro dovesse raggiungere la serie A1, sarebbe costretta a giocare altrove (o a costruire un nuovo palazzetto).

Andrea David. Udine

LE PROPOSTE DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

La magia del Natale tra mercatini e presepi

Ormai ci siamo: con questa settimana il clima natalizio sarà protagonista in tutti i paesi del Friuli Venezia Giulia, dove si terranno diversi eventi grazie ai volontari del mondo Pro Loco.

A Tramonti di Sopra hanno deciso di celebrare la tradizione degli angeli: realizzati con materiali naturali e di recupero, arricchiranno strade e cortili fino al 6 gennaio.

Ad Attimis gli organizzatori hanno unito l'itinerario presepiale nelle strade cittadine ad antiche ricette friulane, che lungo la giornata di domenica 23 dicembre si potranno degustare a ogni tappa.

Nel cuore delle Dolomiti friulane, a Cimolais, sempre domenica "Magia del Natale" con bancherelle, chioschi e concerti di zampognari.

A Spilimbergo nella stessa giornata si terrà una corsa

davvero speciale: si tratta della "Marcia dei Babbo Natale" che dalle 9 vedrà i partecipanti correre e camminare con il tradizionale cappello rosso (ma c'è anche chi si presenterà allo start vestito di tutto punto come Santa Claus, barba bianca compresa).

Per quanto riguarda i presepi, ce ne sono 5 mila da scoprire nei 12 itinerari del "Giro presepi" curato dal Comitato regionale del Friuli Ve-

nezia Giulia dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia (elenco completo su presepi-fvg.it).

Da non perdere quelli viventi "in scena" la sera della vigilia: tra tutti, da segnalare quello all'Abbazia di Santa Maria in Sylvis a Sesto al Reghena dalle 22 (replica il 26 dicembre dalle 15).

Nell'Esedra di Levante a Passariano di Codroipo prosegue fino al 6 gennaio la mostra "Presepi in villa Manin", con oltre 100 opere artigiane da tutto il Friuli Venezia Giulia e tra le quali, per la prima volta, una proveniente dalla Tanzania. Fra di esse anche un creativo presepe in pane di Mirell Camarotto.

Inoltre, prosegue il concorso artistico fotografico "I Presepi del Friuli Venezia Giulia" promosso dal Comitato regionale insieme al Messaggero Veneto. La partecipazione è gratuita: le fotografie vanno inviate entro la mezzanotte del 6 gennaio 2019 all'indirizzo email presepi-fvg@gmail.com indicando la località in cui il presepe è raffigurato.

Sul sito web www.messaggeroveneto.it il regolamento (partecipazione gratuita): previsti premi sia per l'autore della foto che per il presepista, nonché un premio speciale per la foto di un presepe allestito nelle zone montane della Carnia, Sappada, Valcellina e dintorni colpite dal maltempo lo scorso autunno.

Particolare da tenere a mente è che quest'anno si partecipa con foto ambientate di presepi, siano essi pubblici o privati, in località ben riconoscibili del Friuli Venezia Giulia (chiese, piazze, vie, luoghi naturali). —

A. R. GIULIA diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 695 tributo Ferrari, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530D sw xdrive e 535 benzina berlina, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C- ELISSE blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500 , € 12.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C1 aircs. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect, € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 rossa anno 03/2018 km 13500, € 11.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.500.

Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN DS3 1.6 b-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge, € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.3 multijet 95 cv pop star anno 09/2017 colore verde met. km 11500, € 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da

€ 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic, € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. Anno: 2018 - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 MyLife, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bor-

deaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT STILO 1.9 Multiwagon Multijet 120 CV, anno 2006, km 232.000, discrete condizioni. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige, € 12.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 € 16.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP RENEGADE 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in

sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

MAZDA 5 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020,Gabry car's, € 7650, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MEGANE SPORTER Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A 170 Avantgarde, anno 2006, km. 175.000, ottime condizioni, € 3.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MINI ONE d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ADAM 1.2 70 cv jam anno 2017 colore verde km 2900, € 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CAPTUR 1.5 dCi 80 CV, anno 1016, km. 49.000, ottime condizioni, € 13.800. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

RENAULT CLIO sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finan-

ziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ATECA 1.6 Tdi Advanced, anno 2018, km 0, € 25.700. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, € 17.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA CITIGO 1.0 Ambition 60 CV anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati. € 5.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA FABIA sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 Tdi Dsg Highline, anno 2014, km 130.000, unico proprietario,

ottime condizioni, € 12.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN POLO,comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero, airbag laterali, airbag, abs auto per neopatentati Gabry car's, € 6350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLVO XC60 d4 awd geartronic business 2015 km 85.000 € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW GOLF comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusie c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CULTURE

La novità



Alcune splendide immagini tratte dal volume edito dalla Saf che spiegano meglio di ogni altra cosa il fascino della montagna

La quota rosa della montagna è un esempio di passione e grinta

Anche le storie di tre alpiniste all'interno della rinnovata rivista "In Alto", almanacco annuale della Saf

Esce da 128 anni ma non è mai stato così nuovo. "In Alto", la rivista della Società Alpina Friulana, storica sezione del Cai di Udine che si avvia a compiere 145 anni, debutta con una nuova veste e una nuova visione. Dal volume abbiamo estratto il capitolo dedicato alla scuola di alpinismo dal titolo "Le appassionate".

ALESSANDRA BELTRAME

Insegnano ad arrampicare sulle falesie e a scalare le cime, a salire, sci in spalla, e poi scendere dalle vette nella neve fresca. Lo fanno nel tempo libero e per pura passione. Il ritratto di tre donne istruttori della Scuola "Celso Gilberti" della Società Alpina Friulana.

CHIARA

Diciannove anni e un dépliant della Saf che arriva a casa. Così Chiara Di Marco, udinese, studentessa all'università, si iscrive a un corso di alpinismo con la sorella. Trova

una bella compagnia. Scopre che le piace. Comincia a frequentare le pareti con gli amici. «Le vie di secondo, di terzo grado. Ci si organizzava: chi faceva il primo tiro, chi il passaggio chiave. Sono state le prime esperienze».

Nel 2004 entra nella scuola, comincia a prepararsi per diventare istruttore. Sceglie l'arrampicata sportiva, più

119 anni di Chiara la sfida di Lucia e per Silvia è stato un colpo di fulmine

affine alle sue inclinazioni, le piace la gestualità dell'arrampicarsi. Però non si ferma alle falesie: sul Pizzo Badile (due volte), sul Sass dila Crusc, sull'Aguilles de Chamonix solo alcune delle vie che ricorda con piacere "ma ce ne sono tante altre". E poi il Verdon, le immancabili

Giulie e Carniche, il Campanile di Val Montanaia, salito con la sorella. «Il fatto che io sia stata in molti posti incuriosisce gli allievi, mi riempiono di domande».

Ricorda che non si arrampica solo per muovere il corpo, ma anche per far stare bene la mente. «La concentrazione è decisiva. L'autocontrollo. La testa contribuisce più che non la forza».

LUCIA

È un giro di boa. Una porta che si chiude e un cancello che si apre e, oltre, un sentiero, poi una parete di roccia, un corda che ti lega e che però ti libera. Così è il destino. Lucia Foschiani il suo giro di boa l'aveva fatto, era andata a vivere da sola e sola si era ritrovata, non per sua volontà.

Terza di dieci fratelli, papà casaro, famiglia di Villalta di Fagagna, Lucia si iscrive al Cai, l'Alpina Friulana, e impara a salire sulle falesie, accompagnata da buoni maestri. È il 2012, ha 24 anni.

«Non mi sono più fermata».

Un giorno, scherzando, nota che non c'è nemmeno una donna fra gli istruttori. E Giorgio, uno di loro, la sobilla: «Perché non lo fai tu?». Nel 2017, finalmente, il titolo di istruttore. Com'è stato entrare in un mondo maschile? «Facile: sono stati tutti gentili».

Com'è insegnare ai maschi? «Forte: mi rispettano».

Nel 2018 ha diretto il corso di alpinismo su roccia, 13 allievi. Lucia è infermiera all'ospedale di Udine, lavora in sala operatoria. «Quello che preferisco è trascorrere una giornata intera in montagna. Mi piace immergermi in luoghi dove quasi nessuno arriva. Quando sei in parete non pensi più a nulla, ti concentri solo su quello che stai facendo. Dimentichi il lavoro, dimentichi i pensieri, pensi solo a stare in equilibrio, a salire».

SILVIA

È cominciata con un lavoro

A UDINE

Giovedì alle 11 la presentazione del volume

Alessandra Beltrame, giornalista e scrittrice, succede a Francesco Micelli nella direzione della testata, edita dal 1890. "In Alto" sarà presentato ai soci, alle autorità e alla stampa giovedì 20 dicembre alle 11 nella sede della Società Alpina Friulana in via Brigata Re 29 a Udine. Interverranno il presidente Saf Antonio Nonino, autori e protagonisti del volume.

Il volume - duecento pagine con articoli esclusivi, interviste, racconti, resoconti di ascensioni e di esperienze in montagna e per la prima volta su carta ecologica certificata - è impreziosito dalle foto di Ulderica Da Pozzo. —

stagionale in rifugio la passione di Silvia Rossi per la montagna. E che rifugio! Il Nuvolau, un nido d'aquila sulle Dolomiti di Cortina. Un incanto. Lagazuoi, Cinque Torri, Giau e Falzarego intorno. «Studiavo Scienze ambientali a Trieste e un'amica mi invita ad accompagnarla: le avevano proposto di fermarsi lassù per l'estate. Sono rimasta folgorata». Silvia si innamora di quel luogo estremo e, al posto dell'amica, accetta il lavoro. Così, dal 1994 «non ho più visto il mare d'estate. Arrivavo che era primavera e me ne andavo che cominciava l'inverno».

A Udine conosce un amico della Saf che la porta ad arrampicare, nel 2005 si iscrive al corso di scialpinismo. Le propongono di collaborare nella scuola: «Mi hanno tirata dentro, c'era bisogno di quote rosa». Uno-due anni di affiancamento e poi è istruttore sezionale. «Ho deciso di restituire quel che mi avevano dato. Mi piace il contatto con gli allievi. Amo vedere il loro stupore».

Dal 2007 entra nel Gas, il Gruppo alpinisti sciatori. «L'alta montagna, che spettacolo! Il ghiaccio mi piace tanto. Lo scialpinismo è silenzio, è contatto con la natura allo stato puro».

Dal 2015 è presidente, ha appena passato il testimone a Eliana Rocchini. «Si dice che la presidente debba essere sempre una donna, per bilanciare il potere maschile che c'è nell'alpinismo». —

CONVEGNO AL CAIRO

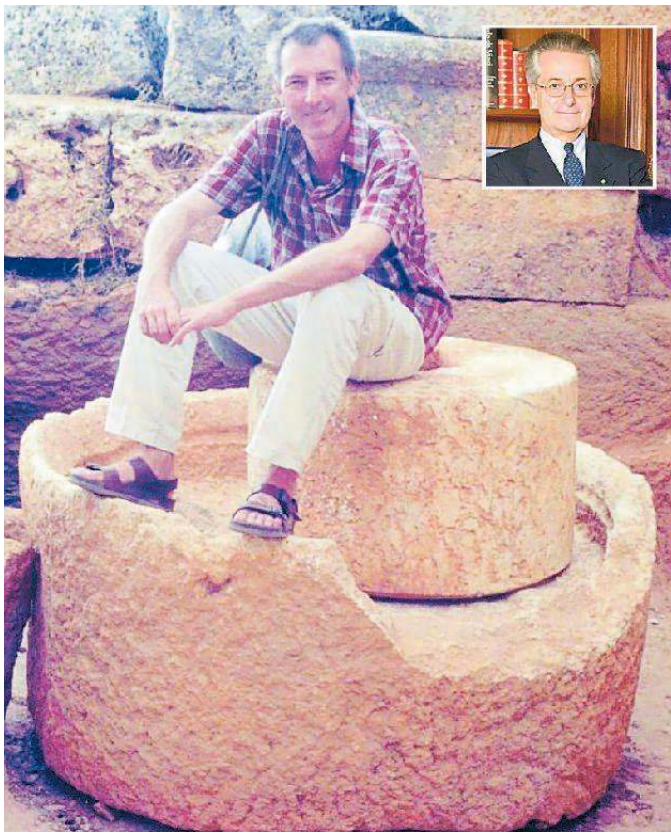
Una politica estera evanescente ma l'archeologia italiana resiste

Fondazione Aquileia e Università di Udine hanno partecipato al summit in Egitto «Preoccupa il deterioramento delle condizioni in cui si svolge l'attività»

ANTONIO ZANARDI LANDI

Nei giorni scorsi si è tenuto un interessantissimo convegno organizzato dal Centro archeologico italiano in Egitto, che ha riunito al Cairo i responsabili delle missioni archeologiche italiane nell'area che va dalla Turchia, al Golfo e al Marocco. L'Università di Udine era ottimamente rappresentata dal professor Daniele Morandi Bonacossi, grande esperto di archeologia del Vicino e Medio Oriente, che sta in questi anni conducendo scavi importanti nel Kurdistan irakeno.

Ho avuto la fortuna, unico non archeologo, di potervi partecipare in rappresentanza della Fondazione Aquileia, che da alcuni anni ha avviato rapporti di collaborazione con alcuni musei e siti in paesi della Riva Sud del Mediterraneo, e ne ho riportato impressioni molto vive. Molto favorevoli per la positività dell'i-



Daniele Morandi Bonacossi e, nel riquadro, Antonio Zanardi Landi

niziativa, che consente scambi di esperienze e di metodologie, e per il livello dei partecipanti che, forse per il fatto di avere un piede al di fuori dell'Italia, mi sono sembrati avere più chiara la percezione dell'importanza del nostro paese in tutta l'area. Per il contributo dato alla ricerca archeologica e per il livello di

L'entusiasmo mostrato dagli studiosi dà fiducia sulle capacità del nostro Paese

elaborazione e di innovatività, ma anche per l'attrazione che la cultura e il modo di vivere italiani esercitano fortissima nell'area. Molti percepiscono acutamente il problema di una politica estera italiana evanescente, episodica e priva di mordente, nonostante la presenza di un ministro degli esteri di prim'ordi-

ne come Enzo Moavero. Ma la politica estera non è fatta solo di decisioni e azioni appropriate del ministero degli esteri, ma anche di coesione nazionale, di visioni condivise, di interazioni e di sinergie, che purtroppo oggi sono limitate e ardue, e non solo in Italia.

Mi hanno d'altra parte colpito, nelle conversazioni in privato, i frequenti riferimenti ad un deterioramento delle condizioni in cui l'attività di ricerca archeologica si svolge in gran parte dell'area.

L'archeologia, o le limitazioni alla ricerca archeologica, sempre di più, vengono utilizzate come strumento di politica, di creazione talvolta forzata di identità nazionali o di negazione di influssi importanti da parte di popoli diversi.

Non posso citare paesi e casi specifici, per non mettere in difficoltà chi in quei paesi ancora lavora e studia, ma mi è apparsa chiara la rilevanza della connessione tra studio dei resti del passato e politica attuale e futura.

In controtendenza con le opinioni più diffuse, il generalizzato apprezzamento per la libertà lasciata dal regime di Assad negli anni che hanno preceduto il disastro che ancora oggi si prolunga.

Altro aspetto stimolante del convegno è stato l'interesse all'"Archeologia Marginale" e cioè la ricerca non solo di templi e palazzi, ma anche dei segni lasciati dagli "invisibili". Da chi, per aver vissuto in epoche molto antiche o per

essere appartenuto agli strati più poveri anche in quelle che furono città importanti, non ha posseduto palazzi, ma nemmeno utensili di bronzo o terrecotte dipinte.

Anch'essi hanno lasciato un segno nella storia, un segno di povertà e spesso di sofferenza, ma che però contribuisce alla storia dell'Uomo e consente di comprendere meglio la vita dei popoli e di determinate strutture sociali.

Modernissime tecnologie impiegate in alcuni siti, dai rilevamenti satellitari e aerei, alle tecniche per la datazioni degli artifatti, senza che essi debbano lasciare i paesi dove sono stati ritrovati, richiedono una marcata multidisciplinarietà nell'approccio alla ricerca, con risultati di grandissimo valore scientifico.

Sentendo un nutrito e qualificato gruppo di archeologi esporre con entusiasmo le loro scoperte su quella che fu la

Le limitazioni alla ricerca sono utilizzate da molte nazioni come strumento di politica

vita nei millenni passati, si riacquista fiducia sulla capacità del nostro paese nell'appassionarsi anche alla vita futura e nel trovare soluzioni e proposte su come affrontare le sfide difficili che non di rado sembrano prefigurare un'Italia e un'Europa perdenti nella competizione globale. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



“A testa in giù” con Solfrizzi

Unica data nel circuito Ert per "A testa in giù", divertente testo di Florian Zeller nel quale il pubblico ascoltare anche i pensieri dei personaggi. "A testa in giù", diretto da Gioele Dix e interpretato da Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni, sarà oggi, alle 21 all'auditorium Aldo Moro di Cordenons.

GIOVANNI DA UDINE

Luisa Ranieri porta in scena la forza costruttiva e distruttiva della passione

UDINE. Debutto al teatro nuovo Giovanni da Udine per una delle interpreti italiane più amate e applaudite del mondo dello spettacolo, Luisa Ranieri. La celebre attrice napoletana sarà infatti protagonista, diretta per la prima volta sul palco da Luca Zingaretti, di "The Deep Blue Sea" dell'inglese Terence Rattigan. La pièce, in scena da oggi a giovedì 20 dicembre con inizio sempre alle 20.45, è una prima regionale ed è coprodotta da Teatro di Roma-Tea-



Luisa Ranieri

tro Nazionale, Fondazione Teatro della Toscana – Teatro Nazionale e Zocotoco Srl.

Ambientata nell'Inghilterra puritana degli anni Cinquanta, "The Deep Blue Sea" ci restituisce le 24 ore che stravolgono il destino di due amanti, inevitabilmente vittime delle proprie scelte.

Al centro della scena un personaggio femminile affascinante e contraddittorio - Hester, interpretato sulla scena da Luisa Ranieri -, una moderna eroina preda di una infatuazione che le ha sconvolto mente e cuore e disposta a sacrificare al proprio amore qualunque cosa, a partire dal più elementare rispetto per se stessa. Ne deriva una storia che si accende via via di luci e ombre - l'amour fou non conosce limiti né ragioni, sfiora la morte, spinge a gesti apparentemente inspiegabili, cambia

i destini, riesce a calpestare anche il rispetto - ma soprattutto un'indagine su cosa un uomo e una donna sono disposti a fare pur di inseguire l'oggetto del loro amore.

In "The Deep Blue Sea" il commediografo inglese Terence Rattigan, autore di teatro di successo del ventesimo secolo, disegna figure di potenza straordinaria e forza assoluta, perse nei labirinti dei sentimenti, e parla al nostro cuore di strade smarrite e ritrovate, di fatalità e indeterminatezze, ma soprattutto della casualità delle vite umane. Come quella di Hester, uno dei personaggi più intensi della drammaturgia contemporanea, che incarna la duplice essenza della passione, la sua forza costruttiva e distruttiva, la capacità di amare, resistere e rinascere delle donne. —

IL LIBRO

Riscrivere la propria esistenza fuggendo dal tunnel della droga

DAVIDE FRANCESCUTTI

Frammenti di vite diverse che si uniscono in un "Finale di partita" al termine di un cammino difficile ed emotivamente intenso, nel quale il lettore, insieme ai personaggi della narrazione, scopre come la parola debolezza non abbia necessariamente un'accezione negativa ma, anzi, racconti il senso pieno della condi-

zione umana. Questi i sentimenti che, unendo esperienze professionali e incontri personali, il giornalista Massimo Pighin ha raccontato nel suo romanzo d'esordio edito da Alba edizioni nella collana Sogni e desideri. Opera che sta presentando in queste settimane a Pordenone e dintorni, trovando nel pubblico "un'accoglienza emozionante" — racconta — con diverse per-

sone che mi si sono avvicinate raccontandomi di come il mio libro le abbia commosse".

Originario di Zoppola, 38 anni, Massimo Pighin dal 2002 collabora con il Messaggero Veneto: la scrittura è la sua vita ma qui, in "Finale di partita", per la prima volta si è cimentato nel racconto, spinto da un'esigenza intima.

«Un libro — rivela — che è

nato di getto lo scorso inverno: sentivo che avevo bisogno di raccontare qualcosa di altro, parallelo ma comunque slegato dalla cronaca giornalistica di tutti i giorni. Non avevo tempistiche da rispettare, non pensavo nemmeno di pubblicarlo: l'ho scritto ogni qual volta mi si è presentata l'urgenza di mettere su carta questo mondo di anteroi che sperano in un futuro migliore e che possiamo incontrare tutti nel palcoscenico della vita».

E di getto, come racconta l'autore, è nata la storia di Roberto, ventiduenne che dopo aver visto la sua vita rovinata dalla droga, intraprende un cammino di recupero in una clinica specializ-

zata.

Forza di volontà, ricadute e voglia di redenzione lo porteranno a riscrivere la propria esistenza.

Colonna portante del romanzo, la serie di incontri che il protagonista compie mentre lotta per uscire dalla tossicodipendenza, altre

Gli anteroi di Massimo Pighin indicano la strada per un mondo migliore

anime fragili alla ricerca come lui.

«Personaggi di fantasia — sottolinea Pighin — ma che attingono a un humus esi-

stenziale che come giornalista ho potuto toccare con mano anche qui nel nostro Friuli. E anche io ho scoperto come queste figure giudicate deboli, aggressive da sempre declinato al negativo, non siano altro che persone ricche di umanità».

Nato come scrittura personale, "Finale di partita" ha trovato l'interessamento dell'editore Giacinto Bevilacqua: ora Pighin pensa al prossimo capitolo narrativo.

«Ma è ancora presto per mettersi a scrivere — conclude —: come per il primo romanzo, le storie prima nascono all'interno, in un continuo e incessante dialogo tra pensieri ed emozioni».

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

IL CONCERTO

Allevi in equilibrio tra classici e Natale: «Sono un pirata a cui piace rischiare»

L'Equilibrium tour in versione "Christmas" venerdì a Gorizia
«Ai giovani musicisti dico di credere sempre nei sogni»

PAOLA DALLE MOLLE

«Sarà un viaggio nella memoria collettiva, sulle incantevoli note del Natale; ma anche l'immersione nella mia musica, che esprime le riflessioni e gli slanci del presente».

È questa l'anticipazione di Giovanni Allevi, il compositore italiano più amato nel mondo, che sarà sul palcoscenico del teatro Verdi di Gorizia, venerdì 21 dicembre alle 20.45, con una nuova tappa di "Equilibrium tour" in versione "Christmas", edizione speciale all'insegna del Natale insieme all'Orchestra sinfonica italiana.

Il concerto, oltre alla presenza di talentuosi ospiti, e al

regalo di inaspettate e sorprendenti prime esecuzioni, prevede anche una originale rilettura per pianoforte e orchestra delle più amate melodie natalizie.

In equilibrio perfetto tra

Sul palco del Verdi sarà accompagnato dall'Orchestra sinfonica italiana

compositore, pianista e direttore d'orchestra, Allevi durante il concerto assumerà con il carisma e la leggerezza che lo contraddistinguono, tutti i diversi ruoli, in una scaletta che

vedrà alternare le atmosfere delle nuove composizioni e i brani più celebri della sua ventennale carriera. Il compositore, per l'occasione, eseguirà anche due opere inedite e porterà sul palco alcuni ospiti: dal fenomeno appena sbocciato in conservatorio, alla giovane inarrestabile promessa, fino al solista di fama internazionale e ad alcuni fan.

"Enfant terrible" della musica classica contemporanea, per le nuove generazioni è un autentico guru del rinnovamento della musica colta, ma cosa è cambiato nel suo rapporto con le sette note in questi anni? «Accade che mi sento sempre più un pirata, un avventuriero, che affronta mari



Con il suo ultimo progetto musicale, Giovanni Allevi ha riscosso successo anche negli Usa e in Cina

sconosciuti, sognando un tesoro che forse non troverà mai».

Un "pirata" adorato da milioni di fan che ammette di sentirsi prima di tutto, un compositore: «Scrivere musica nuova è il fulcro della mia avventura artistica. Per comporre posso dimenticare di mangiare o dormire. E quando ascolto una mia composizione eseguita da altri provo sincera gratitudine, perché l'interprete fa vivere le mie note grazie al proprio talento. Più il risultato si discosta da quanto avevo immaginato,

più sono sorpreso e felice».

Jeans, t-shirt, scarpe da ginnastica: questo l'essential con cui il maestro Giovanni Allevi va incontro al suo pubblico nei teatri più prestigiosi del mondo, dalla Carnegie Hall di New York all'Auditorium della "città proibita" di Pechino.

Superato il milione di dischi venduti delle sue composizioni originali, l'ultima opera musicale è "Equilibrium", un progetto con orchestra sinfonica che è stato eseguito in anteprima mondiale negli Usa, e che ora è in tournée in Italia dopo aver già toccato Ci-

na e Giappone. Sembra aver toccato ogni traguardo Allevi che, tuttavia, racconta di avere ancora dei sogni da realizzare: «Negli anni sono diventato oggetto di proiezioni collettive, pressioni e aspettative. Il mio sogno è riuscire invece a isolarmi, a vivere il presente, sentirmi libero e spontaneo come un bambino. E ai giovani musicisti e ai ragazzi vorrei dire di essere consapevoli che quando inseguì un sogno con coraggio, passione ed impegno, una porta si apre sempre». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Il concerto-omaggio al grande compositore toccherà anche Udine
Da domani i biglietti per il concerto del 16 marzo al "teatrone"

La leggenda di Ennio Morricone con l'Ensemble symphony orchestra

L'EVENTO

UDINE. Cinquecento colonne sonore, 70 milioni di dischi venduti nel mondo, sei nominations e due Oscar vinti, tre Grammy Award, quattro Golden Globe e un Leone d'Oro fanno di Ennio Morricone uno dei più grandi e importanti compositori di tutti i tempi. Da qui l'idea della "Ensemble symphony orchestra", fiore all'occhiello del nostro Paese, di porre omaggio al maestro. Un tour speciale nei principali teatri italiani, un tributo unico alle musiche del grande compositore italiano con un viaggio incredibile tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di intere generazioni, la potenza evocativa di "Mission", "La leggenda del pianista sull'oceano", "C'era una volta il west", "Nuovo Cinema Paradiso", "The hateful eight", "C'era una volta in America", "Per qualche dollaro in più", "Malena" e tantissime altre.

Il tour, che a inizio dicembre ha gremito e conquistato il pubblico del teatro Morlacchi di Perugia e del teatro Colosseo di Torino, arriverà anche a Udine, sabato 16 marzo per un entusiasmante concerto al teatro nuovo Giovanni da Udine, organizzato dall'a-



L'Ensemble symphony orchestra è in tour nei teatri italiani

genzia VignaPR srl.

I biglietti saranno in vendita a partire dalle 16 di domani online su Ticketone.it, nei punti vendita autorizzati Ticketone e alle biglietterie del Giovanni da Udine.

L'"Ensemble symphony orchestra" si avvicina alla musica di Morricone dopo diverse importanti collaborazioni nazionali e internazionali: da Franco Battiato a Luis Bacalov, passando per Renato Zero, Andrea Bocelli, Robbie Williams, Nile Rodgers, Sam Smith, Sting, Max Gazzè, Mario Biondi e tanti altri. Con oltre seicento concerti tra Ita-

lia, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Belgio, l'orchestra diretta dal Maestro Giacomo Loprieno presenta una grande versatilità e attenzione per ogni tipo di musica.

In questo speciale tour ci sarà una formazione di primissimo livello con solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del maestro Ferdinando Vietti e la tromba del Maestro Stefano Benedetti e due ospiti d'eccezione: il soprano Anna Delfino e il violinista del Cirque du Soleil, Attila Simon. —

DOPO X FACTOR

Anastasio è già padrone in tutte le classifiche

ROMA. È uscito in fisico e digitale "Anastasio", l'omonimo Ep di debutto del vincitore dell'edizione 2018 di X Factor.

Con il suo primo inedito già disco d'oro, dal titolo "La fine del mondo", il rapper campano Anastasio ha conquistato da subito giudici e pubblico debuttando al primo posto su iTunes, Apple Music e Spotify e in vetta anche alla classifica redatta dalla Fimi/GfK.

Il singolo, uscito in radio e in digitale il 23 novembre, è prodotto da Don Joe



Il rapper Anastasio

e scritto da Anastasio stesso ed è uno dei cinque inediti contenuti nell'Ep già oggetto di caccia da parte dei moltissimi fan del cantante.

Ad arricchire il suo primo progetto discografico la cover di Francesco De Gregori, "Generale", che il giovane cantautore ha rivisitato in chiave rap.

Anastasio ha 21 anni e viene dalla provincia di Napoli. Si appassiona al rap da solo, scoprendo di avere un talento inaudito per la scrittura, un talento artistico che definisce solo suo. Ha una spiccata vena autoriale, i suoi pezzi sembrano riuscire a comunicare per immagini e questo è ciò che gli ha permesso di arrivare, passo dopo passo, ai "live show" di X Factor. —

LA HARD ROCK BAND

I Darkness in luglio al Festival di Majano

Attesissimi e da sempre molto amati dal pubblico italiano, i The Darkness, hard rock band inglese arriverà in Friuli il 21 luglio 2019, ospite alle 21.30 del tradizionale Festival di Majano, unica data del Nordest. I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su www.azalea.it. —



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



www.bluenenergygroup.it

Gas Luce Servizi

Il campionato

Udinese, ecco come stanno le rivali per la salvezza: il Frosinone caccia Longo

I ciociari oggi cambieranno tecnico per cercare di fare punti sabato al Friuli
Nella lista tre vecchie conoscenze: l'ex giocatore Baroni, Cosmi e De Biasi

Pietro Oleotto

UDINE. C'è di tutto nel calderone della lotta per non retrocedere, non solo l'anemia dell'Udinese, due gol nelle prime quattro partite della gestione Nicola dopo un periodo di vacche magre già con Velazquez al timone. C'è la panchina del Frosinone, prossima avversaria dei bianconeri, già virtualmente "saltata" secondo le voci che rimbalzano dalla Ciocciaria, dove oggi sarà annunciato il successore di Moreno Longo. C'è la rabbia del Genoa per il mancato intervento del Var che gli ha negato un rigore solare che avrebbe potuto portarla al pareggio sul filo di lana con la Roma. Ci sono i momenti di riflessione del Cagliari, sconfitto all'ultimo minuto al Napoli, e dell'Empoli che, passato in vantaggio a Firenze, ma poi perso la prima partita della gestione Iachini. Per finire l'attesa del Bologna che giocherà oggi in casa col Milan l'ultima partita di campionato a spezzatino.

ORE CALDE

Summit dopo summit il presidente del Frosinone, Maurizio Stirpe, si è convinto: Longo, otto punti in 16 giornate e una raffica di fischi dai tifosi di casa dopo la sconfitta per mano del Sassuolo, non sarà

sulla panchina dei ciociari sabato pomeriggio allo stadio Friuli. Il condizionale è già sparito dalle cronache che parlano del futuro dell'ex tecnico della Primavera del Torino. Sarà sollevato dall'incarico oggi, si tratta soltanto di chiudere con il successore che, secondo i piani della società, dovrebbe essere Marco Baroni, già tecnico del Benevento in A (dopo la promozione per 9 giornate) e rivale nei derby di Longo quando era alla guida della Juventus Primavera. La

Preziosi è infuriato per i torti subiti da Var: «Complotti sul Genoa? Il pensiero mi viene»

trattativa dovrebbe concludersi positivamente, altrimenti il Frosinone punterà su uno tra Serse Cosmi e Gianni De Biasi. Una curiosità: tutti e tre sono delle vecchie conoscenze del Friuli, considerando che Baroni è stato giocatore dell'Udinese nel campionato 1985-'86, 24 presenze da difensore centrale qualche mese prima dell'inizio dell'era Pozzo. De Biasi invece è rimasto seduto per un paio di mesi sulla panchina bianconera all'inizio del 2010, tra il licenziamento e il reintegro di Pa-

squale Marino, mentre Cosmi è stato l'allenatore che ha vinto il preliminare Champions e giocato il girone dell'illusione terminato con la sconfitta contro il Barcellona: nel 2005 arrivò dopo Spalletti, succederà anche stavolta, visto che Luciano è stato con l'Inter l'ultimo avversario dell'Udinese?

MALUMORI

Non stanno bene neppure le squadre che hanno più punti dei bianconeri. Prendete per esempio il Genoa, inchiodato a quota 16 nonostante l'arrivo di Prandelli (terzo allenatore dopo Ballardini e Juric): il presidente Enrico Preziosi – sarà una tattica per distrarre la piazza? – ieri ha tuonato parlando a "Radio 24". «Io non voglio alimentare complotti, ma il pensiero mi viene». Insomma, non l'ha toccata piano la palla il numero uno del Grifone rossoblù. «Il Var può essere d'aiuto, ma il problema è come la si utilizza e chi la utilizza. Se si continua a far decidere gli episodi agli occhi umani però, non è di aiuto. Sul nostro gol annullato, sono stati fermi quattro minuti per cercare un fuorigioco e poi su un episodio clamoroso, come il rigore su Pandev, il Var non è intervenuto». La volata salvezza è appena cominciata, ma la temperatura è già alta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CALENDARIO DEGLI ALTRI

↓ **CHIEVO (4)**
Inter in casa, Sampdoria fuori, Frosinone in casa

↓ **FROSINONE (8)**
Udinese fuori, Milan in casa, Chievo fuori

↓ **BOLOGNA (11)**
Milan in casa, Parma fuori, Lazio in casa, Napoli fuori

↓ **EMPOLI (16)**
Sampdoria in casa, Torino fuori, Inter in casa

↓ **SPAL (16)**
Napoli fuori, Udinese in casa, Milan fuori

↓ **Genoa (16)**
Atalanta in casa, Cagliari fuori, Fiorentina in casa

↓ **Cagliari (17)**
Lazio fuori, Genoa in casa, Udinese fuori



ZONA EUROPA

L'Atalanta sul treno per l'ultimo posto Champions

BERGAMO. Ancora un gol di Duvan Zapata che, dopo la tripletta realizzata, nelle vesti di ex, all'Udinese, si è davvero sbloccato, tanto da segnare ieri sera, nel penultimo posticipo della 16ª giornata, anche alla Lazio, dopo appena un minuto di gioco, in una partita che aveva un significato chiave per la zona Europa.

Così, dopo un primo tempo punteggiato dalle iniziative della Dea, con Zapata a chiedere un fallo da rigore a metà frazione dopo un contrasto con

Wallace, un intervento regalare secondo l'arbitro Orsato, Simone Inzaghi ha cercato di far girare la partita inserendo Caicedo e Luis Alberto (oltre a Lukaku) senza far uscire Immobile e Correa, un modo per modificare il 3-5-2 della sua Lazio e puntare su un 4-3-3. Risultato? Impalpabile. Vantaggio sul possesso palla (52%, un dato "platonico") e sui tiri verso la porta di Berisha, 10 contro 5 (ma solo 2 nello specchio della porta atalantina). Almeno fino al 92', quando Luis Alberto

a crossato da sinistra e Acerbi, in posizione di centravanti aggiunto ha toccato di testa spazzando Berisha. Pareggio che però non è stato convalidato dal Var dopo tre minuti di consultazioni per un fuorigioco (di un piede) del laziale.

Dopo un paio di minuti la festa in campo della Dea: ora è a quota 24 con Roma e Sassuolo, a un punto dalla stessa Lazio, a due dal Milan che oggi gioca a Bologna e adesso è seduto sul quarto posto Champions. —



Altro gol dell'ex bianconero Zapata che al Friuli si è davvero sbloccato

ATALANTA	1
LAZIO	0

ATALANTA 3-4-2-1 Berisha 6; Tolo 6.5; Palomino 6 (11' st Djimsiti 6), Mancini 6.5; Hateboer 5.5, de Roon 7, Freuler 6, Gosens 6; Illicic 5.5 (22' st Pasalic 6), Gomez 6.5 (40' Masiello sv); Zapata 6.5. All. Gasperini.

LAZIO 3-5-2 Strakosha 6; Wallace 5 (33' st Caicedo 6), Acerbi 6, Radu 5; Marusic 6 (19' st Lukaku 6), Parolo 6, Badelj 5 (19' st Luis Alberto 6), Milinkovic-Savic 6, Lulic 6; Correa 6, Immobile 6. All. Inzaghi.

Arbitro Orsato di Schio 6.

Marcatore Al' Zapata.

Note Ammoniti Parolo, Zapata, Wallace, Lukaku, Djimsiti. Angoli 7-7. Recupero: 1' e 6'.

PALLONE IN PILLOLE

Mondiale per Rocchi

Sarà Gianluca Rocchi l'arbitro della semifinale del Mondiale tra River Plate e Al Ain, in programma oggi alle 20.30 negli Emirati Arabi.



Che Supercoppa è?

«Come fai a giocare Supercoppa italiana in Arabia Saudita? Va bene che è business, ma è un'antitesi». Così il ministro Salvini ieri in videochat su Skuola.net.



Burdisso ds del Boca

Nicolas Burdisso nuovo direttore sportivo del Boca Juniors. L'ex difensore di Inter, Roma, Genoa e Torino a 37 anni è pronto a iniziare la carriera da dirigente.



Il campionato



Davide Nicola sconsolato a San Siro dopo il gol su calcio di rigore trasformato da Mauro Icardi che ha regalato il successo all'Inter

Recuperata la punta colpita da un virus il tecnico adesso prova a rilanciare il ceco

Nicola può tirare anche un sospiro: Lasagna e Barak sono in gruppo

Stefano Martorano

La voglia di esserci e, soprattutto, quella di allenarsi insieme ai compagni fino all'ultimo minuto della seduta, dimostrando così di volersi preparare al meglio per farsi trovare pronti sabato col Frosinone, il primo avversario di un trittico-salvezza da affrontare col coltello tra i denti. È questo il messaggio spedito

ieri da Kevin Lasagna, recuperato a tempo di record dal virus intestinale che lo aveva costretto alla panchina forzata, sabato a Milano con l'Inter, ma anche da Antonin Barak, finalmente tornato in gruppo a distanza di un mese e mezzo dalla contrattura nella zona lombare, rimediata nelle fasi di riscaldamento, prima della partita col Milan dello scorso 4 novembre.

A Nicola spetterà ora il compito di valutarne la forma nel

corso della settimana, anche se non servirà aspettare l'annuncio delle formazioni per ipotizzare l'impiego dei due big bianconeri, pensando soprattutto a un Lasagna imprescindibile in attacco, e quindi titolare, e un Barak pronto a entrare in corso d'opera. Il ceco, infatti, ha un minutaggio limitato dopo settimane di lavori personalizzati, in parte causati da quella sofferenza discale che lo ha impensierito oltremisura, anche a fronte di ripetuti accertamenti strumentali negativi, e dunque andrà distillato. Come? Premettendo che il ceco sta bene, ora è solo questione di tempo e di allenamenti per ritrovare la giusta forma, mentre per ritrovare il ritmo partita bisognerà solo giocare. E qui entrerà in scena la pianificazione dello staff atletico, che avendo tre partite ravvicinate dal 22 al 29 dicembre, ha programmato una crescita costante; in sostanza, Barak potrà garantire mezz'ora con il Frosinone, un tempo e oltre con la Spal, e quasi tutta la partita col Cagliari.

Questo, infatti, è il programma che lo staff atletico ha cucito addosso al mancino di Pibram, l'uomo più atteso in quella mediana che ieri ha contato l'assenza di Valon Behrami in allenamento. Nessun problema per il gladiatore kosovaro naturalizzato svizzero, ma la gara di Milano si è fatta sentire in termini di dispendio energetico e il recupero personalizzato era il dazio da pagare a inizio settimana, come spesso capita. Tornerà in gruppo da oggi, al massimo da domani, che poi sono anche gli stessi termini di rientro annunciati per Bram Nuytinck. Il difensore olandese è alle prese col virus che lo aveva debilitato già sabato a Milano, ma rispetto a Lasagna ha fatto il percorso inverso, visto che ha giocato a San Siro per poi arrendersi domenica e ieri.

Intanto, Nicola aspetta buone nuove anche da Ingelsson, ormai pronto al rientro in gruppo a distanza di sei mesi dall'intervento ai legamenti del ginocchio sinistro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINE ANNO

Un'Udinese che festeggia: è il settore giovanile

L'Udinese "dei grandi" evita festeggiamenti e cenoni, quella "dei piccoli" si gode l'arrivo del Natale con una serata al PalaCus. Per farsi gli auguri ieri si sono ritrovati 190 ragazzi delle giovanili maschili e 90 delle femminili con genitori e allenatori. Una festa per 600 con la partecipazione del dg Collavino, del mister Nicola accompagnato da D'Alessandro, Machis e Balic. —

S.D'E.



L'ULTIMO POSTICIPO

Milan a Bologna per i 3 punti Gattuso: «Io e Pippo stavolta ci giochiamo davvero tanto»

MILANO. Dopo il tonfo clamoroso di Atene, il Milan prova a rialzarsi. Destini che si incrociano, tra ricordi di successi e fallimenti che bruciano ancora. Da Atene a Bologna, passando per uomini che in Grecia hanno conosciuto la gloria, come Pippo Inzaghi, che stasera contro il suo Milan si giocherà la panchina rossoblù. Il bello del calcio, che per il momento



Pippo e Ringhio ai vecchi tempi

concede tempo a Rino Gattuso, non in bilico come l'amico. L'ombra di Antonio Conte torna puntualmente dopo ogni sconfitta, ma il tecnico ha ben compreso che sarà la costante di questa stagione, che lui stesso vuole assolutamente portare fino al termine: «Purtroppo fa parte del calcio, se non arrivano i risultati rischi di andare a casa. Ma le nostre gioie e le nostre avventure vissute insieme non si possono dimenticare. Sia io che lui ci giochiamo tanto, però affetto, amicizia e rispetto restano».

Stasera al Dall'Ara sarà importante capire lo stato mentale del Milan, più che quello fisico. Soprattutto in un turno di campionato in cui tutte le big hanno vinto. Ringhio

non ha ancora digerito la notata di Atene, e ritorna sul match infausto contro l'Olympicos. «Una partita regalata, in certi episodi ci siamo addormentati e non dobbiamo attaccarci all'arbitro, ma pensare soltanto a stare sul pezzo. Abbiamo dimostrato che senza veemenza e rabbia diventa un problema». Quando il gioco si fa duro, il tecnico mostra sempre i denti, soprattutto quando c'è da difendere i propri giocatori: «Mi chiedete se i miei giocatori hanno avuto una reazione dopo giovedì? Nel calcio moderno vedere gente che piange nello spogliatoio per me è un bel segnale, mi ha colpito, e quindi so di non sbagliare quando dico che questo è un gruppo che ha dei valori». —

Così in A

16ª GIORNATA

Sabato	
Inter-Udinese	1-0
Torino-Juventus	0-1
Domenica	
Spal-Chievo	0-0
Fiorentina-Empoli	3-1
Frosinone-Sassuolo	0-2
Sampdoria-Parma	2-0
Cagliari-Napoli	0-1
Roma-Genoa	3-2
Ieri	
Atalanta-Lazio	1-0
Oggi	
Bologna-Milan	(20.30)

La classifica
Juventus 46 punti; Napoli 38; Inter 32; Milan 26; Lazio 25; Sassuolo, Atalanta e Roma 24; Sampdoria 23; Torino e Fiorentina 22; Parma 21; Cagliari 17; Empoli, Genoa e Spal 16; Udinese 13; Bologna 11; Frosinone 8; Chievo 4 (-3).

Così in B

16ª GIORNATA

Venerdì	
Foggia-Cremonese	3-1
Sabato	
Palermo-Livorno	1-1
Perugia-Spezia	1-1
Ascoli-Cittadella	1-1
Domenica	
Cosenza-Benevento	0-0
Carpi-Salernitana	3-2
Crotone-Venezia	1-1
Brescia-Lecce	2-1
Ieri	
Verona-Pescara	3-1
Riposa	
Padova	

La classifica
Palermo 30 punti; Brescia 27; Lecce e Pescara 26; Cittadella e Verona 25; Benevento e Perugia 22; Spezia 21; Ascoli, Venezia e Salernitana 20; Cremonese 19; Cosenza 15; Crotone e Carpi 13; Foggia 12 (-8); Padova 11; Livorno 10.

Il personaggio

LO SPORTIVO DELL'ANNO PER IL CALCIO 2018

«Questa è un'Udinese da salvezza tranquilla»

Trombetta incita i bianconeri e sulla sua Juve in Champions dice: «Se vuoi arrivare in finale devi affrontare le più forti»

Massimo Meroi

UDINE. Il tono di voce nasconde bene l'emozione che comunque c'è. Perché di premi individuali nella sua carriera Maurizio Trombetta non è che ne abbia ricevuti tanti. Vicino a lui c'è la compagna Pamela, figura discreta che non ama le luci della ribalta. Nella sala consiliare della Provincia (continuano a chiamarla ancora così) c'è il tutto esaurito o quasi. Allenatori di ieri e di oggi, tecnici occupati e senza squadra. Al fianco dell'abituale Massimo Giacomini c'è anche Gianni Galeone, il primo a chiedere a Trombetta di fargli da secondo.

«Il premio mi rende orgoglioso – dice Trombetta alla platea – perché ricevuto dalla categoria cui appartengo, perché abbiamo un ruolo importante a ogni livello: professionistico, dilettantistico o di settore giovanile. Forse l'anno che ricordo con più piacere è quello che ho vissuto a Sevegliano dove sono stato responsabile per un anno intero della prima squadra. È stata l'esperienza più formativa».

Lui si sente comunque un collaborare. «È il mio ruolo naturale, quello che mi ha permesso di raggiungere livelli altissimi. Galeone e Guidolin per me sono stati due maestri che mi hanno accompagnato lungo questo percorso». Ad applaudirlo ieri c'erano tanti amici e vecchi compagni di squadra. Trombetta ha voluto spendere due parole speciali per il professor Faustino Anzil. «Avevo otto anni quando andavo al Moratti, scalcavo la rete di recinzione e andavo a seguire gli allenamenti del nucleo addestramento giovani calciatori. Lei è stato un maestro di vita, di crescita e di formazione».

Il prodotto confezionato è più che buono. Trombetta ha avuto il grande pregio di lavo-

rare sempre, anche nelle serie meno nobili. Poi all'improvviso è arrivata la Juventus. A proposito della capolista, a ora di pranzo era arrivato il verdetto del sorteggio Champions. L'avversario degli ottavi di finale sarà l'Atletico Madrid. Maurizio è elementare nel suo commento: «Se si vuole arrivare fino alla finale le più forti prima o poi le devi affrontare». Sarà un

L'anno più formativo è stato quello al Sevegliano dove ero allenatore in prima

caso, sta di fatto che è lo stesso concetto espresso poco prima dal suo "superiore" Max Allegri. La Juve vola spedita in testa alla classifica, ha vinto quindici partite su sedici in campionato, l'Udinese, invece, è quart'ultima, con due punti di vantaggio sul Bologna che deve giocare questa sera con il Milan. Trombetta si fa forse trascinare dal cuore quando sostiene che serve solo un pizzico di pazienza per vedere Nicola tirare fuori la Zebretta dalla sabbie mobili della bassa classifica. «L'Udinese ha i mezzi per uscire da questa situazione, la squadra ha una struttura da salvezza tranquilla. È vero che siamo quasi a metà campionato, ma con il cambio di allenatore la rosa è ancora in fase di rodaggio. Si vede che il gruppo sta acquisendo le caratteristiche dell'allenatore».

Lui non ha di questi problemi, pensa allo scudetto. «Per raggiungere grandi risultati bisogna anche avere una mano dalla dea bendata, poi bisogna essere anche bravi a meritarsi questa fortuna. Io faccio un lavoro speciale, ma lo vivo con normalità». Una normalità viene da dire molto friulana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PADRONI DI CASA

Ecco Cudicio e mister Tortolo

Maurizio Trombetta è stato premiato da Gianni Tortolo e Dante Cudicio. In alto, Luigino Sandrin ha vinto il premio "Gigi Comuzzi" ricevuto dalle mani della vedova dell'ex grande allenatore dell'Udinese scomparso 23 anni fa.

LA CERIMONIA

A Sandrin il "Premio Comuzzi" omaggio speciale a Bortolussi

Barbara Lesa dell'Udinese insignita per il calcio femminile Edy Floreani del Tre Stelle ha ricevuto un riconoscimento per il settore giovanile

UDINE. Non solo un momento di gioia per il "Premio Comuzzi" assegnato all'allenatore del San Luigi Luigino Sandrin, ma anche un momento di riflessione e di informazione sul sempre più importante ruolo svolto dagli allenatori di calcio. Nella "Festa del mister" tenutasi ieri sera il padrone di casa Gianni Tortolo

e le altre autorità intervenute hanno sottolineato l'orgoglio della categoria per la crescente professionalità acquisita, ma anche la sempre maggior responsabilità nel ruolo di educatori assunto dagli allenatori. Non solo per coloro che operano nei vivai, ma anche per chi guida le prime squadre visto l'aumento dei "fuorigioco". È stato poi reso noto che a partire dal 2020 tutte le squadre, comprese quelle del settore giovanile dovranno essere allentate da tecnici patentati, e che per

fronteggiare l'aumento ci sarà una apposito contributo federale.

Ad alleggerire la serata il sentito ricordo di Gigi Comuzzi affidato al professor Faustino Anzil, di cui non finisce mai di stupire la capacità di trovare anno dopo anno un aneddoto diverso per ricordare la personalità dell'ex tecnico dell'Udinese scomparso nel 1995. Accanto a Sandrin è stato omaggiato anche il selezionatore delle rappresentative regionali Roberto Bortolussi per la ri-

conquista del tricolore dopo 34 anni, Edy Floreani del Tre Stelle ha ricevuto il premio "Settore giovanile 2018", e Barbara Lesa dell'Udinese è stata insignita del riconoscimento per l'allenatore di calcio femminile.

Dopo i premi alla carriera assegnati ad Andrea Leita, Renzo Di Justo e Geremia Gonano per gli oltre 35 anni di impegno in panchina, non potevano mancare quelli agli allenatori associati che nella passata stagione hanno vinto i campionati con le loro squadre: Roberto Peressoni (Flaibano), Giuseppe Cortiula (Pro Fagagna), Gianluca Asquini (Pordenone, calcio a 5), Alessandro Micoli (Ragogna), Ranieri Cocetta (Casarsa), Andrea Zompichiatti (Aurora) e Raffaele Toniutti (Ragogna). —

Claudio Rinaldi

L'APPUNTAMENTO

Giovedì sera a Remanzacco la Notte dei Nostri 11 del Mv

UDINE. Sta per arrivare la serata che tutto il mondo del calcio dilettanti sta aspettando: la "Notte dei Nostri 11". L'appuntamento è per le 19.30 di giovedì 20 dicembre alla Tavernetta di Remanzacco con i premi ai top players, all'arbitro migliore e a chi ha dedicato e dedica la propria vita alla passione di sempre, il calcio. Quest'anno, al premio che il Messaggero Veneto organizza per il 28° anno e che per questa edizione può contare

sulla collaborazione di Banca "Prima Cassa" e delle imprese "Zanutta" e "Lavorazione Legnami" di Tolmezzo, ci sarà un protagonista a sorpresa, che riceverà un riconoscimento speciale, opera di un grande artista udinese. E se vorrete scoprire di chi e di cosa si tratta dovrete essere presenti alla serata di giovedì assieme a noi e ai 33 migliori giocatori di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, selezionati dai giornalisti

che li vedono al lavoro ogni settimana e che non hanno avuto lavoro facile nella decisione. Dopo l'anticipazione degli undici scelti nel massimo campionato regionale, l'Eccellenza, e il loro allenatore, a metà settimana toccherà quindi allo squadrone di Promozione e al suo condottiero. Ma saliranno sul palco anche una Prima categoria da sogno e il miglior direttore di gara, scelto in collaborazione con l'Aia regionale. Riceveranno un riconoscimento speciale anche il Brian, squadra dell'anno e prossima finalista di Coppa, e la Rappresentativa Juniores Fvg campione d'Italia. Insomma, non mancate. —

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MIGLIOR ARBITRO

Domani sveleremo il successore di De Prato

Domani sveleremo anche il nome del miglior arbitro della stagione dilettantistica 2017-2018 secondo gli invii sul campo del Messaggero Veneto. La scelta è stata fatta in collaborazione con l'Aia del Fvg e sarà proprio il presidente Andrea Merlino a svelare il fischietto prescelto successore di Daniele De Prato.



Le coppe europee

La Juventus pesca dall'urna l'incubo l'Atletico

Nei sorteggi per gli ottavi di Champions è andata decisamente meglio alla Roma che affronta il Porto che tutti volevano

Antonio Martelli

NYON. Cristiano Ronaldo contro Antoine Griezmann, Edin Dzeko contro Moussa Marega: sono Juventus-Atletico Madrid e Roma-Porto gli accoppiamenti degli ottavi di finale di Champions League estratti dall'urna di Nyon. Un accoppiamento non certo favorevole ai bianconeri di Massimiliano Allegri, primi nel loro girone e che hanno pescato la “seconda” più forte insieme al Liverpool. «Chi ha ambizione, non ha timore», ha commentato sui social Massimiliano Alle-

gri. «Giocare contro l'Atletico Madrid è sempre difficile, sarà una grande sfida, ma possiamo farcela e non vediamo l'ora di farlo», ha detto ancora Sami Khedira ex madridista atteso da una sorta di derby assieme a Ronaldo. La partita di andata in Spagna si giocherà mercoledì 20 febbraio al Wanda Metropolitano, l'impianto che ospiterà la finalissima, e il ritorno martedì 12 marzo all'Allianz Stadium. Con otto vittorie, sette pareggi e una sola sconfitta, gli uomini di Simeone sono attualmente secondi nella Liga. Con soli 12 gol subiti è la mi-

glior difesa del campionato, proprio la impenetrabilità del reparto arretrato con Godin e Gimenez è una delle armi dei *colchoneros*. In attacco non manca la qualità, a partire dal Piccolo Diavolo Griezmann, senza dimenticare i vari Diego Costa, Saul Niguez, Koke e l'ex milanista Kalinic. Insomma una brutta gatta da pelare per CR7 e compagni. È andata decisamente meglio alla Roma, che affronterà i portoghesi del Porto, anche se i precedenti non sono favorevoli per i giallorossi, ma evitare Barcellona o Manchester City è stato un colpo di fortuna.

AMICI ORA NEMICI

Nedved punzecchia ancora l'ex Marotta poi lo incontra a Torino

















Un'altra punzecchiata all'ex Beppe Marotta, ora ad dell'Inter, da parte del vicepresidente Pavel Nedved presente ieri a Nyon per il sorteggio Champions: «La Juve c'era prima di Marotta e ci sarà dopo di Nedved». In serata, a Torino, al Premio Golden Boy 2018, l'incontro chiarificatore tra i due, presente il dt Paratici, terminato con un abbraccio. —



Nedved, vicepresidente Juventus

«La Roma deve essere la Roma, forse tutti avremmo voluto affrontare il Porto ma certamente massimo rispetto contro tutti», ha spiegato il dg Mauro Baldissoni. La Roma ospiterà nell'andata il Porto all'Olimpico martedì 12 febbraio, il ritorno è in programma in Portogallo mercoledì 6 marzo. La squadra allenata dall'ex laziale Sergio Conceição nei gironi ha raccolto 16 punti sui 18 disponibili, più di tutti quest'anno. Moussa Marega è il miglior marcatore del Porto con 5 reti, l'attaccante maliano è il pericolo pubblico numero 1. —

Il programma di coppe

Ottavi di Champions League		Andata	Ritorno
 	Roma (Ita) - Porto (Por)	12/2	6/3
 	Manchester United (Ing) - Paris SG (Fra)	12/2	6/3
 	Tottenham (Ing) - Borussia Dortmund (Ger)	13/2	5/3
 	Ajax (Ola) - Real Madrid (Spa)	13/2	5/3
 	Lione (Fra) - Barcellona (Spa)	19/2	13/3
 	Liverpool (Ing) - Bayern Monaco (Ger)	19/2	13/3
 	Schalke 04 (Ger) - Manchester City (Ing)	20/2	12/3
 	Atletico Madrid (Spa) - Juventus (Ita)	20/2	12/3
Le italiane in Europa League			
Sedicesimi di finale			
 	Zurigo (Svi) - Napoli	14/2	21/2
 	Rapid Vienna (Aut) - Inter	14/2	21/2
 	Lazio - Siviglia (Spa)	14/2	20/2

ANSA - Centimetri

EUROPA LEAGUE

Inter, qualificazione Rapid La Lazio rischia col Siviglia

NYON. Sorridono Napoli e Inter, non la Lazio. L'urna è stata benevola solo in parte per le italiane impegnate nei sedicesimi di finale di Europa League. Non è andata bene alla Lazio, che affronterà i temibili spagnoli del Siviglia cinque volte vincitore “dell'altra coppa”. Non solo, ma la squadra allenata da Machin sta disputando un'ottima Liga spagnola: è sul secondo gradino con l'Atletico Madrid a sole tre lunghezze dalla capolista Barcellona. Un doppio confronto speciale per Luis Alberto, andaluso di nascita, ma anche per Immobile, Caceres e Correa, che hanno vissuto esperienze in maglia *rojablanca*.

È andata decisamente meglio all'Inter di Luciano Spalletti, che se la vedrà con gli austriaci del Rapid Vienna che ha chiuso il proprio girone a pari punti con il Villar-

real a 10 punti, ma con una differenza reti inferiore. «Vediamo in che condizioni saremo, ma c'è grande fiducia di poter affrontare questa competizione da protagonisti», ha commentato il vicepresidente Javier Zanetti.

Sorteggio tutto sommato agevole anche per il Napoli, che troverà sulla sua strada lo Zurigo. Gli svizzeri si sono qualificati ai sedicesimi come secondi nel Girone A con 10 punti dietro al Bayer Leverkusen. Attualmente è al quarto posto del campionato svizzero, la Super League, con 25 punti dopo 18 giornate. Insomma, una squadra decisamente alla portata degli azzurri ma da non prendere sotto gamba. «La affronteremo con molto rispetto, ma anche con tanta voglia di andare avanti», ha commentato il tecnico del Napoli Carlo Ancelotti. —

GLI AUGURI DEL MESSAGGERO VENETO AI LETTORI

SABATO 22 DICEMBRE 2018

DUE APPUNTAMENTI GRATUITI PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY
NOI MESSAGGERO VENETO

ORE 11:00 - IL CAFFÈ DEL DIRETTORE - ORE 14:30 - GENIUS LOCI

RITORNA “IL CAFFÈ DEL DIRETTORE” AL MESSAGGERO VENETO.
UN APPUNTAMENTO ALL'INTERNO DELLA NUOVA REDAZIONE
CHE TI PERMETTERÀ DI INCONTRARE IL DIRETTORE DEL GIORNALE
OMAR MONESTIER E I GIORNALISTI DEL MESSAGGERO VENETO
SEGUENDO DA VICINO LA PREPARAZIONE DEL NOSTRO GIORNALE.

UDINE GENIUS LOCI VI PORTA NEL SUO REGALO DI NATALE: SCOPRIRE I SEGRETI
DELLA CAPPELLA MANIN, IN LARGO MELZI A UDINE: IL CAPOLAVORO DELLO
SCULTORE GIUSEPPE TORRETTI. ACCOMPAGNATI DALL'AUTRICE ELENA COMMESSATTI,
ENTRERETE DOPO TANTI ANNI IN UNO SCRIGNO DI TESORI ARTISTICI NEL PIÙ FASTOSO
SETTECENTO FRIULANO. SOLO PER LA COMMUNITY MV LA PRIMA VISITA GUIDATA
DOPO LA RIAPERTURA DELLA CAPPELLA. GRAZIE AL COMUNE DI UDINE.
RITROVO IN LARGO MELZI, DAVANTI ALL'INGRESSO DELLA CAPPELLA)
MAX 30 PERSONE

CON IL SUPPORTO DI



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

SPORT INVERNALI

Fondo, biathlon e alpinismo quanti campioncini in Friuli

Luca Del Fabbro, Davide Graz, Martina Di Centa fanno faville sugli sci stretti
La staffetta Theocharis-Martini seconda agli italiani di specialità in Val d'Aosta



Il podio della 10 km a inseguimento di Coppa Italia: primo Luca Del Fabbro, secondo Davide Graz

Giancarlo Martina

Da applausi le partecipazioni dei portacolori del fondo regionale alla seconda giornata delle gare di Coppa Italia Giovani Rode disputate nel fine settimana in Val Formazza, nel Verbano. Domenica, nella 10 km a inseguimento a tecnica libera degli under 20 i talentuosi atleti regionali hanno centrato un'esaltante doppietta: **Luca Del Fabbro** primo 1° davanti a **Davide Graz**, entrambi esponenti del Gs Fiamme Gialle, bravi a risalire, rispettivamente, dal 2° e 4° po-

sto dell'individuale di sabato. Inoltre, nella 10 km tl degli under 18, dominio assoluto di **Luca Scisiz** il talento allevato dall'Us Aldo Moro, già primattore della gara in classico di sabato. E **Andrea Gartner** del Bachmann si è confermato, con il quinto posto, il migliore del primo anno nella categoria davanti al compagno di club **Luca Kerer**. Da rilevare che nella 5 km Under 20 femminile il primo e il terzo tempo di giornata hanno consentito a **Martina Di Centa** e **Rebecca Bergagnin** di lottare per il podio, mancato di po-

LA CONVOCAZIONE

La Della Meda ritorna nella serie A dello slalom

La 19enne alpina tarvisiana Lara Della Mea è stata convocata per l'allenamento in Val di Fassa in preparazione dell'ultimo appuntamento prenatalizio di Coppa del Mondo in programma a Courchevel, in Francia, tra venerdì 21 (gigante) e sabato 22 (slalom). Vivien Insam, Martina Peterlini, Irene Curtoni, Laura Pirovano, Karoline Pichler, Chiara Costazza ed Elena Sandulli, le altre convocate. —

chi secondi avendo chiuso, rispettivamente, 4° e 5°. Ottimo 4° posto, poi, nella 7.5 km degli under 16 del camoscio **Edoardo Buzzi**, già 3° nella gara di sabato. E per quanto riguarda la Coppa Italia dei senior **Cristina Pittin** (vincitrice sabato della gara in classico) è giunta 3ª nella 10 km. Infine, ottimo 4° assoluto e degli under 20, anche **Martin Coradazzi**. Gran belle nuove anche dal biathlon che plaude Lisa Vittozzi sul primo gradino del podio della staffetta di Coppa del Mondo. In Val Ridanna (Bolzano) **Daniele Cappellari** ha chiuso 21° posto nella 12.5 km dell'inseguimento di Ibu Cup. Ed a Lenzerheide (Svizzera) nella sprint di Ibu Cup Junior **Eleonora Fauner** si è piazzata 32ª (3 errori) nella 7.5 km femminile e **Daniele Fauner** 73° (5 errori) nella 10 km maschile.

Nello sci alpino, splendido successo per **Alvaro Del Pino** (Bachmann) nella gimkana degli International Ski Games di Prato Nevoso (Cuneo), riservato a Baby e Cuccioli. Del Pino era giunto 2° nel gigante di sabato. Ed un podio nello slalom gigante del Trofeo delle Dolomiti di Falcade (Belluno) l'ha ottenuto, 3° nella categoria ragazzi, **Alessandro Gellera** dello Sci Club Sacile. Nella top ten si è piazzato, 7°, anche **Davide Princi** dello Sci Cai Monte Lussari. Nelle Ragazze 6° posto di **Teresa Pascolat** dello Sci Club 70 davanti a **Ginevra Quinz** dello Sci Club Sappada. E nello sci alpinismo, ai campionati italiani sulle nevi della Valtournenche (Aosta), splendido 2° posto nella gara degli assoluti della staffetta regionale composta da **Dimitra Theocharis** dell'Aldo Moro di Paluzza, già bronzo della vertical e **Mara Martini** del Bachmann Sport College, pure, già bronzo della sprint e della vertical delle under 23. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLOCROSS

Toneatti fenomenale Torna in Coppa del mondo sulle strade del mito

UDINE. Davide Toneatti vestirà ancora l'azzurro della Nazionale italiana. Lo juniores della DP66 Giant Smp Rigoni, maglia rosa al Giro d'Italia di ciclocross e domenica premiato per la vittoria nel circuito triveneto Smp Mastercross, sarà a Namur il prossimo 23 dicembre, convocato dal Ct azzurro Fausto Scotti, per la tappa di Coppa del Mondo CX. Con il bujese, nella selezione italiana ci saranno anche Davide De Pretto (Ormelle), Emanuele Huez (Ktm), Samuele Leone e Luca Pescarmona (Merida); al seguito della squadra italiana, il Ct Scotti si avvarrà della collaborazione tecnica di Luigi Bielli. Toneatti, prodotto del vivaio del Jam's Bike Buja, sta disputando una stagione straordinaria a livello di risultati: è imbattuto nelle gare del giro d'Italia riservate alla categoria juniores, a livello triveneto non ha avversari che riescano ad impensierirlo e con la maglia azzurra ha già colto un ottimo sesto posto, a 1" dal secondo, in una gara di Coppa del Mondo a Berna, in Svizzera, vinta dal fenomeno belga Meeusen. Dopo Namur, a calendario il 23 dicembre, ci sarà



Toneatti sulle orme di Pontoni

un'altra gara di Coppa, a Zolder, sempre in Belgio, il 26 dicembre: le convocazioni del Ct Scotti sono relative solo alla tappa di Namur e andrà verificata la partecipazione anche tre giorni dopo a Zolder, dove saranno chiamati anche altri atleti. A prescindere dalla presenza o meno a Zolder, la chiamata di Davide Toneatti, che vale come conferma a titolare fisso in Nazionale, è la migliore prova che il talento allevato da Daniele Pontoni ha le carte in regola per sfondare. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Ciclismo

Simon Yates conferma: «Tornerò al Giro»

Dopo Nibali e Dumoulin un'altra conferma, quella dell'astro nascente del ciclismo mondiale nelle corse a tappe, il 26enne inglese Simon Yates. Il gemellino della Mitchelton Scott, dopo aver vinto in settembre la Vuelta e, in maggio, aver dominato tre quarti di Giro d'Italia, salvo crollare a tre giorni dalla conclusione nella tappa del Colle delle Finestre con l'impresa di Froome, con un video ha confermato: «Non vedo l'ora di tornare al Giro d'Italia il prossimo anno. È una gara della quale ho dei bei ricordi, ho un lavoro da finire».

Basket Nba

Denver ferma Toronto Wall, muro per LeBron

Vince Denver il match clou con Toronto 95-86 dopo un match deciso solo nell'ultimo quarto. Per i Nuggets terzo successo consecutivo e conferma della vetta ad Ovest grazie ai 26 punti e 9 rimbalzi di Nikola Jokic. Non bastano a Toronto, prima ad Est, i 29 punti e 14 rimbalzi di Kawhi Leonard. Sempre nella Eastern Conference, i Philadelphia 76ers espugnano il campo dei Cleveland Cavaliers per 128-105 grazie ad un Jimmy Butler da 19 punti in 25 minuti. I Lakers con un LeBron al minimo (13 punti) ko a Washington: 128-110.

ATLETICA

L'emozione di Alessia Trost: «Adesso già rincorro Tokyo 2020»

Alessia Trost ha messo nel mirino i Giochi Olimpici di Tokyo del 2020. La saltatrice in alto di Pordenone, classe 1993, bronzo ai campionati iridati indoor del 2018, ha parlato della rassegna a cinque cerchi attraverso il canale Twitter del Coni senza nascondere le sue emozioni. «Quando ho visto le slide, in una riunione a Roma, ho detto: «Wow, mancano due anni, il tempo passa in fretta» — ha affermato —. Mi sembra pas-

sato poco tempo dalla gara di Rio del 2016 e ora già si parla dei prossimi giochi. Per me sono un grande obiettivo ed è una manifestazione che ha qualcosa in più rispetto ai mondiali o agli europei: è proprio vero che durante l'anno olimpico un'atleta dà di più e io spero di dare il 120 per cento per poter essere pronta a disputare una buona gara».

Trost al momento si trova ad Ancona — dove vive e si alle-

na — e a breve torna a Pordenone per trascorre il Natale assieme (anche) a papà Rudi, tecnico e dirigente della sezione atletica della Libertas Porcia. Dopodiché partirà per il Sudafrica, dove trascorrerà due settimane per un raduno. Tornerà nel 2019 e inizierà a pensare alla stagione indoor. Ancora da definire l'occasione del suo debutto. Sicuramente prenderà parte ai campionati italiani al coperto di Ancona,



Alessia Trost già mette nel mirino le Olimpiadi di Tokyo 2020

in programma il 16 e il 17 febbraio. Prima e dopo sono previste uscite in meeting soprattutto all'estero per poi essere pronta per i campionati europei in sala, in programma a Glasgow dal 1° al 3 marzo. Nel 2015, nella stessa rassegna, la pordenonese vinse la medaglia d'argento a Praga volando a 1,97. L'obiettivo che si è data, nel percorso iniziato con Marco Tamperi dopo i Giochi di Rio, è tornare a quelle misure anche nella parentesi indoor. Certamente Trost vuole riscattare la stagione all'aperto dell'anno scorso, in cui al di là della finale europea conquistata a Berlino non è mai riuscita a saltare le misure che voleva (si è fermata a 1,91). —

Alberto Bertolotto

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2

Pedone aspetta fino alla Befana: «Senza una svolta cambieremo»

Il presidente ha mal digerito la sconfitta di Forlì, ma vuole ponderare le mosse
«Cambiare coach o innestare un leader? Vedremo, ma il progetto non si ferma»

Giuseppe Pisano

UDINE. «Questa squadra è come dottor Jekyll e mister Hyde». Il presidente bianconero Alessandro Pedone definisce così la Gsa a due facce di Forlì (ma anche di Jesi e Cagliari), dominante nel primo tempo e clamorosamente involuta nella ripresa. Lo stop subito in Romagna ha dato adito a nuove riflessioni a 360°: per ora si va avanti così, ma sia il tecnico che i giocatori sono sotto osservazio-

ne. Pedone non è intervenuto subito dopo la sconfitta di Forlì. Lo fa il giorno dopo, a mente fredda, provando a dare la sua chiave di lettura a un inspiegabile metamorfosi fra un tempo e l'altro. «È sempre più difficile analizzare le prove di questa squadra, diventata indecifrabile. Nella stessa partita rifila parziali di minibasket, ma poi li subisce. Non si capisce il motivo di queste flessioni ormai cronicizzate. Gli stessi giocatori che per metà partita giocano un basket da Nba, nella

metà successiva diventano un problema. Questa situazione, con blackout improvvisi, continua dalla pre-season, specie in trasferta. In casa non accade, anche perché c'è il sostegno del pubblico. Ma su campi caldi andiamo in difficoltà e la cosa sta diventando insopportabile, perché siamo a dicembre e non si capisce l'identità di questa squadra. Il problema è generalizzato, ed è complicato trovare un capro espiatorio».

Proprio per questo moti-



Il presidente Alessandro Pedone

vo, non si pensa a un esonero in tempi brevi di coach Cavinna. Pedone vuol vederci chiaro: «Purtroppo nello sport è sempre il tecnico il primo a pagare per colpe non sue. Detto ciò, ora è difficile dare la croce addosso solo a lui. Ci sono giocatori su cui è stata costruita questa squadra che non si esprimono come dovrebbero. Non sono d'accordo su alcune scelte di Cavinna, ma il coach non entra in campo: di fronte a certe situazioni, può solo tirare la lavagnetta in testa a qualcuno».

Stavolta Pedone non fa nomi specifici, ma come dopo Cagliari mette i big della squadra di fronte alle proprie responsabilità: «Ci sono giocatori ipertalentuosi e iperqualitativi che devono chiarirci se intendono prendersi le responsabilità che gli derivano dai curriculum e dagli ingaggi. Serve un esame di coscienza».

Sono in tanti ad essere sotto esame, e viene da chiedersi se la società si sta pentendo di qualche scelta fatta in

estate. «Il dubbio c'è ed è sinonimo d'intelligenza. È certo che qui siamo al bivio: dobbiamo capire se tornare sul mercato o meno, se la squadra ritrova fiducia, se ci serve un leader. Voglio capire in che direzione va fugato questo dubbio: cambiare guida tecnica o innestare un giocatore di un certo tipo».

Chi teme che Pedone non voglia investire ancora in questa squadra, può stare tranquillo: «Abbiamo raggiunto una maturità diversa rispetto al passato, quando pagammo peccati d'ingenuità. Stavolta voglio aspettare che il progetto estivo prenda forma, non voglio fare scelte dettate da enfasi. Qualcosa faremo, non starò con le mani in mano. Sto solo cercando di capire qual è il problema. Perché resto convinto di una cosa: questa squadra è molto forte».

Dopo la gara del 6 gennaio contro Treviso il quadro sarà più chiaro. I nodi, prima o poi, arrivano sempre al pettine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IERI SERA

A Zompicchia la cena di Natale per...ripartire

Tradizione rispettata per l'Apu Gsa, che ieri sera si è data appuntamento all'osteria "Un blanc e un neri" a Zompicchia di Codroipo per la cena di Natale. Una serata dall'atmosfera particolare, con un misto di delusione per la sconfitta di Forlì e tanta voglia di riscattarsi già da domenica, quando al palasport Carnera arriverà la Bakery Piacenza. Sarà il primo appuntamento del tritico di partite che chiuderanno l'andata: il 30 si va a Verona, il 6 gennaio arriva Treviso. Bisogna reagire e mostrare il valore di questa squadra, ed è su questo tasto che ha battuto il presidente Pedone nel discorso alla tavolata bianconera. Ma la truppa è parsa motivata e vogliosa di riprendere a vincere a partire da domenica al Carnera e in quella successiva a Verona. —

G.P.



SERIE A2 DONNE

Delser, sei sulla strada giusta Autostima e serenità: posto play-off ben saldo

UDINE. Delser, sei sulla strada giusta. Il successo ottenuto per 55-32 a spese del Ponzano Basket nella dodicesima giornata d'andata è di quelli che regala autostima e grande serenità a tutto l'ambiente: è il secondo consecutivo, dà continuità al cammino della squadra e non ha fatto registrare cali di tensione che in altre occasioni (vedi Varese) erano costati molto



Josipa Ivas, croata classe 2000

cari. Ora Udine è sesta, con 4 punti di vantaggio su Marghera: il posto play-off è ben saldo. Il vice allenatore della Delser Udine, Stefano Tomat, rilegge così la partita vinta contro Ponzano: «È una vittoria fondamentale, in apertura di un tritico di partite importanti per blindare il posto play-off e tenere lontana la zona calda della classifica. Abbiamo subito incanalato il match con il break iniziale. Abbiamo preparato con attenzione la partita, conoscevamo bene le loro caratteristiche. Le ragazze sono state brave ad applicare i concetti del piano gara e il break è stato meritato, così come la larga vittoria che ci ha permesso di ruotare tutte le giocatrici». Fra i motivi

di soddisfazione c'è anche la bella prestazione delle più giovani, compresa la croata Josipa Ivas, autrice dei suoi primi punti nel campionato italiano di A2. «La prova delle giovani è stata ottima, così come quella delle ragazze più esperte. Il risultato lo conferma. I primi punti di Josipa sono un bel valore aggiunto a questa vittoria, nel complesso siamo soddisfatti». Sabato alle 18 la Delser Udine è ospite delle Acciaierie Valbruna Bolzano, squadra sul fondo della classifica con 4 punti assieme a Varese e Albino. Si cercherà il tris, tenendo dritte le antenne contro un'avversaria affamata di punti. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE B DONNE

Cussignacco al quinto stop Serve un cambio di rotta

UDINE. Quinta sconfitta consecutiva per la Libertas Cussignacco in serie B femminile. Le biancoblu sono state battute 51-67 alla Zardini dal Sistema Rosa Pordenone. Non era questa la partita dove cercare punti salvezza, ma ora la classifica si fa preoccupante. Il ds della Libertas Cussignacco, Marco Luzzi Conti, commenta il derby regionale: «Peccato, perché nel terzo quarto eravamo in rimonta e non siamo riusciti a segnare

il canestro del possibile -5. La classica "sliding door" della partita, poi Pordenone ha ripreso il largo». Nel complesso, c'è una buona prestazione da cui ripartire: «Abbiamo giocato meglio rispetto alle ultime partite disputate in casa. Giocando così contro squadre più abbordabili, avremmo vinto qualche partita in più». Sabato alle 20.30 Cussignacco farà visita allo Junior Basket San Marco. —

G.P.

ECCELLENZA

Al ballo delle imbattute invitata d'obbligo è anche la Gemonese

San Luigi e Pro concludono il girone d'andata senza ko
I pedemontani super per aver imposto il pari alla capolista

Claudio Rinaldi

È a suon di record che il San Luigi e la Pro Gorizia procedono nel loro duello al vertice del campionato di Eccellenza continuando ad aumentare il divario sulle discontinue inseguitrici. Non era infatti mai accaduto, nei 27 campionati disputati prima dell'attuale dalla riforma dei campionati varata nel 1991 che a fine andata vi fossero due squadre imbattute, e a questo già lusinghiero traguardo la matricola isontina può affiancare la perla di non aver mai perduto una partita nell'intero anno solare 2018. L'ultima capitolazione dei goriziani in campionato risale infatti a sabato 11 novembre 2017, quando caddero per 1-2 nel derby interno con la Juventina nello scorso torneo di Promozione.

SORRISIE PIANTI

La Gemonese potrà festeggiare Natale fregiandosi dell'onore di essere tra le 4 squadre capaci di imporre il pareggio alla regina San Luigi, mentre il Lumignacco è riuscito a chiudere un girone di andata fallimentare con il successo a spese della Juventina che ha chiuso la striscia di 10 gare senza successi. La più prolungata nelle loro 7 stagioni in Eccellenza. Gustoso anche il panettone servito sulla tavola del Tricesimo di mister Massino Zucco, che seppur in perenne emergenza offensiva è riuscito a trovare il modo di strappare tre punti nella tana del Flaibano, dove a breve dovrebbe essere ufficializzato il tesseramento del portiere ex Valnatisone Matteo Bartolini. La discontinuità giovanile è invece costata cara alla Manzanese



Il rossoblu Arcon (Gemonese)

se, rimontata nel finale della gara con un Cordenons rivitalizzato dalla ritrovata solidità economica garantita dall'accordo con il Pordenone.

IMAGNIFICISEI

Tanti sono i giocatori ad aver disputato per intero le 15 partite del girone di andata. Quattro sono i portieri, Daniele Peressini del Brian Precenico, Davide Gobatto del Lignano, Andrea Dovier del Ronchi e Fabio Nardoni del Torviscosa, mentre gli unici giocatori di movimento ad essere riusciti sono i difensori Jonathan Bonilla della Manzanese e Luca Pretato del Tricesimo. Doveroso il plauso per la serietà e l'impegno nella preparazione e la correttezza dimostrata in campo.

COPPA ITALIA

La finalissima della sempre più sentita manifestazione intitolata alla memoria del "padre fondatore" del comitato regionale Figc Diego Meroi si giocherà sabato 22 dicembre alle 15 all'Omero Tognon di Fontanafredda tra San Luigi e Brian Precenico, che hanno già cominciato a preparare la gara risparmiando più di qualche titolare nelle gare di domenica.

Oggi, nel municipio della cittadina pordenonese si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento, di cui è già certa la diretta tv da parte dell'emittente Fvg-sport channel del direttore Davide Micalich. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL PRIMATISTA

Tonizzo a quota duecento

Sono 200 le presenze in D del centrocampista del Cjarlins/Muzane Nicola Tonizzo (qui con il patron Vincenzo Zanutta), accumulate anche con Manzanese, Union Quinto, Fontanafredda e Montebelluna. Di 40 gol il suo bottino, grazie soprattutto alla precisione sui calci piazzati. —

Serie D. Per la formazione di Zanutta ci sono gli stessi punti del dicembre 2017

Il Cjarlins/Muzane non cambia mister De Agostini resta

IL PUNTO

Avanti con Stefano De Agostini. Dopo aver sondato l'umore della squadra e una lunga notte di riflessioni il patron del Cjarlins/Muzane Vincenzo Zanutta ha deciso di dare ancora fiducia al tecnico anche dopo il tutt'altro che esaltante pareggio nel derby con il Tamai subendo la rimonta da un avversario ridotto in 10.

«I giocatori - spiega Zanutta - mi hanno dato l'impressione di essere tutti dalla parte dell'allenatore, e considerato che ormai manca solo una partita alla fine dell'andata abbiamo ritenuto di accordargli ancora fiducia confidando in un successo domenica a prossima a Campodarsego. Al mister imputo comunque la non felice gestione dei ragazzi in queste tre gare ravvicinate, perché ad esempio un giocatore come Kabine non riesce più ad esprimere la sua qualità se utilizzato con questa frequenza. Nel dopo gara ho anche mandato un messaggio alla squadra chiedendole un maggiore attaccamento alla maglia, sopperendo a volte anche alle difficoltà di qualche compagno e non limitarsi a fare il compitino. Non esiste che il Chions, i cui giocatori lavorano e si allenano di sera abbia 6 punti più di noi che ci alleniamo di pomeriggio e siamo di fatto dei professionisti».

COME UN ANNO FA

Dopo le 16 gare in questa stagione il Cjarlins/Muzane ha messo insieme 19 punti, gli

stessi accumulati lo scorso anno dopo lo stesso numero di partite. Ottenuti tra l'altro in un contesto "ambientale" tutt'altro che ideale, con giocatori messi fuori rosa e altri scontenti, ed è comprensibile che patron Zanutta non si ritenga soddisfatto dopo aver operato investimenti che hanno assai aumentato il livello qualitativo della squadra.

LA SITUAZIONE

Tornando al successo dopo la caduta nel turno infrasettimanale, l'Adriese (34 punti) ha consolidato il suo primato in classifica portando a 6 lunghezze il suo margine sull'Arzignano (28), ferma-

Patron Zanutta storce il naso, vorrebbe una squadra combattiva alla "Chions"

to sul pari dall'Este. Continua intanto la risalita dell'Union Feltre (27), unica squadra ad aver sempre vinto nelle ultime tre gare, ma chi non finisce più di stupire è il Chions (25).

Nella gara con la Clodienes, che forse era più giusto pareggiare, la truppa guidata da mister Lenisa ha saputo cogliere il successo al 98', gettando nella mischia fino all'ultimo istante quella ferocia agonistica che è ingrediente fondamentale per far bene in questa categoria. Uno sguardo a quella realtà, il Cjarlins/Muzane, farebbe bene a darlo. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 DEL MV

La classe operaia stavolta in cattedra Un tris guida il team affidato a Birtig

Jacopo Clocchiatti, Nicolò Mansutti ed Edoardo Peressini hanno deciso i rispettivi match, da segnalare anche il tripletta Alessio Frezza

UDINE. Quando al potere sale la classe operaia. L'ultima di andata ha permesso ad almeno tre giocatori abituati a mangiare polvere di mettersi in gran spolvero, costringendoli a portare con autentica soddisfazione le paste in spogliatoio per festeggiare la nomination tra i migliori 11 della settimana in Eccellenza.

Il primo è Jacopo **Clocchiatti**, classe 1998 del Lumignacco (scuola Donatello), che dopo tanta panchina accumulata nella passata stagione al Torviscosa e in questa aspettando il suo turno alle spalle del talento Ceka, contro la Juventina ha giocato la sua prima gara per intero di questo campionato calando la saracinesca davanti agli attacchi della Juventina. Tanto lo spirito di sacrificio dimostrato anche dal difensore del Tricesimo **Nicolò Mansutti** (altro 1998), che dopa aver esordito solo nel finale della passata stagione in Eccellenza quest'anno si è guadagnato la maglia di tito-

lare macinando chilometri e chilometri sulla fascia. Più che meritata la sua prima segnatura nell'élite regionale valsa tre punti a Flaibano. L'abnegazione è anche la miglior qualità di **Edoardo Peressini** (1996), primo cambio del Brian in difesa. Destino che lo ha accompagnato fin dall'uscita dalla riserva protetta dei fuorigioco ai tempi del Cjarlins/Muzane, alla cui promozione i serie D ha offerto un importante contributo, premiandolo con la partecipazione attiva alla golead a biancazzurra a spese del Fontanafredda. In avanti spazio invece al ritrovato bomber del Brian **Alessio Frezza** (1996), primo tripletta del campionato. Alla guida di questa selezione c'è **Gianluca Birtig** dello stesso Brian, tecnico dall'invidiabile curriculum impreziosito dall'esperienza in D con il Tamai. Le menzione arriva non tanto per il set al Fontanafredda, ottenuto preservando qualche giocatore per la finale di Coppa, quanto per aver chiuso l'andata al 3° posto onorando i pronostici estivi. Cosa mai scontata. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 » Eccellenza		15ª giornata
4-3-1-2		CLOCCHIATTI (Lumignacco)
E. PERESSINI (Brian)	STRADI (Ronchi)	AI. Gianluca Birtig (Brian)
COTTIGA (San Luigi)	SCARPA (Cordenons)	MANSUTTI (Tricesimo)
	M. PISCOPO (Pro Gorizia)	
FREZZA (Brian)	PUDDU (Torviscosa)	
I MARCATORI		
10 RETI		
Ciriello (San Luigi).		
9 RETI		
Paciulli (Fiume Veneto/Bannia, 2 rigori) e Corvaglia (Torviscosa, 1).		
8 RETI		
Bardini e Lucheo (Ronchi).		
7 RETI		
Muesan (San Luigi).		
6 RETI		
Sabadin (Kras), Cusin (Lignano, 1), Pillon (Pro Gorizia, 1), Hoti (Prto Gorizia), Carlevaris (San Luigi, 3) e Puddu (Torviscosa, 3).		
LA CLASSIFICA		
San Luigi 37, Pro Gorizia 35, Brian 27, Torviscosa 26, Ronchi 24, Manzanese 21, Juventina, Lumignacco, Fiume Veneto/Bannia e Gemonese 19, Flaibano e Cordenons 18, Tricesimo 17, Kras, Lignano e Fontanafredda 11.		

IL COMMENTO

Buiatti l'imperforabile



CLAUDIO RINALDI

44

Le direzioni in Promozione dell'arbitro Davide Benedetti di Tolmezzo prima del debutto in Eccellenza in Fiume Veneto/Kras.

300

Ciriello del San Luigi ha segnato il gol numero 300 in questo campionato. Giusto premio per il capocannoniere del girone di andata.

395

I minuti del primato stagionale di imperforabilità, stabilito dal portiere della Manzanese Matteo Buiatti tra il 5° e il 9° turno.

VOLLEY - SERIE A2

L'Itas Città Fiera ha bisogno di punti sicuri? Arriva la schiacciata di Karola, la top "Tata"

Laurea in Economia, baby sitter perfetta, la Dhimitradhi si scatena in campo: «Torino e Soverato, due grandi vittorie»

Monica Tortul

MARTIGNACCO. L'Itas Città Fiera può contare su una super attaccante e su una...super tata. Lei si chiama Karola Dhimitradhi, ha 22 anni ed è originaria della provincia di Cuneo. Oltre a essere una brava schiacciatrice di palla alta, ama moltissimo i bambini, tanto che, subito dopo aver firmato l'accordo con la Libertas Martignacco per la stagione 2018/19, si è messa subito alla ricerca di una famiglia che avesse necessità di una baby sitter.

Karola è sempre sorridente, solare. È una di quelle ragazze che ti mettono di buon umore. In campo è sempre concentrata, ma emana grande positività. Nelle ultime due partite (quella contro il Cus Torino agli ottavi di Coppa Italia e quella di domenica scorsa in campionato contro Soverato) ha dato un contributo importante ai successi dell'Itas Città Fiera. Domenica a Soverato ha giocato la prima e l'ultima parte del match, contribuendo al successo strepitoso per 3-0. L'abbiamo intervistata qualche giorno fa, con in sottofondo il chiasso festoso dei due bimbi di cui si occupa nel capoluogo friulano.

«Da dove nasce questa passione? I bambini mi piacciono tantissimo, da sempre. Passare tempo con loro significa disegnare, colorare, scherzare. È un modo alternativo di impegnare il tempo libero e mi mette di buon umore».

Chi ti ha aiutato a trovare la famiglia per cui fai la babysitter?

«Sono iscritta a top tata, un portale che mette in collegamento domanda e offerta, cioè chi cerca e chi offre servizi di tata o *baby sitting* condiviso. Appena arrivata a Udine ho trovato un annuncio di una famiglia che cercava una tata per un solo pomeriggio a settimana e mi sono subito messa in contatto. Si tratta di un impegno minimo, una sola

volta a settimana e per poche ore, compatibilmente con gli orari di allenamento. Quando ho letto l'annuncio ho controllato immediatamente che non ci fossero sovrapposizioni con le sedute in palestra. Mi occupo di due bimbi, di 4 e 7 anni e insieme ci divertiamo molto».

Che cosa fai nella vita oltre alla baby sitter e alla giocatrice?

«Mi sono laureata lo scorso settembre in economia e diritto delle imprese a Torino. Il

«Finalmente dopo un po' sono riuscita ad esprimermi proprio come volevo»

prossimo anno mi iscriverò alla magistrale».

Sogno nella vita?

«Non so ancora in che cosa mi specializzerò all'Università. Di certo mi piacerebbe avere un futuro manageriale».

Il tuo cognome racconta una storia di integrazione e di mescolanza di culture. «Sì, entrambi i miei genitori sono albanesi. Sono arrivati in Italia alla fine degli anni

'80, alla ricerca di una condizione migliore. Scappavano dal comunismo e cercavano l'occasione della loro vita. Si sono stabiliti a Borgo San Dalmazzo e nel 1996 sono arrivata io. Sono nata a Cuneo, ma sono orgogliosa di precisare che il mio paese di origine è Borgo San Dalmazzo».

Il cognome però non è albanese.

«No, è greco. I miei nonni abitavano in una zona dell'Albania dove si parla greco».

E in Friuli come ti trovi?

«Mi trovo bene, mi sono ambientata bene».

Non ti sembrano un po' chiusi i friulani?

«Non particolarmente. Nella scorsa stagione ho giocato a Bolzano e devo dire che il contesto mi sembrava molto più chiuso».

Nella gara di Coppa Italia sei stata la miglior realizzatrice. È un buon momento. «Finalmente, dopo un po' di tempo, sono riuscita ad esprimermi di nuovo come volevo. Sono davvero contenta di aver contribuito innanzitutto al successo contro Torino, importantissimo anche ai fini della partita di domenica contro Soverato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

La "Ceccarelli band" è sempre più la favola friulana della pallavolo

L'Itas Città Fiera era partita alla volta della Calabria con la speranza di portare a casa almeno un punto. È rientrata invece da Soverato con una vittoria nettissima, che di punti ne vale tre. Un'impresa sbalorditiva. Caravello e compagne non smettono di stupire e continuano a regalare soddisfazioni al pubblico friulano. Anche una piccola società di provincia può sognare in grande, a patto che ci sia alle spalle un'organizzazione seria e un gruppo di gio-

catrici umili ed entusiaste. Martignacco è la favola friulana, lo specchio di una realtà che sta lavorando bene da anni e che sta raccogliendo, stagione dopo stagione, i frutti di un lavoro di una vita. A Soverato le friulane hanno disputato una gara molto continua e molto decisa. Hanno saputo approfittare della giornata poco brillante delle più quotate avversarie, per portare a casa un successo che vale una fetta di salvezza. —

M.T.



Karola Dhimitradhi, ha 22 anni ed è di Borgo San Dalmazzo in provincia di Cuneo. Ha 22 anni, già in bacheca la triennale in Economia, la famiglia ha origini albanesi. Nelle ultime due partite ha cambiato marcia e il Città Fiera del presidente Bernardino Ceccarelli ringrazia a suon di punti FOTO GIACOMO LODOLLO

RUGBY

Union olè, dopo l'impresa al "Gerli" ecco un terzo tempo coi fiocchi

UDINE. La vittoria sul Valpolicella di domenica pomeriggio al Gerli ha dato la stura a una festa di Natale in bello stile in casa della Rugby Union Fvg: grazie al 19-14 con cui i "tuttineri" hanno sconfitto la terza della classifica del girone 2 di Serie A, il presidente del sodalizio friulano Massimo Ferrarin e la dirigenza udinese hanno potuto animare un "terzo tempo" in grande serenità, col sorriso e con la consapevolezza

che la prestazione offerta dal team di coach Sgorlon garantisce certezze per l'immediato futuro. E sotto l'albero di Natale, idealmente, la Rugby Union Fvg vorrebbe trovare proprio quella continuità di rendimento, soprattutto lontano dal Gerli, che consentirebbe a capitano Picchietti e compagni di agganciare il treno delle formazioni che se la giocano a centro classifica, dietro all'imprendibile duo in testa alla gra-

duatoria formato da Noceto e Colorno. Il Valpolicella terzo della classe e visto a Udine domenica è avversario alla portata dei friulani, che quindi hanno dimostrato di poter competere a quel livello. Nei brindisi del post partita, nell'ultima gara davanti ai propri tifosi prima della sosta (si riprenderà il 13 gennaio), l'auspicio più gettonato è stato proprio una striscia di risultati positivi, per salire al livello delle migliori del



Facce sorridenti al Rugby Stadium dopo la vittoria convincente

lotto, con la crescita d'esperienza dei giocatori di coach Sgorlon. «Complimenti ai ragazzi - ha commentato il tecnico della Rugby Union Fvg -: hanno messo in campo coraggio e determinazione e hanno saputo adattarsi in corsa a delle condizioni che non ci aspettavamo, quelle del terreno di gioco molto pesante che non ci hanno consentito di sviluppare il piano di gioco previsto». Il calendario riserva alla squadra del presidente Ferrarin una trasferta a Treviso sul campo del Tarvisium, altra formazione alla portata: chissà che la Union non riesca a farsi un regalo da sola, prima di vedere cos'avrà riservato Babbo Natale ai "tuttineri". —

Francesco Tonizzo

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



L'amica geniale

RAI 1, ORE 21.25

Nell'ultima puntata, Elena non ha il coraggio di confidare a nessuno ciò che le è capitato. Lila, intanto, anche se i suoi genitori la ritengono impegnata con Marcello Solara, si fida con Stefano Carracci (**Giovanni Amura**).



Il ristorante degli chef

RAI 2, ORE 21.20

Ultimo appuntamento del talent culinario. In pieno spirito natalizio, gli chef chiedono un menù della Vigilia. Tra gli ospiti, la conduttrice **Veronica Maya** e Giancarlo Magalli.



Il segreto

RETE 4, ORE 21.25

Prudencio racconta di aver trovato la camicia insanguinata di Saul. Julieta non vuole crederci, ma lui le dice che dietro potrebbe esserci donna Francisca (**María Bouzas**).



Una tata magica

CANALE 5, ORE 21.20

Rimasto vedovo, Seth Webster (**James Van Der Beek**) deve occuparsi da solo di Jason e Judd, i suoi due scatenatissimi figli gemelli. Ma un giorno arriva la magica signora Merkle.



300

ITALIA 1, ORE 21.25

Le truppe di Serse stano per invadere la Grecia. A capo di 300 soldati spartani, re Leonida (**Gerard Butler**) li affronta in una delle battaglie più epiche della storia.

ORE 21.00

VITALIZI
AI POLITICI
RITORNO
ALL'ANTICA?



GLI SPECIALI DEL TG

a cura di **Domenico Pecile**
e **Angela Accaino**



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco Cooking Show	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	
16.20 Tg1	
16.30 Tg1 Economia Rubrica	
16.40 La vita in diretta Attualità	
17.45 Ecco Sanremo Giovani Musicale	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show	
21.25 L'amica geniale Serie Tv	
23.45 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Ecco Sanremo Giovani Musicale	
2.45 Sottovoce Attualità	
3.15 Italia: viaggio nella bellezza Doc.	
4.10 Applausi. Teatro e Arte	
4.45 Da Da Da Videoframmenti	

20	20	20
8.40 Person of Interest Serie Tv		
9.35 The Big Bang Theory		
10.20 The Glades Serie Tv		
12.15 Covert Affairs Serie Tv		
14.00 The 100 Serie Tv		
15.55 Arrow Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory		
21.00 Baciato dalla fortuna Film commedia ('11)		
23.15 Transporter: The Series		
0.05 Brick Mansions Film ('14)		
1.55 Dexter Serie Tv		

TV2000	TV2000
14.00 L'ora solare Talk Show	
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione	
15.20 Siamo Noi Attualità	
16.00 Esmeralda Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Rosario da Lourdes	
21.05 Ave Maria Rubrica	
22.20 I passi del silenzio Rubrica	
23.30 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica	

RAI 2	Rai 2
7.10 5 cose da sapere Rubrica	
7.55 Guardia costiera Serie Tv	
8.40 Tra matrimoni e divorzi Film Tv commedia ('14)	
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.35 Castle Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2	
18.30 Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Lol (-) Sitcom	
21.20 Il ristorante degli chef Talent Show	
0.55 Digital World Rubrica	
1.30 Tezz Film azione ('12)	
3.20 Homicide Hills	
Un commissario in campagna Serie Tv	

RAI 4	21 Rai 4
9.30 Rookie Blue Serie Tv	
11.05 Madam Secretary Serie Tv	
12.35 Cold Case Serie Tv	
14.15 X-Files Serie Tv	
15.55 Doctor Who Serie Tv	
17.30 Zoo Serie Tv	
19.05 Supernatural Serie Tv	
19.50 Lol (-) Sitcom	
20.15 Ecco Sanremo Giovani Musicale	
21.20 Killer Elite Film az. ('11)	
23.35 L'assassinio di Gianni Versace - American Crime Story Serie Tv	

LA7 D	29 7d
8.50 I menù di Benedetta	
12.45 Coming Soon Rubrica	
12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.25 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
21.30 Private Practice Serie Tv	
0.50 Coming Soon Rubrica	
0.55 La Mala EducaXXion Talk Show	
2.05 The Dr. Oz Show	
2.50 I menù di Benedetta Cooking Show	

RAI 3	Rai 3
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.20 Spaziolibero Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.05 TGR Piazza Affari	
15.15 Indovina chi viene a cena	
16.00 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.	
16.05 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.15 #cartabianca Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento	
1.15 Save the date Rubrica	
1.45 RaiNews24	

IRIS	22 IRIS
10.10 Il tulipano nero Film ('64)	
12.20 All'onorevole piacciono le donne Film comico ('72)	
14.35 Il grande sogno Film drammatico ('09)	
16.55 Un tè con Mussolini Film drammatico ('99)	
19.15 Miami Vice Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger	
21.00 Pistole roventi Film western ('66)	
23.00 L'assedio di fuoco Film ('54)	
0.30 La vita è un miracolo Film commedia ('04)	

LA 5	30 LA 5
10.15 Una vita Telenovela	
11.20 Il segreto Telenovela	
12.15 i-Band Talent Show	
12.35 Cortesie e donne	
14.10 The Carrie Diaries Serie Tv	
16.05 The Bold Type Serie Tv	
17.55 Suits Serie Tv	
19.45 Uomini e donne	
21.15 Top Model per caso Film commedia ('01)	
23.00 Qualcosa di magico Film Tv commedia ('13)	
0.50 i-Band Talent Show	
1.05 Uomini e donne	

RETE 4	4
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
7.15 Supercar Serie Tv	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Un detective in corsia Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
16.40 Il richiamo del lupo (1ª Tv) Film avventura ('74)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Baby Animals Doc.	
20.00 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
23.30 Il pianista Film drammatico ('02)	
2.20 Stasera Italia Attualità	
3.40 A.D.3 - Operazione squalo bianco Film azione ('66)	

RAI 5	23 Rai 5
17.05 Wild Scandinavia Doc.	
18.00 Mahout - La pista degli elefanti Doc.	
19.00 Prima della prima Rubrica	
19.30 The Dada Spirit Doc.	
20.20 Nuovi orizzonti in Cambogia Doc.	
21.15 Miracolo a Le Havre Film drammatico ('11)	
22.45 Chez Vous Françoise Hardy	
23.45 Jimi Hendrix	
The Uncut Story Doc.	
0.40 Discovering music: Johnny Cash Musicale	

REAL TIME	31 Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	
8.00 Malati di pulito	
9.55 Il mio gatto è indemoniato	
11.45 Cortesie per gli ospiti	
13.55 Amici di Maria De Filippi	
14.55 Radio Italia Live Rubrica	
15.00 Ma come ti vesti?	
17.00 Abito da sposa cercasi	
19.00 Cortesie per gli ospiti	
21.10 Strange Love DocuReality	
23.05 Io e la mia ossessione	
0.05 ER: storie incredibili DocuReality	
2.50 Incidenti di bellezza	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Wildest New Zealand Doc.	
9.50 Life On the Reef Doc.	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People Show	
16.10 Lo sportello di Forum Court Show	
16.50 Il destino sotto l'albero (1ª Tv) Film Tv ('15)	
18.45 The Wall Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 Una tata magica Film commedia ('09)	
23.15 Matrix Attualità	
1.15 Tg5 Notte	
1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
2.15 Uomini e donne	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24 Rai
8.55 Il conte Tacchia Film ('82)	
10.50 La tigre dei sette mari Film avventura ('62)	
12.25 Occhio alla penna Film	
14.10 Ulisse Film mito ('54)	
16.05 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)	
17.40 Rin Tin Tin Film ('07)	
19.20 Totò e i re di Roma Film	
21.10 Un matrimonio da favola Film commedia ('14)	
22.50 Incontri proibiti Film commedia ('98)	
0.35 Efa - European Film	

GIALLO	38 Giallo
7.30 The Listener Serie Tv	
10.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
12.15 Law & Order Serie Tv	
14.15 Vera Serie Tv	
16.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
18.10 Law & Order Serie Tv	
21.10 Cherif Serie Tv	
23.20 Tatort - Scena del crimine Serie Tv	
1.00 Nightmare Next Door Real Crime	
2.45 The Listener Serie Tv	

ITALIA 1	
7.55 Heidi Carboni	
8.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù	
12.25 Studio Aperto	
13.05 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
15.00 Will & Grace - Il ritorno Sitcom	
15.30 Black-ish Sitcom	
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom	
17.20 Friends Sitcom	
18.20 Love Snack Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 300 Film guerra ('06)	
23.45 True Legend Film azione ('10)	
1.50 Studio Aperto - La giornata	
2.05 Sport Mediaset Rubrica	
2.45 Arrow Serie Tv	
3.25 Le avventure di Lupin III Cartoni	
5.30 Finalmente soli Sitcom	

RAI PREMIUM	25 Rai
11.30 Un medico in famiglia 6 Miniserie	
13.35 La nuova squadra Miniserie	
15.45 Delitti in Paradiso Serie Tv	
17.55 Linda e il brigadiere Serie Tv	
19.30 Il commissario Manara 2 Serie Tv	
21.20 Buddy, il pastore di Natale Film Tv sentimentale ('14)	
23.00 Isabel Serie Tv	
1.05 Lo smemorato di Collegno Film Tv drammatico ('09)	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
9.45 The Closer Serie Tv	
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
13.35 The Mysteries of Laura	
14.30 The Mentalist Serie Tv	
15.25 The Closer Serie Tv	
17.15 Colombo Serie Tv	
19.15 The Mysteries of Laura Serie Tv	
20.15 The Mentalist Serie Tv	
21.10 Chicago P.D. Serie Tv	
22.50 The Closer Serie Tv	
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 diMartedì Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira Rubrica	
4.10 Tagadà Attualità	

CIELO	26 cielo
9.45 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality	
12.45 Buying & Selling Doc.	
13.45 MasterChef Australia	
16.15 Fratelli in affari DocuReality	
17.00 Buying & Selling Doc.	
17.45 Tiny House DocuReality	
18.15 Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia Doc.	
21.15 Funeral Party Film ('07)	
23.15 Escort Girls Doc.	
0.15 Vite da escort DocuReality	

DMAX	52 DMAX
8.15 Guardia costiera: Alaska	
10.05 Nudi e crudi Real Tv	
13.05 Banco dei pugni	
14.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality	
15.30 Lupi di mare DocuReality	
17.30 The Last Alaskans	
19.30 La febbre dell'oro	
21.25 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv	
23.15 Camionisti in trattoria Ce l'avevo quasi fatta	
0.10 La città fantasma Real Tv	
1.55 Alien: Nuove rivelazioni	

TV8	8
14.15 Il Natale più dolce Film Tv sentimentale ('16)	
16.00 Un amore nella neve (1ª Tv) Film comm. ('17)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age Game Show	
21.30 L'ultimo dominatore dell'aria Film fant. ('10)	
23.15 Ghostbusters II Film commedia ('89)	

NOVE	NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 Sulle orme dell'assassino	
14.00 Torbidi delitti Real Crime	
16.00 Highway Security Real Tv	
16.30 Road Security Real Tv	
17.30 Spie al ristorante Real Tv	
19.30 Hotel da incubo Real Tv	
20.20 Cucine da incubo Italia	
21.25 Bomber Film comm. ('82)	
23.30 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film commedia ('79)	

PARAMOUNT	27
11.10 La casa nella prateria Ricordando il passato Film	
13.10 Giardini e misteri Serie Tv	
14.10 Un Natale fortunato Film	
16.10 Un fidanzato per mamma e papà Film Tv ('07)	
18.10 Cancel Christmas Film Tv	
20.10 Happy Days Serie Tv	
21.10 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film fant. ('10)	
23.10 Le cronache di Narnia Il viaggio del veliero Film	
1.10 Il corvo - The Crow Film	

RAI SPORT HD	57 Rai
16.00 Freestyle: Moguls - Gara 1 Coppa del Mondo	
17.30 Salto con gli sci: HS 140 individual Coppa del Mondo	
18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica	
18.55 Memory Rubrica di sport	
19.55 Basket: UNET Holon - Humana Reyer Venezia Champions League	
22.00 Sportabilia Rubrica	
22.30 Oltre la rete Rubrica	
23.30 L'uomo e il mare Rubrica	
24.00 Tg Sport Notte	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.20 Ascolta, si fa sera	19.00 Il Rosario della Sera
20.25 Zona Cesarini	20.00 Top Five
20.30 Serie A: Bologna - Milan	21.00 Say Waaad
23.05 Numeri primi	22.00 DeeNotte
23.30 Tra poco in edicola	24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	16.00 Non c'è Duo senza te
18.00 Caterpillar	20.00 Vibe
20.05 Decanter	21.00 Whatever
21.00 Back2Back	22.00 Dodi79
22.30 Pascal	23.00 Capital Supervision
23.35 Me Anziano You TuberS	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
20.05 Radio3 Suite	18.00 Sport News
20.30 Il Cartellone. Bologna Jazz Festival. Miguel Zenon Quartet	18.05 Mario & the City
22.00 Radio3 Suite	20.00 Happy Music
24.00 Battiti	20.05 M20 Party
	22.00 Waves
	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 All the Devil's Men Squadra speciale Film Sky Cinema Uno	
21.15 Daddy's Home 2 Film Sky Cinema Hits	
21.00 Brice contro Bricex Film Sky Cinema Comedy	
21.00 Mia piccola Monkey Film Sky Cinema Family	
PREMIUM CINEMA	
21.15 La formula della felicità Film Cinema	
21.15 Sole a catinelle Film Cinema Comedy	
21.15 The Accountant Film	
21.15 Cinema Energy E.T. Extraterrestre Film Cinema Emotion	

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso; gelate notturne in pianura, sulla costa soffierà Borino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/0	1/4
massima	7/9	7/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-5	

Nuvolosità variabile probabilmente più consistente dal pomeriggio e sui monti ed in pianura, dove le temperature massime saranno inferiori alla norma del periodo. Nella notte verso giovedì peggioramento con precipitazioni deboli o moderate e quota neve oltre i 400 m circa.

Giovedì. Probabile peggioramento con piogge in genere moderate su pianura e costa e deboli nevicate in montagna oltre i 500 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	3/6
massima	3/6	6/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	6,5	8,9	63%	16 km/h
Monfalcone	4,4	9	65%	7 km/h
Gorizia	2,7	8,6	67%	8 km/h
Udine	0	8,9	61%	5 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	3,9	7,7	73%	12 km/h
Cervignano	2	9,3	72%	4 km/h
Pordenone	1	8,2	64%	4 km/h
Tarvisio	-6	0	90%	4 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	4,6	8,8	77%	15 km/h
Gemona	1,7	7,5	52%	11 km/h
Tolmezzo	-1,6	6,9	71%	16 km/h
Forni di Sopra	-4	5,4	62%	3 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12	0,20m
Monfalcone	poco mosso	13	0,20 m
Grado	poco mosso	12	0,20m
Lignano	poco mosso	12	0,20m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	3	10
Atene	9	15
Barcellona	13	15
Belgrado	-6	-1
Berlino	-2	1
Bruxelles	3	7
Budapest	-3	-1
Copenaghen	2	4
Francoforte	0	5
Ginevra	3	9
Helsinki	-1	0
Klagenfurt	-4	0
Lisbona	10	16
Londra	7	10
Lubiana	-2	2
Madrid	2	11
Malta	15	16
P. di Monaco	10	12
Mosca	-17	-13
Oslo	-4	0
Parigi	5	9
Praga	-3	0
Salisburgo	-3	0
Stoccolma	-2	-1
Varsavia	-3	-0
Vienna	-4	0
Zagabria	-2	1
Zurigo	-1	5

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	10	12
Ancona	1	4
Aosta	1	8
Bari	8	9
Bergamo	0	7
Bologna	-2	3
Bolzano	-3	4
Brescia	0	7
Cagliari	12	16
Campobasso	4	4
Catania	14	17
Firenze	4	6
Genova	4	9
L'Aquila	1	1
Messina	13	14
Milano	1	7
Napoli	13	13
Palermo	16	16
Perugia	2	3
Pescara	5	6
Pisa	5	7
R. Calabria	14	18
Salerno	9	10
Taranto	8	13
Torino	0	4
Treviso	2	9
Venezia	3	8
Verona	1	7

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: tempo stabile e soleggiato su tutti i settori, ma con nebbie e gelate in nottata e al mattino; in serata nubi in aumento da ovest.

Centro: bel tempo su Sardegna e regioni tirreniche con cieli sereni o al più velati; nubi sparse lungo l'Adriatico.

Sud: ultimi fenomeni su Puglia e basso Tirreno in rapido esaurimento; poco nuvolosi altrove.

DOMANI

Nord: peggioramento da ovest con fenomeni sparsi, nevosi fino a quote molto basse, anche al piano al primo mattino poi in rialzo.

Centro: bel tempo in giornata, verso sera nubi in aumento su Sardegna e Toscana con qualche pioggia.

Sud: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Callegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 17 dicembre 2018 è stata di 40.742 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8
9				10			
11						12	13
14					15	16	17
18				19		20	21
22					23		
24					25		26
27				28	29		30
31		32			33		
34			35			36	
						37	
							38

■ **ORIZZONTALI** 1. Sporadica, insolita - 5. Comportamento disinvolto e sicuro - 9. Chi ascolta l'oratore - 11. Tipo di giacca a vento imbottita di piumini d'oca - 12. Un comune palmipede - 14. Altro nome di Troia - 15. Secezione di una ferita infetta - 17. Un po' ambiguo - 18. Motoscafo da guerra - 19. A fine linea - 20. Peluria... dei prati - 22. Misure di peso con simbolo Hg - 24. Costrui l'arca - 25. Antichi dei nordici - 26. Lo dice chi dissente - 27. Sigla di Terni - 28. Uccello con piumaggio molto variopinto - 31. Educatore, precettore - 33. Convincente e suadente - 34. Ragazza adolescente di aspetto provocante - 36. Tante le facce di un dado - 37. D'accordo per gli americani - 38. Percorso della legge.

■ **VERTICALI** 1. Approntato in modo approssimato o grossolano - 2. Cortigianesco, lusinghiero - 3. Occupano molto spazio nelle edicole - 4. Miscredente - 5. Tra le sbarre - 6. Nazione che ospita una parte della Foresta Amazzonica e Machu Picchu - 7. Il metallo di colore giallo - 8. Desiderio intenso - 10. La metà di otto - 13. Collegano stazioni montane - 15. Ha per capitale Asunción - 16. Alberi che trasmettono il moto dal differenziale alle ruote - 19. Iniziali di Greggio - 21. Rime senza vocali - 23. Il continente con l'Afghanistan e le Filippine - 29. La vendita con il banditore al miglior offerente - 30. Risposta negativa sovietica - 32. Il confesso che vale... tutto - 35. Il principio dell'ikebana.

4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA CON RIZUMA

Design vincente

red dot award 2018 winner

Contiene il gas fluorurato R32 - GWP 675

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



Aperta a Rivignano!

**Per anziani non autosufficienti
e autosufficienti**

Tel. 0432 775300

Le residenze del Gruppo Zaffiro rappresentano il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato con area giochi
- Servizio animazione
- Parrucchiera
- Ambienti climatizzati

*La qualità
della vita
è sempre
preziosa!*



GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

www.gruppozaffiro.it